



Città
metropolitana
di Milano

Relazione al Rendiconto della gestione

I Programmi realizzati

2022

Direzione Generale

Milano, maggio 2023

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

INDICE

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati	pag. 3
Capacità di programmazione	7
Capacità di realizzazione	14
. L'attuazione delle finalità strategiche delle Missioni e dei Programmi	14
. La misurazione degli impatti/outcome di sviluppo sostenibile, risultati finali per il cittadino	23
. La realizzazione finanziaria e operativa delle Missioni per l'annualità 2022	42
. Opere concluse e/o collaudate	58
. L'attività autorizzatoria	62
. La qualità percepita dagli utenti per i servizi erogati	66
. Lo stato di attuazione degli obiettivi degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Città metropolitana di Milano	70
Lo stato di attuazione dei programmi	pag. 92
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	93
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	144
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	159
Missione 7: Turismo	163
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	169
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	179
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	200
Missione 11: Soccorso civile	214
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	220
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	233
Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	243
Missione 19: Relazioni internazionali	252
Missione 50: Debito pubblico	258

I programmi realizzati:

analisi delle risorse e dei risultati

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

L'art. 231 del dlgs 267/2000 definisce la *Relazione sulla gestione* come un documento illustrativo della gestione dell'Ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11 - comma 6 - Dlgs 118/2011.

Stando al disposto dell'art. 231, la relazione assume un connotato strettamente contabile. Tuttavia il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011) stabilisce che la *Sezione Operativa (SeO) - Parte Prima del Documento unico di programmazione (Dup)* costituisce il presupposto dell'attività di controllo strategico come stabilita dall'art. 147-ter del dlgs 267/2000 (rilevazione dei risultati conseguiti dall'Ente rispetto agli obiettivi predefiniti), con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle Missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Lo stesso principio contabile applicato, al punto 8.1 - *La sezione Strategica (SeS) del Dup*, stabilisce che "ogni anno gli obiettivi strategici contenuti nella SeS sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati...". Quindi è dallo stato di attuazione che si riparte per l'avvio della programmazione di bilancio per il successivo triennio in un'ottica di scorrevolezza.

L'art. 151 del D.Lgs 267/2000, al comma 6, inoltre, stabilisce che al Rendiconto è allegata una Relazione dell'organo esecutivo sulla gestione che esprime le *valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti*.

Con le deliberazioni consiliari n. 38 e n. 39 del 25/10/2022 il Consiglio metropolitano ha definitivamente approvato il Documento unico di programmazione (Dup) per il triennio 2022-2024 e il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024, acquisito il parere favorevole espresso dalla Conferenza metropolitana sui due documenti con deliberazione n. 3 del 25/10/2022. Con l'approvazione del Bilancio, il Consiglio metropolitano ha operato la contestuale verifica degli equilibri generali e dell'assestamento di bilancio trovandosi oltre il termine previsto dalla legge (31 luglio) per le operazioni di verifica degli equilibri e di assestamento. Il *Peg 2022-2024* è stato approvato con decreto sindacale n. 214 del 14/11/2022 e successivamente variato con decreto sindacale n. 244 del 15/12/2022. Il *Piao 2022-2024* è stato approvato con decreto sindacale n. 230 del 28/11/2022 e successivamente variato con decreto sindacale n. 254 del 20/12/2022.

Questa seconda parte della Relazione al Rendiconto della gestione 2022, nella sua articolazione è speculare alla struttura per "Missioni e Programmi" della *SeO - Parte Prima - del Dup 2022-2024* e prevede per ciascuna Missione attivata nel *Dup* distinte Relazioni di Programma sulla valutazione dell'efficacia dell'azione condotta nel 2022. L'esposizione delle Relazioni di Programma di ciascuna Missione è preceduta da una relazione sintetica sui risultati complessivamente conseguiti nel corso del 2022 considerati sia nell'aspetto tenuta della *policy* definita dall'Ente nel Piano strategico per il territorio metropolitano 2019-2021, approvato con delibera di consiglio metropolitano n. 43 del 23/10/2019 e scaduto a fine 2021, sia nella capacità di programmare e di attuare gli interventi e le azioni previste nel documento di programmazione esecutiva (*Peg*) utilizzando le risorse assegnate alle strutture organizzative.

Il documento di rendicontazione che si introduce, seconda parte della Relazione al Rendiconto della gestione 2022, curato dal Servizio Programmazione e controllo strategico della Direzione Generale, è dedicato a: ***I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati***, e risponde alla finalità di comunicare al Consiglio metropolitano, ai Sindaci metropolitani e ai cittadini i **risultati socialmente rilevanti prodotti dall'Ente** illustrati nelle ***Relazioni di***

Programma con la collaborazione delle Direzioni operative. Completano le informazioni le risultanze di carattere finanziario (Spese) riepilogate per Missione e Programma, elaborate su dati forniti dall'Area Risorse finanziarie e programmazione economica (e illustrati nella prima parte della Relazione al Rendiconto della gestione 2022).

Le Relazioni sui Programmi realizzati per ciascuna Missione della *SeO - Parte Prima* del *Dup* 2022-2024, sono introdotte da un'analisi complessiva sulle **capacità di programmazione e di realizzazione** rilevate per l'esercizio 2022, confrontate con i risultati degli anni precedenti, illustrate anche avvalendosi degli indici finanziari di spesa, di impegno (esprime il grado di "attuazione" dei programmi) e di pagamento (esprime il grado di "ultimazione" dei programmi).

Tali analisi sono inoltre completate da alcuni **focus** dedicati ai risultati conseguiti in alcune aree di risultato caratteristiche dell'attività istituzionale:

- le **opere pubbliche concluse e/o collaudate e rese fruibili** all'utenza nel 2022 e andamento negli esercizi precedenti (elaborazioni condotte su dati forniti dal Servizio Controllo direzionale);
- il paragrafo dedicato alla **misurazione degli impatti/outcome di sviluppo sostenibile** relativi all'area metropolitana di Milano, svolta da *Asvis*;
- i **risultati dell'attività autorizzatoria**, forniti dal Servizio Controllo direzionale per l'anno 2022 confrontati con la *performance* del triennio precedente;
- il nuovo paragrafo **qualità percepita dagli utenti interni ed esterni per i servizi erogati**, dedicato agli esiti delle indagini di *customer satisfaction* attivate dall'Ente nel corso del 2022. Nell'ottica dell'orientamento agli *stakeholders*, sono stati pianificati e condotti dalle Direzioni sotto il coordinamento della Direzione Generale sondaggi sulla soddisfazione dell'utenza al fine di migliorare i processi di erogazione dei servizi sia interni che rivolti all'esterno. Ciò in attuazione delle disposizioni contenute negli articoli 8 e 19-bis del D.lgs. 150/2009, come modificato e integrato dal D.lgs. 74/2017, e delle Linee guida del Dipartimento funzione pubblica n. 4/2019 sulla *valutazione partecipativa* che stabiliscono la partecipazione degli utenti/cittadini nei processi di valutazione della *performance* organizzativa degli Enti;
- la rendicontazione dello **stato di attuazione degli obiettivi degli organismi gestionali**, esplicitati nel *Dup* 2022-2024 nella *Sezione Operativa (SeO) - Parte prima*, fornite dalle Direzioni dell'Ente competenti per materia ai sensi dell'art. 17 del vigente Regolamento sui controlli interni.

Alla sintesi dei risultati conseguiti a livello di Ente, seguono per ogni Missione attivata nella *SeO* parte prima del *Dup* 2022-2024, le **Relazioni di programma** che hanno il primario scopo di informare sull'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi predefiniti dai Programmi, e considerando le spese sostenute per la competenza 2021. Esse, elaborate con la collaborazione delle Direzioni dell'Ente, sono così strutturate.

L'esposizione è introdotta dall'esposizione di serie storiche ricostruite per alcuni **Indicatori di efficacia** e da **Indicatori di outcome**, questi ultimi intesi come le variazioni intervenute nel medio periodo su fenomeni sociali rilevanti su cui impatta anche, ma non solo, l'azione della Città Metropolitana di Milano, individuati dal Servizio Programmazione e controllo strategico in collaborazione con le Direzioni operative e rilevati da Osservatori interni all'Ente (Osservatorio del mercato del Lavoro, sul turismo, ecc.) oppure esterni (Istat, Polis Lombardia, ecc.). Segue l'esposizione delle **Valutazioni di efficacia dell'azione condotta** che esprime l'adeguatezza dei risultati prodotti rispetto agli Obiettivi strategici individuati in considerazione delle scelte adottate. Le *Valutazioni* sono state espresse dalle Direzioni e condivise con i Consiglieri delegati di riferimento, sulla base:

- dell'impatto dei **Risultati conseguiti** sui **bisogni dei destinatari** di riferimento, cioè della capacità e dei progressi/miglioramenti comunque realizzati nel soddisfacimento dei bisogni considerati attraverso politiche coerenti, anche con il contributo della rete degli attori coinvolti (*policy network*);

- * dei risultati della gestione finanziaria da valutare tenuto conto delle limitazioni imposte dall'esercizio provvisorio e dalla gestione provvisoria sino all'approvazione del Bilancio 2022-2024 avvenuta in via definitiva il 25 ottobre, del Peg approvato il 14 novembre e del PIAO/sottosezione 2.2 - Performance 2022-2024 approvato dal Sindaco metropolitano con decreto n. 230 del 28 novembre), e della limitatezza delle risorse disponibili. Lo stato di realizzazione finanziaria delle Missioni e dei Programmi è stato alimentato dal Servizio Programmazione e controllo strategico una volta resi definitivi dalla Ragioneria nel software gestionale "Civilia Next" i dati del Conto del Bilancio 2022.

Eventuali fattori ostativi/criticità che non hanno reso possibile il rispetto degli impegni indicati sono stati segnalati dalle Direzioni coinvolte nel *box* dedicato agli "Scostamenti". Alle Direzioni è stato richiesto di esplicitare e motivare i più significativi scostamenti rilevati, rispetto alle previsioni, con riferimento all'andamento osservato:

- degli *Indicatori di efficacia* e di *outcome* da valutare nel loro andamento espresso dalle serie storiche;
- della gestione operativa (*Risultati conseguiti* in rapporto ai *Target* attesi);
- della gestione finanziaria della Spesa per la gestione di competenza 2022 (confronto stanziamenti definitivi, impegni e pagamenti).

Tra le **cause di scostamento** ricorrenti possono essere richiamate:

- . l'indisponibilità delle risorse in entrata destinate al finanziamento di obiettivi specifici;
- . l'inadeguata previsione dei fabbisogni di spesa;
- . la mancata adozione di atti da parte dei *partner* istituzionali e/o la mancata collaborazione in attuazione di Accordi di programma, Accordi quadro di sviluppo territoriale, nonché agli altri strumenti di *policy network* (Accordi, Convenzioni, Protocolli di intesa);
- . l'esercizio di funzioni senza le corrispondenti risorse;
- . la maggiore complessità tecnica evidenziatasi in corso di realizzazione;
- . altro (ad esempio gli effetti prodotti dalla pandemia da Covid-19 in termini di minori risorse in entrata e di aumento della spesa).

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di programmazione

La Città metropolitana di Milano, sin dalla sua istituzione (1° gennaio 2015) e sino al Bilancio 2017-2019, ha approvato il Bilancio di previsione solo nella seconda parte dell'anno e con un orizzonte temporale limitato alla prima annualità, circostanza che ha impedito il rispetto dei tempi di un'ordinata programmazione. La **tardiva** approvazione dei Bilanci ha implicato la successiva adozione del Piano esecutivo di gestione (*Peg*) alla fine dell'esercizio di riferimento, comprimendo di fatto la gestione ordinaria a poche settimane dalla fine dell'anno, annullando di fatto la capacità di programmazione dell'Ente.

Dal 2018 tuttavia La Città metropolitana di Milano ha iniziato a recuperare i ritardi nell'approvazione dei documenti di programmazione di bilancio e ha potuto approvare per la prima volta un Bilancio di respiro triennale, recuperando quindi capacità di realizzazione rispetto agli anni precedenti.

Di seguito la progressione favorevole nei **tempi di approvazione del Dup, Bilancio di previsione e Piano esecutivo di gestione (Peg)** atti fondamentali che informano sulla capacità di programmazione della Città metropolitana di Milano:

. **Triennio 2018-2020.** Il Consiglio metropolitano ha approvato in via definitiva il *Dup* con deliberazione n. 30 del **05/07/2018**, acquisito il parere favorevole della Conferenza metropolitana espresso con deliberazione n. 2 del 05/07/2018; in pari data con deliberazione n. 31 del 05/07/2018 Il Consiglio metropolitano ha approvato in via definitiva il Bilancio di previsione finanziario, acquisito il parere favorevole della Conferenza metropolitana espresso con deliberazione n. 3 del 05/07/2018. Il *Peg/Piano della performance 2018-2020* della Città metropolitana di Milano è stato approvato con decreto sindacale n. 172 il 18/07/2018.

. **Triennio 2019-2021.** Nel 2019 il *Dup* e il Bilancio di previsione finanziario sono stati approvati in via definitiva il **01/04/2019** con le deliberazioni: n. 19 (il *Dup 2019-2021*) e n. 20 (il Bilancio di previsione 2019-2021), acquisiti i pareri favorevoli della Conferenza metropolitana espressi in pari data rispettivamente con le deliberazioni n. 3 e 4. Il *Peg/Piano della performance 2019-2021* della Città metropolitana di Milano è stato approvato con decreto sindacale n. 70 il 16/04/2019.

. **Triennio 2020-2022.** Nel 2020, il 31 Gennaio con delibera del Consiglio dei Ministri è stato dichiarato lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (G.U. n. 26 del 01/02/2020), che ha riguardato tutto il 2020. In data **07/04/2020** in videoconferenza, a norma art. 73 comma 1 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, il Consiglio metropolitano ha adottato e contestualmente approvato il *Dup* e il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 con deliberazioni rispettivamente nn. 1 (*Dup*) e 2 (Bilancio di previsione). Il Bilancio è stato approvato entro i termini di approvazione prorogati con decreto ministeriale al 30/04/2020. Il Sindaco metropolitano in data 04/05/2020 con decreto n. 60 ha approvato il *Peg 2020-2022, Piano della performance* della Città metropolitana di Milano.

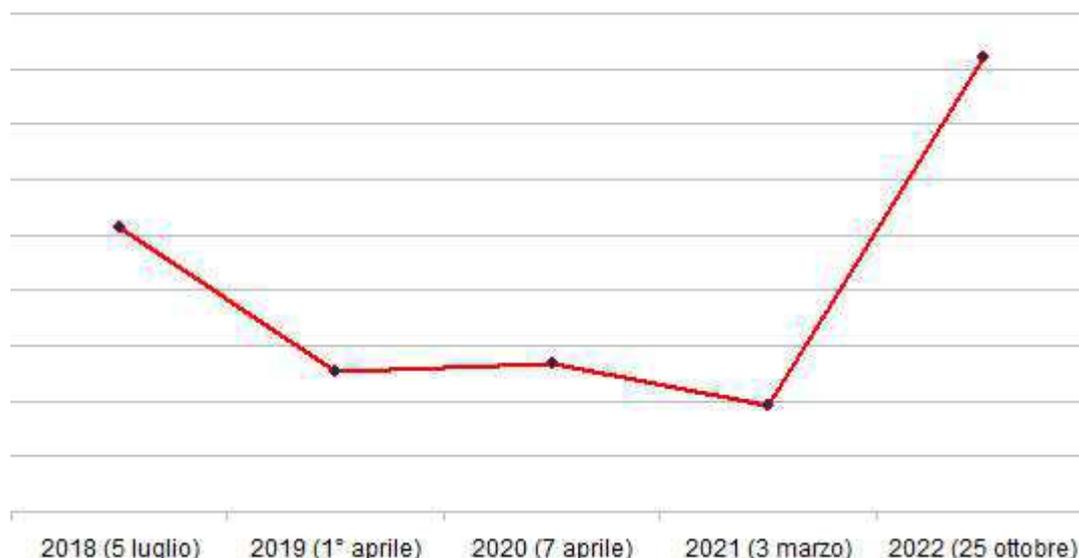
. **Triennio 2021-2023.** L'anno 2021 ha visto il perdurare dello stato di emergenza più volte prorogato durante l'anno. Il Consiglio metropolitano in data **03/03/2021** e in videoconferenza (a norma art. 73, c. 1 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 convertito nella L. 24/04/2020 n. 27), ha adottato e contestualmente approvato il *Dup* e il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 con deliberazioni rispettivamente n. 6 (il *Dup*) e n. 8 (il Bilancio), entro i termini di approvazione prorogati con decreto ministeriale al 31/03/2021. Il Sindaco metropolitano in data 31/03/2021 con decreto n. 72 ha approvato il *Peg 2021-2023, Piano della performance* della Città metropolitana di Milano.

La pandemia ha fortemente inciso sulla programmazione come inizialmente definita a causa della consistente contrazione delle entrate che si è verificata sia in termini di competenza sia

di cassa.

In particolare il *Dup* - Sezione Operativa e il Bilancio di previsione 2021-2023, sono stati ripetutamente variati in corso d'anno anche in via di urgenza (il Bilancio) con decreti sindacali successivamente ratificati dal Consiglio metropolitano, al fine di recepire gli stanziamenti di ulteriori risorse sia regionali sia soprattutto statali assegnate agli enti locali per fronteggiare le pesanti ripercussioni sul piano economico e sociale prodotte dalla pandemia. A questi hanno fatto seguito le conseguenti variazioni al *Peg* 2021-2023.

Grafico 1 - Trend dei tempi di approvazione del Dup e Bilancio nel periodo 2018-2022



L'anno **2022** tuttavia segna un punto di discontinuità circa il miglioramento nei tempi di approvazione dei documenti fondamentali di programmazione dell'Ente che quindi ha influenzato in negativo la sua capacità di programmare e attuare gli interventi. Sebbene fosse l'anno dell'uscita dallo stato di emergenza causato dalla pandemia da Covid-19 e quindi del consolidarsi della ripresa rilevata a fine 2021, le forti esternalità negative che si sono manifestate a partire dal mese di Febbraio (la guerra che tuttora contrappone l'Ucraina e l'Occidente alla Russia, accompagnata dalla conseguente impennata dei costi dell'energia e delle materie prime) unitamente alle pregresse difficoltà dell'Ente nel mantenere gli equilibri di bilancio a fronte del perdurare del disavanzo nella parte corrente del Bilancio, hanno fatto sì che si è riusciti ad approvare il *Dup* e il conseguente Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 solo a fine Ottobre 2022, e precisamente il **25 ottobre** rispettivamente con le delibere consiliari n. 38 (il *Dup*) e n. 39 (il Bilancio di previsione).

Il *Peg* 2022-2024 è stato approvato con decreto sindacale n. 214 del 14/11/2022 e successivamente variato con decreto sindacale n. 244 del 15/12/2022.

A fine 2021, con decreto del Ministro dell'Interno del 24/12/2021 (G.U. n. 309 del 30/12/2021), il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione degli Enti Locali era stato inizialmente differito al 31/03/2022 in quanto permaneva lo stato di incertezza sulle risorse originato dalla legge di bilancio, ancora in corso di approvazione, e dalla necessità per i Comuni di adeguare le addizionali comunali *Irpef* ai nuovi scaglioni di imponibile ancora in corso di definizione. Con lo stesso decreto era stato autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio sino al 31/03/2022, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.lgs. 267/2000.

In corso d'anno, il termine di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 è stato oggetto di continui rinvii disposti con successivi provvedimenti che hanno contestualmente autorizzato l'esercizio provvisorio di bilancio:

- in forza dell'art. 3, comma 5-sexiesdecies del D.L. n. 228/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 15/2022 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" con il quale il termine è stato differito al 31/05/2022. Tale norma assegnava due mesi in più agli enti locali impegnati nel raggiungimento della difficile quadratura della parte corrente del bilancio, alla luce delle difficoltà connesse con il 'caro bollette';
- con D.M. 31/05/2022 (pubblicato in G.U. n. 127 del 01/06/2022) con cui è stato disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024 al 30/06/2022. A motivare l'ulteriore slittamento è stata la mobilità del quadro di finanza locale, interessato dalle ricadute economiche della pandemia, dagli aumenti dei costi dell'energia e dalla gestione dell'emergenza profughi ucraini;
- con D.M. 28/06/2022, (pubblicato in G.U. n. 154 del 04/07/2022), il Ministro dell'Interno ha disposto un ulteriore differimento al 31/07/2022 del termine;
- con D.M. 28/07/2022 (pubblicato in G.U. n. 177 del 30/07/2022), il Ministro dell'Interno ha disposto infine il differimento al 31/08/2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024 per gli enti locali.

Con decreto n. 9 del 24/01/2022, il Sindaco metropolitano ha inizialmente autorizzato i Dirigenti titolari di Centro di responsabilità (Cdr) ad assumere atti di impegno di spesa durante l'esercizio provvisorio 2022 e sino all'approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2022-2024, con le limitazioni e secondo le modalità specificate dall'art. 163 D.lgs. 267/2000 e dal decreto sindacale di autorizzazione, riservando alla competenza del Sindaco metropolitano l'autorizzazione alla spesa per tutte le iniziative/progetti non contemplati nella parte programmatica del Peg per l'esercizio provvisorio 2022. Ciò al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa durante l'esercizio provvisorio, e come previsto dall'art. 5 - comma 1-ter - D.lgs. 150/2009 modificato e integrato dal D.lgs. 74/2017.

La Relazione di inizio mandato redatta ai sensi dell'art. 4-bis del D.lgs. 149/2011 del Sindaco insediatosi il 6 ottobre 2021 per il secondo mandato consecutivo, è stata sottoscritta dallo stesso il 07/02/2022 e pubblicata in Amministrazione Trasparente.

Il 31/03/2022 si è concluso lo stato di emergenza dichiarato il 31/01/2020 con delibera del Consiglio dei Ministri in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (Covid-19), prorogato diverse volte durante il 2020 e il 2021. Con D.L. n. 221 del 24/12/2021 lo stesso era stato infine prorogato sino al 31/03/2022.

Il Rendiconto della gestione 2021 è stato approvato in via definitiva dal Consiglio metropolitano in data 08/07/2022 con deliberazione n. 23.

Le difficoltà nel raggiungere il pareggio di parte corrente del Bilancio, negli anni precedenti conseguito solo grazie alle misure straordinarie introdotte dalle diverse leggi di bilancio e dai decreti via via varati dal Governo, non sufficienti per il bilancio triennio 2022-2024, hanno imposto l'attesa di ulteriori provvedimenti governativi di sostegno al fine di consentire alla Città metropolitana di Milano di poter comporre un bilancio triennale in pareggio e poter quindi operare in gestione ordinaria di bilancio. Ciò a causa delle dinamiche di crescita della spesa corrente non rientranti nella discrezionalità dell'Ente ma dovute all'incremento dei costi delle materie prime, soprattutto per quanto concerne l'energia, dalla riduzione delle Entrate tributarie legate al ciclo economico e dagli oneri per il servizio del debito ereditato dalla ex Provincia.

Tutto quanto è ampiamente documentato nell'*Ordine del giorno per l'affermazione dell'autonomia finanziaria della Città metropolitana di Milano e richiesta di interventi urgenti per assicurare l'equilibrio di bilancio*, approvato dal Consiglio metropolitano il 30/03/2022 con deliberazione n. 4 e ulteriormente ribadito nel *Nuovo ordine del giorno per l'affermazione*

dell'autonomia finanziaria della Città metropolitana di Milano e richiesta di interventi urgenti per assicurare l'equilibrio di bilancio ed evitare lo stato di pre-dissesto finanziari, approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 26 del 27/07/2022.

L'Ente ha quindi operato dal 1° gennaio al 31 agosto in esercizio provvisorio e dal 1° settembre 2022 in gestione provvisoria.

Nell'ultimo bimestre dell'anno in conseguenza delle richieste di variazione agli stanziamenti di Entrata e Spesa formulate dai Responsabili di Cdr e relative all'applicazione di quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, sono state istruite dagli Uffici e approvate dal Consiglio metropolitano le seguenti deliberazioni:

- *Prima variazione alla Sezione Operativa del Dup 2022-2024*, approvata il 29/11/2022 con deliberazione n. 42;
- *Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 di competenza e di cassa*, approvata il 29/11/2022 con deliberazione n. 43. Tale variazione ha aggiornato automaticamente le previsioni di spesa contenute nei budget dei Programmi interessati delle Missioni della Sezione Operativa - Parte prima - del Dup 2022-2024. La variazione di Bilancio approvata ammonta a:
 - . -34 milioni di Euro nel 2022,
 - . +49,4 milioni di Euro nel 2023
 - . +22,4 milioni di Euro nel 2024.

Viene modificato anche l'importo del Fpv relativo sia alle spese correnti sia alle spese in conto capitale sulla base dell'esigibilità della spesa e per le spese in conto capitale per effetto della rimodulazione dei cronoprogrammi di spesa sul triennio di programmazione 2022-2024 rispetto alla programmazione settoriale Dup approvata il 25 Ottobre.

Si precisa inoltre che la variazione al Bilancio 2022-2024 approvata il 29 novembre accoglie, in attesa della definizione dello stato finale della gestione dell'Istituzione "Idroscalo di Milano" ormai sciolta e su richiesta del Settore Idroscalo (Cdr ST106), gli stanziamenti necessari alla gestione della parte finale dell'anno non ricompresa nel bilancio dell'Istituzione, nonché gli stanziamenti relativi alle annualità 2023 e 2024. Infatti con deliberazione n. 24 del 27/07/2022 il Consiglio metropolitano ha deliberato lo scioglimento dell'Istituzione "Idroscalo di Milano".

L'entità finanziaria delle variazioni ai documenti di programmazione settoriale delle acquisizioni è sotto riportata.

Programma biennale 2022-2023 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 40.000,00 Euro

<i>Programma biennale 2022 -2023 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 40.000,00 Euro</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>Totali biennio</i>
Volumi Programma biennale inizialmente approvato con il DUP 2022-2024 - delibera C.M. n. 38 del 25/10/2022	13.544.094,98	18.452.842,00	31.996.936,98
<i>Entità della prima variazione</i>	<i>-134.320,00</i>	<i>1.005.754,00</i>	<i>871.434,00</i>
Volumi Programma biennale assestato, approvato con delibera C.M. n. 42 del 29/11/2022 in sede di Prima variazione alla Sezione Operativa del DUP 2022-2024	13.409.774,98	19.458.596,00	32.868.370,98

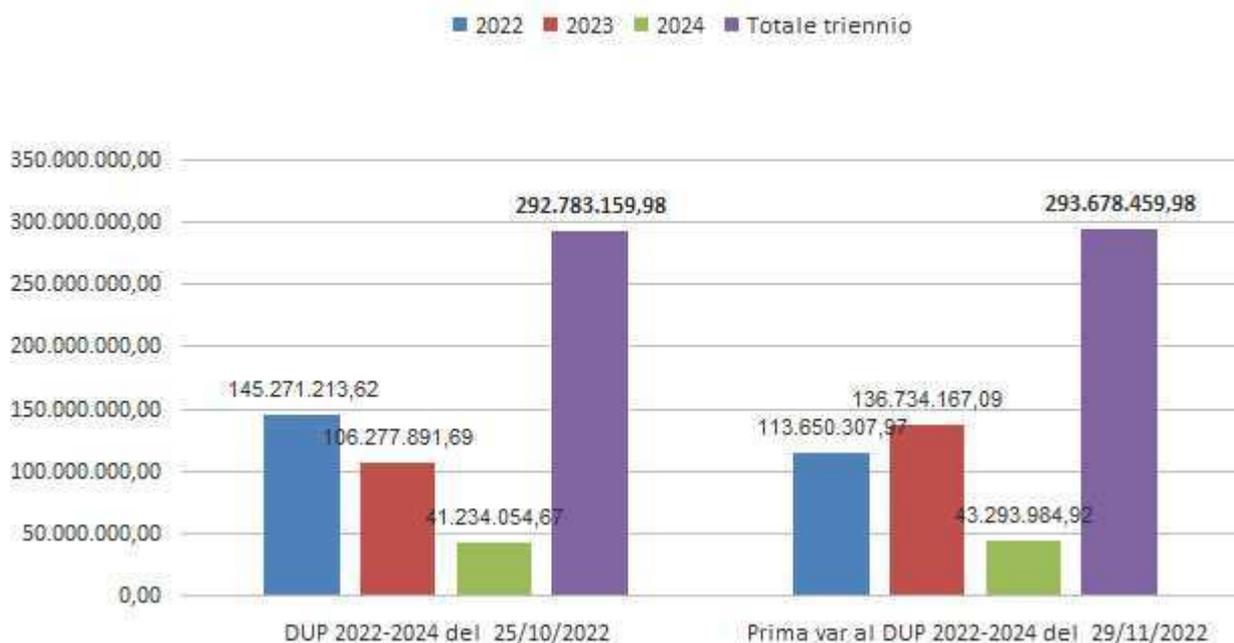
Programma acquisti beni e servizi di importo > = € 40.000,00



Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 ed Elenco annuale 2022

Programma triennale dei LL.PP. 2022-2024	2022	2023	2024	Totali triennio
Volume Programma triennale 2022-2024 inizialmente approvato con il DUP 2022-2024 - delibera C.M. n. 38 del 25/10/20	145.271.213,62	106.277.891,69	41.234.054,67	292.783.159,98
Entità della prima variazione	-31.620.905,65	30.456.265,40	259.930,25	2.059.930,25
Volume del Programma triennale assestato approvato con delibera C.M. n. 42 del 29/11/2022 in sede di Prima variazione alla Sezione Operativa del DUP 2022-2024	113.650.307,97	136.734.167,09	43.293.984,92	293.678.459,98

Programma triennale 2022-2024 delle OO.PP.



Da ultimo, con decreto sindacale n. 242 del 12/12/2022, è stata approvata una ulteriore variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2022-2024 richiesta dall'Area Infrastrutture (Cdr AA006) - Settore Programmazione ed edilizia scolastica (Cdr ST104) che ha recepito le variazioni in entrata e spesa con riferimento alle risorse PNRR/PNC, variazione ratificata dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 49 del 21/12/2022.

Ulteriore elemento di novità che ha caratterizzato il 2022, in questo caso normativa, è costituita dall'entrata in vigore nel 2022 del complesso di norme che regola il *Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)*, normativa che attua una delle riforme orizzontali previste dal PNRR Italia: la riforma della PA. Tale riforma si prefigge l'ambizioso obiettivo di integrare in un unico documento i diversi ambiti di programmazione, erigendo il Valore Pubblico come guida alla loro integrazione. Il PIAO quindi dovrà essere il documento di programmazione e misurazione integrata che partendo dalla identificazione e misurazione del Valore Pubblico consentirà di misurare il contributo (*performance*) alla sua realizzazione fornito dai diversi ambiti di programmazione, assorbiti nello stesso.

In data 09/06/2021 è stato approvato il D.L. 80 convertito con modificazioni nella L. 113 del 06/08/2021 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia".

Tale decreto all'art. 6 introduce nell'ordinamento per le Pubbliche Amministrazioni con più di 50 dipendenti (escluse le scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative) il PIAO al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese nonché procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso.

In forza del Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO, di cui al Dpr n. 81 del 30/06/2022 entrato in vigore il 15/07/2022, il nuovo documento di programmazione integrata di respiro triennale va ad assorbire, sopprimendoli, i documenti di programmazione previsti dai precedenti ordinamenti, tra i quali:

- Piano dei fabbisogni di personale (art. 6, commi 1,4,6 e art. 6-ter D.lgs 165/2001);
- Piano della performance (art. 10 comma 1 lett. a) e comma 1-ter D.lgs. 150/2009);
- Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) L. 190/2012);
- Piano organizzativo del lavoro agile (art. 14, comma 1, L. 124/2015);
- Piano delle azioni positive (art. 48, comma 1, D.lgs. 198/2006).

In particolare l'art. 1, comma 4, del Dpr n. 81/2022 sopprime il terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del D.lgs. 267/2000 che dispone: "Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1 D.lgs 267/2000 e il Piano della performance di cui all'art. 10 del D.lgs. 150/2009 sono unificati organicamente nel Peg".

Tale disposizione decreta la separazione fra *Peg* come definito nell'art. 169 e la definizione degli obiettivi di performance delle amministrazioni.

Pertanto gli enti locali sono tenuti ad approvare il *Peg* entro 20 giorni dall'approvazione del Bilancio di previsione e il PIAO entro 30 giorni dall'approvazione dello stesso, quindi entro il 31 gennaio di ogni anno. Nel 2022 in sede di prima applicazione, il PIAO doveva essere approvato entro il 30/06/2022. Tuttavia il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica del 30/06/2022 n. 132 (pubblicato in G.U. Serie Generale n. 209 in data 07/09/2022), Regolamento per la definizione del contenuto del PIAO, all'art. 8 comma 3, prevede che il termine per la sua adozione, di cui all'art. 7, comma 1 (31 gennaio) sia differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione.

Il comma 4 dell'art. 1 del Dpr 81/2022 inoltre precisa che per i Comuni, province, città metropolitane e altri enti, il Piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, D.lgs.

267/2000 e il Piano della performance di cui all'art. 10 del D.lgs. 150/2009 sono assorbiti nel PIAO.

La nuova normativa introdotta dall'art. 6 del D.L. 80/2021 non è però stata coordinata con la normativa sull'armonizzazione contabile, in particolare il Principio contabile applicato 4/1 concernente la programmazione al punto 10 - Piano esecutivo di gestione che ribadendo la natura programmatico e contabile del documento non ne consente l'approvazione limitatamente alla parte finanziaria di disaggregazione del bilancio in capitoli.

Tutto quanto premesso, il PIAO 2022-2024 è stato approvato con decreto sindacale n. 230 del 28/11/2022 e pubblicato sul "Portale PIAO" del Dipartimento Funzione Pubblica.

Successivamente, al fine di consentire l'inserimento della previsione di nuove assunzioni nel Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024, a parità di spesa annua, determinate dal verificarsi di cessazioni di personale, non programmate e intervenute nel mese di novembre e dicembre quando ormai la prima proposta di PIAO 2022-2024 era chiusa, è sorta la necessità di aggiornare la *Sezione 3: Organizzazione e capitale umano, sottosezione 3.3: Piano triennale dei fabbisogni di personale* sia per quanto riguarda le espansioni previste sulle funzioni fondamentali sia su quelle delegate.

Inoltre, l'aggiornamento al Programma triennale dei Lavori pubblici 2022-2024 e all'Elenco annuale 2022 apportato con la deliberazione di Consiglio metropolitano n. 42 del 29/11/2022, ha modificato l'elenco delle opere programmate e i corrispondenti cronoprogrammi di spesa/fasi di realizzazione. Ciò ha richiesto l'aggiornamento della *Sezione 2 di programmazione - Valore pubblico, performance e anticorruzione - sottosezione 2.2: Performance* dell'Area Infrastrutture (Cdr AA006) e dell'Area Ambiente e tutela del territorio (Cdr AA009).

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di realizzazione

L'attuazione delle finalità strategiche delle Missioni e dei Programmi

La Sezione Operativa (SeO) parte prima del Documento Unico di programmazione (*Dup*) - Missioni e Programmi, costituisce il presupposto dell'attività di controllo strategico come stabilito dall'art. 147-ter del D.Lgs 267/2000 (rilevazione dei risultati conseguiti dall'Ente rispetto agli obiettivi predefiniti), e dal Regolamento sul sistema dei controlli interni vigente.

L'articolazione schematica adottata, in ordine alla rendicontazione degli Obiettivi Strategici, come definiti per ogni Missione del *Dup* 2022-2024, e dei rispettivi Obiettivi Operativi definiti per ogni Programma del *Bilancio di previsione finanziario triennale*, è riportata al *Cap. 4 - Modalità di rendicontazione* - della Sezione Strategica (SeS) del *Dup* 2022-2024.

In ottemperanza alle disposizioni normative di cui all'art. 147-ter D.Lgs. 267/2000 e ai sensi del *Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio* (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011) in materia di contabilità armonizzata, nonché in coerenza con le previsioni contenute nel *Regolamento sui controlli interni* dell'Ente in tema di "Controllo strategico" (art.8, comma 2) e nel *Regolamento di contabilità* dell'Ente (art. 118, comma 1), gli Obiettivi strategici delle Missioni e gli Obiettivi operativi dei Programmi della Sezione Operativa (SeO) - parte prima del *Dup* 2022-2024, per ciascuna annualità di bilancio, sono suscettibili di misurazione e valutazione:

- *infrannuale*, in occasione della *Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi* della SeO, da presentare al Consiglio entro il 31 Luglio contestualmente alla presentazione del *Dup* per il triennio successivo;
- *annuale*, in corso di mandato, attraverso la *Relazione al Rendiconto della gestione*. Questa, al pari della *Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi*, è predisposta secondo un'impostazione che pone a confronto i risultati effettivamente conseguiti rispetto ai risultati attesi degli obiettivi predefiniti.

Con deliberazioni consiliari n. 38 e n. 39 del 25/10/2022, il Consiglio metropolitano ha definitivamente approvato il *Documento unico di programmazione (Dup) per il triennio 2022-2024* e il *Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024*, acquisito il parere favorevole espresso dalla Conferenza metropolitana sui due documenti con deliberazione n. 3 del 25/10/2022. Con l'approvazione del Bilancio, il Consiglio metropolitano ha operato la contestuale verifica degli equilibri generali e dell'assestamento di bilancio, trovandosi oltre il termine previsto dalla legge (31 luglio) per le operazioni di verifica degli equilibri e di assestamento.

Al riguardo, si richiama il *principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio* (Allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011), al punto 4.2 - Gli strumenti della programmazione degli enti locali - alla lett. a) ove stabilisce che: "Considerato che l'elaborazione del *Dup* presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento, si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'art. 147-ter del Tuel". In conseguenza dell'approvazione definitiva del *Documento unico di programmazione (Dup) per il triennio 2022-2024* oltre i termini di cui al punto 4.2 (Allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011), l'Ente non ha potuto avviare il processo di verifica infrannuale concernente lo stato di attuazione delle Missioni e Programmi *Dup* 2022-2024, in vista dell'incipiente processo di rendicontazione dei risultati di gestione a consuntivo.

Nel 2021 si è chiuso il primo mandato amministrativo 2016-2021 del Sindaco metropolitano Beppe Sala. Con la rielezione per il secondo mandato amministrativo del Sindaco metropolitano uscente (3 ottobre 2021) e del Consiglio metropolitano il 19/12/2021 (nomina dei Consiglieri delegati il 23/12/2021), il nuovo mandato amministrativo per il quinquennio 2021-2026, si è avviato in continuità con il precedente.

Si richiama, in tal senso, l'art. 34 del vigente Statuto della Città Metropolitana di Milano, secondo cui il Piano strategico triennale per il territorio metropolitano, adottato dal Consiglio metropolitano, costituisce l'Atto di indirizzo per l'Ente e per l'esercizio delle funzioni dei Comuni e delle Unioni dei Comuni compresi nel predetto territorio, anche in relazione all'esercizio delle funzioni delegate o assegnate dalle Regioni, nel rispetto delle leggi regionali nelle materie di loro competenza. Parimenti, attraverso il Piano strategico per il territorio metropolitano, Città metropolitana s'impegna a conferire priorità di finanziamento alle politiche e ai progetti individuati nello stesso, nonché a strutturare l'assetto organizzativo e procedimentale in funzione del raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Piano stesso compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Considerato che, non sono state presentate Linee programmatiche di mandato dal Sindaco metropolitano, nelle more dell'adozione del nuovo *Piano strategico per il territorio metropolitano per il triennio 2022-2024*, i contenuti del *Piano Strategico triennale del territorio metropolitano 2019-2021*, scaduto a fine 2021, per le iniziative non ancora concluse e per gli elementi di continuità con il nuovo mandato amministrativo hanno costituito di fatto gli indirizzi di riferimento in base ai quali sono state sviluppate le strategie dell'Ente come declinate nel DUP 2022-2024.

Nel 2022 è stato avviato il processo di rielaborazione del nuovo PSTTM 2022-2024 con i seguenti atti fondamentali:

- + con decreto sindacale n. 113 del 16/06/2022, il Sindaco metropolitano ha approvato le *Linee di indirizzo per l'adozione del nuovo Piano strategico triennale del territorio metropolitano 2022-2024*;
- + successivamente, con delibera n. 47/2022 del 29/11/2022, il Consiglio metropolitano ha approvato il *Documento di indirizzo per la formazione del Piano strategico triennale del territorio metropolitano 2022-2024*

Il protrarsi dei tempi tecnici dell'iter di formazione ed elaborazione partecipata del Piano non ne ha consentito l'approvazione entro il 2022. Il protrarsi degli incontri con i Comuni delle Zone Omogenee concentratisi nell'ultima parte dell'anno ha fatto slittare al primo semestre 2023 l'adozione della proposta di PSTTM 2022-2024 avvenuta con delibera del Consiglio metropolitano n. 3 del 22/03/2023, e quindi l'approvazione definitiva del nuovo PSTTM 2022-2024 nel primo semestre del 2023.

La grammatica che ha connotato la struttura di fondo del *Piano strategico triennale 2019-2021*, ha superato l'impostazione definita nella prima edizione del *Piano Strategico 2016-2018*, incardinata in sei Strategie/Piattaforme progettuali a carattere trasversale declinate in Progetti e Azioni, nell'ambito delle quali l'Ente era chiamato a sviluppare le linee di *policy* prescelte. Diversamente, il *Piano strategico triennale 2019-2021* ha previsto due classi di Progetti, articolate secondo livelli categoriali differenti - *Strategico* e *Operativo* - ciascuno dei quali interseca uno o più ambiti di *policy* (6 Ambiti definiti), questi ultimi intesi quale raccordo funzionale/articolazione tematica degli orientamenti strategici attuativi delle funzioni fondamentali dell'Ente, che presiede e determina il perimetro degli obiettivi e delle azioni che l'Ente si propone di realizzare nel triennio di riferimento. In questo modo gli indirizzi strategici di Piano sono stati rielaborati nell'ottica di intensificare l'intrinseca correlazione fra processo di pianificazione e strumenti di programmazione dell'Ente, agevolando quindi anche l'azione di monitoraggio degli stessi obiettivi strategici.

Come sopra illustrato, allo scopo di rafforzare e raccordare in maniera più circoscritta ed efficace il collegamento sussistente tra strategie d'intervento e singola vocazione territoriale, il *Piano strategico triennale 2019-2021*, operava una distinzione nell'ambito dei progetti definiti, fra:

- * *Progetti strategici*: progetti di primo livello (n. 10), più *rilevanti, complessi e trasversali*, in quanto collegati allo stesso tempo ad uno o più obiettivi strategici e a più Ambiti di *policy* sui quali l'Ente e i Comuni hanno deciso di focalizzare risorse e rispettive azioni strategiche;
- * *Progetti operativi*: progetti di secondo livello (n. 24), caratterizzati da obiettivi meno ambiziosi legati ad un orizzonte temporale più breve e da una minore complessità del *network* relazionale coinvolto in quanto riferiti ad un unico Ambito di *policy*.

A livello operativo, i Progetti strategici si proponevano di potenziare in misura rilevante la capacità competitiva e attrattiva del territorio metropolitano, in ragione di un profilo ontologico propriamente ibrido/eterogeneo idoneo ad intercettare, simultaneamente, più Ambiti di *policy* attuando più linee progettuali. Parimenti, lo Statuto della Città metropolitana di Milano ne rafforza l'efficacia ove prescrive che gli atti di pianificazione e gli atti di carattere generale dell'Ente pongano in evidenza le rispettive relazioni con il Piano strategico triennale (art. 35, comma 1); dispone inoltre che il *Documento unico di programmazione (Dup)* dell'Ente sia correlato nell'impostazione programmatica al Piano strategico, nonché il Rendiconto della gestione rechi in allegato una relazione sui risultati dell'azione svolta nel corso dell'esercizio, costituendo la base per il successivo aggiornamento del Piano strategico (art. 34, comma 6).

Di seguito, si riporta il quadro degli Obiettivi strategici e operativi rispettivamente delle Missioni e dei Programmi del *Dup 2022-2024*, attuativi degli indirizzi espressi dal *Piano Strategico per il territorio metropolitano (PSTTM) per il triennio 2019-2021*.

Tab. 1 - Obiettivi strategici 2022 e raccordo con: le Missioni e i Programmi del dlgs 118/2011 e con i Progetti Strategici e Operativi e Ambiti di Policy del PSTTM 2019-2021

<i>Obiettivi strategici del mandato 2021-2026</i>	<i>Sindaco metropolitano / Consigliere delegato</i>	<i>Missioni di riferimento</i>	<i>Programmi di riferimento</i>	<i>Collegamento con il Piano Strategico (PSTTM) 2019-2021 (Ambiti di policy e Progetti strategici e operativi)</i>
Prima annualità: 2022				
1 - Informare su funzioni e attività dell'Ente	Sindaco metropolitano	1 - <i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	1 - Organi istituzionali 11 - Altri servizi generali	-
2 - Efficace coordinamento delle politiche pubbliche in ambito sovracomunale.	Aurora Impiombato (Attuazione delle Zone Omogenee)		1 - Organi istituzionali	-
3 - Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione.	Sindaco metropolitano		2 - Segreteria generale	-
4 - Affermare un nuovo ruolo istituzionale della Città metropolitana per la cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano, anche attraverso relazioni strutturate con Regione Lombardia e con i Comuni.	Michela Palestra - Vice sindaca metropolitana (Piano strategico)		2 - Segreteria generale	-
5 - Garantire il coordinamento dell'attività di controllo da parte delle Aree competenti per materia sugli organismi partecipati.	Sindaco metropolitano Dario Veneroni (Bilancio)		3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	-
6 - Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'Ente.	Dario Veneroni (Bilancio)		3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 4 - Gestione delle entrate tributarie e	-

			servizi fiscali	
7 -Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del <i>Pnrr</i> .	Dario Veneroni (<i>Bilancio</i>)		3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	
8 - Proseguire il programma di razionalizzazione e ottimizzazione del patrimonio della Città Metropolitana di Milano.	Dario Veneroni (<i>Patrimonio</i>)		5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<i>Ambito di policy:</i> 3. Sviluppo economico, formazione e lavoro 6. Infrastrutture e sistemi di mobilità
9 - Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere e realizzare un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile.	Dario Veneroni (<i>Patrimonio</i>)		5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 6 - Ufficio Tecnico	<i>Ambito di policy:</i> 5. Sostenibilità ambientale e parchi
10 - Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti.	Francesco Vassallo (<i>Digitalizzazione</i>)	1 - <i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	8 - Statistica e sistemi informativi	<i>Ambito di policy:</i> 1. Semplificazione, digitalizzazione
- Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti - "+Community - una piattaforma intelligente per lo sviluppo dei territori"	Francesco Vassallo (<i>Digitalizzazione</i>)	9 - <i>Sviluppo sostenibile e Tutela del territorio e dell'ambiente</i>	1 - Difesa del suolo	<i>Ambito di policy:</i> 1. Semplificazione, digitalizzazione
11 - Adeguare e sviluppare i servizi informatici per le attività delle politiche del Lavoro nell'ambito della transizione al Sistema Informativo Unico regionale del Lavoro (SIUL).	Diana De Marchi (<i>Lavoro e Politiche sociali</i>)	1 - <i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	8 - Statistica e sistemi informativi	-
12 - Attuazione delle Funzioni di centrale di committenza per i soggetti aderenti sulla base della normativa vigente.	Sindaco		9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	<i>Ambito di policy:</i> 2. Intercomunalità, supporto ai Comuni e politiche europee
13 - Attuazione delle funzioni di assistenza ai Comuni e delle previsioni normative per lo svolgimento dei concorsi in forma centralizzata e aggregata (L. 124/2015) tramite l'Ufficio Unico Concorsi, a vantaggio dei 133 Comuni dell'area metropolitana.	Francesco Vassallo (<i>Organizzazione e Personale</i>)		9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	<i>Ambito di policy:</i> 2. Intercomunalità, supporto ai Comuni e politiche europee
14 - Supporto ai Comuni mediante il soddisfacimento di fabbisogni centralizzabili di formazione e aggiornamento del capitale umano.	Francesco Vassallo (<i>Organizzazione e Personale</i>)		9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	-
15 - Supportare con efficienza ed efficacia il ruolo strategico di Città metropolitana di Milano, orientando le politiche del personale in funzione della missione di governo di area vasta ed in relazione alle necessità di implementare i progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, presidiando altresì la promozione del benessere organizzativo.	Francesco Vassallo (<i>Organizzazione e Personale</i>)		10 - Risorse umane	-
16 - Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del <i>Pnrr</i> .	Sindaco metropolitano		10 - Risorse umane	-
17 - Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del <i>Pnrr</i> (art. 6 D.L. 80/2021 convertito con modifiche e integrazioni nella L. 113/2021: <i>Piano integrato di attività e organizzazione</i>).	Sindaco metropolitano		11 - Altri servizi generali	-
18 - Garantire la sicurezza stradale mediante attività di controllo della velocità e contribuire al presidio del territorio con interventi di Polizia Locale, in sinergia con altri Enti, anche in situazioni di particolare criticità.	Sara Bettinelli (<i>Sicurezza metropolitana</i>)		11 - Altri servizi generali	-
19 - Garantire l'apertura delle scuole al territorio.	Roberto Maviglia (<i>Edilizia scolastica</i>)	4 - <i>Istruzione e diritto allo studio</i>	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	<i>Ambito di policy:</i> 4. Pianificazione territoriale, Welfare metropolitano e Rigenerazione

20 - Migliorare la qualità delle infrastrutture dedicate alla istruzione secondaria sviluppando nuovi spazi, garantendo la sicurezza, l'accessibilità e la riqualificazione energetica degli edifici attraverso interventi programmati di manutenzione ordinaria e straordinaria.	Roberto Maviglia (Edilizia scolastica)		2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	-
21 - Strutturare il tempestivo ed efficace utilizzo delle risorse per l'edilizia scolastica rese disponibili dal PNRR monitorando e concludendo nel contempo le linee di finanziamento già in essere.	Roberto Maviglia (Edilizia scolastica)		2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	-
22 - Programmazione partecipata della rete scolastica.	Roberto Maviglia (Edilizia scolastica)		7 - Diritto allo studio	-
23 - Favorire i processi di transizione alla vita adulta e all'autonomia dei giovani cittadini del territorio metropolitano milanese.	Giorgio Mantoan (Politiche giovanili, Rapporti con sistema delle Università)	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	Ambito di policy: 3. Sviluppo economico, formazione e lavoro
24 - Accrescere la qualità dell'offerta delle strutture ricettive e dell'attrattiva turistica del territorio metropolitano.	Francesco Vassallo (Sviluppo economico, marketing territoriale)	7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	Ambito di policy: 3. Sviluppo economico, formazione e lavoro
25 - Assicurare un assetto territoriale della Città metropolitana sostenibile da un punto di vista paesistico, ambientale, di tutela delle risorse non rinnovabili ed equilibrato dal punto di vista insediativo, economico e dei servizi, della qualità della vita, garantendo il confronto con gli attori del territorio.	Michela Palestra (Pianificazione territoriale e Piano strategico)	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	Ambito di policy: 4. Pianificazione territoriale, Welfare metropolitano e rigenerazione urbana
26 - Consolidare e potenziare la strategia metropolitana della rigenerazione urbana e territoriale mediante la valorizzazione dei programmi in corso, delle opportunità aperte con il PNRR, con particolare riferimento alla Misura M5C2.2 "Rigenerazione urbana e housing sociale" inclusa nella Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente M5C2 - "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", nonché degli strumenti innovativi in attuazione del PTM e della L.R.18/2019.	Michela Palestra (Pianificazione territoriale e Piano strategico)		1 - Urbanistica e assetto del territorio	Ambito di policy: 4. Pianificazione territoriale, Welfare metropolitano e rigenerazione urbana
27 - Semplificare e uniformare a scala metropolitana le previsioni normative in materia edilizia, proponendo ai Comuni e alle categorie coinvolte dal processo di produzione edilizia riferimenti omogenei per tutto il territorio metropolitano.	Michela Palestra (Pianificazione territoriale e Piano strategico)		1 - Urbanistica e assetto del territorio	Ambito di policy: 4. Pianificazione territoriale, Welfare metropolitano e rigenerazione urbana
28 - Rafforzare l'uso, la comprensione e lo scambio di conoscenze di informazioni geografiche tra i decisori a tutti i livelli di governance.	Simone Negri (Ambiente e legalità)	9 - Sviluppo sostenibile e Tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	Ambito di policy: 1. Semplificazione e digitalizzazione
29 - Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita.	Simone Negri (Ambiente e legalità)		2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	-
	Simone Negri (Ambiente e legalità)		8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Ambito di policy: 5. Sostenibilità ambientale e parchi
30 - Favorire il contrasto ai fenomeni connessi ai cambiamenti climatici.	Simone Negri (Ambiente e legalità)		2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Ambito di policy: 5. Sostenibilità ambientale e parchi
31 - Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente.	Simone Negri (Ambiente e legalità)		3 - Rifiuti	Ambito di policy: 5. Sostenibilità ambientale e parchi
32 - Salvaguardare la qualità del territorio, dell'ambiente e del paesaggio e valorizzare l'agricoltura all'interno del Parco Agricolo Sud Milano (PASM).	. Daniele del Ben (Presidente Parco Agricolo Sud Milano) . Giorgio Mantoan (Progetto ForestaMI)		5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Ambito di policy: 5. Sostenibilità ambientale e parchi

33 - Attivare strumenti volti a supportare gli enti nella gestione delle aree protette anche al fine di migliorarne la fruibilità.	Aurora Impiombato (Parchi)		5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	<i>Ambito di policy:</i> 5. Sostenibilità ambientale e parchi
34 - Tutelare le acque superficiali e sotterranee ed assicurare l'adeguata erogazione del servizio idrico: semplificare e monitorare.	Simone Negri (Ambiente e legalità)		6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	<i>Ambito di policy:</i> 5. Sostenibilità ambientale e parchi
35 - Salvaguardare e garantire, nel limite delle risorse disponibili, il livello di qualità e quantità dell'offerta del servizio di trasporto pubblico locale rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti, attraverso la partecipazione dell'Ente all'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia.	Beatrice Ugucconi (Mobilità e infrastrutture - strade provinciali)	10 - <i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	2 - Trasporto pubblico locale	<i>Ambito di policy:</i> 6. Infrastrutture e sistemi di mobilità <i>Progetto strategico:</i> 9. PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE
36 - Realizzare interventi infrastrutturali sul sistema di trasporto pubblico di interesse sovracomunale.	Beatrice Ugucconi (Mobilità e infrastrutture - strade provinciali)		2 - Trasporto pubblico locale	<i>Ambito di policy:</i> 6. Infrastrutture e sistemi di mobilità <i>Progetto strategico:</i> 9. PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE
37 - Armonizzare il bisogno di mobilità con la tutela dell'ambiente attraverso l'attuazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) al fine di accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa (quali sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram).	Beatrice Ugucconi (Mobilità e infrastrutture - strade provinciali)		2 - Trasporto pubblico locale 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	<i>Ambito di policy:</i> 6. Infrastrutture e sistemi di mobilità <i>Progetto strategico:</i> 9. PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE
38 - Sviluppare e mantenere lo standard manutentivo della rete stradale della Città Metropolitana di Milano e le infrastrutture di trasporto in coerenza con le scelte strategiche stabilite a livello regionale/nazionale in materia di viabilità e trasporti.	Beatrice Ugucconi (Mobilità e infrastrutture - strade provinciali)		5 - Viabilità e infrastrutture stradali	<i>Ambito di policy:</i> 6. Infrastrutture e sistemi di mobilità
39 - Promuovere la cultura alla prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti secondo il Piano Provinciale di Protezione Civile, attraverso la condivisione di buone pratiche e conoscenze tecniche.	Sara Bettinelli (Sicurezza metropolitana, Protezione civile e Politiche della salute di area vasta)	11 - <i>Soccorso civile</i>	1 - Sistema di protezione civile	<i>Ambito di policy:</i> 2. Intercomunalità, supporto ai Comuni e Politiche Europee
40 - Inclusione lavorativa di qualità.	Diana De Marchi (Lavoro e Politiche sociali)	12 - <i>Diritti sociali, Politiche sociali e Famiglia</i>	2 - Interventi per la disabilità	-
41 - Creare una rete che si occupi di tematiche di pari opportunità, di conciliazione Lavoro e Famiglia e di contrasto alle discriminazioni.	Diana De Marchi (Lavoro e Politiche sociali)		4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	<i>Ambito di policy:</i> 3. Sviluppo economico, formazione e lavoro
42 - Promuovere attività di formazione finalizzate ad assicurare un'adeguata preparazione agli operatori dei servizi socio-sanitari pubblici e del privato sociale.	Diana De Marchi (Lavoro e Politiche sociali)		7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	<i>Ambito di policy:</i> 3. Sviluppo economico, formazione e lavoro
43 - Implementare azioni condivise finalizzate a valorizzare / sostenere il Terzo Settore.	Diana De Marchi (Lavoro e Politiche sociali)		8 - Cooperazione e associazionismo	<i>Ambito di policy:</i> 3. Sviluppo economico, formazione e lavoro
44 - Promuovere strategie di sviluppo sostenibile per favorire le attività economiche e incrementare l'attrattività e la competitività del sistema produttivo.	Francesco Vassallo (Sviluppo economico)	14 - <i>Sviluppo economico e competitività</i>	1 - Industria, PMI e Artigianato	<i>Ambito di policy:</i> 3. Sviluppo economico, formazione e lavoro
45 - Rafforzare l'attrattività e la governance del territorio rispondendo più efficacemente alle esigenze di sviluppo economico di comuni e imprese.	Francesco Vassallo (Sviluppo economico)		3 - Ricerca e innovazione	<i>Ambiti di policy:</i> 2. Intercomunalità, supporto ai Comuni e Politiche europee 3. Sviluppo economico, formazione e

				lavoro
46 - Realizzare servizi innovativi a supporto del territorio metropolitano mediante la valorizzazione della rete infrastrutturale a banda larga in fibra ottica - Wide Area Network (W.A.N., VoIP) focalizzando l'attenzione sull'estensione del VoIP a beneficio di tutte le istituzioni interconnesse, garantendo piattaforme di <i>cyber security</i> e sviluppo di <i>smart-city</i> e videosorveglianza.	Francesco Vassallo (Digitalizzazione)		4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	<i>Ambito di policy:</i> 1. Semplificazione e digitalizzazione
47 - Inclusione lavorativa di qualità.	Diana De Marchi (Lavoro e Politiche sociali)	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	-
48 - Garantire la programmazione territoriale in materia di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere per favorire il rilancio dell'occupazione giovanile.	Diana De Marchi (Lavoro e Politiche sociali)		2 - Formazione professionale	-
49 - Consolidare e ampliare con i Comuni metropolitani il ruolo di governance delle situazioni di crisi aziendali per garantire il presidio istituzionale e il sostegno all'occupazione.	Diana De Marchi (Lavoro e Politiche sociali)		3 - Sostegno all'occupazione	-
50 - Favorire partenariati, scambi di buone pratiche e processi di sviluppo locale in un quadro europeo, rafforzando le relazioni con istituzioni UE, aree urbane e metropolitane europee partner, oltre che con Autorità nazionali di gestione di fondi UE, Regione e ANCI, con particolare riguardo alla programmazione europea 2021-2027 e al PNRR.	Sindaco metropolitano	19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	<i>Ambiti di policy:</i> 2. Intercomunalità, supporto ai Comuni e Politiche Europee 3. Sviluppo economico, formazione e lavoro
51- Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente.	Dario Veneroni (Bilancio e patrimonio)	50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-

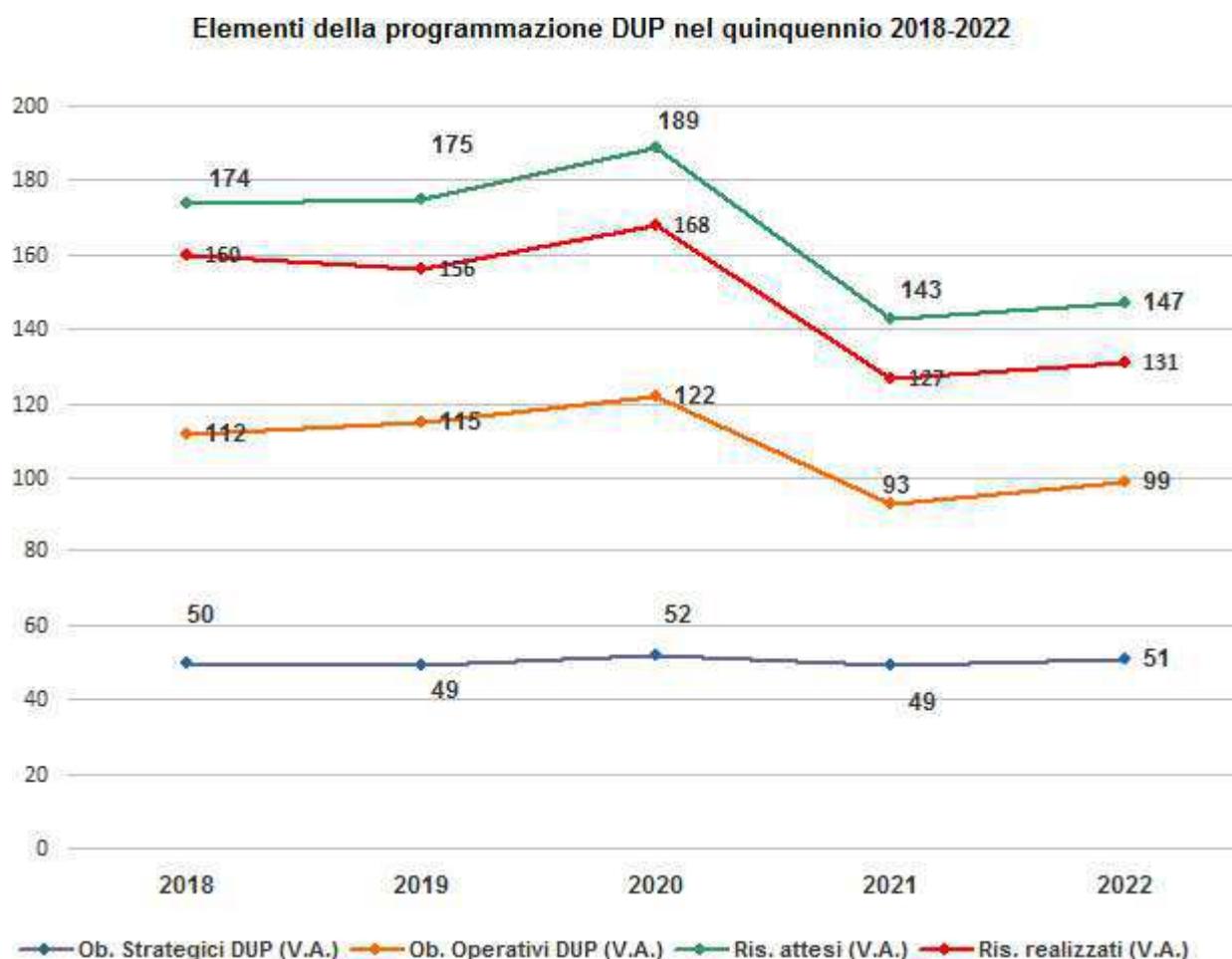
Dalla rendicontazione dello stato di attuazione dei Programmi del Dup 2022-2024 (SeO - Parte prima: Missioni e Programmi) per l'annualità 2022, effettuata dalle Direzioni, risulta che le Aree/Direzioni Apicali dell'Ente sono state impegnate nella realizzazione di:

- **51 Obiettivi strategici**, attuativi delle finalità programmatiche/linee strategiche delle Missioni (nel 2021, n. 49 Obiettivi Strategici; nel 2020, n. 52 Ob. Strategici; nel 2019, n. 49 Ob. Strategici, nel 2018, n. 50 Ob. strategici). Di questi, 29 Obiettivi strategici (il 57%) sono correlati agli Ambiti di *policy* definiti nel *Piano strategico del territorio metropolitano per il triennio 2019-2021* e ne attuano i rispettivi orientamenti;
- **99 Obiettivi operativi di Programma** collegati agli *Ambiti di policy* del *Piano strategico del triennio 2019-2021* (gli Obiettivi di Programma attuativi degli Obiettivi Strategici del PSTTM 2019-2021 sono risultati n. 93 nel 2021 contro n. 122 nel 2020. Nel 2019 n. 115 Obiettivi di Programma attuativi degli Obiettivi Strategici del PSTTM 2016-2018; nel 2018, n. 112 Obiettivi di Programma attuativi degli Obiettivi Strategici del PSTTM 2016-2018. Ai 99 Ob. di Programma Dup corrispondono **147 Risultati attesi**. Si osserva che gli elementi della dimensione operativa mostrano un andamento discontinuo: al 31/12/2021, sono stati rendicontati n. 143 Risultati; al 31/12/2020, sono stati rendicontati n. 189 Risultati e al 31/12/2019, n. 175 Risultati, quindi con un *trend* in riduzione.

A livello operativo, n. 22 Obiettivi operativi (il 22% circa) sono attuativi di un Progetto Operativo come declinato nel PSTTM 2019-2021 e n. 14 Obiettivi operativi (il 14%) sono attuativi di uno dei 10 Progetti Strategici definiti nel PSTTM 2019-2021, nonché n. 4. Obiettivi operativi attuano linee d'intervento finanziate con risorse provenienti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

In termini di **realizzazione dei risultati** rispetto ai target programmati, la rendicontazione 2022 mostra che il **93,2% dei risultati sono stati realizzati**. Si rileva, pertanto, un progressivo

miglioramento rispetto all'andamento del triennio precedente: la percentuale dei risultati conseguiti nel 2021 è stata pari al 91,5%; nel 2020, all'88% e nel 2019, all'89%. Di fatto, si sta consolidando un affinamento della capacità delle strutture organizzative dell'Ente di programmare e perseguire i target definiti, nonostante le persistenti difficoltà di carattere finanziario che investono la gestione ordinaria dell'Ente. In altri termini, le rendicontazioni rese dalle Direzioni dell'Ente, restituiscono un'idea compiuta del grado di rispondenza ed efficacia del piano operativo rispetto a quello strategico definito nel Piano strategico del triennio 2019-2021.



Di seguito, si elencano gli scostamenti segnalati dalle Direzioni in riferimento alla gestione/dimensione operativa rispetto ai *target* attesi 2022 (Cfr. Tab. 2).

Tab. 2 - Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

Scostamenti positivi/negativi	Cause che li hanno determinati	Azioni correttive adottate
-------------------------------	--------------------------------	----------------------------

Scostamenti rilevati rispetto ai target nell'attuazione degli obiettivi operativi (gestione operativa)

Programma 1.1 - Organi istituzionali

Rif. Obiettivo operativo 1.1.4 (Cdr ST107):

Ob. operativo 1.1.4: Il Regolamento sul funzionamento delle Zone omogenee è in attesa di approvazione.	Incertezza normativa. In attesa dell'esito di progetti di legge di riforma della L. 56/2014.	Da riprogrammare sul successivo triennio.
--	--	---

Programma 1.2 - Segreteria generale

Rif. Obiettivo operativo 1.2.4 (Cdr AA002):

Obiettivo operativo 1.2.4: Slittamento dell'attività di revisione della mappatura dei procedimenti/processi svolti dalle diverse articolazioni organizzative dell'Ente e, conseguentemente, della determinazione del grado di rischio	La modifica della macrostruttura organizzativa dell'Ente, in quanto approvata definitivamente nel mese di dicembre con decorrenza dal 16 gennaio 2023, unitamente alla necessità di disporre di un periodo congruo per dare attuazione sostanziale e non meramente	L'incontro con Dirigenti e Controller per illustrare le attività richieste ai fini della revisione della mappatura dei procedimenti/processi si è svolto il 23 gennaio 2023 e con nota del 7 febbraio 2023 (prot. n. 19900/2023) sono state
---	--	---

corruttivo degli stessi e dell'individuazione di misure specifiche da assumere al fine del trattamento del rischio stimato.	formale alla disciplina del PIAO e alle indicazioni dello stesso PNA, il cui iter di approvazione si è concluso il 17 gennaio 2023. A ciò si è aggiunto il differimento al 30 aprile 2023 del termine per l'approvazione dei bilanci da parte degli Enti locali introdotto con legge di bilancio.	fornite specifiche istruzioni operative al riguardo. L'attività di revisione della mappatura dei procedimenti/processi è in corso di svolgimento.
---	---	---

Rif. *Obiettivo operativo 1.2.9* (Cdr AA001):

<i>Obiettivo operativo 1.2.9</i> : Possibile slittamento della sottoscrizione degli accordi attuativi dal 2023 al 2024.	La numerosità delle direzioni generali regionali coinvolte e la conclusione del mandato politico.	Ripresa dei lavori successivamente all'esito del turno elettorale del 12 e 13 febbraio 2023.
---	---	--

Rif. *Obiettivo operativo 1.2.11* (Cdr AA001):

<i>Obiettivo operativo 1.2.11</i> : Possibile slittamento della sottoscrizione dell'Intesa Quadro con le Zone Omogenee.	Mancata attuazione del regolamento sul funzionamento delle Zone Omogenee, in corso di definizione.	E' necessario riprogrammare la sottoscrizione dell'Intesa con le Zone Omogenee.
---	--	---

Rif. *Obiettivo operativo 1.2.12* (Cdr AA001):

<i>Obiettivo operativo 1.2.12</i> : Mancata conclusione entro il 2022 dell'iter di approvazione del nuovo <i>Piano strategico per il territorio metropolitano</i> (art. 1 - comma 44 - L. 56/2014) per il <i>triennio 2022-2024</i> .	L'ultimazione degli incontri nella Zone omogenee nell'ultima parte dell'anno ed i tempi tecnici per la redazione dello schema.	L'aggiornamento del processo di Piano ha fatto slittare l'approvazione definitiva del Piano strategico per il triennio 2022-2024 in Consiglio a maggio 2023.
---	--	--

Programma 1.5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Rif. *Obiettivo operativo 1.5.8* (Cdr ST018):

<i>Obiettivo Operativo 1.5.8</i> : Mancata acquisizione della piattaforma di <i>Facility management Factotum</i> .	Mancanza di risorse e stanziamenti a bilancio necessari per l'acquisto della piattaforma.	-
--	---	---

Programma 4.2 - Altri Ordini di istruzione non universitaria

(Cdr AA006- ST104):

Per i seguenti interventi: - realizzazione nuove aule presso l'Istituto Russel di Milano - lavori di manutenzione straordinaria e miglioramento sismico presso l'Istituto Majorana di Cernusco sul Naviglio - nuova edificazione dell'Istituto Vespucci di Milano - ampliamento dell'Istituto Giorgi-Mazzini di Milano - completamento dei lavori di ristrutturazione del Feltrinelli di Milano sono state rinviate le relative aggiudicazioni lavori al 2023, determinando uno scostamento nella programmazione delle opere da considerare positivo, in quanto ha permesso di approfondire tematiche della progettazione degli interventi o aspetti giuridici relativi alle procedure di gara per l'affidamento dei lavori.	Con il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 28 novembre 2022 n. 308, è stata individuata la data del 15 settembre 2023, quale termine unico di aggiudicazione dei lavori degli interventi rientranti tra i "progetti in essere" del <i>Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza</i> i cui termini di aggiudicazione erano previsti per il 31/12/2022.	Lo scostamento non ha portato nessuna criticità.
--	--	--

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di realizzazione

La misurazione degli impatti/outcome di sviluppo sostenibile, risultati finali per il cittadino

Gli impatti/outcome prodotti dai risultati realizzati riguardano l'andamento dei fenomeni sociali nel lungo periodo (mentre l'*output* ha una dimensione temporale di breve periodo).

La loro definizione nel DUP 2022-2024 parte dalla ricognizione dei bisogni effettivi degli *stakeholder*, sia interni che esterni, destinatari di un determinato servizio cui rivolgere le strategie dell'Ente declinate in Obiettivi strategici delle Missioni.

La misurazione degli *outcome* tuttavia richiede risorse e competenze specialistiche dedicate. Occorre infatti considerare sia la distanza temporale tra l'azione dell'amministrazione e la generazione dell'effetto, sia, a causa del parziale controllo dello stesso, le interazioni da parte di altri soggetti o di variabili esterne. Al fine della loro misurazione è quindi opportuno avvalersi dei risultati di Enti di ricerca/Associazioni che per missione aziendale acquisiscono ed elaborano flussi di dati e informazioni in possesso di soggetti diversi.

E' il caso dell' *Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS)* nata nel 2016, su iniziativa della Fondazione *Unipolis* e dell'Università di Roma "Tor Vergata", per far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'*Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile* e per mobilitarli alla realizzazione dei **17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals)**.

Dalla lettura dei Rapporti "*I territori e gli obiettivi di sviluppo sostenibile*" che *Asvis* predispone annualmente è possibile leggere come gli Enti (Regioni, Province autonome e Città metropolitane) si stanno muovendo nel loro percorso di raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs).

A differenza dei Rapporti 2020 e 2021, nel Rapporto 2022 le informazioni relative alle Province e Città metropolitane sono fornite da *ASviS* nell'ambito della Regione di appartenenza. Pertanto in alcuni casi nella trattazione che segue per alcuni indicatori non sono stati riportati gli ultimi valori disponibili in quanto non esplicitati nel rapporto analizzato.

Dall'analisi del *Rapporto ASviS 2022 - I territori e gli obiettivi di sviluppo sostenibile* emerge che tra il 2010 ed il 2021 le disuguaglianze territoriali in **Italia** sono:

- . aumentate per sette Goal:
 - Goal 1 - Sconfiggere la povertà
 - Goal 3 - Salute e benessere
 - Goal 4 - Istruzione di qualità
 - Goal 5 - Parità di genere
 - Goal 7 - Energia pulita e accessibile
 - Goal 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica
 - Goal 11 - Città e comunità sostenibili,

. diminuite per due Goal:

- Goal 12 - Consumo e produzione responsabili
- Goal 16 - Pace, giustizia e Istituzioni solide,

. mentre per cinque Goal:

- Goal 2 - Sconfiggere la fame
- Goal 6 - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
- Goal 9 - Imprese, innovazione e infrastrutture
- Goal 10 - Ridurre le disuguaglianze
- Goal 15 - Vita sulla Terra

non si evidenziano variazioni significative.

La **Lombardia** rileva un andamento positivo in sei Goal:

- *Goal 3 - Salute e benessere*, per l'aumento dei comportamenti salutistici dei suoi abitanti e per l'aumento del numero dei medici, anche se la Regione ha uno dei valori più bassi in Italia.
- *Goal 4 - Istruzione di qualità*. Si è ridotta l'uscita precoce dal sistema istruzione, aumentano i diplomati e gli alunni con disabilità nelle scuole. Aumenta la formazione continua soprattutto nel periodo 2019-2021 ma si registra una riduzione dei laureati.
- *Goal 5 - Parità di genere*. Aumenta l'occupazione femminile e la presenza delle donne nelle istituzioni, ma aumenta anche il part-time involontario. Tra il 2019 e il 2021 peggiora il rapporto occupazionale tra donne con e senza figli.
- *Goal 7 - Energia pulita e accessibile*. Aumenta sia la quota di energia da fonti rinnovabili, pur restando sotto la media nazionale, sia l'efficienza energetica;
- *Goal 9 - Imprese, innovazione e infrastrutture*. Aumenta la copertura della banda larga e dei lavoratori della conoscenza. Tuttavia calano ulteriormente nel 2020 e 2021 gli utenti del trasporto pubblico, già in calo tra il 2010 e il 2019.
- *Goal 12 - Consumo e produzione responsabili*. Aumenta la raccolta differenziata dei rifiuti urbani tra il 2010 e il 2020 e si riduce la produzione pro-capite di rifiuti.

Andamento negativo si rileva, invece, per i seguenti Goal:

- *Goal 1 - Sconfiggere la povertà*. Aumenta sia la povertà relativa familiare sia quella assoluta.
- *Goal 2 - Sconfiggere la fame*. Peggiora la redditività dell'agricoltura e diminuiscono le persone con alimentazione adeguata. Tra il 2019 e il 2021 aumenta l'uso dei fertilizzanti.
- *Goal 6 - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari*. Diminuisce l'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua, anche se rimane sopra il dato nazionale.
- *Goal 15 - Vita sulla Terra*. Aumenta il consumo di nuovo suolo. La Lombardia è tra le regioni con la quota più alta di suolo impermeabilizzato.
- *Goal 16 - Pace, giustizia e Istituzioni solide*. La partecipazione sociale è in riduzione e aumentano le truffe e le frodi informatiche. Tra il 2019 e il 2021 si riducono i reati predatori.

Situazione sostanzialmente invariata è rilevata per i seguenti Goal:

- *Goal 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica.* Aumenta il reddito pro-capite ma peggiora il part-time involontario. Nel 2021 aumenta l'occupazione ma anche i NEET.
- *Goal 10 - Ridurre le disuguaglianze.* Aumenta il numero dei permessi di soggiorno per gli stranieri residenti ma anche la disuguaglianza nella distribuzione del reddito. Si riduce la disoccupazione giovanile.
- *Goal 11 - Città e comunità sostenibili.* Diminuiscono le difficoltà di accesso ai servizi, ma si riducono i posti-km offerti dal TPL, pur mantenendosi tra i più alti d'Italia.

In questo contesto nazionale e regionale, la **Città metropolitana di Milano**, si posiziona:

. ben al di sopra della media nazionale per i Goal:

- *Goal 4 - Istruzione di qualità,* per il miglioramento dell'offerta dei servizi educativi per l'infanzia che la pone molto vicina al raggiungimento del *target* del 33% nel 2027.
- *Goal 5 - Parità di genere,* per il miglioramento nel *gap* occupazionale di genere che tuttavia cresce con una intensità insufficiente a centrare l'obiettivo.
- *Goal 6 - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari,* per l'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua. Con il miglioramento registrato negli ultimi cinque anni riuscirebbe ad avvicinarsi significativamente all'obiettivo.
- *Goal 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica.*
- *Goal 9 - Imprese, innovazione e infrastrutture.* Relativamente alla copertura della rete di collegamento in Gigabit, la Città metropolitana si colloca tra i territori più avanzati con una copertura del 63,2%.
- *Goal 10 - Ridurre le disuguaglianze.*

. al di sopra della media nazionale per i seguenti Goal:

- *Goal 11 - Città e comunità sostenibili,* anche se per la qualità dell'aria Milano registra valori tra i più bassi del paese con scarsi miglioramenti sia nel breve sia nel lungo periodo. Valutazione negativa anche per le emissioni di CO2.
- *Goal 12 - Consumo e produzione responsabili.* La Città metropolitana riporta una valutazione positiva solo sul lungo periodo quanto a riduzione della produzione di rifiuti pro-capite (445 Kg/abitanti per anno).

. allineata alla media nazionale per i Goal:

- *Goal 3 - Salute e benessere.* La Città metropolitana tuttavia registra il valore più critico in Lombardia e in Italia per quanto concerne il fenomeno dell'incidentalità stradale con 44,4 feriti ogni 10.000 abitanti nel 2021.
- *Goal 7 - Energia pulita e accessibile.*

. con valore inferiore alla media nazionale per il *Goal 16 - Pace, giustizia e Istituzioni solide*, per l'aumento dei reati predatori, più che doppi rispetto al resto dell'Italia.

. con valore di molto inferiore alla media nazionale per il *Goal 15 - Vita sulla Terra*, per l'allontanamento dall'obiettivo relativo alla riduzione del consumo di suolo.

Alcuni degli indicatori di sviluppo sostenibile individuati da *Asvis* per la Città metropolitana di Milano si possono considerare valide *proxy* per la misurazione degli *outcome* generati dall'attuazione degli Obiettivi strategici delle Missioni del DUP 2022-2024, vale a dire degli effetti sociali e ambientali prodotti sul territorio e alle diverse categorie di portatori di interesse con riferimento alle funzioni esercitate dalla Città metropolitana. Su questa base si è proceduto ad associare alle Missioni/Programmi del DUP 2022-2024 gli obiettivi e le rilevazioni condotte (da

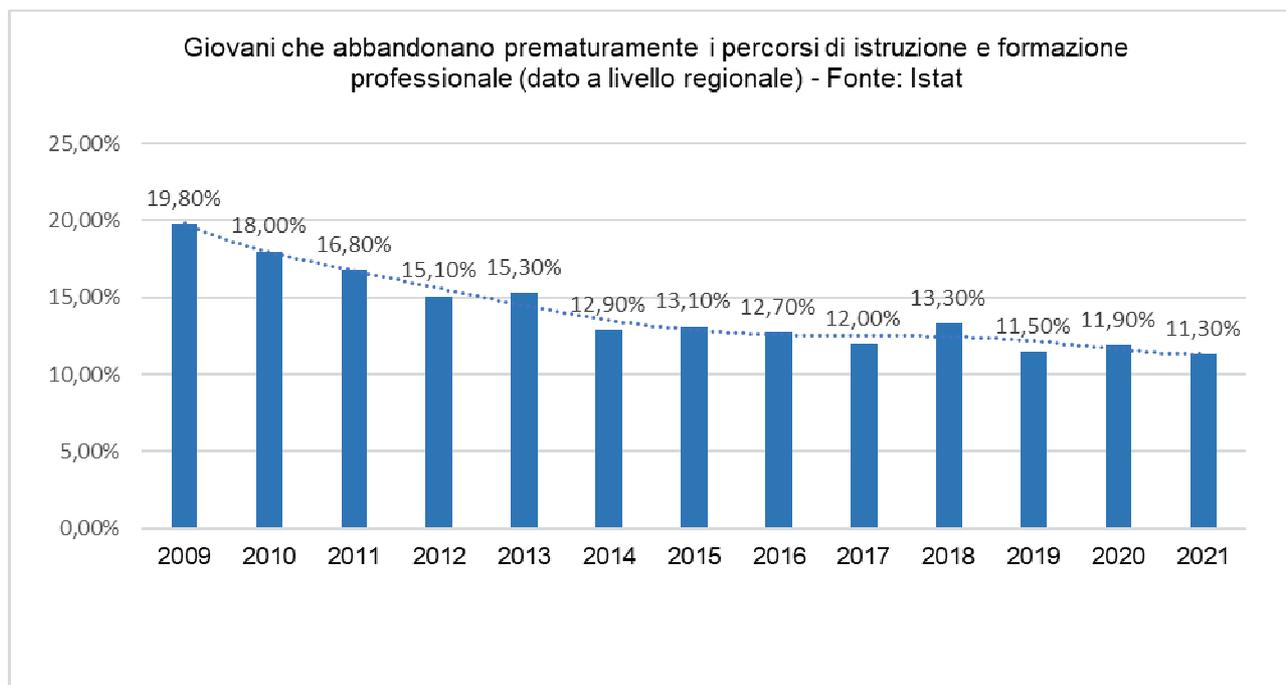
Asvis ma anche da altri soggetti). Il quadro che ne è scaturito è sotto rappresentato. Nelle *Relazioni di Programma* si è reso esplicito in un box dedicato il nesso logico tra obiettivo strategico e Indicatori di efficacia/impatto.

Si precisa che oltre alla rilevazione e valutazione delle misure per gli Indicatori di Agenda ONU 2030 selezionati da Asvis, è stato riportato l'andamento dei fenomeni per i quali sono state reperite serie storiche aggiornate provenienti: dalle strutture organizzative di Città metropolitana di Milano, da Regione Lombardia, da Istat, da Eurostat, da Associazioni ecc..

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030	Rilevazioni	Valutazione del trend
Goal 4 . Target 4.1: Entro il 2030 ridurre al di sotto della quota del 9% l'uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (18-24 anni)	Dati a livello regionale: . Anno 2019 11,5%: . Anno 2020: 11,9% . Anno 2021: 11,3%	 <i>Trend positivo. L'obiettivo verrà raggiunto</i>

Grafico 1 – Andamento della %le di giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione – Dati a livello regionale



Distribuzione della popolazione residente di 15 anni e più, per titolo di studio a Milano

. **2014**: 503.300 con laurea breve, laurea, dottorato; 1.039.500 con diploma; 792.600 con licenza media; 383.900 nessun titolo o con licenza elementare
. **2015**: 529.100 con laurea breve, laurea, dottorato; 1.038.700 con diploma; 806.100 con licenza media; 364.200 nessun titolo o con licenza elementare
. **2016**: 514.700 con laurea breve, laurea, dottorato; 1.047.200 con diploma; 836.200 con licenza media; 352.200 nessun titolo o con licenza elementare
. **2017**: 563.400 con laurea breve, laurea, dottorato; 1.046.000 con diploma; 812.600 con licenza media; 340.000 nessun titolo o con licenza elementare
. **2018**: 601.800 con laurea breve, laurea, dottorato; 1.023.900 con diploma; 812.400 con licenza media; 338.700 nessun titolo o con licenza elementare
. **2019**: 610.100 con laurea breve, laurea, dottorato; 1.031.600 con diploma; 828.100 con licenza media; 323.100 nessun titolo o con licenza elementare
. **2020**: 637.200 con laurea breve, laurea, dottorato; 1.060.200 con diploma; 818.300 con licenza media; 302.500 nessun titolo o con licenza elementare.

(Fonte: *Annuario Statistico Regionale*)

Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030	Rilevazioni	Valutazione del trend
Goal 4 . Target 4.3 : Raggiungere entro il 2030 quota 50% di laureati (popolazione 30-40 anni)	. Anno 2019: 40,4% . Anno 2020: 41,9% . Anno 2021: n.d. a livello di Città metropolitana di Milano. A livello regionale il dato 2021 risulta pari al 31,3%	 <i>Trend in peggioramento a livello regionale negli ultimi tre anni</i>

(Fonte: *Rapporto Asvis 2020, 2021, 2022*)

- **Giovani NEET (Not in Education, Employment or Training) coorte 15-29 anni**

Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030	Rilevazioni	Valutazione del trend
Goal 8 . Target 8.6 : Ridurre entro il 2030 la quota di NEET al di sotto del 9% (15-29 anni).	. Anno 2020: 18,1% (a livello regionale il dato si posiziona al 17,9%); . Anno 2021: 19,4% (a livello regionale il dato si posiziona al 18,4%)	 Allontanamento dal target EU sia nel breve che nel lungo periodo. Si sta procedendo nella direzione sbagliata

(Fonte: *Rapporto Asvis 2021, 2022. Il Target non era previsto per l'anno 2020 dal set di Indicatori*)

Grafico 2 – Composizione per genere dei Giovani NEET (in percentuale sulla popolazione nella corrispondente classe di età 15 e i 29 anni - media annua) Fonte: ISTAT Banca dati territoriali per le politiche di sviluppo

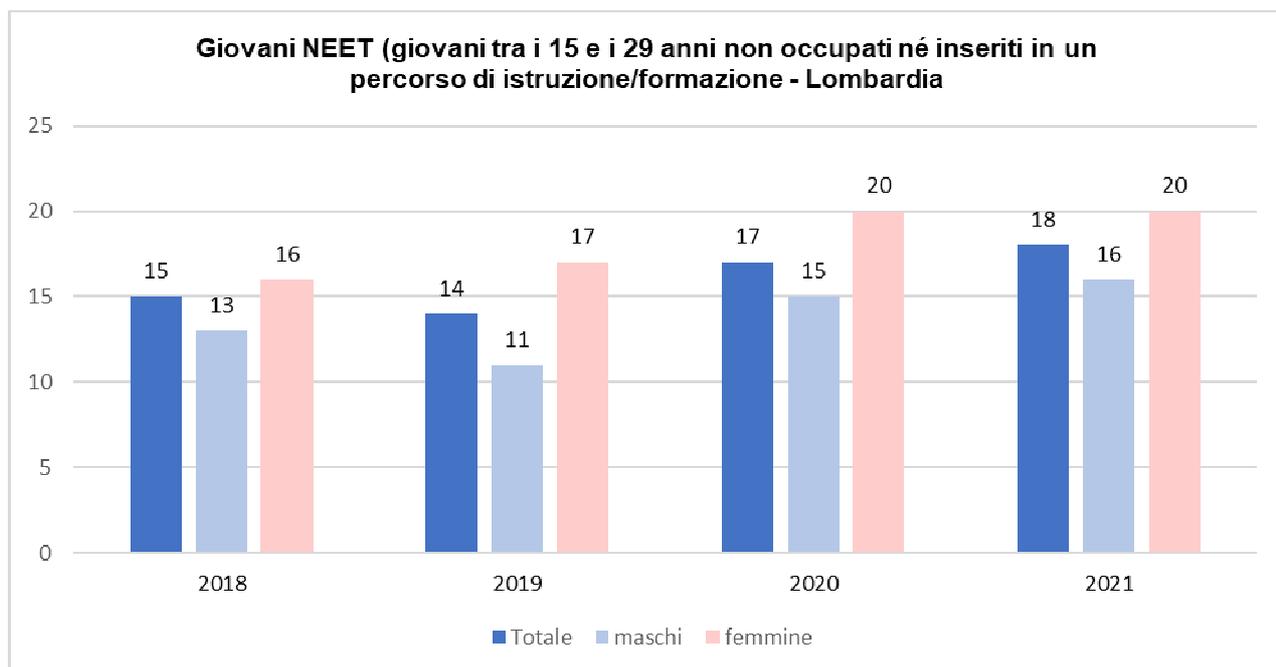


Grafico 3 - Andamento %le Giovani NEET 15-29 anni – Italia e Lombardia (Fonte: dati Eurostat)

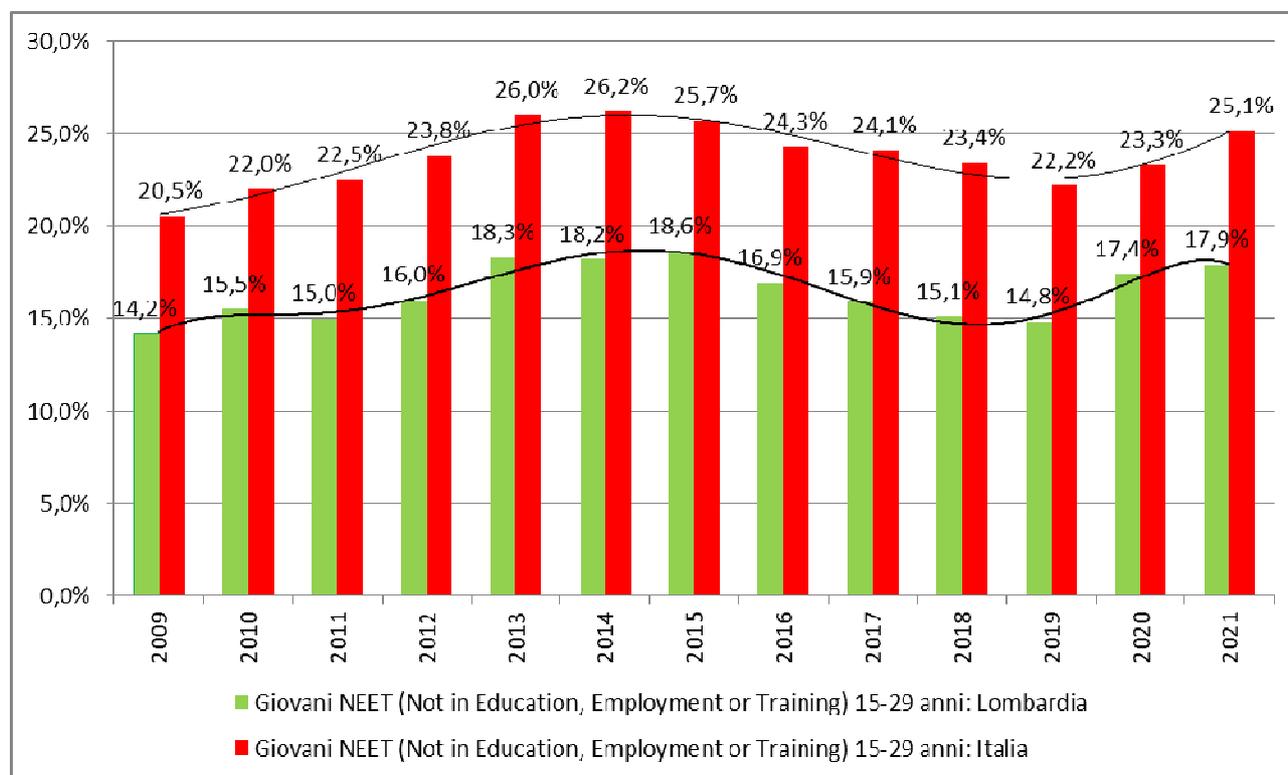
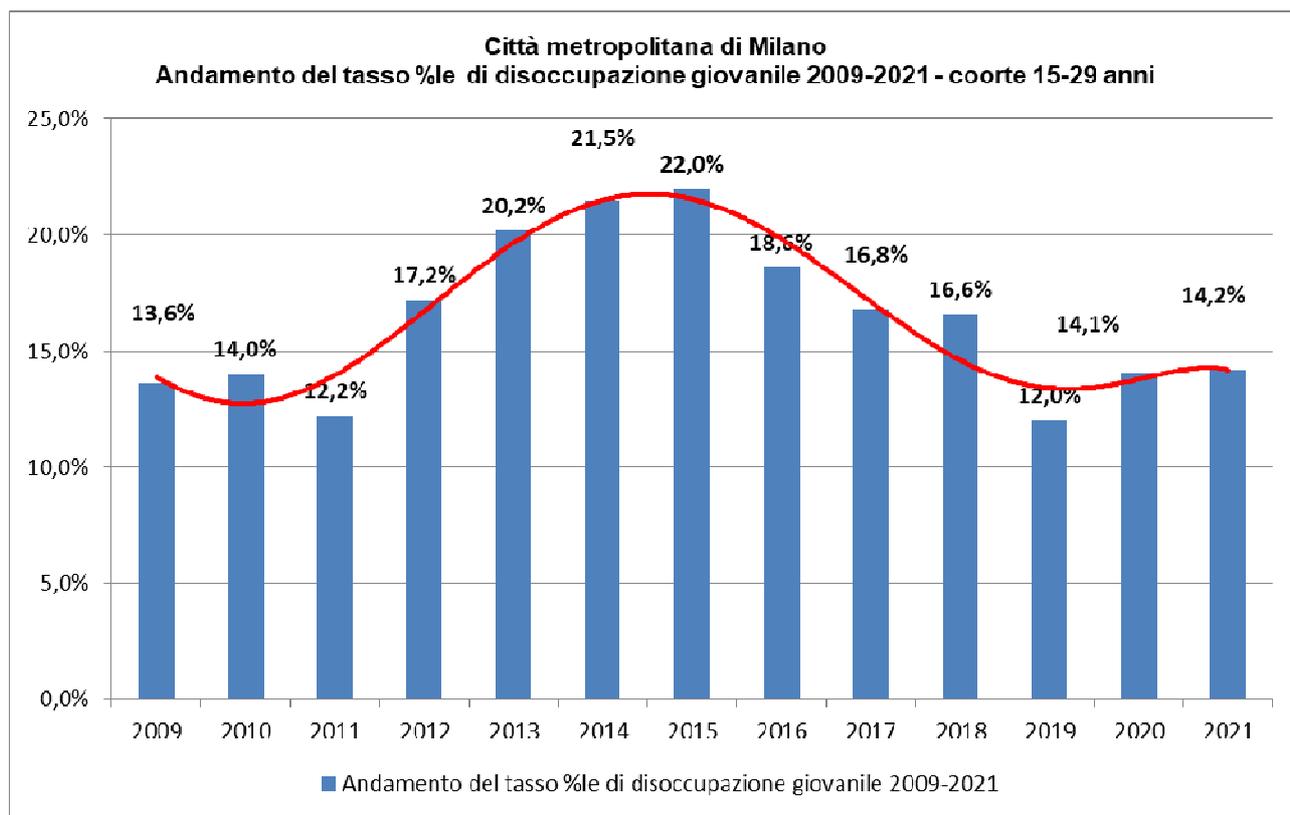


Grafico 4 – Andamento tasso di disoccupazione giovanile per la classe di età 15-29 anni - (Fonte: dati Eurostat)



MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Obiettivi (Goal - Agenda Onu 2030)	Rilevazioni	Valutazione del trend
Goal 15 Target 15.3: Entro il 2050 azzerare l'aumento del consumo di suolo annuo	Anno 2020: 2,9 ha per 100.000 abitanti Anno 2021: 9,5 ha per 100.0000 abitanti	 Insufficiente progresso verso il target EU. Trend in peggioramento.

(Fonte: Rapporto Asvis 2021 e 2022)

Grafico n. 5 -Andamento della %le prevista di nuovo consumo di suolo rispetto al territorio metropolitano urbanizzato dagli strumenti urbanistici comunali (a dicembre anno precedente) - elaborazione Banca dati pareri di compatibilità al PTCP dei PGT e degli SUAP - dati aggiornati al 2022 - Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana)

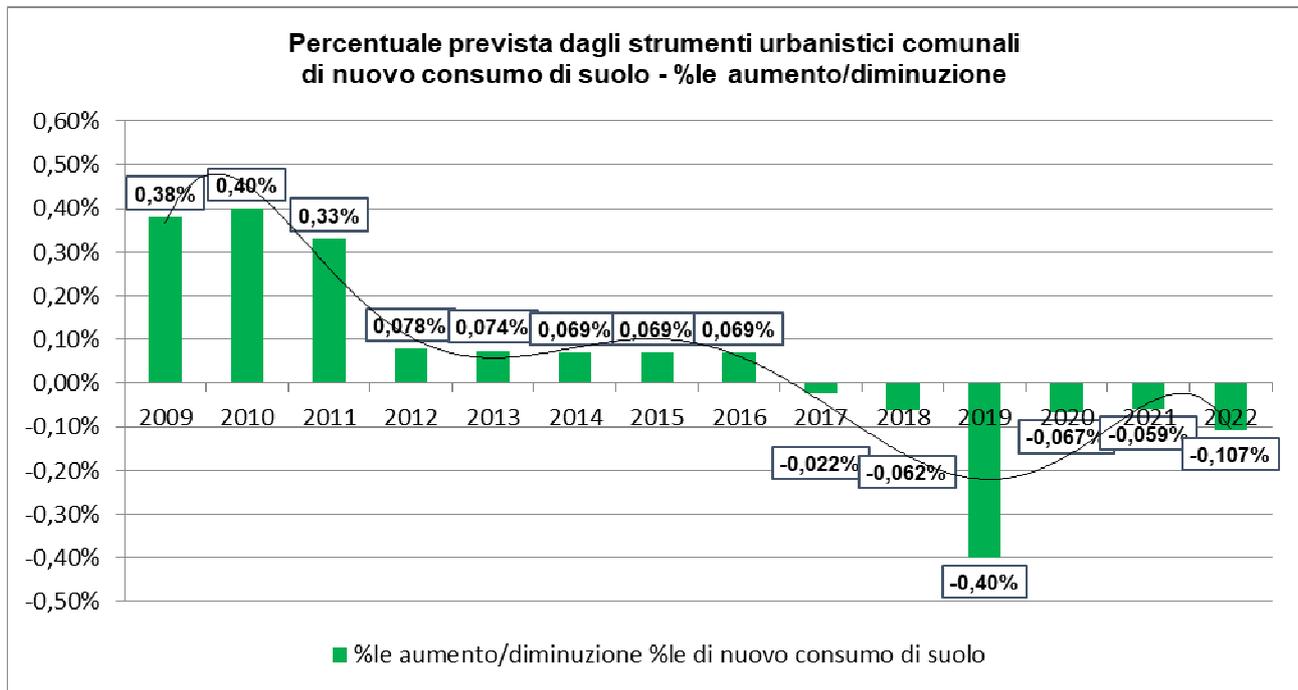
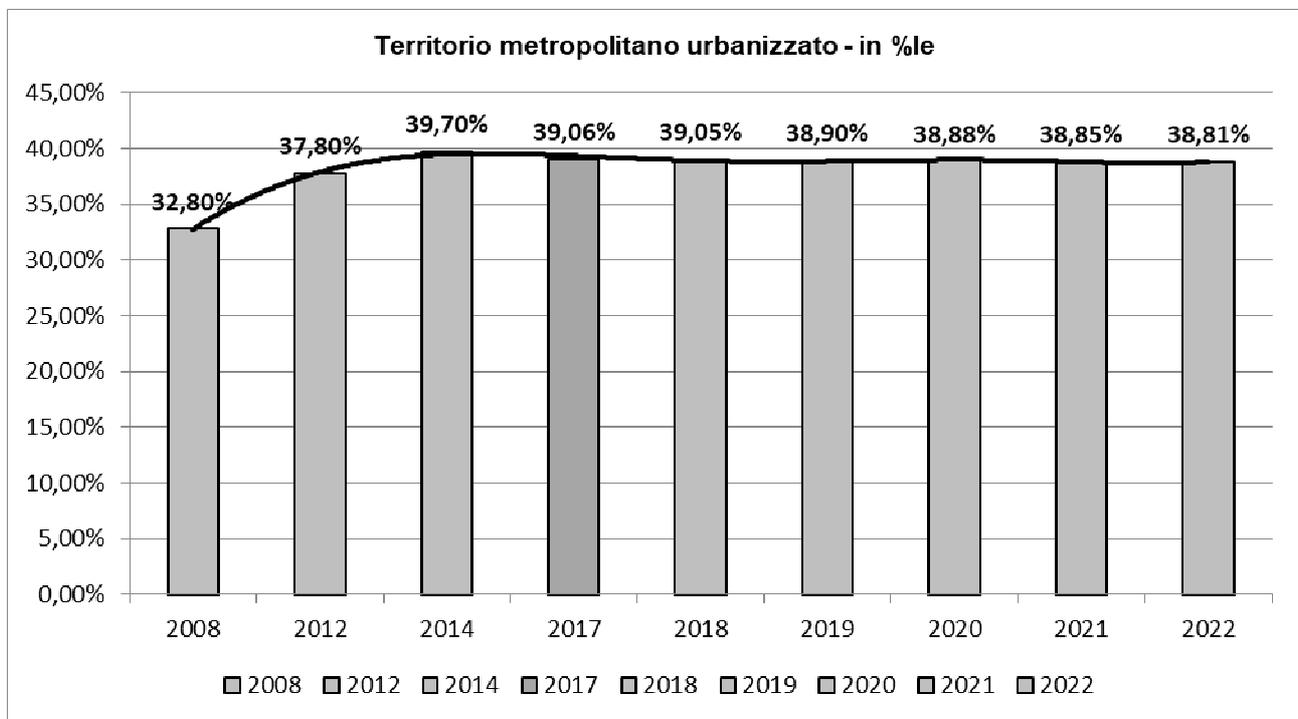


Grafico 6 – Andamento della %le di suolo metropolitano urbanizzato



MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL SUOLO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 9.3 - RIFIUTI

Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030	Rilevazioni	Valutazione del trend
<p>Goal 12</p> <p>. Target 12.4: Ridurre entro il 2030 la quota di rifiuti urbani prodotti pro-capite del 26% rispetto al 2004.</p>	<p>. Anno 2018: 474 kg/ab. per anno.</p> <p>. Anno 2019: 476 kg/ab. per anno.</p> <p>. Anno 2020: 445 kg/ab. per anno</p>	 <i>Trend positivo nel lungo periodo</i>

(Fonte: Rapporto Asvis 2020, 2021, 2022)

Grafico 7 – Andamento della percentuale di raccolta differenziata Rifiuti Urbani – periodo 2013-2021.

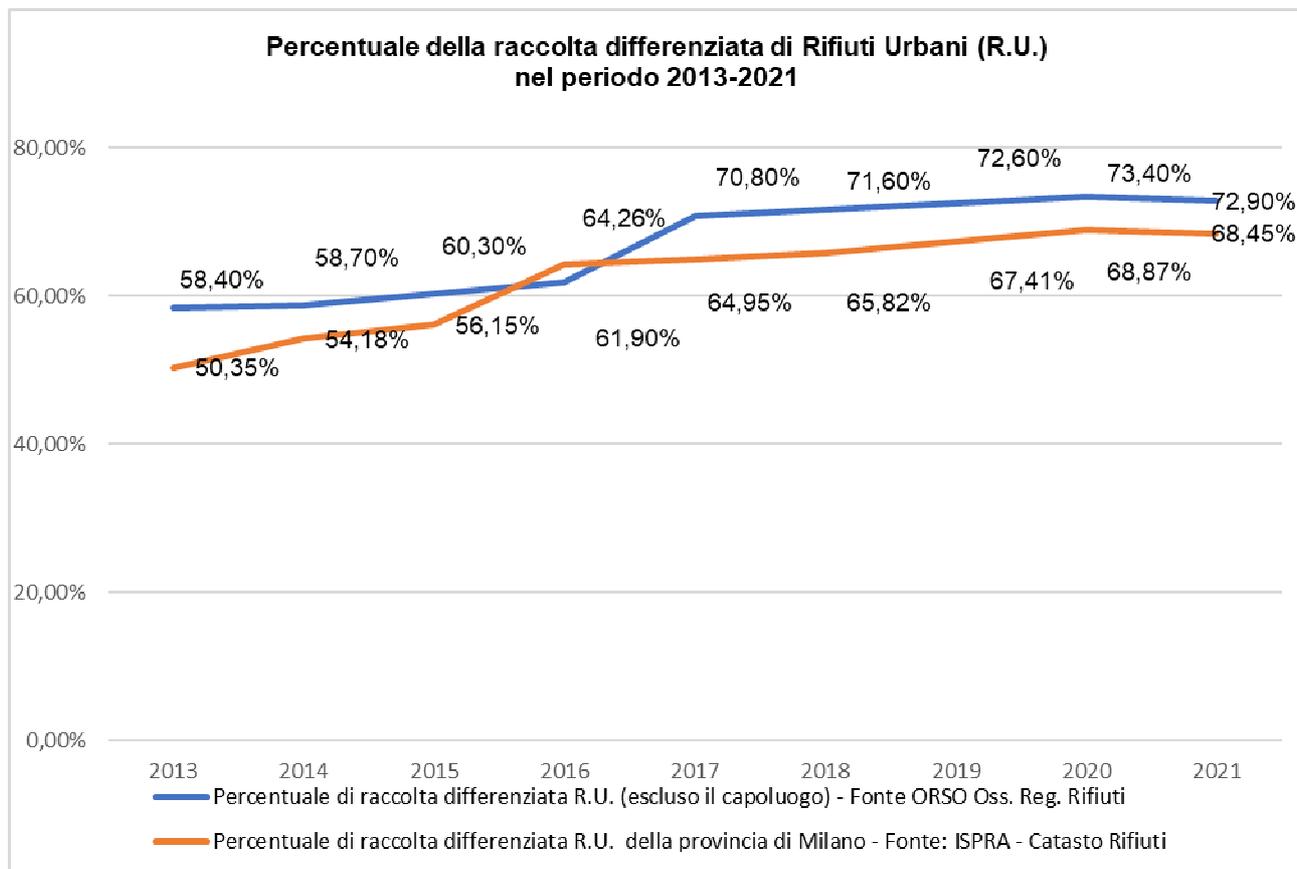
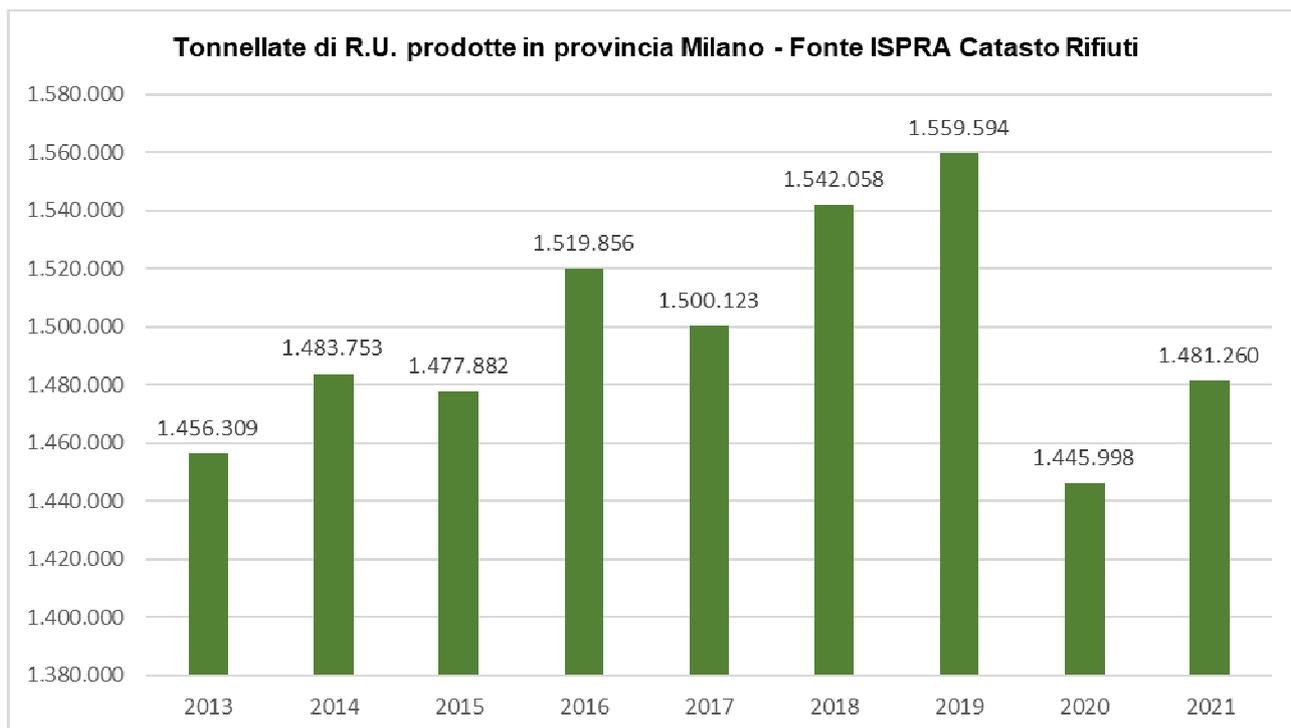


Grafico 8 - Andamento della quantità di R.U. prodotta – periodo 2013-2020



PROGRAMMA 9.6 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030	Rilevazioni	Valutazione del trend
<p>Goal 6</p> <p>. Target 6.4: Raggiungere entro il 2030 quota 90% dell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile.</p>	<p>. Anno 2018: 85,7%.</p>	<p style="text-align: center;"></p> <p>Moderato progresso nel breve periodo. Il target non verrà raggiunto, ma la direzione è corretta.</p>

(Fonte: Rapporto Asvis 2020, 2021, 2022)

PROGRAMMA 9.8-QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Obiettivi (Goal - Agenda Onu 2030)	Rilevazioni	Valutazione del trend
<p>Goal 7</p> <p>. Target 7.2: Raggiungere entro il 2030 la quota del 45% di energia da fonti rinnovabili</p>	<p>. Anno 2018: 5,8%;</p> <p>. Anno 2019: 5,9%.</p> <p>. Anno 2020: n.d a livello della Città metropolitana di Milano. A livello regionale 16,2%</p>	<p style="text-align: center;"></p> <p>Allontanamento dal target EU per progressi insufficienti.</p>

(Fonte: Rapporto Asvis 2020, 2021, 2022)

Obiettivi (Goal - Agenda Onu 2030)	Rilevazioni	Valutazione del trend
Goal 7 . Target 7.3: Ridurre entro il 2030 del 20% i consumi di energia elettrica rispetto al 2020.	. Anno 2020; 47,6 ktep per 10.000 abitanti a livello Città metropolitana di Milano. . A livello regionale 21,4 ktep per 10.000 abitanti	 Significativo progresso verso il target EU nel breve periodo.

(Fonte: Rapporto Asvis 2021, 2022)

Obiettivi (Goal - Agenda Onu 2030)	Rilevazioni	Valutazione del trend
Goal 11 . Target 11.6: Ridurre i superamenti del valore limite di PM10 al di sotto dei 3 giorni all'anno	. Anno 2018: 83 giorni/anno. . Anno 2019: 72 giorni/anno. . Anno 2020: 90 giorni/anno	 Insufficiente progresso verso il target EU nel lungo periodo. Il target non sarà raggiunto.

(Fonte: Rapporto Asvis 2020, 2021, 2022)

Tabelle 1 e 2 - Emissioni in Lombardia nel 2019 ripartite per provincia - public review (Fonte: INEMAR ARPA LOMBARDIA)

Emissioni in Lombardia nel 2019 ripartite per provincia - public review (Fonte: INEMAR ARPA LOMBARDIA)														
Provincia	SO ₂	NO _x	COV	CH ₄	CO	CO ₂	N ₂ O	NH ₃	PM2.5	PM10	PTS	CO ₂ eq	Precurs. O ₃	Tot. Acidif. (H ⁺)
	t/anno	t/anno	t/anno	t/anno	t/anno	kt/anno	t/anno	t/anno	t/anno	t/anno	t/anno	kt/anno	t/anno	kt/anno
BG	1.051	11.493	29.191	25.514	35.425	6.182	652	7.742	1.705	1.993	2.387	7.468	47.466	738
BS	2.272	14.789	44.777	92.796	31.912	7.924	1.516	24.476	2.179	2.646	3.333	11.210	67.628	1.832
CO	257	3.973	15.218	7.273	7.943	1.683	150	772	875	988	1.185	2.155	21.041	140
CR	631	5.153	16.686	47.363	6.953	2.231	957	17.144	636	773	1.006	3.846	24.401	1.140
LC	130	2.761	8.205	3.100	4.421	1.444	86	489	416	488	580	1.684	12.103	93
LO	127	4.860	8.097	17.953	4.941	3.584	378	6.396	361	439	571	4.239	14.822	486
MB	393	5.700	11.744	4.620	6.946	3.245	135	345	712	847	1.036	3.757	19.527	156
MI	720	20.393	39.870	43.345	23.832	12.615	870	5.674	1.792	2.266	2.862	15.297	67.978	800
MN	445	7.873	17.649	47.031	8.142	5.908	1.223	19.053	806	1.009	1.345	7.615	28.809	1.306
PV	3.272	11.320	23.985	38.806	11.765	8.784	1.028	6.637	1.080	1.232	1.628	10.282	39.633	739
SO	108	1.386	15.963	3.900	4.255	40	218	1.215	450	504	576	276	18.176	105
VA	1.070	9.532	16.243	10.775	15.487	4.984	205	783	1.109	1.309	1.590	5.677	29.727	287
Totale	10.476	99.234	247.628	342.476	162.022	58.625	7.419	90.727	12.122	14.496	18.101	73.507	391.310	7.821

Distribuzione percentuale delle emissioni in Lombardia nel 2019 - public review

Provincia	SO ₂	NO _x	COV	CH ₄	CO	CO ₂	N ₂ O	NH ₃	PM2.5	PM10	PTS	CO ₂ eq	Precurs. O ₃	Tot. Acidif. (H+)
BG	10 %	12 %	12 %	7 %	22 %	11 %	9 %	9 %	14 %	14 %	13 %	10 %	12 %	9 %
BS	22 %	15 %	18 %	27 %	20 %	14 %	20 %	27 %	18 %	18 %	18 %	15 %	17 %	23 %
CO	2 %	4 %	6 %	2 %	5 %	3 %	2 %	1 %	7 %	7 %	7 %	3 %	5 %	2 %
CR	6 %	5 %	7 %	14 %	4 %	4 %	13 %	19 %	5 %	5 %	6 %	5 %	6 %	15 %
LC	1 %	3 %	3 %	1 %	3 %	2 %	1 %	1 %	3 %	3 %	3 %	2 %	3 %	1 %
LO	1 %	5 %	3 %	5 %	3 %	6 %	5 %	7 %	3 %	3 %	3 %	6 %	4 %	6 %
MB	4 %	6 %	5 %	1 %	4 %	6 %	2 %	0 %	6 %	6 %	6 %	5 %	5 %	2 %
MI	7 %	21 %	16 %	13 %	15 %	22 %	12 %	6 %	15 %	16 %	16 %	21 %	17 %	10 %
MN	4 %	8 %	7 %	14 %	5 %	10 %	16 %	21 %	7 %	7 %	7 %	10 %	7 %	17 %
PV	31 %	11 %	10 %	11 %	7 %	15 %	14 %	7 %	9 %	8 %	9 %	14 %	10 %	9 %
SO	1 %	1 %	6 %	1 %	3 %	0 %	3 %	1 %	4 %	3 %	3 %	0 %	5 %	1 %
VA	10 %	10 %	7 %	3 %	10 %	9 %	3 %	1 %	9 %	9 %	9 %	8 %	8 %	4 %
Totale	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %

Grafico 9

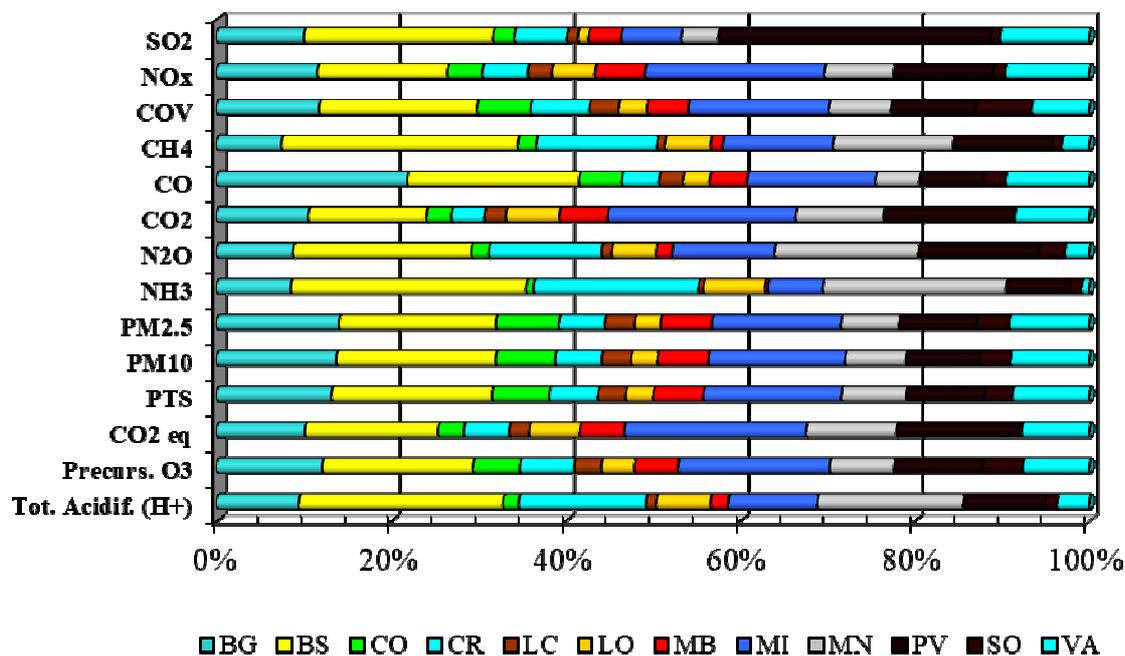


Grafico 10 – n. giorni di superamento del valore limite di PM10 - Fonte: "Mal'Aria di città" a cura di Legambiente

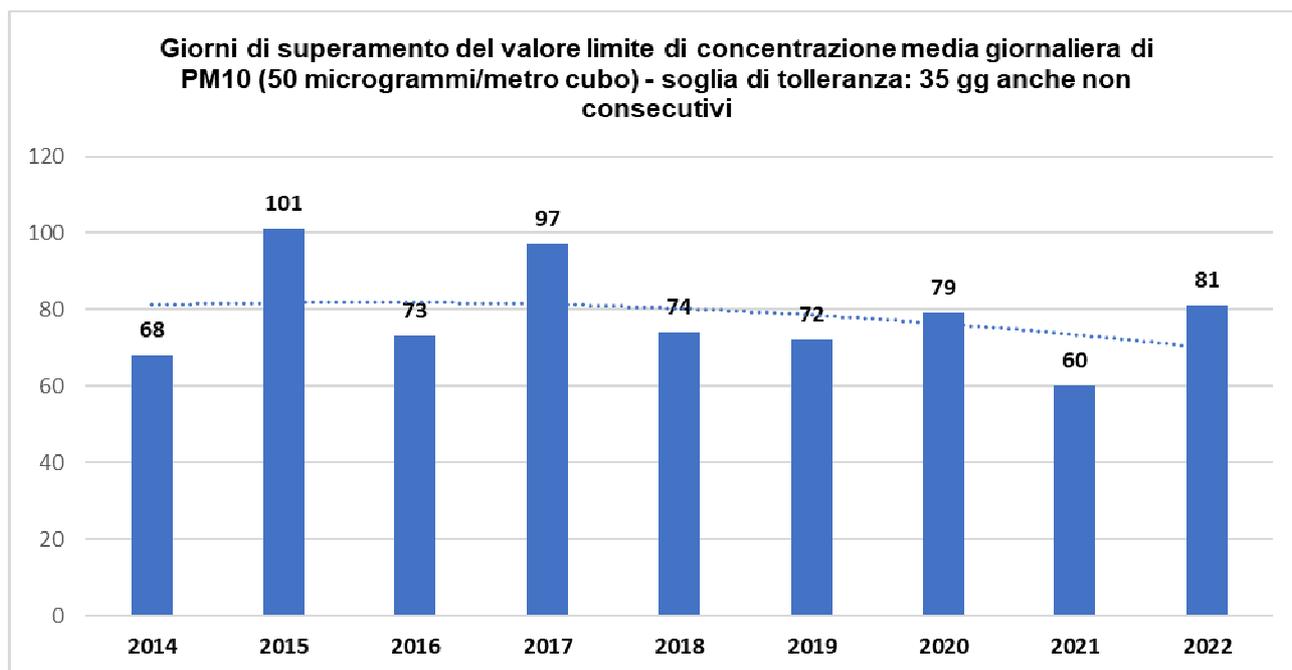


Grafico 11 – Concentrazione media annuale di PM 2,5 – (Fonte: elaborazione Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia su dati ARPA Lombardia)

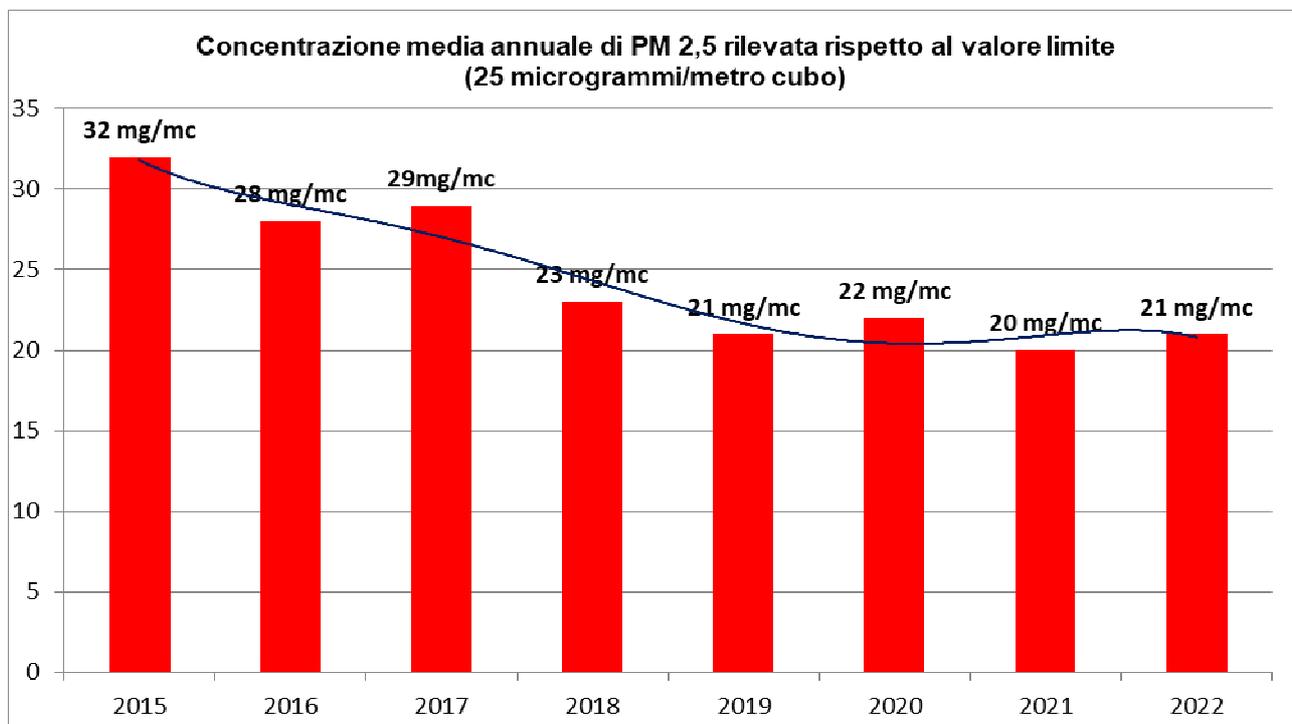


Grafico 12 – Concentrazione media annuale di biossido di azoto (NO2) - Fonte: elaborazione Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia su dati ARPA Lombardia)

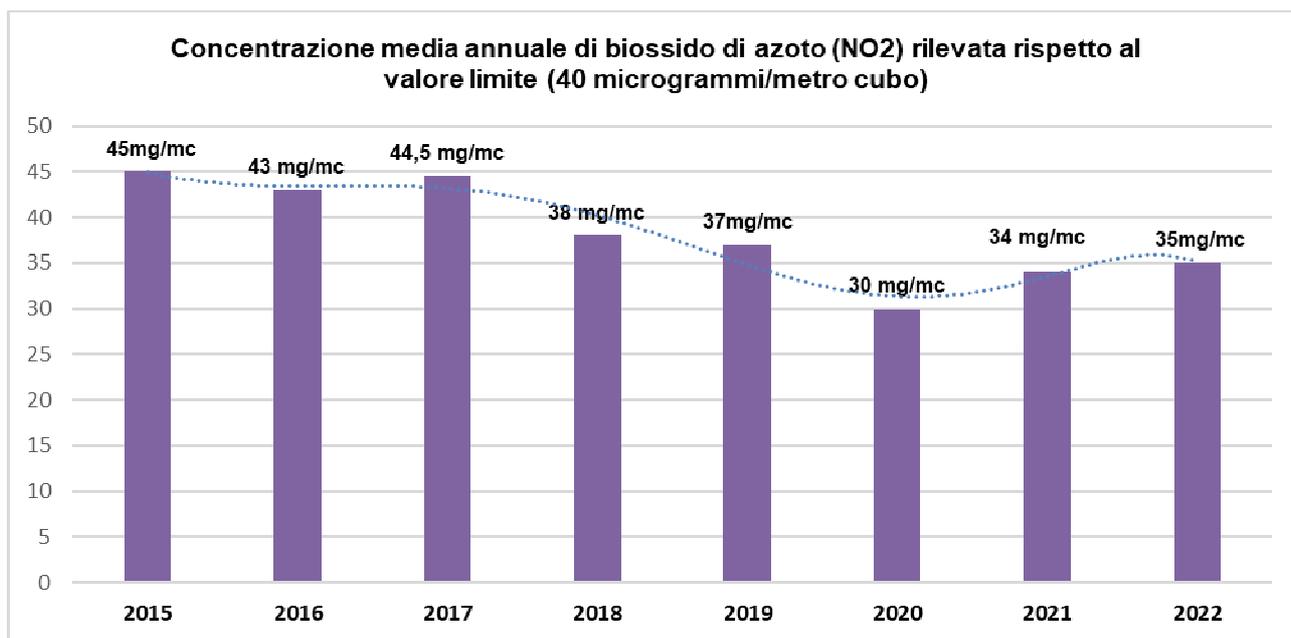
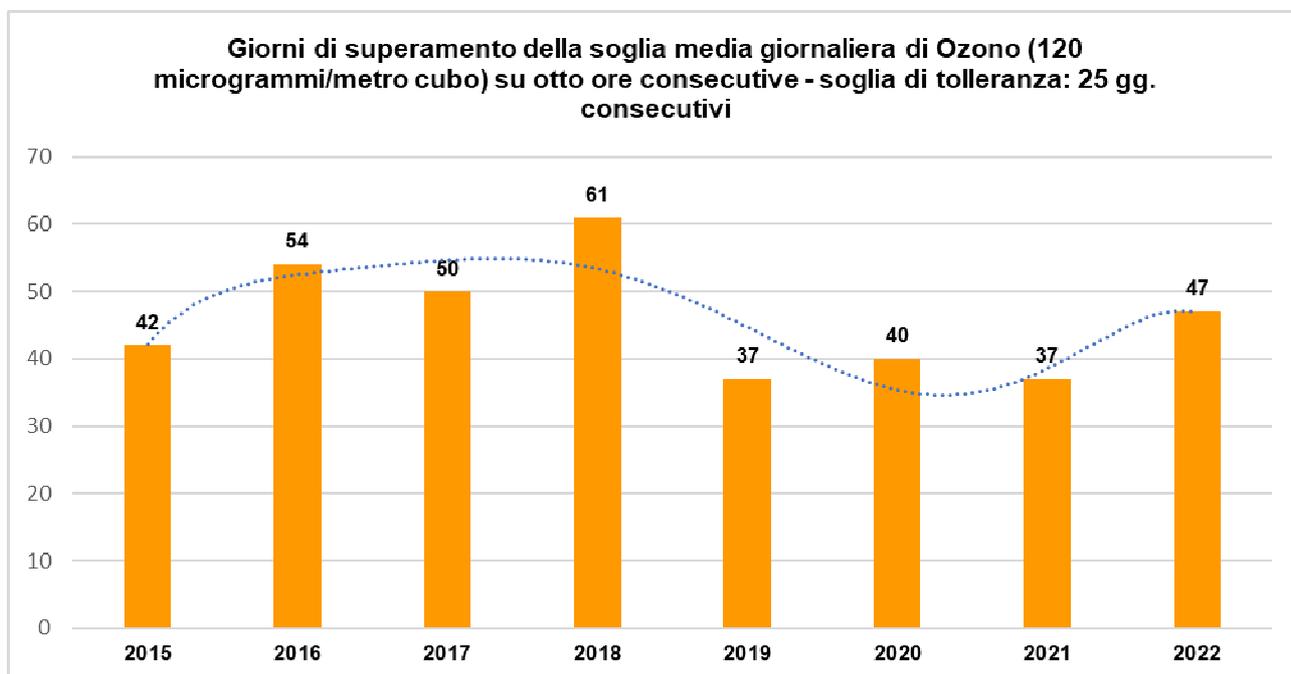


Grafico 13 – Giorni di superamento della soglia media giornaliera di Ozono - Fonte: elaborazione Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia su dati ARPA Lombardia)



MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 10.2 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Posti-km per abitante offerti dal trasporto pubblico

Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030	Dati disponibili per CMM	Valutazione del trend
<p style="text-align: center;">Goal 11</p> <p>. Target 11.2: Aumentare entro il 2030 del 26% la quota di posti-km offerti dal trasporto pubblico locale, rispetto al 2004.</p>	<p>. Anno 2018: n. 15.272 posti-km per abitante;</p> <p>. Anno 2019: n. 15.853 posti-km per abitante;</p> <p>. Anno 2020: n. 13.224,0 posti-km per abitante</p>	 Trend in peggioramento anche a livello regionale. L'obiettivo quantitativo ha risentito della pandemia da Covid-19.

(Fonte: *Rapporto Asvis 2020, 2021, 2022*)

PROGRAMMA 10.5 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Dati infrastrutturali:

. *Estensione della rete stradale provinciale:* km 660 complessivi (zona Ovest 225 km + zona Est 195 km + zona Sud 240 km) di cui circa 150 sono strade urbane.

. *Estensione della rete di piste ciclabili (compresi i 485,6 km di percorsi nei Parchi regionali):* km 990,4.

. *Piste ciclabili gestite direttamente:* km 90.

. *Rotatorie:* n. 315

. *Ponti stradali:* n. 521

(Fonte: *Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile – Area Infrastrutture - Città metropolitana di Milano*)

Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030	Rilevazioni	Valutazione del trend
<p style="text-align: center;">Goal 3</p> <p>.Target 3.6: Dimezzare entro il 2030 i feriti per incidenti stradali rispetto al 2019</p>	<p>. Anno 2020: 31,3 per 10.000 abitanti;</p> <p>. Anno 2021: 44,4 per 10.000 abitanti.</p>	 Nel breve periodo insufficiente progresso verso il target EU. Nel lungo periodo moderato progresso. Il target non verrà raggiunto, ma la direzione è corretta.

(Fonte: *Rapporto Asvis 2020 e 2021*)

- **Indicatori di incidentalità stradale Provincia di Milano 2012-2021** *Fonte: ISTAT*
(esclusi eventi su autostrade e strade urbane)

Grafico 14 – Andamento dell'Indice di mortalità

**(Altra strada: esclusi eventi su strade urbane e autostrade
Totale: strada urbana + autostrada + altra strada)**

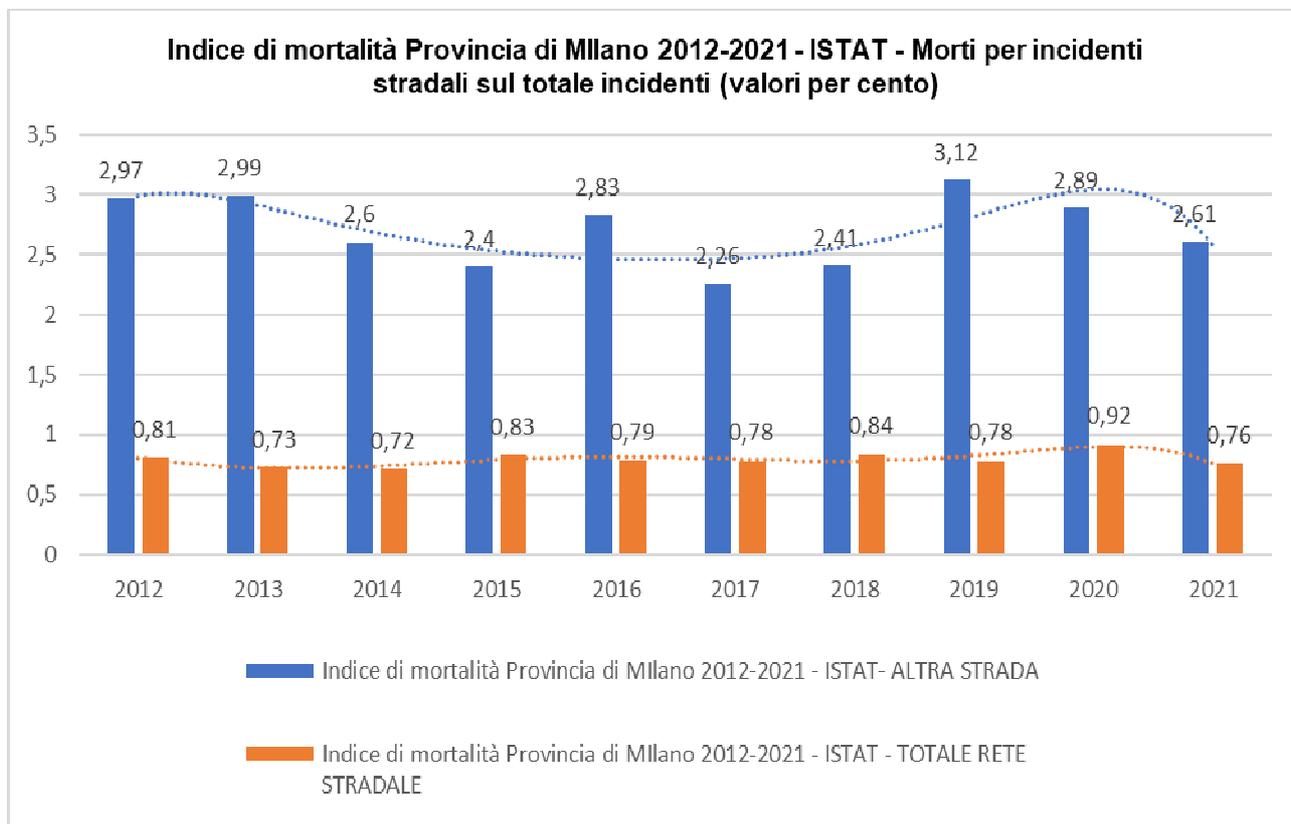
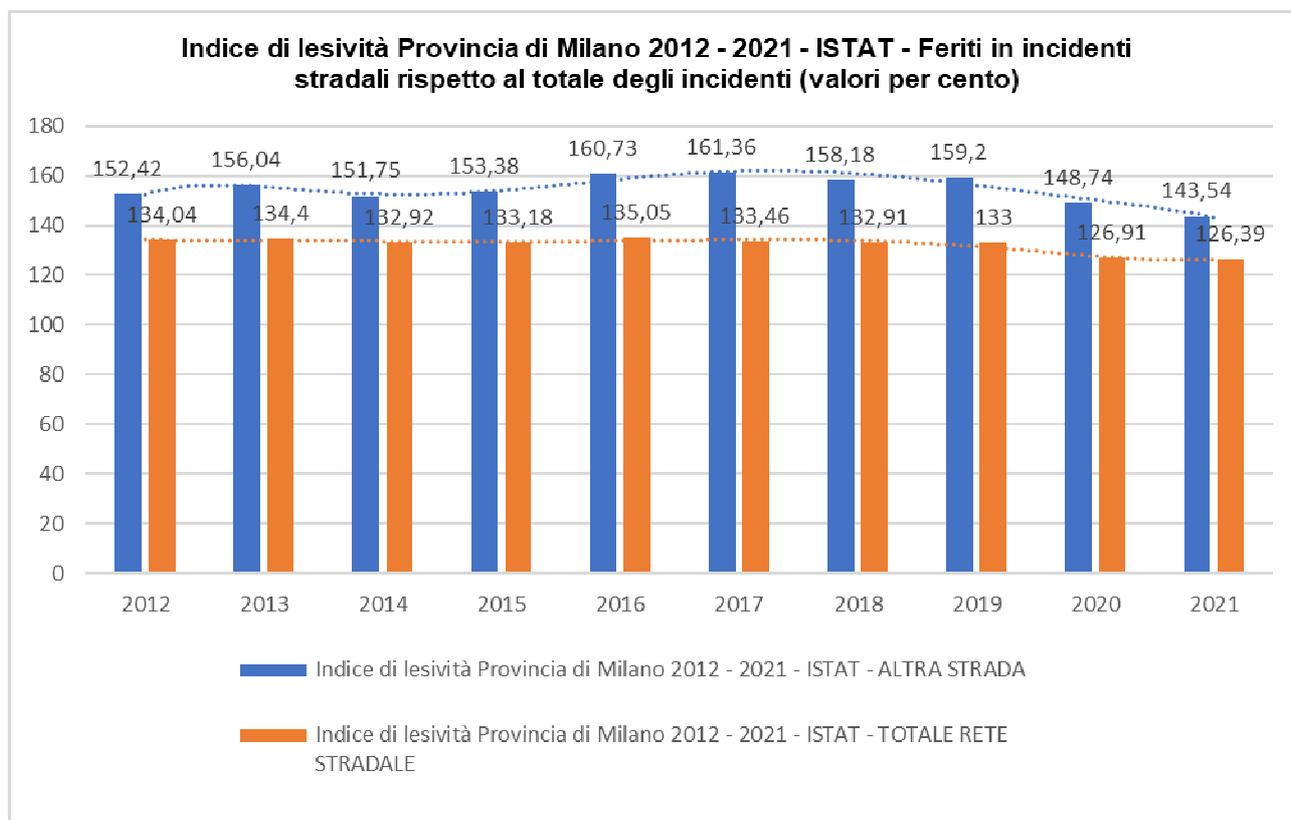


Grafico 15 – Andamento dell'Indice di lesività

(Altra strada: esclusi eventi su strade urbane e autostrade
Totale: strada urbana + autostrada + altra strada)



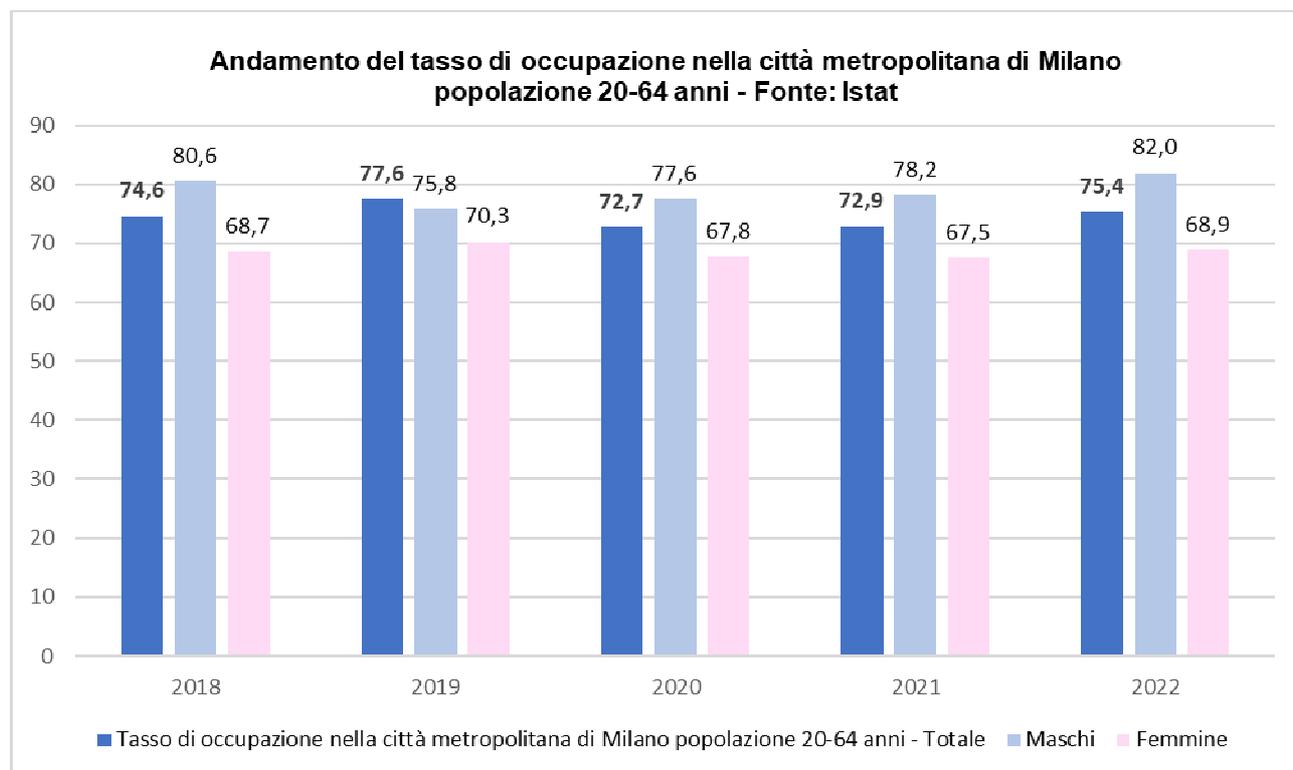
MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA 15.1 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030	Rilevazioni	Valutazione del trend
<p>Goal 8</p> <p>.Target 8.5: Raggiungere entro il 2030 la quota 78% nel tasso di occupazione (20-64 anni)</p>	<p>. Anno 2019: 75,7%; . Anno 2020: 73,8%; . Anno 2021: 72,9%</p>	<p> Allontanamento dall'obiettivo UE</p>

(Fonte: Rapporto Asvis 2020, 2021, 2022)

Grafico 16 – Composizione per genere del Tasso di occupazione nella Città metropolitana di Milano – popolazione 20-64 anni – Fonte ISTAT



Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030	Rilevazioni	Valutazione del trend
<p>Goal 5</p> <p>Target 5.5: Entro il 2030 dimezzare il <i>gap</i> occupazionale di genere rispetto al 2020</p>	<p>. Anno 2019: 0,86 femmine /maschi. . Anno 2020: 0,87 femmine /maschi. . Anno 2021: 0,863 femmine /maschi.</p>	<p> Progressi insufficienti.</p>

(Fonte: Rapporto Asvis 2020, 2021, 2022)

Grafico 17 – Tasso di disoccupazione nella Città metropolitana di Milano

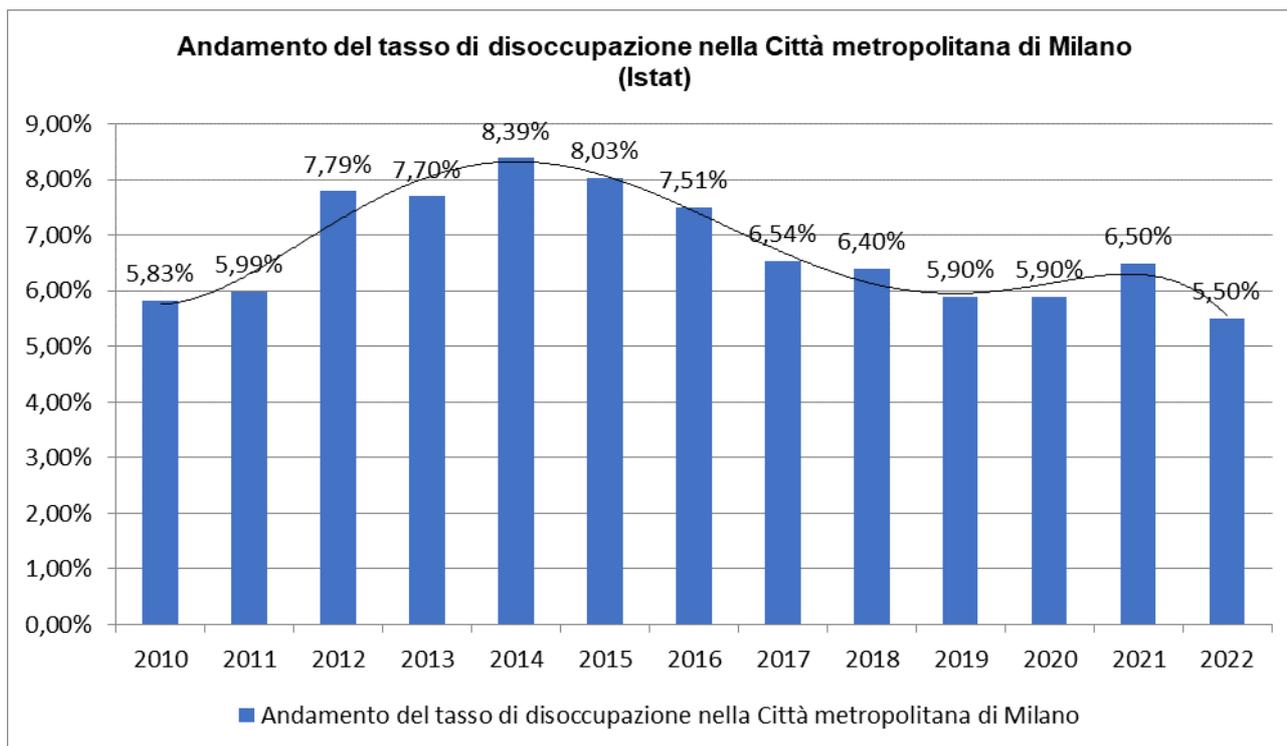
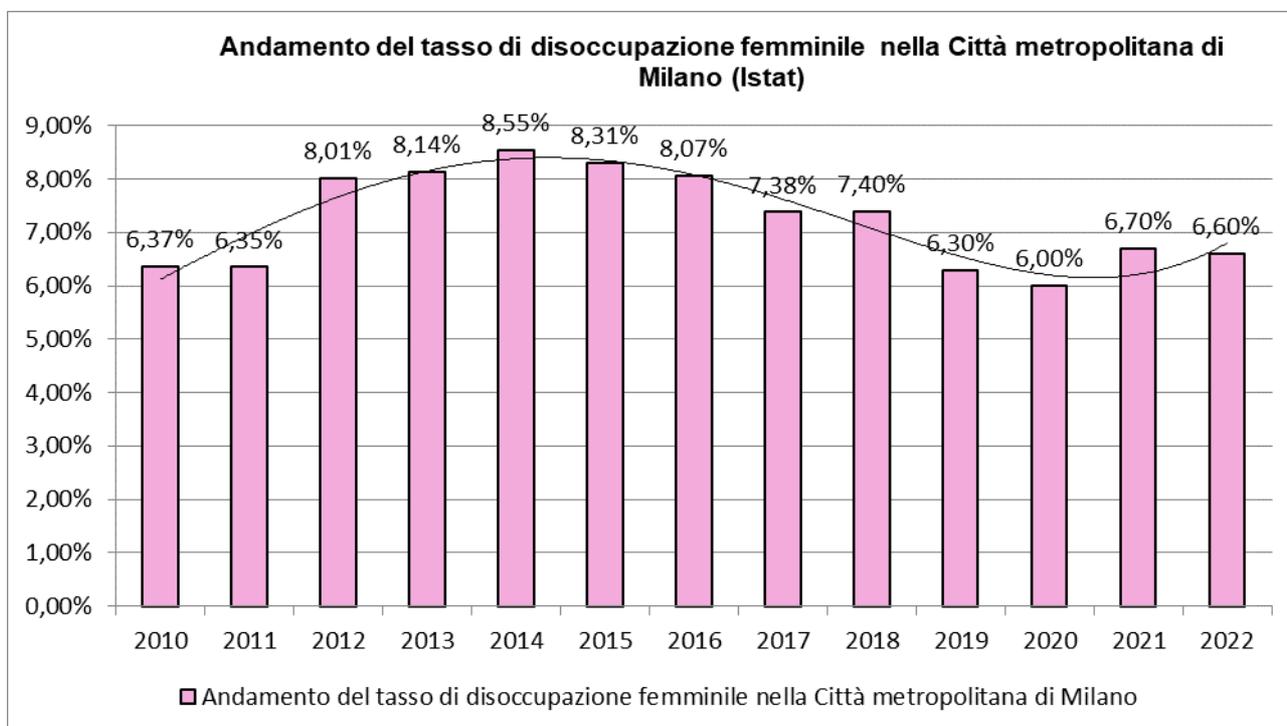


Grafico 18 – Tasso di disoccupazione femminile nella Città metropolitana di Milano



Relazione al Rendiconto della gestione 2022

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di realizzazione

La realizzazione finanziaria e operativa delle Missioni per l'annualità 2022

La Città metropolitana di Milano come stabilito dalla L 56/2014 all'art 1, comma 2, è ente territoriale di area vasta con le seguenti finalità istituzionali generali:

- * cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano;
- * promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della città metropolitana;
- * cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee.

Il comma 44 dell'art 1 della L. 56/2014 stabilisce che a valere sulle risorse proprie e trasferite, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e comunque nel rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno, alla Città Metropolitana sono attribuite:

- * le funzioni fondamentali delle province e quelle attribuite alla Città metropolitana nell'ambito del processo di riordino delle funzioni delle province (ai sensi dei commi da 85 a 97 dell'art. 1);
- * nonché, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p) della Costituzione, le seguenti funzioni fondamentali:
 - * adozione e aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'Ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni compresi nel predetto territorio, anche in relazione all'esercizio di funzioni delegate o assegnate dalle regioni, nel rispetto delle leggi delle regioni nelle materie di loro competenza (c. 44 - lett a));
 - * pianificazione territoriale generale, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano (c. 44 - lett b));
 - * strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano. D'intesa con i comuni interessati la Città Metropolitana può esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive (c. 44 - lett c));
 - * mobilità e viabilità, anche assicurando la compatibilità e la coerenza della pianificazione urbanistica comunale nell'ambito metropolitano (c. 44 - lett d));
 - * promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio (c. 44 - lett e));
 - * promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano (c. 44 - lett f)).

Lo Stato e le regioni, ciascuno per le proprie competenze, possono attribuire ulteriori funzioni alle Città metropolitane in attuazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza di cui al primo comma - art. 118 - Costituzione (comma 46).

La Regione Lombardia con L.R. 32 del 12/10/2015 - *Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla L.R. 19/2015* - ha valorizzato il ruolo istituzionale del nuovo ente, in armonia con il principio di sussidiarietà. Inoltre il nuovo

ente di area vasta è chiamato a coordinare e promuovere lo sviluppo economico del territorio metropolitano in coerenza con i contenuti del Piano Strategico anche avvalendosi dell'Intesa quadro con la Regione Lombardia e raccordandosi con la Camera di commercio di Milano per assicurare le necessarie condizioni di contesto (art. 8 - L.R. 32/2015).

In materia di pianificazione territoriale, la L.R. 32/2015 stabilisce che il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) sostituisce il Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp) e assume valenza prescrittiva nei confronti dei piani settoriali metropolitani e dei piani di governo del territorio dei comuni. Il PTM è stato adottato dal Consiglio metropolitano il 20/07/2020 con deliberazione n. 14 e approvato conclusa la fase di consultazione, con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 16 in data 11/05/2021.

In tema di semplificazione alle imprese la Città metropolitana valorizza le attività relative agli Sportelli unici comunali per le attività produttive (*Suap*) al fine di garantire uno standard uniforme di servizio nel territorio dell'area metropolitana milanese.

La Città metropolitana esercita altresì le specifiche funzioni che le vengano delegate, mediante convenzioni, dai comuni e dalle unioni di comuni e può delegare loro l'esercizio di proprie funzioni. Le deleghe sono regolate mediante convenzioni.

Quanto alle funzioni già conferite dalla Regione alla Provincia di Milano, la L.R. 32/2015 agli artt. 2 e 3 ha stabilito che la Città metropolitana continui ad esercitarle, tranne quelle nell'ambito delle seguenti materie (di cui all'allegato "A" della legge):

- * agricoltura
- * foreste
- * caccia e pesca
- * politiche culturali
- * ambiente ed energia, limitatamente a: istruttoria per le concessioni relative a grandi derivazioni, competenze amministrative in materia di spedizione e destinazione transfrontaliera di rifiuti, funzioni amministrative relative alla ricerca, prospezione e alla concessione per lo sfruttamento di risorse geotermiche di interesse locale già delegate alla Regione con L. n. 896/1986, costruzione, esercizio e vigilanza delle dighe e approvazione dei relativi progetti di gestione, funzioni ritrasferite alla Regione Lombardia (art. 3 - L.R. 32/2015) con successive deliberazioni della Giunta Regionale e in continuità di servizio. La Regione esercita altresì le funzioni e le attività di cui all'art. 2 - comma 5 - L.R. 19/2015.

Come previsto dall'art. 2 della medesima legge regionale e mediante successivi provvedimenti, tra i quali gli accordi bilaterali approvati da Città metropolitana di Milano con decreto del Sindaco metropolitano n. 199 del 05/08/2016 e sottoscritti da Città metropolitana e Regione Lombardia, sono state confermate in capo a Città metropolitana di Milano le funzioni delegate in materia di:

- protezione civile
- turismo e sport
- servizi sociali
- vigilanza ittico-venatoria.

Il 15/12/2015 è stata sottoscritta la prima Intesa fra Regione Lombardia, *Upl*, le Province lombarde, Città metropolitana di Milano e *Anci* per la gestione delle funzioni regionali delegate e del personale soprannumerario. L'Intesa con Regione Lombardia per l'esercizio delle funzioni delegate è stata rinnovata il 3 luglio 2019 a valere per il triennio 2019/2021 (approvata dalla Città metropolitana di Milano con decreto Sindaco metropolitano n. 97/2019).

Per il successivo biennio 2022-2023, con deliberazione di Giunta Regionale n. XI/5821 del 29/12/2021, la Regione Lombardia ha approvato lo schema di Intesa fra Regione Lombardia, *Upl*, Province lombarde e Città metropolitana di Milano per il rilancio degli Enti di area vasta e per l'esercizio delle funzioni regionali confermate ex LL.RR. n. 19/2015 e n. 32/2015 e delle ulteriori funzioni regionali conferite. L'Intesa è stata poi approvata dal Sindaco metropolitano con decreto sindacale n. 7 del 19/01/2022.

Tale Intesa ribadisce quali funzioni conferite confermate alla Città metropolitana di Milano le seguenti funzioni:

- . Protezione civile;
- . Vigilanza Ittico-venatoria;
- . Turismo;
- . Politiche sociali con particolare riferimento al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS;
- . Funzioni ambientali;
- . Governo del territorio;
- . Trasporti.

Ulteriori funzioni conferite:

- . Servizi per il lavoro - Centri per l'impiego e collocamento mirato dei disabili.

La L.R. n. 7 del 25/03/2016, che ha modificato il comma 2 dell'art. 3 della L.R. 32/2015, ha stabilito che restano confermati in capo alla Città Metropolitana di Milano le *funzioni di polizia amministrativa locale* e il relativo personale per l'esercizio delle funzioni di vigilanza connesse alle funzioni oggetto di riordino, comprese quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca di cui all'Allegato "A". Il fabbisogno di personale di vigilanza, il relativo onere finanziario e l'onere relativo all'esercizio della funzione, a carico del bilancio regionale, sono definiti con Intesa tra la Regione e la Città metropolitana di Milano.

Tra le funzioni già esercitate dalla Provincia di Milano, quelle relative alla *Protezione civile* e alla *Disabilità sensoriale* sono esercitate dalla Città metropolitana nelle more della ridefinizione organizzativa delle competenze rispettivamente con provvedimento legislativo statale e regionale (art. 2 L.R. 32/2015). Successivamente con la Legge di Stabilità 2016 (L. 208/2015 - art. 1 - comma 947) ha stabilito che le funzioni in materia di disabilità sono state attribuite dal 1° gennaio 2016 alle Regioni; l'effettivo trasferimento del personale della Città metropolitana di Milano a Regione Lombardia è operativo dal 1° ottobre 2017.

Funzioni in materia di Mobilità e Viabilità

La L.R. 32/2015 all'art. 7 prevede che la Città metropolitana di Milano eserciti la funzione fondamentale della Mobilità (di cui alla L. 56/2014 all'art. 1 - comma 44 - lett. d)) e quindi della funzione del Trasporto pubblico locale nell'ambito dell'Agenzia del trasporto pubblico locale prevista dall'art. 7 della L.R. 6/2012. Tale Agenzia è stata costituita con decreto n. 104/2016 della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - Regione Lombardia. L'Agenzia è diventata operativa dal 1° luglio 2017 con il trasferimento in capo alla medesima della titolarità dei contratti di servizio in essere relativi ai servizi di trasporto pubblico locale di tutti gli enti aderenti nonché delle risorse umane e strumentali.

Con determinazione dirigenziale R.G. n. 5326/2017 del 19/06/2017, si è dato corso al comando temporaneo presso l'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia dei dipendenti a tempo indeterminato della Città Metropolitana di Milano (9 unità), per il periodo dal 1° luglio 2017 al 30 giugno 2018, prorogato annualmente. Il personale individuato, il cui comando è stato prorogato con atto dirigenziale in data 07/06/2018, è stato definitivamente trasferito all'Agenzia regionale per il *Tpl* a far data dal 1° gennaio 2019 a seguito della sottoscrizione in data 08/11/2018 del relativo accordo tra i due Enti.

Funzioni in materia di servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro

La Città metropolitana esercita la funzione dei servizi per l'impiego e le politiche attive del lavoro su delega della Regione in virtù del seguente quadro normativo:

- la legge n. 56 del 07/04/2014, (legge Delrio) che, nell'ambito del riordino del sistema degli enti di area vasta, ha riportato la funzione dei servizi per il lavoro in capo alle Regioni, salvo la

possibilità per queste ultime di delegare la gestione dei servizi per il lavoro agli enti strumentali - Agenzie per il lavoro regionali - o alle Province;

- il D.lgs. 14/09/2015, n. 150 in attuazione della legge delega 10/12/2014 n. 183 (*Jobs Act*) che ha riordinato la normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ha istituito l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (di seguito Anpal), effettivamente costituita il 1° gennaio 2016, riconoscendole il ruolo di coordinamento della rete dei servizi per le politiche del lavoro e ha introdotto la riforma del sistema dei servizi per il lavoro, individuando in capo alle Regioni, cui è riconosciuta la potestà legislativa di "attuazione" dei principi fondamentali, la titolarità delle funzioni e dei compiti in materia.

In Lombardia il quadro di riferimento era dato dalla l.r. 22/2006 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e dalla l.r. 13/2003 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate". Successivamente la l.r. n.9 del 04/07/2018 ha modificato la l.r. 22/2006 disciplinando la nuova organizzazione dei servizi al lavoro in Lombardia. L'attuale impianto prevede quindi:

- in capo alla Regione lo svolgimento delle funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento in materia di Cpi di cui all'art. 18 del D.Lgs. 150/2015, compreso il collocamento dei disabili di cui alla L. 68/1999 (art. 1 - lett. a);
- in capo alla Città metropolitana di Milano la delega delle funzioni gestionali relative a procedimenti amministrativi connessi alla gestione dei Cpi, nonché la delega di ulteriori funzioni gestionali eventualmente previste per la Regione da norme statali successive all'entrata in vigore della legge;
- la possibilità per gli enti di area vasta di ricorrere ad aziende speciali, enti strumentali o società a capitale pubblico già costituiti alla data del 31/12/2017, con le quali sia stato già sottoscritto uno specifico contratto di servizio per la gestione dei Cpi;
- la permanenza del personale dei Cpi nei ruoli degli enti di area vasta;
- l'utilizzo da parte degli enti di area vasta delle proprie risorse strumentali;
- uno specifico ruolo di Regione nel potenziamento dei Cpi;
- il finanziamento degli oneri derivanti dallo svolgimento delle funzioni a valere sulle risorse specificamente stanziato sul bilancio regionale.

La Città metropolitana, in attuazione della l.r. 9/2018 e al fine di garantire i servizi per l'impiego del territorio, ha assegnato allora - a mezzo stipula di specifici contratti di servizio - all' *Azienda Speciale Afol metropolitana* e alla società *Euro lavoro Scarl* (oggi incorporata in *Afol*) tutti i compiti di natura gestionale, l'assolvimento dei compiti di legge relativi al collocamento, i servizi rivolti direttamente alle persone e alle imprese, il mantenimento e gestione della struttura informatica "Sintesi" quale portale per l'erogazione dei servizi per le politiche del lavoro.

Il contratto di servizio con *Afol*, che dovrà essere rinnovato nel 2023 in quanto quello in corso scade il 31 dicembre, prevede inoltre la gestione e sviluppo dell'istruzione e formazione professionale in diritto-dovere di istruzione e formazione, dell'area della formazione continua, permanente, anche legata ai servizi al lavoro, superiore e prima formazione, l'organizzazione dei servizi di orientamento inseriti nella filiera della formazione, la gestione dei servizi di incontro domanda e offerta di lavoro, oltre alla gestione del SOD - Servizio Occupazione disabili e del Collocamento mirato di cui alla legge 68/1999.

In tale contesto si è reso necessario porre particolare attenzione al personale operante presso i Centri per l'impiego (*Cpi*). Ad oggi e in forza della normativa e degli accordi relativi al mercato del lavoro, la Città metropolitana di Milano svolge le funzioni correlate ai servizi per l'impiego e alle politiche del lavoro attraverso:

- i dipendenti di Città metropolitana di Milano adibiti alla funzione lavoro, sia in servizio nell'ente sia in distacco funzionale presso *Afol Metropolitana*;
- i dipendenti di *Afol Metropolitana* specificamente assegnati alle funzioni dei servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro e riconosciuti all'interno della convenzione con la Regione.

I costi del personale per il biennio 2022-2023 trovano copertura, appunto, nella convenzione stipulata tra Città metropolitana, Province e Regione Lombardia sulla base della deliberazione DGR XI/6982 del 19/09/2022 - Approvazione schema di convenzione tra regione Lombardia, Province lombarde e Città metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro in Lombardia - Biennio 2022 - 2023, recepita nel Decreto del Sindaco metropolitano R.G. 206/2022.

In particolare, Regione trasferisce le risorse oltre che per l'integrale copertura delle spese del personale di ruolo pubblico impegnato nell'esercizio della funzione delegata, anche in distacco, e della quota del personale dipendente da *Afol* dedicato ai servizi istituzionali; nella Convenzione *Cpi* è previsto altresì il rimborso forfettario delle spese di funzionamento degli uffici (oneri di funzionamento).

Per il biennio 2022-2023, la Regione ha impegnato una quota pari a complessivi € 35.479.262,30, di cui € 10.965.522,98 a favore di Città metropolitana di Milano (€ 8.305.352,69 per costi di personale e € 2.660.170,29 per oneri di funzionamento) assicurando gli oneri derivanti dallo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 4 della l.r. 22/2006 come modificata dalla l.r. 9/2018.

Per il 2022-2023 i trasferimenti a copertura dei costi complessivi della funzione lavoro saranno ancora separati tra quelli garantiti dalla Convenzione CPI e quelli del Piano di potenziamento straordinario. A partire dal 2024 le linee di finanziamento dovrebbero fondersi nel garantire un sistema di finanziamento unitario dei servizi per l'impiego a regime.

Quanto, appunto, al Piano di potenziamento, la legge di bilancio 2019-2021 (L. 145/2018), per dare attuazione alle competenze delle Regioni in materia di politiche attive del lavoro conseguenti all'introduzione del Reddito di cittadinanza, ha previsto l'assunzione di personale da destinare ai Centri per l'impiego (con aumento della relativa dotazione organica), con un onere di circa 120 milioni di Euro per il 2019 e 160 milioni a decorrere dal 2020, da coprire con le risorse stanziare sul fondo complessivamente destinato alla realizzazione della misura. Il comma 272 dell'art. 1 della L. 145/2018 ha altresì previsto la possibilità per Anpal e per gli enti territoriali competenti di stabilizzare il personale dei servizi per l'impiego anche in deroga ai limiti vigenti.

L'attuazione del *Piano di potenziamento dei Cpi*, che dovrà concludersi entro il 2025, prevede due distinte azioni di sistema:

- Potenziamento delle risorse umane da inserire in organico nei Centri per l'impiego (profilo operatore mercato del lavoro categoria C, specialista mercato del lavoro categoria D, tecnico informatico categoria C, specialista informatico statistico categoria D);
- Potenziamento infrastrutturale dei Centri per l'impiego e relativo progetto di decentramento territoriale.

Con DGR n. XI/3319 del 30/06/2020 è stato approvato lo schema di Intesa tra Regione Lombardia, Province lombarde e Città metropolitana di Milano avente per oggetto il reclutamento di personale per il rafforzamento e potenziamento dei servizi per l'impiego, che designa Regione Lombardia come soggetto incaricato della selezione. Città metropolitana di Milano con decreto sindacale n. 105 del 22/07/2020, ha approvato l'Intesa con Regione Lombardia e il contingente di riparto di "Unità di personale per profili e annualità" destinato all'Ente, che consta di 291 unità di personale, di cui circa 200 entrate in servizio a dicembre 2021.

La procedura di concorso in forma unitaria, a seguito dell'Intesa con Province e Città metropolitana, fortemente condizionata dalla pandemia da Covid-19, è stata espletata da Regione Lombardia - D.G. Istruzione Formazione e Lavoro. Le risorse finanziarie sono quelle rivenienti dal Piano nazionale di potenziamento e da ciascun Programma operativo di attuazione (POC SPAO e PON Inclusion) che saranno rendicontate a Regione Lombardia, secondo le modalità previste dalle relative convenzioni assicurando la contabilità separata per

ciascun programma. Non sono previsti oneri aggiuntivi e finanziari per la Città metropolitana di Milano.

Per completare il contingente di assunzioni previste nel piano di potenziamento, dopo l'immissione in ruolo di tutti i vincitori dei concorsi regionali, si stanno svolgendo o si svolgeranno entro il 2023 i concorsi per operatore mercato del lavoro - livello C, per tecnico informatico-statistico - livello D, per tecnico informatico - livello C - e per specialista mercato del lavoro - livello D, tutti gestiti direttamente dalla Città metropolitana di Milano, previa intesa tra Regione, Province e Città metropolitana, anche per conto delle Province di Lodi e Pavia attraverso apposita convenzione, che dovrebbero consentire di concludere l'assunzione del personale previsto dal piano.

Per le finalità di potenziamento strutturale, la Città metropolitana, nell'ambito del piano regionale di potenziamento, può contare su uno stanziamento di €17.511.671,07, di cui il 20% in spesa corrente e l'80% in conto capitale, che sta utilizzando per adeguare le dotazioni e le sedi alle nuove necessità derivanti dal potenziamento del personale e dal Programma GOL - Garanzia occupabilità lavoratori.

Nei primi mesi del 2023 si è concluso il progetto di fusione per incorporazione di *Euro lavoro* (che gestiva i Centri per l'impiego di Legnano e Magenta) in *Afol Metropolitana*: in data 24 ottobre 2022 Città metropolitana di Milano ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione con delibera consiliare rep. N. 37/2022. La Delibera dell'Assemblea consortile di Afol Metropolitana è stata depositata il 28 dicembre 2022 al Registro delle Imprese. Il 17 febbraio 2023 è stato perfezionato il processo di fusione i cui effetti civilistici decorrono dal 1 Marzo 2023 mentre sul piano contabile finanziario decorrono dal 1 Gennaio 2023.

Tale incorporazione rappresenta una svolta strategicamente significativa per le politiche pubbliche della formazione e del lavoro a livello territoriale, poiché permette ad *Afol Metropolitana* di estendere la sua attività anche nei territori dell'Alto Milanese, del Magentino e dell'Abbiatense, in una logica di standardizzazione dei servizi, semplificazione e potenziamento organico dei servizi di orientamento, formazione e occupazione, creando conseguentemente le condizioni ottimali per politiche integrate coerenti, univoche, oltre che sicure economie di scala a livello gestionale.

Attualmente i *Cpi* in Città metropolitana sono complessivamente 9, gestiti da *Afol metropolitana* in modo da assicurare la copertura del territorio e soddisfare il bacino di utenza della Città metropolitana. Ad essi si aggiungono circa 40 sportelli lavoro diffusi nel territorio metropolitano.

Funzioni connesse ai servizi della Formazione professionale

Benché nel processo di riordino delle funzioni degli enti di area vasta la formazione professionale non rientri più tra le funzioni fondamentali della Città metropolitana, né fra le funzioni delegate dalla Regione Lombardia, la Città metropolitana di Milano resta però impegnata nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale in quattro aree di intervento:

a) La programmazione dell'offerta formativa.

La l.r. 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30 ed in particolare gli articoli 5, 6 e 7, attribuisce:

- alla Regione competenze in merito alla definizione degli indirizzi e criteri di programmazione e l'approvazione dei Piani regionali di organizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa del sistema di istruzione e formazione;
- a province e comuni l'organizzazione della rete scolastica e la definizione del Piano

provinciale dei servizi, espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda.

Successivamente, la l.r. 8 luglio 2015, n. 19 “Riforma del sistema delle autonomie della Regione (...)” in attuazione della legge 56/2014, all’articolo 2, conferma in capo alle province le funzioni già conferite alla data di entrata in vigore della legge medesima, ad esclusione di quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca.

In base a questo quadro normativo la Città metropolitana annualmente approva con decreto sindacale la proposta di programmazione dell’offerta formativa di tutti i 36 Enti che erogano corsi di Istruzione e formazione professionale nel territorio metropolitano, che sottopone alla Regione per l’adozione del Piano regionale dell’offerta formativa. La Città metropolitana di Milano è impegnata ad accrescere di anno in anno il supporto agli enti di formazione per la programmazione dell’offerta formativa fornendo elementi di conoscenza e di previsione sull’andamento del mercato del lavoro, sui fabbisogni formativi e sull’efficacia dei diversi percorsi formativi in termini di inserimento lavorativo.

b) La gestione, affidata ad Afol Metropolitana, della formazione professionale

Attraverso il contratto di servizio, Città metropolitana ha affidato ad *Afol Metropolitana* i 9 Centri di formazione professionale (Cfp) pubblici dedicati all’istruzione e formazione professionale post scuola media finalizzata all’assolvimento dell’obbligo scolastico. Sono le scuole di Cesate, Cologno Monzese, Cormano, Melegnano, Milano con il Centro di Formazione Professionale Paullo, Pieve Emanuele, Rozzano, San Donato Milanese e Sesto San Giovanni che offrono un ampio ventaglio di corsi che coprono diversi settori: meccanica, informatica, impiantistica, ristorazione, agroalimentare, benessere (estetica e acconciatura), tessile-abbigliamento, amministrativo-segretariale e animazione turistico-sportiva.

Sono 5, inoltre, le sedi formative dedicate alla formazione post diploma e ai corsi di formazione continua e permanente finalizzati all’ingresso nel mondo del lavoro e alla riqualificazione delle competenze: Cernusco sul Naviglio, Corsico e, a Milano, Afol Moda, Bauer (fotografia, comunicazione visiva e design) e Vigorelli (informatica, lingue, apprendistato).

c) La presenza come socio fondatore nelle *Fondazioni ITS*

La presenza di Città metropolitana nel settore della formazione si concretizza anche attraverso la partecipazione alla Fondazione Capac Politecnico del Commercio e del Turismo e a di verse Fondazioni ITS:

- Istituto Lombardo Meccatronica
- Fondazione ITS Angelo Rizzoli
- Fondazione ITS per il Turismo e le Attività Culturali - Innovaprofessioni
- "I-CREA Academy Fondazione ITS per le imprese culturali e il territorio

La Rigenerazione urbana e territoriale - L.R. n. 18/2019

Sul *Burl* n. 48 del 29/11/2019 è stata pubblicata la legge regionale n. 18 “*Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali*”, in vigore dal 14 Dicembre e che per la sua attuazione riconosce un ruolo specifico in capo alle Province, alla Città Metropolitana e/o ai singoli Comuni, e completa la strategia regionale per la riduzione del consumo di suolo.

La legge individua misure di incentivazione come *bonus* sui diritti edificatori e riduzioni degli oneri per gli interventi a più elevata qualità edilizia e ambientale, per le bonifiche e per gli edifici abbandonati al fine di facilitare e rendere più convenienti gli interventi di rigenerazione urbana e di recupero edilizio,

Introduce inoltre semplificazioni procedurali per rendere più veloci i processi, ad esempio per individuare gli ambiti di rigenerazione e i relativi incentivi, per recuperare gli immobili dismessi, per i cambi d’uso, per favorire l’utilizzo temporaneo e la realizzazione degli impianti

necessari a migliorare le prestazioni degli edifici.

Si introducono premialità nei finanziamenti regionali per gli interventi e si istituisce un fondo per finanziare gli interventi di rigenerazione, gli studi di fattibilità e gli strumenti per il partenariato pubblico privato.

Si opera infine un completo riallineamento con normativa edilizia statale, semplificando notevolmente la lettura della legge urbanistica regionale e facilitando l'intervento sul costruito.

La realizzazione finanziaria delle Missioni e Programmi Dup 2022

Fatta questa premessa, si procede ora con l'illustrazione dello stato di realizzazione finanziaria rilevato per le *Missioni* di bilancio attivate nel Documento unico di programmazione (*Dup*) per l'annualità 2022 quanto ad obiettivi operativi dei Programmi sviluppati a cascata in obiettivi di *performance* individuale e organizzativa nel *PIAO/sottosezione 2.2 Performance 2022-2024*.

Le *Missioni*, la cui declaratoria è stabilita dall'Allegato 14 (parte seconda) al D. Lgs. 118/2011, rappresentano le funzioni svolte dall'Ente e quindi consentono una lettura del bilancio per destinazione della spesa. Ogni Missione a sua volta si realizza concretamente attraverso più Programmi di spesa. Si precisa che la *Missione 50 - Debito pubblico* non viene presa in considerazione in quanto gli impegni di spesa rappresentati nei due Programmi in cui la stessa si articola (Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari e Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari) costituiscono impegni di legge ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 cioè con l'approvazione del bilancio e senza necessità di ulteriori atti di gestione è costituito impegno sui relativi stanziamenti. I Programmi rappresentano aggregati omogenei di attività svolte per perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle Missioni. La denominazione del Programma riflette le principali aree di intervento della Missione di riferimento, e assicura la rappresentazione di cosa viene realizzato dall'amministrazione con le risorse pubbliche.

Nel corso del 2022 il termine di approvazione del Bilancio di previsione degli enti locali è stato differito numerose volte durante l'esercizio, con decreto ministeriale; l'ultimo rinvio ha prorogato il termine al 31/08/2022.

L'ente Città metropolitana di Milano ha operato sino al 31 agosto in esercizio provvisorio di bilancio e dal 1° Settembre 2022 in gestione provvisoria di Bilancio a norma dell'art. 163 - comma 2 - D.lgs. 267/2000. Quindi la programmazione dell'Ente è stata di fatto congelata sino all'approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024 avvenuta soltanto il 25 Ottobre e quindi poi compressa negli ultime due mesi dell'anno.

Si precisa che al fine di eliminare gli ostacoli all'utilizzo delle risorse PNRR e Piano Nazionale Complementare (PNC) sono state introdotte deroghe all'ordinamento contabile per consentire l'accertamento tempestivo dei finanziamenti PNRR, necessario all'avvio della procedura di spesa. Tra queste è previsto che dal 2021 al 2026 gli enti locali possono variare il bilancio anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria per iscrivere in bilancio ed impegnare i finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti (art. 15, comma 4-bis, D.L. 77/2021).

Si richiamano i seguenti decreti sindacali di variazione al *Peg* esercizio provvisorio 2022:

- R.G. n. 58 del 29/03/2022 - Prelievo da Fondo di riserva per pagamento imposta di registrazione sentenze del Tribunale di Milano e del Consiglio di Stato contro la Città metropolitana di Milano;
- R.G. n. 110 del 07/06/2022 - Variazione compensativa ex art. 175, c. 5-quater, lett. a) D.lgs. 267/2000, tra capitoli dello stesso Titolo, Missione, Programma e macroaggregato con individuazione di uno specifico capitolo per il pagamento delle competenze accessorie delle funzioni delegate da Regione Lombardia alla Città metropolitana di Milano;
- R.G. n. 124 del 07/07/2022 - Variazione compensativa del *Peg* per l'esercizio provvisorio 2022 - Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Politiche del lavoro e welfare (Cdr ST110);
- R.G. n. 143 del 27/07/2022 - Variazione agli stanziamenti del Bilancio provvisorio 2022 per effetto dell'applicazione di quote vincolate del risultato di amministrazione 2021;
- R.G. n. 144 del 27/07/2022 - Variazione compensativa tra capitoli dello stesso Titolo,

Missione, Programma e Macroaggregato ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. a) D.lgs 267/2000, per l'assunzione di personale da assegnare al progetto "CO4Regeneration" nel quadro del Programma INnovativo per la QUALità dell'abitare (PINQUA);

- R.G. n. 152 del 02/08/2022 - Prelievo da Fondo di riserva e conseguente variazione al Peg esercizio provvisorio 2022 per il pagamento della fornitura di gas naturale, teleriscaldamento ed energia elettrica;

- R.G. n. 154 del 03/08/2022 - Variazione d'urgenza al Bilancio - esercizio provvisorio 2022 - Area Infrastrutture (Cdr AA006) - Settore Programmazione ed edilizia scolastica (Cdr ST104) - Area Ambiente e tutela del territorio (Cdr AA009);

- R.G. n. 187 del 28/09/2022 - Variazione compensativa dello stesso Titolo, Missione, Programma, ai sensi della lettera e-bis) del comma 5-bis dell'art. 175 D.lgs. 267/2000 e al Peg anno 2022 - Lotta a condotta elusiva delle società di noleggio.

Con riferimento alla struttura organizzativa, con decreto sindacale n. 15 del 31/01/2022 è stata operata una revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Milano, in vigore dal 1° Marzo, variazione adottata ad invarianza di spesa. La revisione della macrostruttura mira a migliorare la capacità di investimento e a semplificare le procedure in funzione dell'attuazione delle misure e dell'utilizzo delle fonti di finanziamento dell'Unione Europea tra cui il PNRR. Le modifiche apportate hanno riguardato:

a) la soppressione delle 3 Direzioni di Progetto esistenti, le cui attività sono state ripartite fra: la nuova Direzione di Progetto quanto ai programmi di finanziamento europei; la Direzione Cdr ST107 - Settore Affari generali e supporto agli organi istituzionali, per quanto riguarda le zone omogenee; la Direzione Cdr ST080 - Settore Pianificazione territoriale, per la rigenerazione urbana.

b) La creazione dei Settori:

- Transizione digitale (Cdr ST114) per quanto concerne il tema della semplificazione delle procedure. Tale nuovo Settore comprende anche i servizi informatici prima incardinati nell'Area Infrastrutture (Cdr AA006),

- Protezione civile e Polizia metropolitana (Cdr ST113).

c) Lo spostamento di alcune funzioni e Centri di responsabilità (Cdr) fra le strutture organizzative già esistenti quali:

- il Cdr ST080 - Settore Pianificazione territoriale e rigenerazione urbana (Cdr ST080) dall'Area Ambiente e tutela del territorio (Cdr AA009) all'Area Sviluppo economico, Area che viene di conseguenza rinominata in: Area Pianificazione e sviluppo economico (Cdr AA011);

- la concentrazione dei compiti in materia di partecipate in capo all'Area Risorse finanziarie e programmazione economica, nell'ambito del Settore Gestione delle entrate, del debito e delle partecipazioni (Cdr ST112);

- la ricollocazione dei servizi generali dall'Area Infrastrutture al Settore Affari generali che viene ridenominato: Settore Affari e servizi generali e supporto agli organi istituzionali (Cdr ST107);

- la cura delle tramvie che viene assegnata al Settore Strade e mobilità sostenibili (Cdr ST105).

Con successivo decreto sindacale n. 21 del 02/02/2022 la Direzione di Progetto Programmi di finanziamento e coordinamento progettazione europea è stata ridenominata in: Progetto Programmi di finanziamento europeo, per effetto dell'enucleazione dell'attività relativa al Servizio Europa di Area Vasta (SEAV) inizialmente ivi ricompreso e ricondotto nell'ambito dei compiti della Direzione Generale (Cdr AA001).

Con decreto sindacale n. 32 del 22/02/2022 il sindaco metropolitano ha conferito gli incarichi dirigenziali sulla macrostruttura ai Dirigenti.

trimonio ed espropri (Cdr ST018) dell'Area Infrastrutture, a decorrere dal 11/07/2022.

Con decreto sindacale n. 150 del 01/08/2022, in esecuzione della deliberazione di Consiglio metropolitano n. 24 del 27/07/2022, avente ad oggetto lo scioglimento dell'Istituzione Idroscalo, è stato costituito il Settore Idroscalo (Cdr ST115) incardinato nell'Area Infrastrutture.

Si richiama da ultimo il decreto sindacale n. 170 del 01/09/2022 con il quale, nelle more del compimento di un processo di riorganizzazione che vedrà la luce dal 01/01/2023 e al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa per far fronte al pensionamento di alcuni

dirigenti, si è ritenuto di assegnare dal 01/11/2022 incarichi ad interim sino al 31/12/2022 ai dirigenti in servizio e al Segretario e Direttore generale e precisamente:

- all'arch. Alessandra Tadini, Direttrice del Settore Strade e mobilità sostenibili (Cdr ST105), l'interim sul Settore Programmazione ed edilizia scolastica (Vice direzione d'Area) (Cdr ST104);
- al dr. Antonio Sebastiano Purcaro, Segretario e Direttore generale dell'Ente, l'interim dell'Area Infrastrutture (Cdr AA006), del Settore Protezione civile e polizia metropolitana (Cdr ST103), del Settore Idroscalo (Cdr ST115) e del Settore Transizione digitale (Cdr ST114);
- al dr. Emilio De Vita, Direttore dell'Area Ambiente e tutela del territorio (Cdr AA009), le funzioni di Vice Direttore Generale e l'interim sul Progetto Programmi di finanziamento europeo (Cdr PR043).

Sulla base dei citati provvedimenti, la struttura organizzativa dal 01/11/2022 della Città metropolitana di Milano è così definita:

Strutture organizzative (Centri di responsabilità - Cdr) dal 1° novembre 2022

<i>Codice Cdr</i>	<i>Area/ Apicale/ Progetto/ Settori</i>	<i>Denominazione Cdr</i>
AA001	Area	Direzione Generale
AA002	Area	Segreteria Generale
ST008	Apicale	Settore Avvocatura
ST107	Apicale	Settore Affari e servizi generali e supporto organi istituzionali
ST111	Apicale	Settore Risorse umane e organizzazione
ST093	Apicale	Settore Appalti e contratti
AA004	Area	Risorse finanziarie e programmazione economica
ST074	Settore	Bilancio
ST075	Settore	Contabilità
ST112	Settore	Gestione delle entrate tributarie, del debito e delle partecipazioni
ST047	Settore	Trattamento economico e previdenziale
AA006	Area	Infrastrutture
ST018	Settore	Patrimonio ed espropri
ST104	Settore	Programmazione ed edilizia scolastica (Vice Direzione d'Area)
ST103	Settore	Edilizia istituzionale e sicurezza nei luoghi di lavoro
ST105	Settore	Strade e mobilità sostenibili
ST078	Settore	Impianti tecnologici e reti
ST113	Settore	Protezione civile e polizia metropolitana
ST115	Settore	Idroscalo
AA009	Area	Ambiente e tutela del territorio
ST051	Settore	Rifiuti e bonifiche (Vice Direzione d'Area)
ST022	Settore	Risorse idriche e attività estrattive
ST085	Settore	Qualità dell'aria, rumore ed energia
ST082	Settore	Parco Agricolo Sud Milano
AA011	Area	Pianificazione e sviluppo economico
ST080	Settore	Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana
ST086	Settore	Trasporti privati e turismo
ST110	Settore	Settore Politiche del lavoro e welfare
PR043	Direzione di Progetto	Programmi di finanziamento europeo

Di seguito è illustrata la gestione della spesa di competenza, allocata sulle diverse Missioni, con i relativi indici di impegno e di pagamento che costituiscono una rappresentazione sintetica della gestione compiuta nell'anno di riferimento. Lo stato di realizzazione finanziaria dei Programmi è analizzato invece più in dettaglio all'interno delle Relazioni di Programma che seguono, ove i risultati conseguiti sono posti a confronto con quelli previsti nel *Dup* per l'annualità 2022

Occorre ricordare che con la competenza finanziaria potenziata il rendiconto degli enti locali riacquista la fondamentale funzione conoscitiva che caratterizza i documenti contabili:

- * gli accertamenti, gli impegni ed i residui rappresentano solo crediti e debiti dell'ente "scaduti";
- * è imposto l'equilibrio tra debiti e crediti esigibili nel medesimo esercizio;
- * le spese decise e non ancora attuate ed eseguite (che non hanno dato luogo ad obbligazioni) sono oggetto di prenotazione e non sono rappresentate nel consuntivo.

Tab. 3.1 - Stato di realizzazione finanziaria delle Missioni Dup 2022-2024 - anno 2022 - Spese correnti (competenza)

Missioni attivate nel Dup 2022/2024	Stanziamiento definitivo al 31/12/2022	Impegni di competenza	Scostamento impegni / previsioni	Indice di impegno	Pagamenti	Indice di pagamento
	(a)	(b)	c=(b-a)	(b/a)%	(d)	(d/b)%
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	188.173.255,57	151.889.490,96	-36.283.764,61	81	33.981.373,80	22
4 Istruzione e diritto allo studio	49.442.232,33	44.192.172,10	-5.250.060,23	89	32.239.842,49	73
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.566.211,08	3.476.832,60	-89.378,48	97	1.989.023,16	57
7 Turismo	653.777,18	535.097,65	-118.679,53	82	523.991,12	98
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.980.799,25	5.500.895,49	-479.903,76	92	5.412.821,06	98
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	13.006.323,20	7.393.779,80	-5.612.543,40	57	6.752.769,04	91
10 Trasporti e diritto alla mobilità	65.411.102,93	45.098.814,37	-20.312.288,56	69	28.776.117,97	64
11 Soccorso civile	392.064,89	253.189,33	-138.875,56	65	248.560,91	98
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	24.050.014,49	11.414.516,90	-12.635.497,59	47	2.222.834,43	19
14 Sviluppo economico e competitività	2.240.836,77	1.907.308,01	-333.528,76	85	1.485.885,27	78
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	25.528.230,10	17.657.280,46	-7.870.949,64	69	9.654.421,68	55
19 Relazioni internazionali	225.021,82	121.833,41	-103.188,41	54	115.193,79	95
Totale spesa corrente per le Missioni attivate	378.669.869,61	289.441.211,08	-89.228.658,53	76	123.402.834,72	43

Elaborazioni condotte sui dati del Conto del Bilancio 2022 - competenza.

La gestione di parte corrente (Tab. 3.1), evidenzia per 6 Missioni un *grado di attuazione* superiore al dato complessivo pari al 76%, in aumento rispetto all'analogo dato del biennio precedente (64% nel 2021 e 73% nel 2020) ma in riduzione rispetto al dato 2019 pari al 86%. Il *grado di ultimazione*, espresso dall'indice di pagamento, indica per 10 Missioni un indice di pagamento superiore al dato complessivo pari al 43%, in miglioramento rispetto al triennio precedente (39% nel 2021, 31% nel 2020 e 34% nel 2019).

Tab. 3.2 - Stato di realizzazione finanziaria delle Missioni Dup 2022-2024 - anno 2022 - Spese in conto capitale (competenza)

Missioni attivate nel Dup 2022/2024	Stanziamiento definitivo al 31/12/2022	Impegni di competenza	Scostamento impegni / previsioni	Indice di impegno	Pagamenti	Indice di pagamento
	(a)	(b)	c=(b-a)	(b/a)%	(d)	(d/b)%
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	19.566.419,21	2.839.431,25	-16.726.987,96	15	1.601.598,22	56
4 Istruzione e diritto allo studio	71.072.875,32	17.075.927,49	-53.996.947,83	24	9.365.684,99	55
6 Politiche giovanili,	170.686,80	70.686,80	-100.000,00	41	0,00	0

sport e tempo libero						
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	15.062.960,48	4.991.587,07	-10.071.373,41	33	4.973.848,00	100
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.571.860,47	1.595.249,12	-7.976.611,35	17	501.961,67	31
10 Trasporti e diritto alla mobilità	239.084.082,41	41.600.423,64	-197.483.658,77	17	22.159.036,76	53
11 Soccorso civile	1.758.989,46	68.937,63	-1.690.051,83	4	53.825,10	78
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	695.523,40	137.070,79	-558.452,61	20	0,00	0
Totale spesa in conto capitale per le Missioni attivate	356.983.397,55	68.379.313,79	-288.604.083,76	19	38.655.954,74	57

Elaborazioni condotte sui dati del Conto del Bilancio 2022 - competenza.

Dal lato della spesa in conto capitale (Tab. 3.2), 4 Missioni presentano un grado di realizzazione della spesa superiore al dato di Ente, pari al 19%, che migliora/mantiene la *performance* del triennio 2019-2021 (17% nel 2021, 19% nel 2020 e 14% nel 2019). Considerando l'indice di pagamento, 2 Missioni (la Missione 8 e la Missione 11) sono in grado di esprimere un indice più elevato. Il grado di ultimazione rilevato a livello di Ente nel 2022, pari al 57%, esprime un rallentamento rispetto al valore dell'indice rilevato nel 2021, pari al 71%, ma migliora la performance di Ente se confrontato con l'analogo dato rilevato sia nel 2020, pari al 56%, sia nel 2019, pari al 62%.

I gradi di attuazione e di ultimazione delle Missioni attivate nel 2022, determinati considerando la spesa corrente e la spesa in conto capitale, sono illustrati nella Tab. 4 che segue, confrontati con gli analoghi indici dell'anno 2021. Guardando gli indici relativi alla spesa complessiva, l'attuazione dei Programmi di spesa subisce un'accelerazione rispetto al 2021 confermata anche dal lato della capacità di pagare le somme impegnate.

Tab. 4 - Grado di attuazione e ultimazione delle Missioni 2022

N.	Missioni Dup 2022/2024	Spesa complessiva 2022 (Tit. I + Tit. II) - competenza			
		Grado di attuazione: indice di impegno (%le)		Grado di ultimazione: indice di pagamento (%le)	
		2022	2021	2022	2021
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	74,5	75,7	23,0	18,4
4	Istruzione e diritto allo studio	50,8	55,0	67,9	61,3
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	94,9	92,8	56,1	98,7
7	Turismo	81,8	86,7	97,9	90,8
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	49,9	50,8	99,0	96,9
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	39,8	56,7	80,7	83,7
10	Trasporti e diritto alla mobilità	28,5	22,4	58,7	67,5
11	Soccorso civile	15,0	54,9	93,9	63,3
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	47,5	39,6	19,5	19,3
14	Sviluppo economico e competitività	85,1	56,2	77,9	96,9
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	67,9	54,5	54,3	41,3
19	Relazioni internazionali	54,1	85,4	94,6	98,1
	Totale	48,6	43,9	45,3	42,2

Elaborazioni condotte sui dati del Conto del Bilancio 2022 - competenza.

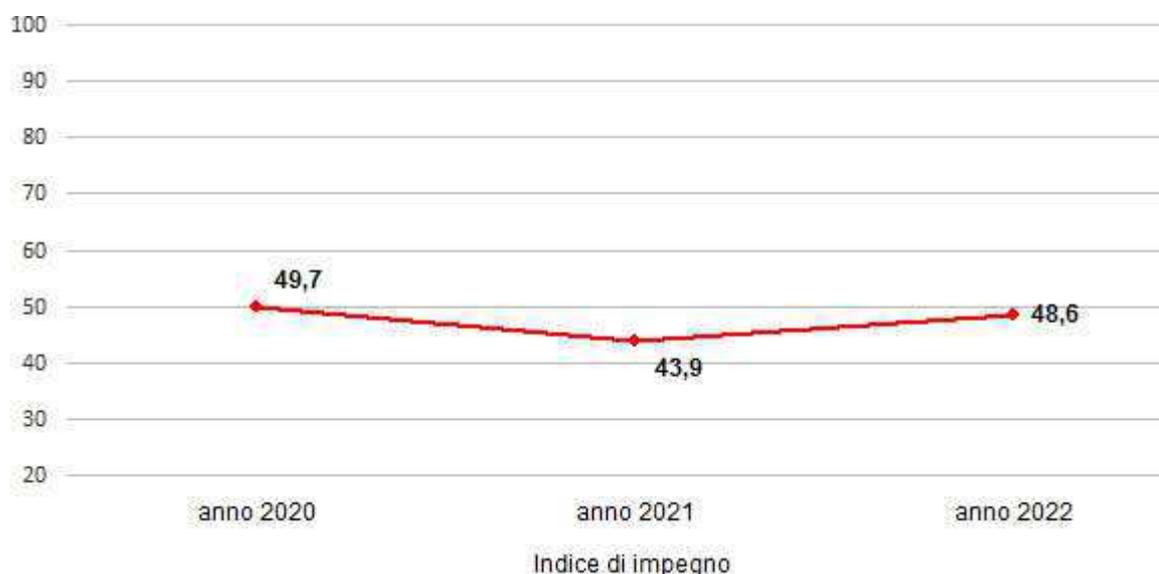
I *Grafici* che seguono mettono a confronto gli indici di impegno e di pagamento della spesa complessiva (corrente e in conto capitale) rilevati per le Missioni nel triennio 2020-2022.

Considerando il triennio 2020-2022, l'attuazione dei Programmi di spesa da parte dell'Amministrazione (indice di impegno - spesa complessiva) migliora rispetto al 2021 riportandosi quasi ai livelli del 2020. Per il grado di ultimazione dei Programmi di spesa, la *performance*, rappresentata dall'andamento dell'indice di pagamento nel triennio 2020-2022 risulta in ripresa.

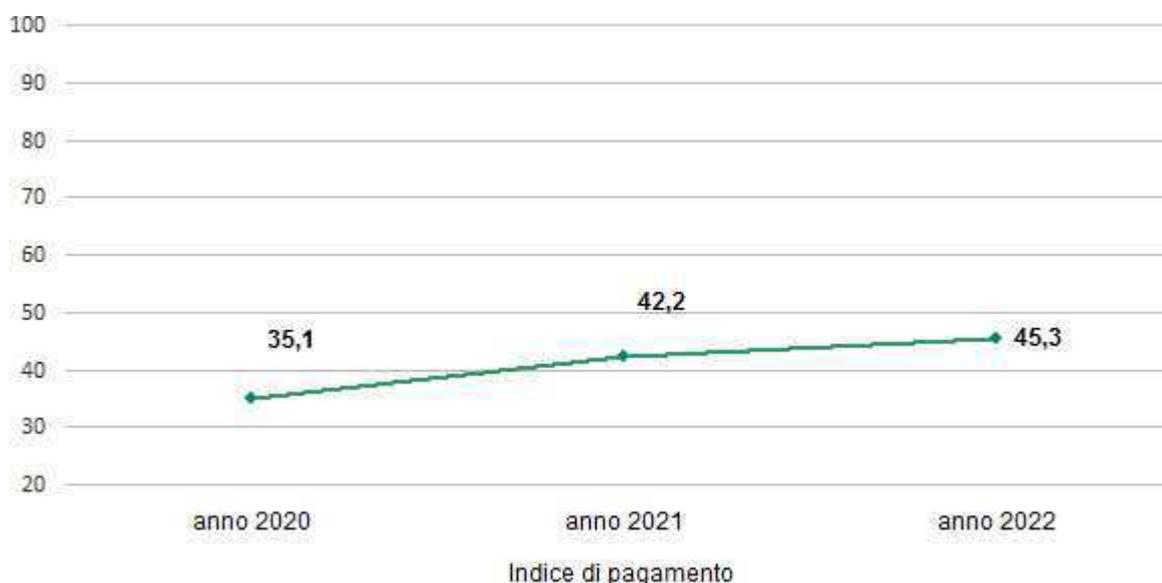
Le gestioni delle tre annualità che si pongono a confronto si sono svolte applicando i principi

contabili e gli schemi della contabilità armonizzata e operando dal 1° gennaio sino al 31/08/2022 in esercizio provvisorio e successivamente sino al 25 Ottobre, data di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024, in gestione provvisoria.

Graf. 1 - Andamento nel triennio 2020 - 2021 - 2022 dell'indice di impegno spesa complessiva



Graf. 2 - Andamento nel triennio 2020 - 2021 - 2022 dell'indice di pagamento spesa complessiva

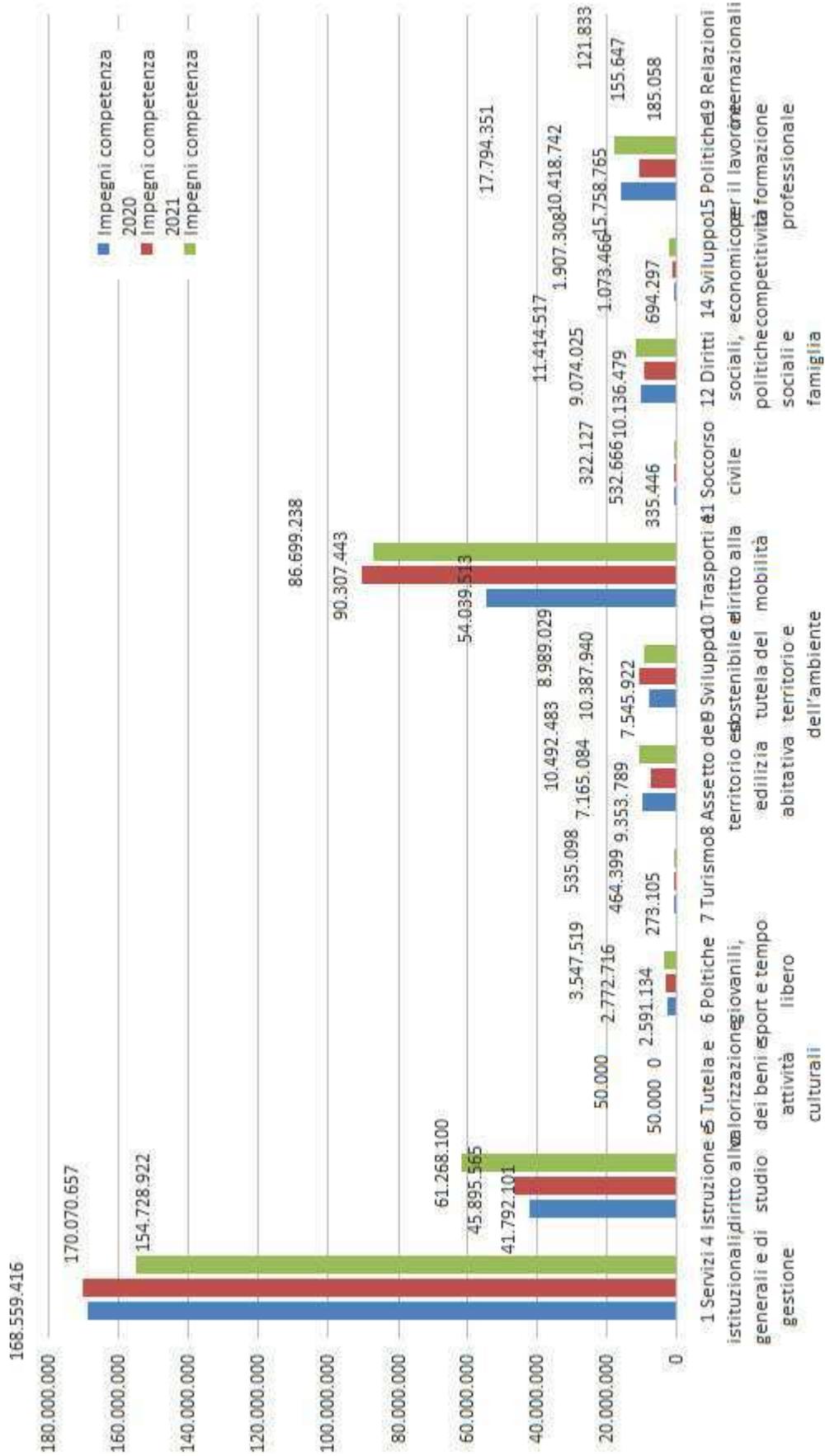


Nel 2020, il Bilancio di previsione finanziario triennio 2020-2022 è stato adottato e contestualmente approvato dal Consiglio metropolitano in data 07/04/2020 in costanza di pandemia da Covid-19. Il Peg 2020-2022 è stato approvato dal Sindaco metropolitano il 04/05/2020 con decreto sindacale n. 60.

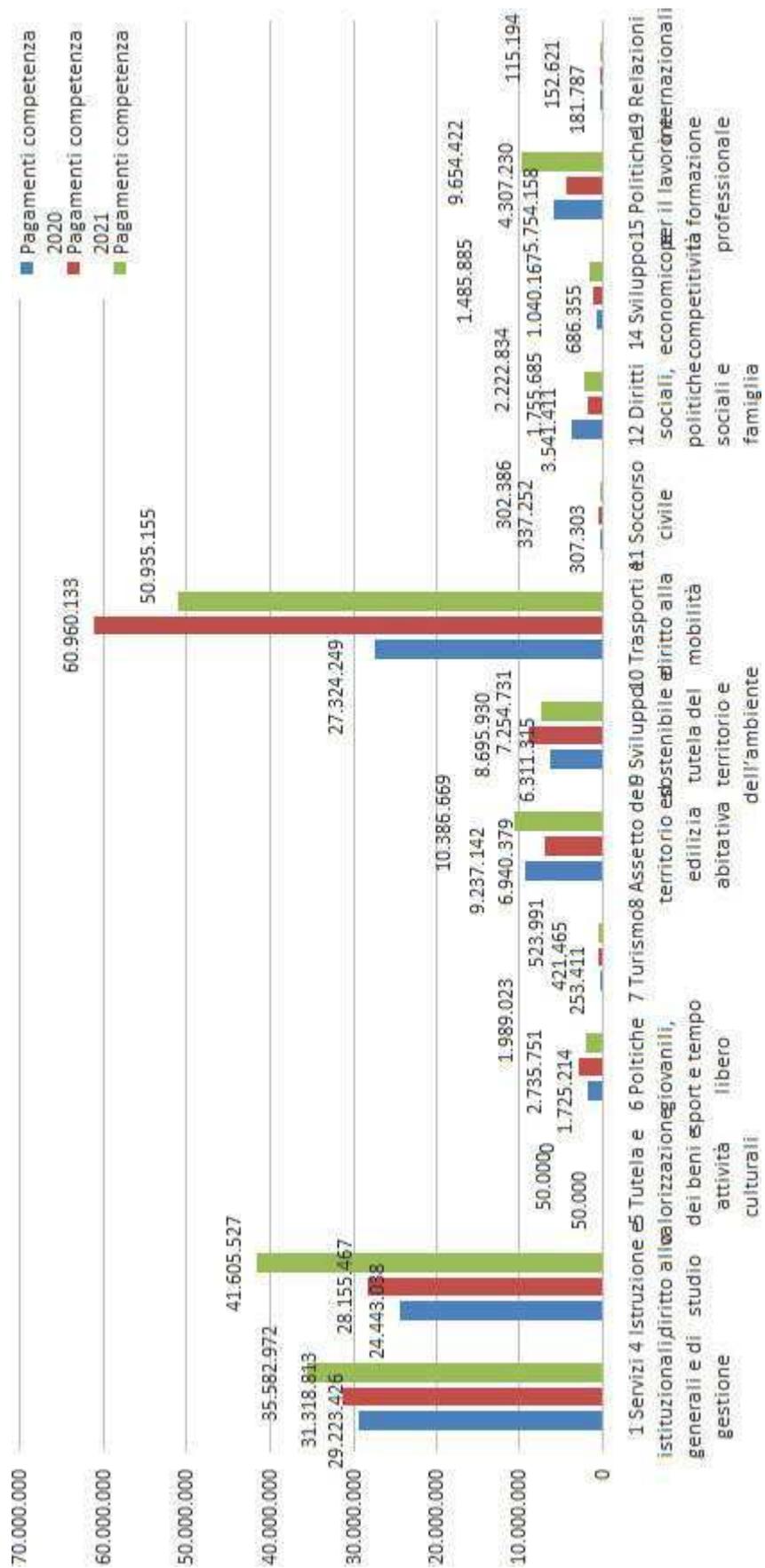
Nel 2021, il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 è stato adottato e contestualmente approvato dal Consiglio metropolitano il 03/03/2021 e il Peg 2021-2023 è stato approvato dal Sindaco metropolitano con decreto sindacale n. 72 il 31/03/2021. Nel 2021 la gestione in esercizio provvisorio del bilancio ha riguardato soltanto il primo trimestre dell'anno.

Nel 2022 il Bilancio di previsione 2022-2024 è stato approvato il 25/10/2022 con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 39 , e il Peg 2022-2024 è stato approvato con decreto sindacale n. 214 del 14/11/2022 e successivamente variato con decreto sindacale n. 244 del 15/12/2022.

Graf. 3 - Volumi di spesa corrente + investimento impegnata anni 2020-2021-2022 per le Missioni DUP



Graf. 4 - Volumi di spesa corrente + investimento pagata anni 2020-2021-2022 per le Missioni DUP



Dalla lettura dei *Grafici 3 e 4* è possibile apprezzare l'allocazione della spesa sulle diverse Missioni attivate nei *Dup* aggiornati a scorrimento.

Per l'illustrazione della valutazione di efficacia dell'azione condotta e delle scelte adottate nella realizzazione degli Obiettivi strategici, nonché dei risultati conseguiti per ciascun Programma rispetto a quelli predefiniti, e della dimensione finanziaria dei Programmi, si rinvia alle successive *Relazioni di programma*. Nelle Relazioni di Programma sarà possibile una lettura della spesa articolata per Titoli di spesa e per *Macroaggregati* i quali costituiscono un'articolazione dei Programmi secondo la natura economica della spesa e vanno rappresentati oltre che nel Piano esecutivo di gestione (*Peg*) in fase di programmazione, anche nel rendiconto a consuntivo della gestione.

Nello stato di realizzazione finanziaria delle Missioni attivate nel *Dup 2022-2024*, la spesa per abitante, calcolata relativamente alle tipologie di spesa di competenza 2022, è stata rapportata alla popolazione residente nel territorio della Città metropolitana di Milano al 01/01/2022 (pari a n. 3.214.630 abitanti).

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di realizzazione

Opere concluse e/o collaudate

La successiva Tab. 5 dà conto delle opere che, nel corso del 2022, hanno concluso la fase di "Fine lavori" e quelle che già concluse sono state collaudate o hanno ottenuto il Certificato di Regolare Esecuzione (CRE) nel corso dell'esercizio.

La *performance* dell'Ente nel quinquennio 2018-2022 vede la realizzazione delle opere e lavori pubblici concentrarsi sulle funzioni fondamentali in capo alla Città metropolitana: Edilizia scolastica e Viabilità. In valore assoluto, la distribuzione delle opere concluse e/o collaudate nel quinquennio considerato, vede il punto di minimo nel 2018, cui segue una fase di ripresa che si fa più consistente nel 2020 per ridiscendere:

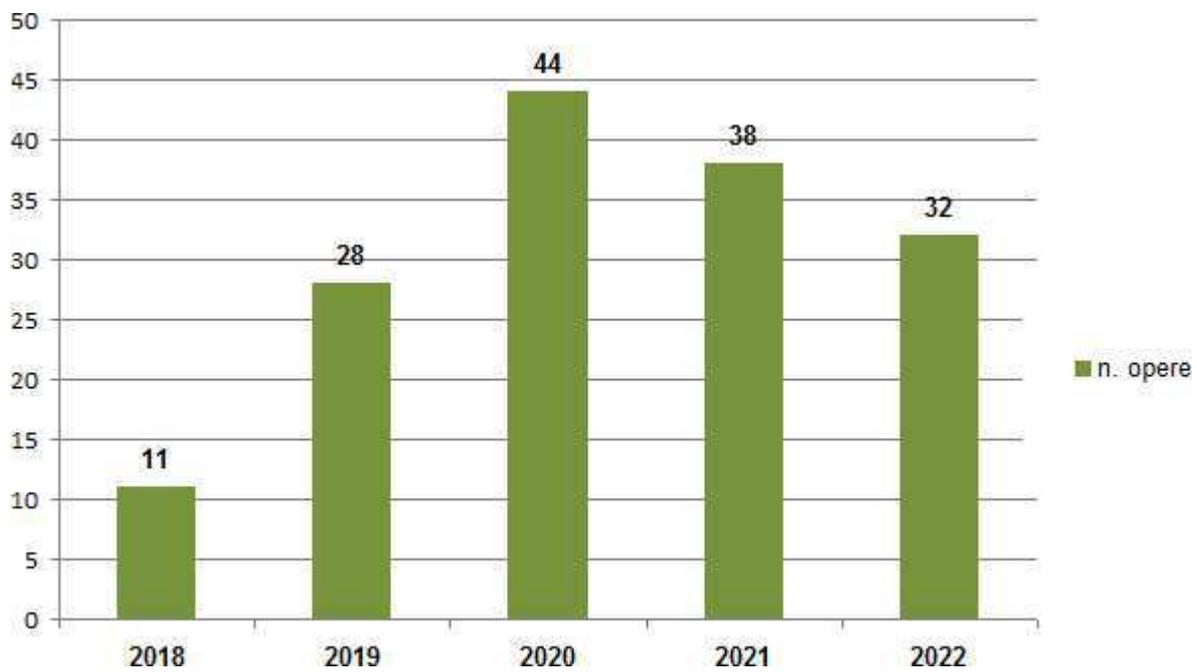
- **anno 2022: 32 opere concluse e collaudate** su n. 156 programmate per il 2022, pari al 20,5%. Delle 32 opere, 8 risultano "concluse", vale a dire hanno raggiunto la fase di "Fine lavori" al 31/12/2022 e 24 risultano "collaudate" cioè hanno terminato la fase di "Collaudo/CRE". Le 8 opere concluse risultano così distribuite: 5 di Edilizia scolastica e 3 di Viabilità. Nel 2022 sono state collaudate 11 opere di Edilizia scolastica, 1 dei Parchi, 2 del Patrimonio, 9 viabilistiche e 1 di Mobilità ciclabile;
- **anno 2021: 38 opere concluse e collaudate** su n. 139 programmate per il 2021, pari al 27,3%. Delle 38 opere, 12 risultano "concluse", vale a dire hanno raggiunto la fase di "Fine lavori" al 31/12/2021 e 26 opere risultano "collaudate" cioè hanno terminato la fase di "Collaudo/CRE". Le 12 opere concluse risultano così distribuite: 7 di Edilizia scolastica, 4 Viabilità e 1 di Mobilità ciclabile. Nel 2021 sono state collaudate n. 19 opere di Edilizia scolastica, n. 1 opera del Patrimonio e n. 6 opere viabilistiche;
- **anno 2020: 44 opere concluse e collaudate** su n. 143 programmate per il 2020, pari al 30,7%. Di queste n. 31 risultano concluse e collaudate cioè hanno terminato la fase di "Collaudo/CRE" (n. 22 di edilizia scolastica, n. 7 opere viabilistiche, n. 1 opera di tutela ambientale e n. 1 di edilizia varia e idraulica); quelle concluse cioè che hanno realizzato la fase di "Fine lavori" sono n. 13, di cui n. 9 di edilizia scolastica e n. 4 viabilistiche;
- **anno 2019: 28 opere concluse e collaudate** su 96 programmate per il 2019, pari a 29,2%. Di queste n. 19 risultano collaudate (n. 16 di Edilizia scolastica e n. 3 di Viabilità) e n. 9 risultano essere state concluse (n. 6 di Edilizia scolastica e n. 3 di Viabilità);
- **anno 2018: 11 opere concluse e collaudate** su 128 programmate per il 2018, pari a 8,6%. Di queste n. 10 hanno concluso la fase di "Collaudo/CRE" (n. 8 opere di Edilizia scolastica e n. 2 opere viabilistiche) e n.1 opera (viabilistica) risulta "Conclusa" cioè ha realizzato la fase di "Fine lavori".

L'andamento della capacità di realizzazione nel quinquennio considerato, inizialmente riflette le difficoltà finanziarie incontrate dalla Città metropolitana di Milano successivamente alla sua costituzione (1° gennaio 2015) e per effetto degli importanti tagli imposti dalla Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014). Negli anni successivi, per effetto dei provvedimenti governativi che hanno allentato la stretta finanziaria sui bilanci degli Enti di area vasta e che hanno consentito agli Enti di poter chiudere i bilanci nei primi mesi dell'anno e di approvare bilanci di respiro triennale, anche la capacità di realizzazione delle opere ha ripreso fiato (cfr. Graf. 5 e 6).

Tab. 5 - Opere concluse - collaudate nel 2022 (ordinate per anno di inizio validità CUP)

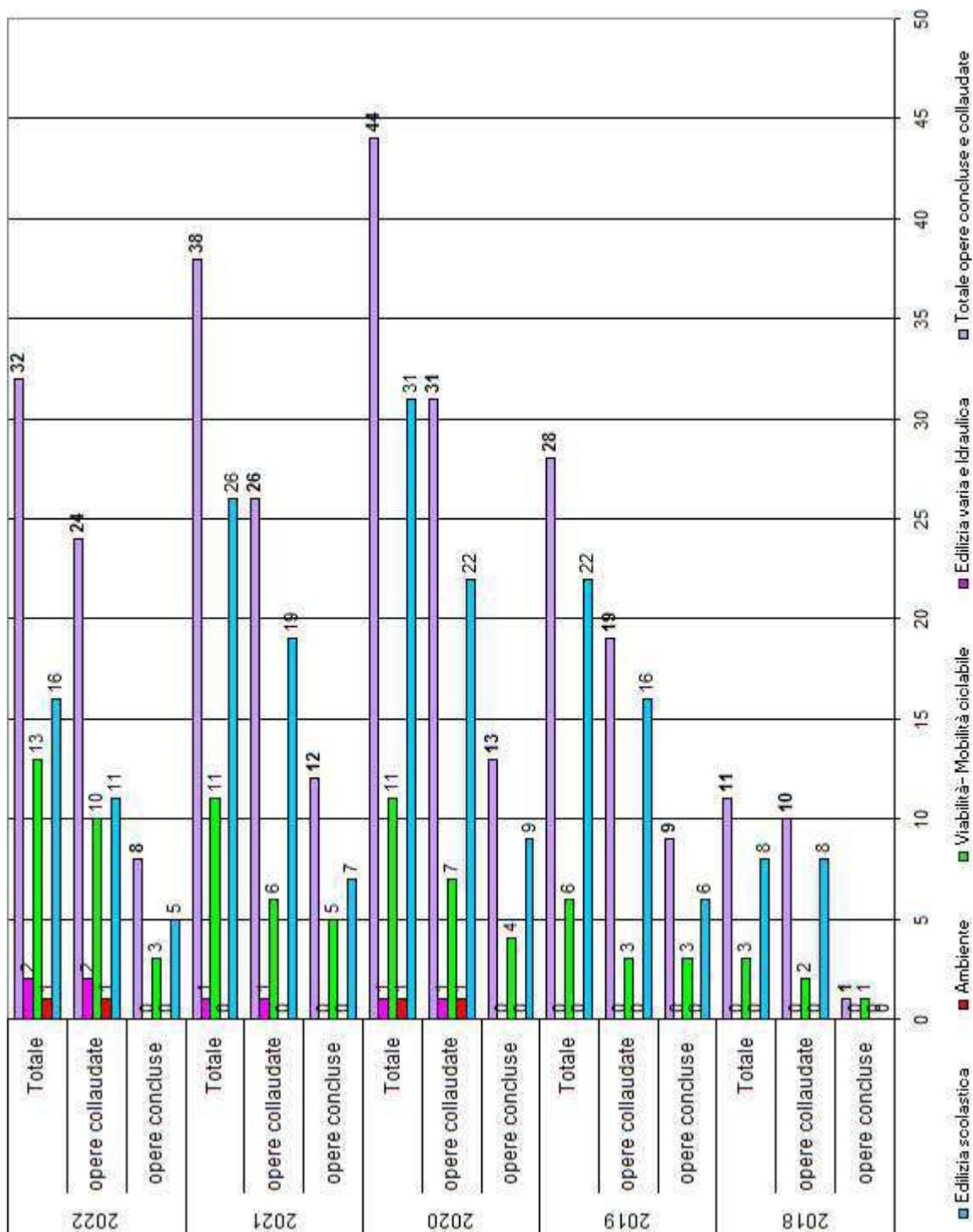
Anno	Descrizione dell'opera
Edilizia scolastica	
a) opere concluse ("Fine lavori" completata)	
2016	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici metropolitani, in esecuzione dell'Accordo Quadro Lotto 1 - Edifici scolastici Zona territoriale A. 4° Contratto attuativo
	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici metropolitani, in esecuzione dell'Accordo Quadro Lotto 2 - Edifici scolastici Zona territoriale B. 5° Contratto attuativo
	Lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi negli edifici scolastici provinciali nel biennio 2016-2018 - ZONA E - 3° Contratto Attuativo Lotto 5
2018	LAC BECCARIA di Milano - Messa in sicurezza contorni in pietra e rifacimento impianti fognari
2020	LC-IM REBORA di Rho - Succ.le di via B. D'Este di Rho - Riqualificazione spazi didattici PNRR
b) opere concluse e collaudate	
2013	IPIA MAJORANA di Cernusco sul Naviglio - Interventi di manutenzione straordinaria
	Realizzazione di opere accessorie alla fornitura a noleggio di un modulo prefabbricato ad uso aule scolastiche presso l'Istituto Vespucci di Milano
2016	ITIS SPINELLI-ITCG DE NICOLA - Sostituzione serramenti
	Lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi negli edifici scolastici provinciali nel biennio 2016-2018 - ZONA A - 3° Contratto Attuativo Lotto 1
	Lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi negli edifici scolastici provinciali nel biennio 2016-2018 - ZONA B - 3° Contratto Attuativo Lotto 2
	Lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi negli edifici scolastici provinciali nel biennio 2016-2018 - ZONA C - 3° Contratto Attuativo Lotto 3
	Lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi negli edifici scolastici provinciali nel biennio 2016-2018 - ZONA D - 3° Contratto Attuativo Lotto 4
2018	Interventi di riqualifica e/o rifacimento impianti elevatori ubicati negli edifici scolastici della CMM
2019	ITCG DELL'ACQUA di Legnano (MI) - Lavori di completamento ai fini della prevenzione incendi volti all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi (CPI)
	L.S. DA VINCI - Intervento di ripristino sicurezza da sfondellamento solai e rifacimento controsoffittatura
2022	IPSIA FRISI di Milano - Interventi di messa in sicurezza sfondellamento solai e plafoni - 2° lotto PNRR
Patrimonio	
b) opere concluse e collaudate	
2020	Riqualifica impianti termici CS Gallaratese (finanziamenti Regione Lombardia)
2022	Lavori per realizzazione pavimentazione box cavalli via Parco Idroscalo lavori
Viabilità	
a) opere concluse ("Fine lavori" completata)	
2010	SP 233 "Varesina" variante di Bollate
2018	Lavori di manutenzione straordinaria per la Zona Est di alcuni tratti della rete stradale di competenza necessitanti di particolari interventi di riqualificazione e riabilitazione [2020]
	Lavori di manutenzione straordinaria per la zona Ovest di alcuni tratti della rete stradale di competenza necessitanti di particolari interventi di riqualificazione e riabilitazione [2020]
b) opere concluse e collaudate	
2006	Realizzazione variante alla SS 11 Padana Superiore in Comune di Cassano D'Adda - opere di completamento da rotatoria 1 a rotatoria 2
	Realizzazione variante alla SS 11 Padana Superiore in Comune di Cassano D'Adda - opere di completamento da rotatoria 2 a SP 4c"
	SP ex SS 525 del Brembo - Variantina di Vaprio d'Adda
2018	Lavori di manutenzione straordinaria per la Zona Est di alcuni tratti della rete stradale di competenza necessitanti di particolari interventi di riqualificazione e riabilitazione [2019]
	Lavori di manutenzione straordinaria per la Zona Ovest di alcuni tratti della rete stradale di competenza necessitanti di particolari interventi di riqualificazione e riabilitazione [2019]
	Realizzazione variante Nord alla SP 216 "Masate-Gessate" e variante Ovest alla SP 176 "Gessate-Bellusco" in Comune di Gessate - 3 Lotti
2019	Interventi di sostituzione giunti e relativo rifacimento asfalti di manufatti stradali lungo SP 40 "Binasco-Melegnano"
2020	Barriere fonoassorbenti Pauledese 2° lotto 2° stralcio
	Riasfaltatura sulle alzaie Pavese e Martesana
Mobilità ciclabile	
a) opere concluse e collaudate	
2020	Appalto di abbattimento alberature pericolanti o morte lungo gli itinerari ciclabili
Parchi	
a) opere concluse e collaudate	
2020	Interventi di manutenzione straordinaria per la riqualificazione del patrimonio naturale del Laghetto Gambarino (Comuni di Rosate/Vernate) e dell'Area Umida di Pasturago (Comune di Vernate)

Graf. 5 - Andamento opere concluse e/o collaudate nel quinquennio 2018-2022



La distribuzione delle opere concluse e/o collaudate nelle annualità 2018-2022 è illustrata nel Graf. 6.

Graf. 6 - Opere pubbliche concluse e/o collaudate - confronto anni 2018-2022



Relazione al Rendiconto della gestione 2022

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di realizzazione

L'attività autorizzatoria

La semplificazione e razionalizzazione delle procedure autorizzatorie di interesse per le imprese e i cittadini è da anni un obiettivo ricorrente dell'Ente.

Il *PIAO - Sez. 2.2 Performance 2022-2024* prevede, fra gli obiettivi di performance organizzativa, la misurazione degli atti rilasciati:

- * oltre i tempi obiettivo, determinati con una riduzione del 5% rispetto ai tempi di rilascio previsti da legge o regolamento;
- * fuori tempo di legge/regolamento.

Il grado di realizzazione dei risultati fissati per i tempi di rilascio delle autorizzazioni (come da specifiche tecniche per la misurazione dei risultati, approvate con la delibera di approvazione del *PIAO*) è stato quindi differenziato in base all'obiettivo predefinito.

Nel caso di obiettivo con tempi ridotti rispetto lo *standard* di legge, il calcolo del grado di realizzazione coincide con la percentuale di atti rilasciati nei tempi obiettivo, eventualmente decurtato con la percentuale di atti rilasciati oltre i tempi di legge, quest'ultima pesata con un fattore correttivo pari a 2 (che raddoppia il peso della percentuale degli atti fuori tempo di legge).

Nel caso di mancato rispetto dei tempi di legge/regolamento il calcolo del grado di realizzazione è stato più penalizzante in quanto si è utilizzato un taglio netto del 40% sulla percentuale di atti rilasciati entro i tempi di legge/regolamento.

Nella *Tab. 6* è esposta la serie storica dei risultati del monitoraggio dell'attività autorizzatoria dell'Ente che si conclude attraverso il rilascio di atto dirigenziale.

Come si può osservare, i volumi di attività, nel corso del tempo, sono diminuiti secondo una progressione costante sino al 2019, al pari dei provvedimenti rilasciati fuori termine. Dal 2020 si assiste ad un lieve incremento del volume complessivo di provvedimenti autorizzatori richiesti e rilasciati (+6,7%, pari a +213 atti in valore assoluto rispetto al 2019), cui corrisponde una percentuale di provvedimenti rilasciati oltre i tempi di legge/regolamentare (26,6%) nettamente superiore a quelle rilevate nel quinquennio 2015-2019. Nel 2021 si assiste ad leggero calo della numerosità degli atti rilasciati (-266 rispetto al 2020), che si conferma anche per il 2022 (-255 atti rispetto i volumi 2021). Complessivamente nel 2022 sono stati rilasciati n. 2.872 atti; di questi quelli presenti nel *PIAO/Performance* per l'anno 2022, ammontano a 2.854. Su n. 2.872 provvedimenti rilasciati, quelli risultati oltre il termine di legge/regolamento sono stati n. 379 (pari al 13,2%). Come si può rilevare osservando la *Tabella 6* sotto riportata, il valore assoluto più basso degli atti rilasciati oltre i tempi obiettivo si è registrato prima della pandemia da Covid-19 con n. 153 atti rilasciati fuori termine (5%). Dal 2020 il numero di atti fuori termine torna a salire con 904 atti fuori termine (26,6%). Questo può essere dovuto alle criticità/ai rallentamenti conseguenti all'impatto prodotto dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Infatti i due anni a seguire, 2021 e 2022, mostrano un recupero sul numero degli atti rilasciati fuori termine (da n. 904 del 2020 a n. 510 del 2021 e a n. 379 del 2022), con una discesa della percentuale dei fuori termine rispettivamente dal 26,6% al 16,3% nel 2021 e dal 16,3% al 13,2% nel 2022.

Tab. 6 - Provvedimenti autorizzatori presenti nel registro generale degli atti dirigenziali

Anno	Totale provvedimenti (V.A.)	Provvedimenti oltre il tempo di legge/regolamento* (V.A.)	Provvedimenti oltre il tempo di legge/regolamento* (%le)
2016	5.990	1.247	21%
2017	5.196	656	13%
2018	4.144	209	5%
2019	3.180	153	5%
2020	3.393	904	26,6%
2021	3.127	510	16,3%
2022	2.872	379	13,2%

* Riferimento ai tempi dei procedimenti amministrativi di cui all'Allegato "A" alla deliberazione Rep. n. 6/2017 del 18/01/2017 del Consiglio della Città metropolitana di Milano che sostituisce quello precedentemente approvato dal Presidente della Provincia di Milano il 13/11/2014, Rep. n. 22/2014. Si ricorda che la Città metropolitana di Milano, istituita dal 1° gennaio 2015 in forza della L. 56/2014, è subentrata alla omonima Provincia di Milano che ha operato sino al 31/12/2014.

La Tabella 7 espone il numero complessivo dei provvedimenti autorizzatori/concessori rilasciati nel 2022, i tempi medi e gli atti fuori tempo obiettivo, suddivisi per classi di tempo regolamentare di rilascio (dall'istanza di parte).

Tab. 7 - Performance organizzativa 2022: autorizzazioni, concessioni, licenze, iscrizioni a Registri e Albi

Tempo regolamentare di rilascio (dall'istanza di parte)	N. atti	Tempo medio	N. atti fuori tempo obiettivo	%le fuori tempo obiettivo
30 giorni	313	11,8 gg.	7	2,2%
da 45 a 60 giorni	1.143	44,4 gg.	267	23,4%
90 giorni	564	38,0 gg.	28	5,0%
da 105 a 150 giorni	639	70,6 gg.	70	11,0%
da 180 a 720 giorni	213	115,3 gg.	7	3,3%
Totale Ente	2.872		379	13,2%

Le classi da 45 a 60 gg. e da 105 a 150 gg. registrano le percentuali più alte di "atti fuori termine" dovute anche nel 2022 rispettivamente ai provvedimenti di autorizzazione paesaggistica del Parco Agricolo Sud Milano rilasciati con procedura ordinaria e agli stessi provvedimenti rilasciati con procedura semplificata, nonché ai provvedimenti di autorizzazione per l'installazione di cartellonistica pubblicitaria e segnaletica industriale.

La Tabella 7-bis, espone, in chiave comparativa nel triennio 2020-2022, il trend sia dal punto di vista dei volumi di atti rilasciati nonché degli atti fuori tempo obiettivo, suddivisi per classi di tempo regolamentare di rilascio (dall'istanza di parte).

Tab. 7bis - Performance organizzativa dell'Ente nel triennio 2020-2022: autorizzazioni, concessioni, licenze, iscrizioni a Registri e Albi

Tempi regolamentari di rilascio (dall'istanza di parte)	2020			2021			2022		
	N. atti	N. atti fuori tempo obiettivo	%le fuori tempo obiettivo	N. atti	N. atti fuori tempo obiettivo	%le fuori tempo obiettivo	N. atti	N. atti fuori tempo obiettivo	%le fuori tempo obiettivo
30 giorni	320	0	0,0%	255	1	0,4%	313	7	2,2%
da 45 a 60 giorni	1.680	799	47,6%	1.432	417	29,1%	1.143	267	23,4%
90 giorni	1.001	62	6,2%	950	31	3,3%	564	28	5,0%
da 105 a 150 giorni	231	36	15,6%	272	54	19,9%	639	70	11,0%
da 180 a 720 giorni	161	7	4,3%	218	7	3,2%	213	7	3,3%
Totale Ente	3.393	904	26,6%	3.127	510	16,3%	2.872	379	13,2%

Come si può osservare, la classe di provvedimenti con tempi di rilascio dei provvedimenti da 45 a 60 gg. registra, nel triennio 2020-2022, la percentuale di atti fuori tempo più elevata. E' questa la classe ove si registrano i volumi più elevati di atti nel triennio (n. 4.255 atti lavorati) con n. 1.483 atti rilasciati fuori termine pari a circa il 35% nel triennio considerato. La classe 90 gg., è la seconda più numerosa come valori assoluti per quanto riguarda il biennio 2020-2021 ma con percentuali di fuori termine più contenute. Per quanto riguarda la classe da 105 a 150 gg., la seconda per numerosità in valore assoluto, essa registra un significativo incremento degli atti rilasciati dal 2021 al 2022 e un conseguente aumento degli atti fuori termine (in valore assoluto). Per l'ultima classe (atti particolarmente complessi quanto all'iter procedimentale), i valori esprimono una *performance* sostanzialmente costante nel triennio considerato.

La *Tabella 8* evidenzia i tempi rilevati per le autorizzazioni/concessioni rilasciate nel 2022 (pari ad un totale di 2.872 atti) suddivisi per struttura organizzativa competente al rilascio del provvedimento (Direzioni di Area) e, in dettaglio, per classe di tempistica di rilascio delle autorizzazioni.

Tab. 8 - Performance organizzativa 2022: autorizzazioni, concessioni, licenze, iscrizioni a Registri e Albi

Area	Tempi regolamentari di rilascio	N. atti	Tempo rilevato			N. di atti f.t.	% fuori tempo obiettivo
			Media	Minimo	Massimo		
Area Ambiente e tutela del territorio		1.078				140	13,0%
	30 gg.	0	-	-	-	0	0,0%
	45-60 gg.	212	36,2 gg.	16,5 gg.	63,7 gg.	35	16,5%
	90 gg.	435	40,0 gg.	14,9 gg.	68,7 gg.	28	6,4%
	105-150 gg.	273	74,4 gg.	29,4 gg.	136,8 gg.	70	25,6%
	180-720 gg.	158	123,5 gg.	57,8 gg.	228,2 gg.	7	4,4%
Area Pianificazione e sviluppo economico		601				1	0,2%
	30 gg.	25	13,4 gg.	4,0 gg.	26,0 gg.	1	4,0%
	45-60 gg.	30	44,3 gg.	33,7 gg.	56,3 gg.	0	0,0%
	90-120 gg.	491	36,6 gg.	41,5 gg.	71,0 gg.	0	0,0%
	180 gg.	55	115,0 gg.	71,0 gg.	155,5 gg.	0	0,0%
Area Infrastrutture		1.193				238	19,9%
	30-60 gg.	1.189	39,7 gg.	5,7 gg.	237,8 gg.	238	20,0%
	90 gg.	4	39,3 gg.	31,5 gg.	52,5 gg.	0	0,0%

L'analisi per Area e per tempistiche di rilascio del provvedimento finale, mostra che nel 2022 le maggiori percentuali di atti fuori tempo obiettivo/legge riguardano:

- l'*Area Infrastrutture* e specificamente la classe 30-60 gg. In questa categoria, la percentuale del 20,0% riguarda nella quasi totalità le autorizzazioni per l'installazione di insegne pubblicitarie e quelle di segnaletica industriale che comunque registra un netto miglioramento rispetto allo scorso anno (40,7%);
- l'*Area Ambiente e tutela del territorio*. Nell'ambito della classe di tempo 50-60 gg. la percentuale fuori tempo obiettivo pari al 16,5%, è dovuta in particolare alle tempistiche relative al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche semplificate del Parco Agricolo Sud Milano (PASM). Anche per la classe 105-150 gg. che registra una percentuale del 25,6% di atti fuori termine, si segnalano le autorizzazioni paesaggistiche rilasciate dal PASM;

La *Tab. 8-bis*, espone, in chiave comparativa per il triennio 2020-2022, il numero di autorizzazioni suddivise per struttura organizzativa competente al rilascio del provvedimento (Direzioni di Area) e, in dettaglio, per classe di tempistica di rilascio delle autorizzazioni.

Tab. 8-bis - Performance gestionale (Direzioni di Area) nel triennio 2020-2022 autorizzazioni, concessioni, licenze, iscrizioni a Registri e Albi

Area	Tempi regolamentari di rilascio	2020			2021			2022		
		N. atti	N. atti fuori tempo obiettivo	%le fuori tempo obiettivo	N. atti	N. atti fuori tempo obiettivo	%le fuori tempo obiettivo	N. atti	N. atti fuori tempo obiettivo	%le fuori tempo obiettivo
Area Ambiente e tutela del territorio		1.138	94	8,3%	1.154	120	10,4%	1.078	140	13,0%
	30 gg.	0	-	-	1	0	-	0	0	0,0%
	45-60 gg.	174	21	12,1%	174	37	20,9%	212	35	16,5%
	90 gg.	580	30	5,2%	486	22	4,5%	435	28	6,4%
	105-150 gg.	223	36	16,1%	272	54	19,9%	273	70	25,6%
	180-720 gg.	161	7	4,3%	218	7	3,2%	158	7	4,4%
Area Pianificazione e sviluppo economico		321	23	7,2%	465	19	4,1%	601	1	0,2%
	30 gg.	10	0	0,0%	10	0	0,0%	25	1	4,0%
	45-60 gg.	29	7	24,1%	31	11	35,5%	30	0	0,0%
	90-120 gg.	282	16	5,7%	428	8	1,9%	491	0	0,0%
	180 gg.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	55	0	0,0%
Area Infrastrutture		1.934	787	40,7%	1.504	371	24,7%	1.193	238	19,9%
	30-60 gg.	1.787	771	43,1%	1.468	370	25,2%	1.189	238	20,0%
	90 gg.	147	16	10,9%	36	1	2,8%	4	0	0,0%

Dalla Tabella 8-bis si può osservare quanto segue:

- **Area Infrastrutture.** E' l'Area che nel triennio considerato registra il maggior numero di atti complessivamente rilasciati (n. 4.631 atti). La classe di provvedimenti con tempi di rilascio 30-60 gg. è quella che registra un consistente numero di atti fuori termine soprattutto nel 2020 ma in riduzione in termini percentuali nel 2021 e nel 2022.
- **Area Ambiente e tutela del territorio.** Complessivamente nel triennio ha rilasciato n. 3.370 atti. La performance nel triennio vede a fronte di un moderato incremento nel volume di atti rilasciati, un aumento degli atti fuori termine. I ritardi si concentrano sulle categorie con tempi di rilascio 45-60 gg. e 105-150 gg., questi ultimi in aumento nel triennio;
- **Area Pianificazione e sviluppo economico:** Complessivamente nel triennio l'Area ha rilasciato n. 1.327 atti in aumento in valore assoluto nel triennio considerato. E' l'Area con il minor numero di atti fuori tempo obiettivo.

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di realizzazione

La qualità percepita dagli utenti per i servizi erogati

In attuazione delle disposizioni contenute negli articoli 8 e 19-bis del D.lgs. 150/2009, come modificato e integrato dal D.lgs. 74/2017, e delle Linee guida del Dipartimento Funzione pubblica n. 4/2019 sulla **valutazione partecipativa** che dispongono la partecipazione degli utenti/cittadini nei processi di valutazione della performance organizzativa, dal 2021 è stato avviato il Progetto di rilevazione del gradimento degli utenti in interni ed esterni per i servizi erogati dall'Ente che ha coinvolto tutte le Direzioni dell'Ente sia di *staff* che di *line* sotto il coordinamento della Direzione Generale. Si è proceduto alla mappatura dei servizi da indagare e successivamente le indagini sono state somministrate agli *stakeholders* coinvolti nella valutazione, dalle Direzioni prevalentemente attraverso la somministrazione di questionari in forma anonima, con l'obiettivo di migliorare i processi di erogazione dei servizi.

I risultati delle indagini delle *customer satisfaction* concluse negli anni 2021 e 2022 sono illustrati nella tabella che segue.

<i>Bisogno cui si risponde</i>	<i>Stakeholders</i>	<i>Servizi erogati oggetto dell'indagine</i>	<i>Soggetti coinvolti</i>	<i>Area di soddisfazione e indice di soddisfazione</i>
<i>Servizi erogati dagli uffici di line agli utenti esterni</i>				
Lavorare e fare impresa	Imprese, Cittadini	Rilascio autorizzazioni agli scarichi attraverso la piattaforma InLinea (anno 2021)	Privati e associazioni	Giudizio Buono-Ottimo per il 79,1% dei rispondenti (n. 21)
	Imprese, Cittadini	Rilascio autorizzazioni agli scarichi attraverso la piattaforma InLinea (anno 2022)	Imprese, Cittadini	Giudizio Buono-Ottimo per il 78,4% dei rispondenti
	Imprese	Rilascio Autorizzazione unica per la gestione e il trattamento dei rifiuti attraverso la piattaforma InLinea (anno 2021)	Imprese	Giudizio Buono-Ottimo per il 79% dei rispondenti (n. 31)
	Imprese	Rilascio Autorizzazione unica per la gestione e il trattamento dei rifiuti attraverso la piattaforma InLinea (anno 2022)	Imprese	Giudizio Buono-Ottimo per il 88,4% dei rispondenti
	Imprese	Rilascio autorizzazioni per impianti di produzione di energia elettrica < ai 330 MW termici da fonti energia rinnovabile (anno 2021)	Imprese	Giudizio Buono-Ottimo per il 69,6% dei rispondenti (n. 9)
	Imprese	Rilascio autorizzazioni per impianti di produzione di energia elettrica < ai 330 MW termici da fonti energia rinnovabile (anno 2022)	Imprese	Giudizio Buono-Ottimo per il 82,1% dei rispondenti
	Imprese, Enti della P.A., privati	Utilizzo portale "GEO.works" piattaforma online per la presentazione della domanda relativa ai seguenti procedimenti (anno 2021): . Concessioni stradali per allacciamenti ed occupazioni con servizi di rete; . Concessioni stradali per accesso a strade provinciali per innesti e lottizzazioni; . Concessioni stradali per accesso distributori e serbatoi	Impresa, privato, altra P.A. (n. 215 utenti)	Giudizio Sufficiente per il 54,3% e Buono-Ottimo per il 33,5% dei rispondenti (n. 215)

		<ul style="list-style-type: none"> carburanti; . Concessioni stradali per realizzazione e installazione di reti di telecomunicazioni; . Concessioni stradali per opere viabilistiche e di urbanizzazione; . Concessioni per l'occupazione temporanea di aree stradali (ponteggi ed altri); . Concessioni per accessi ed occupazioni definitive; . Collaudo concessioni stradali; . Proroghe e modifiche a Concessioni già rilasciate; . Autorizzazioni in fascia di rispetto. 		
	Imprese	Servizio di rilascio autorizzazione all'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto (anno 2021)	Imprese (n. 9)	Giudizio Buono-Ottimo per il 85,7% dei rispondenti (n. 8 su 9)
	Imprese	Servizio di rilascio autorizzazioni attraverso la piattaforma "Trasporti eccezionali on-line" (anno 2022)	Imprese	Giudizio Buono - Ottimo per il 67,2% dei rispondenti
Fruire di spazi verdi	Cittadini	Visite guidate presso due punti Parco (Mulino di Chiaravalle, Linterno Agricoltura) (anno 2021)	Cittadini che hanno partecipato alle visite	. Visite al "Mulino di Chiaravalle": giudizio Ottimo per il 90,6% degli utenti e Buono per il restante 9,4% . Visite a "Linterno Agricoltura": giudizio Ottimo per il 61,5% degli utenti e Buono per il 38,5% degli utenti
	Cittadini	Iniziative offerte (Eventi, Laboratori, Visite guidate) presso i Punti Parco del Parco Agricolo Sud Milano (anno 2022)	Cittadini che hanno partecipato alle iniziative	Giudizio Buono-Ottimo per il 95,7% dei rispondenti
Fruire di spazi scolastici, uffici e altri spazi accessibili, confortevoli e sicuri	Dirigenti scolastici, docenti, personale amministrativo	Servizio di gestione e manutenzione impianti ascensori (anno 2021)	Dirigenti scolastici	Giudizio Buono-Ottimo per il 54,5% dei rispondenti (n. 60)
		Servizio di richiesta intervento manutentivo attraverso piattaforma InLinea Infrastrutture-Scuola (anno 2021)	Dirigenti scolastici, docenti, personale amministrativo	Giudizio Buono-Ottimo per il 63,60% dei rispondenti (n. 75)
Fruire di spazi a prezzi contenuti per sport, attività culturali ecc.	Associazioni, società sportive e culturali, Istituti scolastici di ogni ordine e grado, Comuni	Servizio di rilascio concessioni all'utilizzo di spazi e locali di proprietà della Città metropolitana di Milano (anno 2021)	Enti (Comuni) e Associazioni	Giudizio Buono-Ottimo per il 75% dei rispondenti (n. 2)
Formazione su specifici temi di interesse sociale	Operatori sociali e socio-sanitari	Corsi di formazione erogati ad operatori sociali e socio-sanitari (anno 2021)	Psicologi, assistenti sociali, etc.	Giudizio Buono-Ottimo per il 90,6% dei rispondenti
	Operatori sociali e socio-sanitari	Corsi di formazione erogati ad operatori sociali e socio-sanitari (anno 2022)	Psicologi, assistenti sociali, etc.	Giudizio Buono-Ottimo per il 84,1% dei rispondenti
	Giovani in cerca di prima occupazione	Corsi di formazione per apprendisti erogati da enti di formazione (Dote Apprendistato) (anno 2022) <i>La Regione Lombardia con D.G.R. n. 1933 del 25/01/2012, in applicazione del D. lgs. 167/2011, prevede una differente durata della formazione per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali in relazione al titolo di studio dell'apprendista, così declinata: - 40 ore nel triennio per gli apprendisti in possesso di una</i>	. Apprendisti in possesso di una laurea o di altri titoli di livello terziario; . Apprendisti in possesso di un attestato di qualifica o di un diploma professionale, o ancora di un diploma di istruzione; . Apprendisti in possesso della licenza	Giudizio Buono-Ottimo per il 91,1% dei rispondenti

		<i>laurea o di altri titoli di livello terziario; - 80 ore nel triennio per gli apprendisti in possesso di un attestato di qualifica o di un diploma professionale, o ancora di un diploma di istruzione; - 120 ore nel triennio per gli apprendisti in possesso della licenza di scuola secondaria di primo grado, o privi di titolo di studio.</i>	di scuola secondaria di primo grado, o privi di titolo di studio.	
Avere accesso a dati e informazioni aggiornate su fenomeni sociali	Cittadini, privati, Uffici studi, altre P.A., media	Informazioni sul mercato del lavoro disponibili sul sottosito Internet della Città metropolitana di Milano - Osservatorio del mercato del lavoro (cruscotto del mercato del lavoro) (anno 2021)	Cittadini, Regioni, Comuni, Uffici studi, parti sociali, media	Giudizio Buono-Ottimo per il 72,2% dei rispondenti
	Cittadini, privati, Uffici studi, altre P.A., media	Informazioni sul mercato del lavoro disponibili sul sottosito Internet della Città metropolitana di Milano - Osservatorio del mercato del lavoro (cruscotto del mercato del lavoro) (anno 2022)	Cittadini, Regioni, Comuni, Uffici studi, parti sociali, media	Giudizio Buono-Ottimo per il 72,2% dei rispondenti
Accedere facilmente ai bandi di gara da parte degli operatori economici	Operatori economici	Servizio appalti forniture di beni e servizi e lavori pubblici (facilità di accesso, chiarezza e completezza delle informazioni contenute nei documenti di gara: bandi, lettere di invito, disciplinari di gara, ecc.) (anno 2021)	Operatori economici scelti a campione tramite sorteggio tra tutti quelli che hanno partecipato ad una procedura di gara dell'Ente (50% dei concorrenti di ogni procedura)	Giudizio Buono-Ottimo per il 89,7% dei rispondenti (n. 34 su 79 coinvolti pari al 43%)
Centralizzare gli acquisti per determinate categorie merceologiche, razionalizzando gli acquisti e ottenendo così un reale risparmio, maggiore controllo amministrativo e della spesa, innovazione e più trasparenza e semplicità.	Pubbliche amministrazioni	Servizi erogati da Città metropolitana di Milano come Soggetto Aggregatore (anno 2022)	Comuni metropolitani	Giudizio Buono-Ottimo per il 72,2% dei rispondenti
Bisogno di relazione con la Città metropolitana di Milano	Cittadini, Enti, Imprese	Servizio Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) (anno 2021)	Cittadini, Associazioni, Azienda, Professionisti	Giudizio Buono-Ottimo per il 94,5% dei rispondenti (n. 75)
	Cittadini, Enti, Imprese	Servizio Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) (anno 2022)	Cittadini, Associazioni, Azienda, Professionisti	Giudizio Buono-Ottimo per il 94,8% dei rispondenti
<i>Servizi erogati dagli uffici di staff agli utenti interni</i>				
Fruire di uffici confortevoli, puliti e sicuri	Dipendenti e utenti della Città metropolitana di Milano	Soluzione alle criticità rilevate dagli RSL presso gli uffici dell'Ente (anno 2021)	Responsabili della sicurezza delle varie sedi dell'Ente (n. 3: via Vivaio 1, via Soderini 24 edificio 3, tutto l'Ente, centro operativo di Melegnano)	Giudizio: Insufficiente per il 42,9% degli intervistati, Sufficiente per il 28,6% e Buono-Ottimo per il 28,6% dei rispondenti (n. 3)
Avere informazioni sul rapporto di lavoro (adempimenti fiscali e previdenziali)	Personale in servizio	Utilizzo del Portale Risorse Umane per scaricare le informazioni personali (cedolino stipendio, Certificazione Unica, ecc.) (anno 2021)	Personale in servizio	Giudizio Buono-Ottimo per il 100% dei rispondenti
Trattamento economico del personale	Personale in servizio	Funzionalità del servizio buoni pasto elettronici (indagine 2022)	Personale in servizio	Giudizio Buono-Ottimo per il 63,4% dei rispondenti
Formazione e sviluppo professionale	Personale in servizio	Erogazione di corsi di formazione per acquisire e/o consolidare le conoscenze dei dipendenti dell'Ente (anno 2021)	Personale in servizio che ha frequentato n. 92 corsi di formazione interna erogati e indagati	Giudizio: Buono-Ottimo per il 93,4% dei rispondenti
	Personale in servizio	Erogazione di corsi di formazione per acquisire e/o consolidare le conoscenze dei dipendenti dell'Ente (anno 2021)	Personale in servizio che ha frequentato n. 45 corsi di formazione interna erogati e	Giudizio: Buono-Ottimo per il 94,9% dei rispondenti

		2022)	indagati	
Avere un'amministrazione efficace ed efficiente	Strutture organizzative dell'Ente	Servizi di programmazione e acquisizione di beni, servizi e lavori pubblici (Programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 40.000,00 Euro; disciplinari di gara, lettere di invito, capitolati speciali di appalto, bandi di gara, ecc.) (anno 2021)	Dirigenti (RUP)	Giudizio: Buono-Ottimo per il 91,7% dei rispondenti (n. 14 Dirigenti)
		Servizio di supporto e consulenza giuridico-amministrativa (pareri legali) (anno 2021)	Dirigenti, P.O.	Giudizio: Buono-Ottimo per il 68,0% dei rispondenti
		Servizio di assistenza legale (anno 2022)	Dirigenti, P.O.	Giudizio: Buono-Ottimo per il 86,5% dei rispondenti
		Servizio di supporto tecnico e contabile nella fase di programmazione finanziaria di bilancio (anno 2021)	Centri di responsabilità dell'Ente	Giudizio: Buono-Ottimo per il 98,0% dei rispondenti (n. 10)
		Servizio di supporto tecnico e contabile nella fase di gestione del PEG (anno 2021)	Centri di responsabilità dell'Ente	Giudizio: Buono-Ottimo per il 93,3% dei rispondenti (n. 10)
	Personale in servizio	Utilizzo dell' "App Smartwork" per aderire alla modalità di lavoro in smart working	Personale in servizio	Giudizio: Buono-Ottimo per il 83,7% dei rispondenti
	Strutture organizzative dell'Ente	Servizio di supporto alle Direzioni dell'Ente competenti per materia ad effettuare il controllo gestionale sugli organismi partecipati in merito agli aspetti economico-finanziari (anno 2021)	Centri di responsabilità dell'Ente competenti per materia	Giudizio: Buono-Ottimo per il 79,8% dei rispondenti (n. 17)

Il giudizio complessivo sulla *performance* dell'Ente per i servizi sopra illustrati vede l'Ente posizionarsi nella qualità percepita dai propri utenti (interni ed esterni) come sinteticamente indicato nella tabella che segue dalla quale si evince un giudizio complessivo Buono-Ottimo per l'80,4% dei rispondenti per le indagini realizzate nel 2021 che aumenta di +4 punti percentuali per le indagini effettuate nel 2022, attestandosi al 84,4%.

<i>Insufficiente</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Buono</i>	<i>Ottimo</i>
Anno 2021			
5,3%	14,3%	40,6%	39,8%
			80,4%
Anno 2022			
4,0	7,7	35,1%	53,3%
			84,4%

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di realizzazione

Lo stato di attuazione degli obiettivi degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Città metropolitana di Milano

L'art. 147 del D.Lgs. 267/2000 (Tuel) "Tipologie dei controlli interni" prevede al comma 2-lett. d) che il sistema dei controlli interni sia diretto a verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali agli organismi partecipati, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'Ente.

L'art. 19 del Regolamento sui controlli interni vigente stabilisce che le Direzioni competenti verificano il grado di conseguimento degli obiettivi definiti nel Dup per gli organismi partecipati nonché il rispetto dei vincoli di legge e di finanza pubblica.

La Città metropolitana di Milano, ha definito nel Dup 2022-2024 - Sezione Operativa (SeO) parte prima - adottato e contestualmente approvato il 25 ottobre 2022 con delibera consiliare n. 35 - al paragrafo 5.1 - *Gli Obiettivi per gli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Città metropolitana di Milano*, gli indirizzi programmatici cui gli organismi partecipati hanno dovuto attenersi nel 2022 e ai quali hanno dovuto riferirsi i rappresentanti nominati o designati in tali organismi nello svolgimento del proprio ruolo.

Tali indirizzi sono distinti in:

- *obiettivi di carattere generale* concernenti il rispetto delle prescrizioni normative tematiche (digitalizzazione, obblighi di prevenzione corruzione e trasparenza, diritto di accesso, controlli interni, controllo analogo, rispetto vincoli di finanza pubblica, ecc.);
- *obiettivi specifici* individuati e assegnati compatibilmente con l'entità della partecipazione detenuta e in considerazione degli eventuali affidamenti.

Con decreto sindacale n. 174 del 07/09/2021 avente per oggetto: "Provvedimenti per la redazione del Bilancio consolidato di Città metropolitana di Milano esercizio 2020 (D.Lgs 118/2011). Aggiornamento dell'elenco degli organismi componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e degli organismi componenti il perimetro di consolidamento e approvazione delle direttive per il consolidamento dei bilanci" - è stato approvato l'elenco degli Enti inclusi nel GAP per la definizione del perimetro di consolidamento per il 2020. Tale decreto è stato aggiornato al 31/12/2021 con decreto sindacale n. 169 del 30/08/2022. Gli organismi partecipati, ai fini dell'inclusione nel Bilancio consolidato, sono raggruppati in tre macro categorie:

- organismi strumentali
- enti strumentali (controllati e partecipati)
- società (controllate e partecipate).

Il Gruppo Amministrazione Pubblica al 31/12/2021, risulta il seguente:

<i>N.</i>	<i>Organismo</i>	<i>Missione (D.lgs. 118/2011)</i>	<i>Denominazione</i>	<i>%le di partecipazione</i>
1	Organismo strumentale	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Istituzione "Idroscalo di Milano"	100,00
2	Ente strumentale controllato	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano	100,00
3	Ente strumentale partecipato	15 - Politiche del lavoro e formazione professionale	Agenzia metropolitana per la formazione e l'orientamento - Afol metropolitana	40,30
		10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Agenzia per il Trasporto Pubblico locale del bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza e Lodi	12,20

	08 - Assetto del Territorio ed edilizia abitativa	Centro Studi P.I.M.	25,25	
	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Consorzio del Canale Milano-Cremona-Po, Ente Autonomo di Diritto Pubblico in liquidazione	8,00	
	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Ente Parco Nord Milano	40,00*	
		Ente Parco Lombardo Valle del Ticino	4,87*	
		Ente Parco Regionale Adda Nord	10,26*	
		Ente Parco Regionale delle Groane	14,60*	
	15 - Politiche del lavoro e formazione professionale	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Angelo Rizzoli per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	5,26**	
		Fondazione Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e meccatroniche	3,70**	
		Fondazione Istituto Tecnico Superiore per il turismo e le attività culturali - Innovaprofessioni	4,76**	
		Fondazione Museo della Fotografia Contemporanea	20,00**	
	01 - Servizi istituzionali generali e di gestione	CSI Piemonte	0,06	
4	Società controllata	15 - Politiche del lavoro e formazione professionale	Eurolavoro Scarl (Legnano)	100,00
5	Società partecipate	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	CAP Holding Spa	8,24
		Amiacque Srl	8,24	

(*) Quota di rappresentanza in base alla popolazione (Statuto);

(**) Quota di rappresentatività. Nelle Fondazioni non è possibile calcolare la percentuale di partecipazione di Città metropolitana, anche quando la stessa ha partecipato ai conferimenti al fondo di dotazione iniziale, in quanto a Città metropolitana non sono riconosciuti diritti patrimoniali sullo stesso fondo. La percentuale, quindi, è stata calcolata in riferimento al numero dei nominati da Città metropolitana sul numero complessivo dei membri presenti nel relativo organo decisionale.

La rendicontazione, di seguito esposta, è stata fornita dalle strutture organizzative competenti per materia, e precisamente:

- Direzione d'Area Pianificazione e sviluppo economico rendiconta relativamente a: società controllata *Eurolavoro Scarl*, ad *Afol metropolitana* quale Ente strumentale controllato e Fondazioni Scuole di Alta Formazione (assegnate al Settore Politiche del lavoro e welfare); Centro Studi PIM e Fondazione Museo della Fotografia contemporanea; Agenzia per trasporto pubblico locale del Bacino della Città metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi (assegnata al Settore Trasporti privati e turismo).
- Direzione d'Area Ambiente e Tutela del territorio relativamente ai seguenti enti strumentali controllati: *Ufficio d'Ambito* (ATO) della Città metropolitana di Milano, *Cap Holding Spa* ed *Enti Parco* (Parco Nord Milano, Parco Lombardo della Valle del Ticino, Parco Regionale Adda Nord, Parco Regionale delle Groane).

Di seguito si illustra lo stato di attuazione degli obiettivi generali e specifici con riferimento all'annualità 2022. Nel caso di scostamento rispetto alle previsioni, è stata richiesta l'esplicitazione delle motivazioni degli scostamenti rilevati, l'identificazione delle relative cause e le relative azioni correttive adottate, oppure da adottare nel successivo triennio di programmazione 2023-2025.

Per quanto concerne la comunicazione degli obiettivi e indirizzi approvati ai propri organismi partecipati, risulta quanto segue:

- *Afol metropolitana* ed *Eurolavoro Scarl* e *Fondazioni*: gli obiettivi sono stati comunicati dalla Direzione competente, Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Politiche del lavoro e welfare con nota del 23/12/2022;
- *Azienda speciale Ufficio d'Ambito*, *Cap Holding Spa* ed *Enti Parco*: gli obiettivi sono stati comunicati dalla Direzione competente, Area Ambiente e tutela del territorio, con unica nota prot. n. 16555 del 28/10/2022 (*Azienda speciale Ufficio d'Ambito* e *Cap Holding Spa*) e con note: prot. n. 17656 del 17/11/2022 e prot. n. 191656 del 13/12/2022, gli *Enti Parco*.

. Garantire un costante flusso di informazioni verso la Città metropolitana di Milano, anticipando la documentazione nonché inviando tempestivamente i verbali degli organi assembleari;

. **Agenzia per il TPL**. Nel corso dell'anno 2022 l'Agenzia per il TPL ha provveduto a pubblicare sul proprio sito web gli atti adottati dal Direttore della stessa Agenzia per il TPL.

. **Afol metropolitana e Eurolavoro Scarl e Fondazioni in materia di istruzione tecnica superiore**. Gli organismi provvedono all'invio dei verbali degli organi assembleari e/o altri organi (Consiglio di indirizzo, CdA, ecc.) nei quali sia designato/nominato un rappresentante della Città metropolitana di Milano, sia autonomamente che su richiesta della Città metropolitana, tenuto conto della natura e del peso della partecipazione dell'Ente.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa**. Gli Organismi partecipati inviano periodicamente tutta la documentazione essenziale per garantire una adeguata informazione sullo svolgimento delle attività; in particolare vengono inviate le comunicazioni inerenti le convocazioni e i verbali delle assemblee, i bilanci di previsione e consuntivi, le attestazioni sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e dove previste apposite relazioni. La documentazione inerente le assemblee viene adeguatamente anticipata o viene trasmesso apposito link al quale reperire la stessa.

. Organismi in materia di **Politiche del Lavoro**. Gli Organismi assegnati garantiscono una corretta informazione ed aggiornamento alla Città metropolitana dei contenuti della propria azione tramite la trasmissione dei verbali di tutti gli organi degli ITS nei quali è stato designato/nominato un rappresentante della Città metropolitana, nonché del Bilancio consuntivo e di ogni altra comunicazione volta al raggiungimento di detto scopo, sia su richiesta della stessa Città metropolitana che di propria iniziativa. Le Fondazioni ITS garantiscono la trasmissione delle informazioni, pur segnalando l'onerosità dell'adempimento a fronte delle poche risorse umane disponibili. Viene assicurato un costante flusso di informazioni verso la Città Metropolitana di Milano anche tramite la loro pubblicazione sui rispettivi siti web (in particolare Afol Metropolitana ed Eurolavoro).

. **Centro Studi PIM**. L'Organismo partecipato (PIM) invia periodicamente tutta la documentazione essenziale per garantire una adeguata informazione sullo svolgimento delle attività; in particolare sono inviate le comunicazioni inerenti i bilanci di previsione e consuntivi, le attestazioni sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e dove previsto apposite relazioni. La documentazione inerente le assemblee viene adeguatamente anticipata o viene trasmesso apposito *link* al quale reperire la stessa.

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte**. L'organismo provvede periodicamente alla comunicazione relativa alle assemblee dei soci anticipando la documentazione e inviando i verbali degli organi assembleari (documentazione conservata agli atti Fasc. 2.10\2022\23).

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea**. La Fondazione ha sempre trasmesso a Città metropolitana tutta la documentazione richiesta e dovuta nonché ha inviato regolarmente i verbali degli organi assembleari.

. prevedere, ove possibile, negli Statuti la figura dell'Amministratore unico e del Revisore unico, compatibilmente con la normativa vigente;

. **Agenzia per il TPL**. Lo Statuto dell'Agenzia per il TPL è conforme allo schema deliberato da Regione Lombardia, schema che non prevede la figura dell'Amministratore Unico; è invece previsto un Consiglio di Amministrazione composto da 5 persone, una delle quali con funzioni di Presidente del CdA.

. **Afol metropolitana e Eurolavoro Scarl**. Già previsto a Statuto ove applicabile.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito (ATO)**. Lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano approvato nel 2016 prevede la figura del Revisore Unico. Il Sindaco metropolitano ha provveduto alla nomina nel 2020 (Decreto sindacale n. 120/2020).

. Gli **Enti Parco** sono amministrati da un Consiglio di Gestione e sono dotati di Revisore Unico.

. **Cap Holding Spa**. Lo statuto di CAP Holding Spa prevede la figura del Presidente del Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico. La revisione legale dei conti della società può essere esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale iscritta nell'apposito registro.

. **Centro Studi PIM**. Nello statuto, regolarmente pubblicato sul sito web del Centro Studi - Amministrazione Trasparente risulta che sono organi dell'Associazione:

- . l'Assemblea dei Soci;
- . il Presidente dell'Associazione;
- . il Vice-Presidente, se nominato;
- . il Consiglio Direttivo;
- . il Collegio dei Revisori dei Conti

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea**. Ai sensi del proprio Statuto all'art. 4 dello stesso, è prevista la figura del Revisore unico e del Consiglio di Amministrazione.

. garantire e facilitare il controllo costante e tempestivo del rapporto debiti-crediti tra i Bilanci degli organismi e il Bilancio della Città metropolitana di Milano;

. **Afol metropolitana, Eurolavoro Scarl e Fondazioni in materia di istruzione superiore**. E' stato garantito il controllo costante dei debiti/crediti tra i bilanci degli organismi e il bilancio della Città metropolitana che sarà ufficializzato con la conciliazione a fine esercizio.

. **Agenzia per il TPL**. Alla data di fine gennaio 2023 non risulta che l'Agenzia del TPL abbia già provveduto ad inviare la certificazione crediti/debiti al 31/12/2022 per il rendiconto 2022; nel corso del 2022, in occasione della redazione del rendiconto 2021, è correttamente pervenuta, asseverata dai revisori, la certificazione crediti debiti al 31/12/2021 .

. Con riferimento agli organismi partecipati in materia di **Politiche del Lavoro**, è stato garantito il controllo costante del rapporto debiti-crediti tra i Bilanci degli organismi e il Bilancio della Città metropolitana di Milano e verrà ufficializzato con la conciliazione a fine esercizio.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa**. Nel corso dell'anno 2022 tutti gli organismi partecipati hanno inviato il prospetto di conciliazione dei crediti-debiti al 31/12/2021, asseverato dai Revisori.

. **Centro Studi PIM**. Nel corso dell'anno 2022 il PIM ha puntualmente inviato il prospetto di conciliazione dei crediti-debiti al 31/12/2021 asseverato dai Revisori.

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte**. Relazione della società di revisione indipendente sulla nota informativa relativa ai crediti e debiti reciproci tra la Città Metropolitana di Milano ed il Consorzio per il Sistema Informativo (CSI-Piemonte) pervenuta con nota del 02/02/2022 prot. 71973/2022.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea**. La Fondazione ha sempre facilitato le operazioni di controllo in maniera costante e tempestiva nel rapporto debiti-crediti con Città metropolitana di Milano.

. garantire la trasmissione della documentazione necessaria (Bilanci di esercizio, rendiconti, informazioni integrative, di cui al paragrafo 3.2 del principio contabile applicato 4.4) se individuati nel perimetro di consolidamento dalla Città metropolitana di Milano, in base alle direttive dalla stessa impartite, con modalità e scadenze dalla stessa fissate;

. **Afol metropolitana, Euro lavoro Scarl e Fondazioni in materia di istruzione superiore**. Assicurata la trasmissione delle informazioni anche tramite la pubblicazione sui rispettivi siti web in particolare da parte di Afol metropolitana e da parte di Euro lavoro Scarl.

. Nel corso del 2022, l'**Agenzia per il TPL** ha trasmesso a Città metropolitana di Milano e agli altri Enti soci dell'Agenzia medesima, le proposte di Bilancio, le relative variazioni e gli altri strumenti di Programmazione (DUP 2022-2024) che sono stati approvati dal competente organo, l'assemblea dell'Agenzia per il TPL.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa**. Sono organismi inclusi nel Gruppo Amministrazione Pubblica aggiornato con il decreto del Sindaco n. 169/2022 alla data del 31/12/2021. Tale decreto stabilisce altresì l'esclusione degli Enti Parco dal perimetro di consolidamento per irrilevanza.

. Gli organismi in materia di **Politiche per il lavoro**. Tale trasmissione viene garantita, così come già indicato, per il flusso informativo in generale, nel primo punto della presente scheda.

. **Centro Studi PIM**. Il Centro Studi PIM è organismo incluso nel Gruppo Amministrazione Pubblica. Con il decreto del Sindaco n. 169/2022 Città metropolitana ha provveduto ad aggiornare al 31/12/2021 l'elenco degli organismi individuati nel perimetro di consolidamento. Tale decreto stabilisce altresì l'esclusione del Centro Studi PIM dal consolidamento per irrilevanza.

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte**. L'organismo provvede periodicamente alla comunicazione della documentazione richiesta secondo le indicazioni di Città metropolitana di Milano (documentazione conservata agli atti Fasc. 2.10\2022\23).

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea**. La Fondazione ha garantito la trasmissione della documentazione necessaria nelle modalità e nelle scadenze fissate.

. promuovere la gestione totalmente dematerializzata dei documenti, garantendo lo **sviluppo digitale**;

. **Afol metropolitana, Euro lavoro Scarl e Fondazioni in materia di istruzione superiore**. Per tutti gli organismi, procede il percorso di dematerializzazione della documentazione compatibilmente con gli obblighi di conservazione cartacea dettati dalla normativa vigente oltre che dai criteri imposti dagli Enti finanziatori: Stato, Regioni, ecc. Difatti le attività, in particolare delle Fondazioni, ma così anche per Afol ed Euro lavoro, essendo per lo più finanziate da fondi pubblici richiedono, ai fini rendicontativi, la produzione dei documenti in originale, con l'apposizione sugli stessi degli estremi dell'imputazione ai singoli progetti.

. L'**Agenzia per il TPL** invia a Città metropolitana, e agli altri Enti soci dell'Agenzia medesima, tutti i propri atti e documenti unicamente tramite PEC o mail, attuando la dematerializzazione dei documenti.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa**. L'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano ha completato la dematerializzazione di tutte le procedure interne ed esterne. Inoltre è a regime la procedura di pagamento di tutti i procedimenti afferenti ad ATO tramite il servizio PagoPA offerto da Regione Lombardia. CAP Holding Spa gestisce il rapporto con l'utenza tramite diversi canali: lo sportello al pubblico, il sito internet con possibilità di accedere ad un'Area personale riservata, il servizio clienti su appuntamento, il servizio telefonico di assistenza clienti, il servizio di pronto intervento. Inoltre è possibile reperire atti e documenti digitalizzati sul sito. Anche sui siti istituzionali degli Enti Parco sono reperibili atti e documenti digitalizzati.

. Per gli organismi in materia di **Politiche del lavoro**, procede il percorso di dematerializzazione della documentazione compatibilmente con la necessità di tenere presenti gli obblighi di conservazione cartacea dettati dalla normativa vigente oltre che dai criteri imposti dagli Enti finanziatori: Stato, Regioni... Difatti le attività, in particolare delle Fondazioni, ma così anche per Afol ed Euro lavoro, essendo per lo più finanziate da fondi pubblici richiedono, ai fini rendicontativi, la produzione dei documenti in originale, con l'apposizione sugli stessi degli estremi dell'imputazione ai singoli progetti.

. **Centro Studi PIM**. Sul sito istituzionale del Centro Studi PIM sono reperibili atti e documenti digitalizzati.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea**. La Fondazione ha sempre trasmesso documenti in formato digitale e pubblica dati e documenti in formato digitale sulla propria pagina "Amministrazione trasparente".

. promuovere i principi e adempiere gli obblighi dettati dal D.Lgs. 33/2013, come modificato e integrato dal D.Lgs. 97/2016, in materia di **Trasparenza**, nonché

. **Agenzia per il TPL**. Il sito internet dell'Agenzia per il TPL ha una sezione "Amministrazione Trasparente" che è dedicata alla libera consultazione, da parte dei cittadini, delle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività dell'ente, consultabili direttamente, senza alcuna necessità di essere identificati tramite nome

l'attuazione di quanto previsto nelle "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" (Delibera Anac n. 1134/2017);

utente e password. Le informazioni pubblicate sono in continuo aggiornamento secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa.** Gli organismi partecipati assicurano il rispetto della Trasparenza attraverso la pubblicazione sui propri siti istituzionali di tutti i dati richiesti e in particolare hanno rispettato nel corso del 2022 gli obblighi di pubblicazione secondo la previsione della delibera di Anac come verificato dagli appositi controlli effettuati da Città metropolitana. Gli organismi partecipati hanno approvato nel corso del 2022 i rispettivi PTPCT.

. Tutti gli organismi in materia di **Politiche del lavoro e formazione professionale** si sono adeguati agli adempimenti richiesti dalla normativa e provvedono, nei tempi e nei termini previsti, alla predisposizione e pubblicazione della documentazione necessaria e all'aggiornamento dell'apposita sezione del sito istituzionale (Sezione "Amministrazione Trasparente").

. **Centro Studi PIM.** il Centro Studi PIM assicura il rispetto del principio della trasparenza attraverso la pubblicazione sul proprio sito istituzionale di tutti i dati richiesti ed in particolare hanno rispettato nel corso dell'anno 2022 gli obblighi di pubblicazione secondo la delibera ANAC, come verificato dagli appositi controlli effettuati da Città metropolitana di Milano in corso d'anno.

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte.** L'organismo provvede agli adempimenti attraverso la pubblicazione dei dati sul sito del Consorzio (www.csipiemonte.it) come da Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 gennaio 2022.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** Con nota prot. n. del 88550 del 30/05/2022, sono state comunicate alla Fondazione le dovute azioni di vigilanza e si è richiesto in un'ottica di reciproca collaborazione, l'intenzione di acquisire la griglia di specifica competenza, ove non già pubblicata sul proprio sito, unitamente ad eventuali aggiornamenti delle informazioni soggette agli obblighi di pubblicazione nella sez. "Amministrazione trasparente", sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità in ordine all'attuazione della normativa prevista in materia. Dai controlli effettuati sulla pagina web della Fondazione, si rilevato al 30/05/2022 che la griglia relativa agli obblighi di pubblicazione è stata pubblicata. La Fondazione ha pubblicato all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito le seguenti informazioni:

- nella sotto-sezione "Disposizioni generali", sono pubblicati il PTPCT relativo al triennio 2022-2024. Sono inoltre pubblicate le varie ordinanze del Presidente che dispone l'approvazione dei PTPC dei vari trienni. Inoltre in questa area sono pubblicati lo Statuto ed il Codice Etico.

- Nella sotto-sezione "Organizzazione" sono indicati gli organi di indirizzo politico-amministrativo, e per ognuno di essi è pubblicato il curriculum vitae e la relativa dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità. Inoltre, sono presenti gli atti di nomina dei Presidenti e Consiglieri e gli atti con i quali quale Città metropolitana di Milano ed il Comune di Cinisello Balsamo hanno designato i propri componenti all'interno del Cda. Sono pubblicati inoltre i nominativi dei componenti del Collegio dei partecipanti. Inoltre è pubblicato il nominativo del Revisore dei Conti con relativo curriculum vitae, dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità e delibera di nomina del Collegio dei partecipanti. Infine è presente l'Organigramma aggiornato all'annualità 2019. Nella sotto-area "consulenti e collaboratori" sono pubblicati gli elenchi degli stessi dal 2014 al 2021. - In "Personale" sono indicati gli Incarichi amministrativi di vertice, dove è presente solo il Direttore di Produzione (facente funzioni di direttore Generale) Gabriella Guerci ed il rispettivo curriculum vitae, le dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, l'atto di nomina ed il compenso. Inoltre è pubblicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Federculture.

- Nella sotto-sezione "Bandi di gara/avvisi pubblici" sono pubblicati una serie di bandi e avvisi per varie figure professionali del Museo.

- Nella sotto-area "Bilanci" sono presenti i Bilanci di varie annualità di cui, tra le ultime il preventivo 2022 ed il consuntivo 2021.

- In "pagamenti" sono indicate le informazioni relative alla normativa sulle fatture elettroniche passive e split payment ed i dati di fatturazione.

- Nella sotto-sezione "Controlli e rilievi della Fondazione", la stessa ha pubblicato gli atti sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31/05/2021, previsti dalla Delibera ANAC n. 201/2022 (Documento di attestazione e allegato 3 scheda di sintesi e griglia di rilevazione).

- Infine, nella sezione denominata "Altri contenuti/accesso civico", è pubblicato nuovamente il PTPC 2022-2024. Sono inoltre pubblicati l'atto di nomina del nuovo Responsabile della Trasparenza e prevenzione della corruzione 2022 ed i precedenti. Inoltre è presente il Regolamento per la gestione delle segnalazioni di illeciti da parte dei dipendenti della Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea. Sono pubblicate poi le informazioni concernenti le modalità per l'esercizio del diritto di accesso civico semplice e generalizzato. Infine, sono presenti la Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e la pubblicazione dei dati previsti dalla Legge annuale per il mercato e la concorrenza (dati dal 2017 al 2021).

. definire un sistema dei controlli interni nel rispetto della normativa sulla **trasparenza e sulla prevenzione della corruzione**;

. Organismi in materia di **Politiche del lavoro e formazione professionale.** Per tutti gli Organismi, sono stati definiti dei sistemi di controllo interno nel rispetto della normativa sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione; è stato predisposto il relativo Codice Etico, nominato l'Organismo di Vigilanza e il RPCT.

. **Agenzia per il TPL.** Non risulta che l'Agenzia si sia dotata di un sistema dei controlli interni.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa.** L'azienda speciale Ufficio d'Ambito (ATO) ha adottato nel 2015 il

"Regolamento dei controlli interni ex L. 190/2012". Anche ai fini della Trasparenza è stato implementato un sistema di estrazione casuale degli atti che vengono sottoposti all'esame di un'apposita Commissione. CAP Holding Spa di è dotato di un Organismo di vigilanza e gli Enti Parco hanno istituito un Organismo Indipendente di Valutazione.

. **Centro Studi PIM.** Il Centro Studi PIM ha istituito un Organismo Indipendente di Valutazione.

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte.** Come da Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 gennaio 2022.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** All'interno del Piano Triennale per la prevenzione e la corruzione 2022-24 della Fondazione è delineato il sistema di controlli interni rispetto alla prevenzione delle corruzione.

. per gli organismi di cui all'art. 2-bis, commi 1 e 2 del D.Lgs. 33/2013, ove non ancora provveduto, procedere alla nomina del **Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Rpct)**;

. **Agenzia per il TPL.** Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è il Direttore dell'Agenzia per il TPL, Dott. Luca Tosi.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa.** Gli organismi partecipati hanno tutti nominato un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Rpct).

. Gli organismi in materia di **Politiche del lavoro** inseriti nel perimetro art 2bis hanno provveduto alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Rpct), in quanto applicabile.

. **Centro Studi PIM.** Il Centro Studi PIM ha nominato un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Rpct)

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte.** L'organismo ha provveduto alla nomina come da proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 gennaio 2022.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** Con delibera di Consiglio di Amministrazione della Fondazione n. 2 del 4/01/2022 è stata nominata la nuova Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), Dott.ssa Gabriella Guerri.

. per gli organismi di cui all'art. 2-bis, commi 1 e 2 del D.L. 33/2013, ove non ancora provveduto, procedere alla **delimitazione delle attività di pubblico interesse**;

. **Agenzia per il TPL.** La delimitazione dell'attività dell'Agenzia per il TPL è definita per legge regionale, L.R 6/2012, con cui sono state, tra l'altro, costituite sul territorio lombardo le Agenzie per il TPL.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa.** L'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano e gli enti Parco svolgono esclusivamente attività di pubblico interesse. Tali attività sono dettagliate all'interno dei rispettivi PTPCT. CAP Holding Spa svolge anche attività commerciali, come specificato nel proprio Statuto.

. Organismi in materia di **Politiche del lavoro e formazione professionale.** Si segnala che per *Afol metropolitana* ed *Eurolavoro Scarl* tali attività coincidono con quelle che sono oggetto del contratto di servizio. *Its Lombardo* ritiene non applicabile tale obiettivo. *Innovaprofessioni* e *Its Angelo Rizzoli* non ne fanno menzione.

. **Centro Studi PIM.** Il Centro Studi PIM svolge in modo residuale attività commerciali, distinte nel proprio PTPCT.

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte.** L'organismo ha provveduto come da Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 gennaio 2022.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** In merito alla informazioni in nostro possesso, non si è a conoscenza.

. garantire il rispetto degli adempimenti in materia di **accesso generalizzato**, attraverso l'utilizzo di innovazioni tecnologiche e gestionali;

. **Agenzia per il TPL.** Il Regolamento sull' Accesso civico e sull' Accesso generalizzato è stato portato all'attenzione dell'Assemblea dell'Agenzia.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa.** A marzo 2018 l'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano ha approvato un proprio Regolamento per l'accesso civico ai documenti amministrativi, pubblicato sul proprio sito internet in "Amministrazione Trasparente". Le richieste di accesso possono essere inviate dall'utenza in modalità telematica.

Sempre nella sezione "Amministrazione Trasparente" dei siti istituzionali di CAP Holding Spa e degli Enti Parco è possibile trovare le modalità per richiedere l'accesso agli atti generalizzato.

. Per gli organismi in materia di **Politiche del lavoro e formazione professionale**, il rispetto dell'obiettivo dato risulta dall'adeguamento ai nuovi adempimenti in materia di accesso generalizzato. Gli Organismi rendono disponibili sui propri siti istituzionali le informazioni e le relative modalità di accesso.

. **Centro Studi PIM.** Nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Centro Studi PIM è possibile trovare le modalità per l'accesso generalizzato.

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte.** L'organismo ha provveduto come da Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 gennaio 2022.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** Come previsto dal Piano Triennale per la prevenzione e la corruzione, il Museo al fine di dare attuazione all'istituto dell'Accesso civico generalizzato prevede che le eventuali richieste debbano essere presentate inviando una comunicazione alla casella mail (accessocivico@mufoco.org) indicata nella sezione "Accesso Civico" sulla pagina "Amministrazione trasparente" tramite l'utilizzo di un modulo *ad hoc* scaricabile da un apposito *link*. L'Accesso civico semplice può essere invece esercitato tramite l'invio di un differente modulo sempre scaricabile tramite *link* nella stessa sezione del sito.

. valutare l'inserimento negli Statuti, ove non ancora presenti, di **meccanismi di**

. **Agenzia per il TPL.** Lo Statuto dell'Agenzia per il TPL è conforme allo schema deliberato da Regione Lombardia, schema dove non è previsto il meccanismo della parità

parità di genere per l'accesso negli organi di amministrazione estendendo la normativa vigente in materia per le società;

di genere.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa.** Nell'anno 2016 l'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano ha introdotto il meccanismo della parità di genere relativamente alla composizione del Consiglio di Amministrazione. Lo Statuto di CAP Holding Spa prevede il rispetto del principio della parità di genere per la composizione del Consiglio di Amministrazione. Nello Statuto dell'Ente Parco delle Groane è previsto l'obbligo da parte della Comunità del Parco di tenere conto delle pari opportunità nell'elezione del Consiglio di Gestione. Lo Statuto dell'ente Parco Adda Nord, quello del Parco Nord Milano e quello del Parco lombardo della Valle del Ticino non prevedono l'applicazione di meccanismi di parità di genere.

. Negli organi delle partecipate in materia di **Politiche del lavoro e formazione professionale**, tale obiettivo non è applicabile per le Fondazioni ITS, in quanto il loro schema statutario, allo stato attuale, è stabilito dal Ministero dell'Istruzione. Negli organi delle partecipate assegnate al Settore Politiche del Lavoro e welfare ed in particolare dell'Azienda speciale consortile e della Società Euro lavoro, la parità di genere non è espressamente prevista dagli Statuti. Per Euro lavoro Scarl è stata fin qui garantita l'alternanza nella carica di Amministratore unico, Afol metropolitana garantisce la parità di genere negli organi dell'azienda.

. **Centro Studi PIM.** Non si è a conoscenza e quindi non sono stati riscontrati riferimenti a meccanismi per favorire la parità di genere negli Statuti del Centro Studi PIM.

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte.** L'organismo ha provveduto come previsto dall'art. 14 dello Statuto.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** Non sono ancora specificati tali meccanismi all'interno dello Statuto.

. **società partecipate:** garantire il rispetto dei limiti retributivi - ove previsti - per amministratori e dipendenti;

. **Agenzia per il TPL.** Non ricorre il caso.

. **Cap Holding Spa.** Lo Statuto di CAP Holding Spa prevede il rispetto dei limiti stabiliti dall'ordinamento del compenso dovuto all'organo amministrativo e determinato dall'assemblea dei soci.

. **Centro Studi PIM.** Il Centro Studi PIM è un'associazione volontaria tra Enti pubblici locali, riconosciuta con DPGR n.19737 del 27.12.2005 pertanto ai fini del perimetro è per Città metropolitana un Ente strumentale partecipato.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** Trattasi di Fondazione di partecipazione.

. **società partecipate:** prevedere sistemi di avvicendamento dei soggetti incaricati della revisione contabile;

. **Agenzia per il TPL.** L'avvicendamento dei soggetti incaricati della revisione contabile dell'Agenzia per il TPL è definito per legge regionale, L.R. 6/2012, con cui sono state, tra l'altro, costituite sul territorio lombardo le Agenzie per il TPL.

. **Cap Holding Spa.** La società CAP Holding Spa ha previsto all'interno del proprio Statuto che l'incarico di revisore legale sia conferito dall'assemblea dei soci. Nell'anno 2017 l'assemblea, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha nominato la società BDO Italia Spa, fino al 31/12/2025. Nel corso dell'anno 2021 il compenso approvato è stato adeguato con deliberazione dell'assemblea dei soci.

. **Centro Studi PIM.** Il PIM è un Ente strumentale partecipato. Il Collegio dei Revisori dei Conti è nominato ai sensi della l.r. 6 aprile 1995, n. 14 e ss. mm. ii. tra i soggetti iscritti nell'apposito registro secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, dura in carica tre anni ed è composto da tre membri effettivi, di cui uno con funzione di Presidente, e da due supplenti.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** Trattasi di fondazione di partecipazione. Dallo Statuto è prevista la figura del Revisore Unico. Il Revisore unico, è nominato dal Collegio dei Partecipanti, previa presentazione di una candidatura da parte di ciascun socio fondatore e una da parte dei partecipanti istituzionali e sostenitori. Il revisore può chiedere agli Amministratori documenti e notizie utili al controllo e può procedere ad ispezioni anche individuali. Il Revisore Unico resta in carica per tre anni sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla sua nomina e può essere riconfermato una sola volta.

. **società partecipate:** promuovere l'adozione del codice etico e/o il suo tempestivo aggiornamento;

. **Agenzia per il TPL.** Non risulta che Agenzia per il TPL sia dotata del Codice etico.

. **Cap Holding Spa.** Dall'anno 2017 la società CAP Holding Spa ha adottato il documento "Impegno Etico del Gruppo CAP", composto da tre appendici: Codice Etico del Gruppo CAP, Codice Etico degli appalti lavori, forniture e servizi e Politica Anticorruzione. Tale documento è stato aggiornato nell'anno 2019.

. **Centro Studi PIM.** Il PIM è un Ente strumentale partecipato. Non si è a conoscenza se ha comunque adottato un Codice etico. Dal sito non risulta.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** Il Codice etico è pubblicato nella sezione "Disposizioni generali" nella pagina "Amministrazione trasparente".

. **società partecipate:** garantire la trasmissione dei dati relativi agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 22 c.2 del D.lgs. 33/2013 e dei dati relativi agli obblighi di comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze (portale Tesoro - applicativo "Partecipazioni");

. **Agenzia per il TPL.** Non ricorre il caso.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco.** L'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano comunica di provvedere annualmente alla trasmissione e al caricamento sul portale Tesoro - applicativo "Partecipazioni" la dichiarazione di non avere partecipazioni in enti di diritto pubblico e/o privato ai sensi del Testo Unico delle società partecipate. Anche gli Enti Parco non posseggono partecipazioni in enti di diritto pubblico e/o privato. Da un controllo sul portale Tesoro aggiornato all'anno 2019 risulta che ATO e i Parchi Groane, Adda Nord e Nord Milano sono adempienti agli obblighi previsti.

. Negli organi delle partecipate in materia di **Politiche del lavoro**, l'Its Lombardo ritiene non applicabile l'obiettivo. Gli altri organismi non fanno menzione nelle loro relazioni.

. **Centro Studi PIM.** Con prot. 0101533 del 24/6/22 è pervenuta attestazione, a firma del soggetto con funzioni analoghe all'OIV, che: l'ente ha individuato misure organizzative che assicurano il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei

dati nella sezione "Amministrazione trasparente" o "Società trasparente"; l'ente ha individuato nella sezione "Trasparenza" del PTPCT i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013 ed infine che l'ente non ha disposto filtri e/o altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" o "Società trasparente", salvo le ipotesi consentite dalla normativa vigente.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** Trattasi di fondazione di partecipazione.

. garantire, in caso di procedure di liquidazione, una continua informazione sui costi che l'organismo sostiene durante tale procedura, fornendo alla Città metropolitana di Milano le informazioni circa le cause che determinano l'eventuale procrastinarsi dei tempi di chiusura della procedura.

. **Agenzia per il TPL.** Non ricorre il caso.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa.** L'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano e gli Enti Parco non hanno in corso procedure di liquidazione.

. Negli organi delle partecipate in materia di **Politiche del lavoro**, Nessuna procedura di liquidazione segnalata.

. **Centro Studi PIM.** Per il PIM non vi sono in corso procedure di liquidazione.

. **Consorzio del Canale Milano-Cremona-Po Ente autonomo di diritto pubblico in liquidazione:** nel mese di Luglio 2021, a seguito sollecito da parte di Città metropolitana di Milano circa lo stato di avanzamento della liquidazione, è pervenuta dal Commissario Liquidatore – Fintecna spa - la relazione di accompagnamento e il Bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2020.

L'esercizio 2020 si è chiuso registrando un utile d'esercizio pari a €/migliaia 4.194, principalmente riferibile alla parziale liberazione del fondo rischi tributari per €/migliaia 4.276, precedentemente accantonati per contenziosi IRES riferiti agli anni d'imposta 2007, 2008 e 2009.

Nel corso del 2020 le attività del Liquidatore si sono concentrate nella sostanziale definizione di tutte le passività da estinguere e nella pianificazione delle modalità di cessione del patrimonio immobiliare, per le quali si è in attesa di ricevere conforto sui valori di cessione da parte della «Commissione per la Verifica di Congruità delle Valutazioni Tecnico-Economico-Estimative» dell'Agenzia del Demanio per l'immissione sul mercato del patrimonio immobiliare.

Altre attività portate avanti dal Liquidatore, hanno riguardato la gestione dei contenziosi attivi e passivi, nonché le attività di bonifica e il ripristino ambientale sui terreni ed immobili ceduti al Comune di Milano, in conformità agli impegni assunti dalle parti in adempimento al Protocollo d'Intesa del 2004.

Per quanto riguarda la società CAP Holding Spa è in corso la liquidazione di una sua partecipata – Rocca Brivio Sforza srl – sulla cui procedura vi sono aggiornamenti periodici.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** Non sono in corso procedure di liquidazione.

Obiettivi specifici per gli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) Città metropolitana di Milano

Idroscalo della Città Metropolitana di Milano (Organismo strumentale)

Con delibera consiliare n. 58 del 21/11/2018, il Consiglio metropolitano ha deliberato la costituzione della Istituzione "Idroscalo di Milano" ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 33 dello Statuto della Città metropolitana di Milano. Con lo stesso provvedimento è stato approvato il Regolamento per il funzionamento e la gestione dell'Istituzione stessa.

La costituzione del compendio immobiliare dell'Idroscalo in Istituzione, organismo strumentale privo di personalità giuridica, è stata prevista per la gestione dell'Idroscalo all'interno del Piano di riassetto organizzativo dell'Ente approvato con delibera consiliare n. 4 in data 03/07/2018 ove era previsto per l'Idroscalo la costituzione di una direzione autonoma cui assegnare compiti di cura e valorizzazione del bene per perseguire fini sociali, quali la fruizione del tempo libero e la diffusione della pratica sportiva, pur mantenendo in capo alla Città metropolitana di Milano la titolarità della definizione delle politiche di settore.

Con deliberazione n. 24 del 27/07/2022 il Consiglio metropolitano ha approvato lo scioglimento dell'Istituzione a far data dal 31 luglio 2022.

L'Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano - Ente strumentale controllato - Gruppo amministrazione pubblica

L'Azienda speciale dal 2013 ha affidato a *Cap Holding Spa* il Servizio Idrico Integrato (SII) con decorrenza 01/01/2014-31/12/2033. La convenzione, sottoscritta il 20/12/2013, comprende anche il Regolamento del Servizio Idrico, il Disciplinare tecnico e la Carta dei servizi.

In attuazione della legge 56/2014, art. 1 - comma 16, a far data dal primo di gennaio 2015, la Città metropolitana di Milano è subentrata, quale ente di governo d'ambito, nei rapporti giuridici della Provincia di Milano e del relativo Ufficio d'ambito, inerenti l'organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato.

L'art. 6 della L.R. n. 32 del 12/10/2015 recante "Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 (Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei Territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 - Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni)" ha apportato sostanziali modifiche al Titolo V, Capo III, della Legge Regionale n. 26/2003, in materia di Servizio Idrico Integrato (SII). In particolare, a far data dal 15/06/2016, l'Ufficio d'Ambito del Comune di Milano è confluito nell'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, trasferendo competenze e risorse finanziarie, umane e strumentali. Anche il contratto di servizio vigente fra ATO Comune di Milano e il gestore, *Metropolitana Milanese - M.M. Spa* è stato trasferito all'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano.

Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2022-2024

Stato di attuazione al 31/12/2022

Per la programmazione delle attività nel triennio 2022-2024, l'Azienda speciale Ufficio d'Ambito dovrà riferirsi agli obiettivi sotto declinati:	Gli obiettivi programmati sono stati comunicati con nota avente prot. 165555 in data 28/10/2022. La Direzione non ha assegnato ulteriori obiettivi in corso d'anno rispetto a quelli sotto esposti.
. nel rispetto da parte della Città Metropolitana di Milano del piano di rimborso, l'Azienda dovrà ottemperare puntualmente ai contratti con i gestori del SII dell'ATO della Città metropolitana di Milano e dell'ATO di Monza e della Brianza, per impegni di pagamento in conto capitale, sugli stati di avanzamento delle opere previste dal Piano d'Ambito ammessi e non liquidati;	L'Ufficio d'Ambito comunica di aver provveduto anche nel corso dell'anno 2022 ad adempiere agli obblighi contrattuali verso il Gestore affidatario e di aver liquidato, in base allo stato di avanzamento lavori pervenuti da Cap Holding Spa, in relazione alle opere previste dal Piano Stralcio, un totale di € 16.430.496,39.
. prevedere modalità di controllo periodico da parte dell'Azienda, sulla base di indicatori prestazionali, del contratto di servizio vigente con Cap Holding Spa e M.M. Spa;	L'Ufficio d'Ambito relaziona in modo dettagliato in merito al controllo effettuato sull'operato dell'affidatario del Servizio Idrico Integrato monitorando i Gestori Cap Holding Spa e MM Spa tramite obiettivi strutturali posti in capo agli stessi dalla Convenzione di affidamento del SII nonché in base alle disposizioni dell'AEESGSI. I principali temi di monitoraggio delle attività riguardano il rapporto con l'utenza, la pianificazione degli interventi finalizzati alla risoluzione delle criticità rilevate e il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.
. verificare che i gestori ottemperino puntualmente alla Carta dei Servizi adottata;	L'Ufficio d'Ambito ha svolto il monitoraggio della qualità contrattuale del servizio reso dal Gestore all'utenza con riferimento a tutto l'anno 2021 e al primo semestre dell'anno 2022. L'analisi viene svolta in relazione agli adempimenti previsti dalla Carta dei Servizi. Su tali dati l'Ufficio d'Ambito svolge la propria valutazione e verifica il raggiungimento dello standard obiettivo previsto.
. relazionare in merito agli investimenti programmati e richiamati nel contratto di servizio vigente e definire il relativo assetto dei finanziamenti di concerto con la competente Direzione finanziaria di Città metropolitana;	L'Ufficio d'Ambito ha relazionato con specifico documento in merito ai finanziamenti concessi ed erogati al 31/12/2021.
. relazionare Città metropolitana in merito al tema dell'uso razionale delle risorse d'acqua - realizzazione di reti duali anche tramite lo sviluppo di esempi applicativi di riutilizzo di acque non convenzionali;	ATO ha affidato al Politecnico di Milano lo studio specialistico in merito all'uso razionale delle risorse d'acqua i cui elaboratori finali sono stati consegnati e presentati nel corso dell'anno 2021. In tale studio sono stati individuati 2 esempi applicativi da realizzare all'interno dell'ATO. Nell'anno 2022 ATO ha inserito i due progetti pilota nella programmazione d'Ambito, al fine di dar corso alla relativa realizzazione.
. monitorare i cantieri anche attraverso sopralluoghi e redigere il relativo rapporto da stendere entro sette giorni;	L'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, ha relazionato in merito ai sopralluoghi del primo semestre 2022 nel corso del quale ha effettuato n. 7 sopralluoghi su cantieri dei Gestori CAP Holding Spa e MM Spa. In tutti i casi è stata inviata a Città metropolitana di Milano la scheda del sopralluogo entro la tempistica prevista.
. aggiornare costantemente la banca dati relativa ai provvedimenti autorizzatori degli scarichi delle acque reflue industriali e delle acque meteoriche in fognatura;	L'Ufficio d'Ambito comunica un costante aggiornamento del database scarichi.
. attuare il monitoraggio dei tempi di rilascio dei	L'Ufficio d'Ambito ha fornito nel corso dell'anno 2022 i report dell'attività di

provvedimenti autorizzatori e dei tempi di trasmissione dei pareri endoprocedimentali delle autorizzazioni ambientali in carico alla Città metropolitana, secondo le disposizioni impartite dall'Area Ambiente e tutela del territorio;

monitoraggio richiesta.

. verificare semestralmente i controlli effettuati dal gestore sugli scarichi industriali e provvedere alla relativa rendicontazione alla Direzione d'Area competente;	L'Ufficio d'Ambito ha rendicontato sugli esiti dei controlli effettuati nel 2022 in base al Programma dei controlli scarichi in pubblica fognatura approvato, eseguiti dall'Ufficio d'Ambito e dai Gestori del SII.
. effettuare il monitoraggio dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie comminate per illegittimità connesse all'esercizio dello scarico in pubblica fognatura, rendicontando all'Area competente per materia.	L'Ufficio d'Ambito ha rendicontato all'Area Ambiente la situazione dei proventi derivanti dalle sanzioni pecuniarie comminate per illegittimità connesse all'esercizio dello scarico in pubblica fognatura. Il totale ingiunto al 31/12/2022 è stato pari ad € 1.841.455,56. Gli introiti incassati alla stessa data sono stati pari ad € 1.234.092,13 (pari al 67%).

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
<i>2020</i>	<i>2019</i>	<i>2018</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>	<i>2018</i>
1.160.832	1.056.464	831.134	104.368	225.330	48.886

CAP Holding Spa (società partecipata)

La Città metropolitana di Milano possiede inoltre il 8,24% del capitale sociale di *Cap Holding Spa* e di *Amiacque Spa* (partecipazione indiretta tramite *Cap Holding Spa*) società partecipate che fanno parte del GAP Città metropolitana di Milano come aggiornato per l'anno 2020 dal decreto sindacale n. 184 del 07/09/2021. In data 20/12/2013, con deliberazione R.G. n. 4, il Consiglio di Amministrazione dell'*Azienda Speciale Ufficio d'Ambito* ha conferito a *Cap Holding Spa* la gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) per il periodo 01/01/2014 - 31/12/2033, con modello improntato all'*in house providing*.

Da Statuto è previsto il Comitato di indirizzo strategico che, nominato dall'assemblea societaria, esercita funzioni di indirizzo strategico ai fini dell'esercizio del controllo analogo e congiunto, vigilando sull'attuazione degli indirizzi, obiettivi, priorità, piani di società e delle relative direttive generali. Il Comitato riferisce all'assemblea societaria sull'attività svolta circa l'esercizio del controllo analogo e informa gli azionisti relativamente alle attività svolte.

Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2022-2024

Stato di attuazione al 31/12/2022

Gli obiettivi cui gli Enti Parco devono riferirsi per la programmazione delle attività nel triennio 2022-2024, sono:	Gli obiettivi programmati sono stati comunicati con nota avente prot. 165555 in data 28/10/2022. La Direzione non ha assegnato ulteriori obiettivi in corso d'anno rispetto a quelli sotto esposti.
. rispettare quanto previsto in termini quantitativi e qualitativi dal contratto/convenzione di servizio e dalla Carta dei Servizi;	La Carta del Servizio Idrico Integrato del Gruppo CAP è stata aggiornata nel corso dell'anno 2022 in base alle modifiche introdotte da ARERA. Sono stati rendicontati i risultati degli indicatori specifici e generali. Nella maggioranza dei casi gli indicatori hanno raggiunto gli standard previsti (sono state erogate prestazioni per 21 indicatori generali e per 28 indicatori specifici). Per 7 indicatori specifici ove è stato rilevato che è stata svolta almeno una prestazione che non rispetta il relativo standard obiettivo, la prestazione è stata soggetta ad indennizzo automatico. Tali risultati sono stati confermati anche dall'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano che verifica che i Gestori ottemperino puntualmente alla Carta dei Servizi adottata.
. rispettare il programma degli interventi previsti nel Piano investimenti del Piano d'Ambito, inclusi gli interventi funzionali al superamento delle procedure di infrazione comunitarie;	CAP Holding Spa e l'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano relazionano puntualmente e in modo dettagliato sull'andamento del programma di interventi previsti nel Piano investimenti del Piano d'Ambito. Il monitoraggio è effettuato sugli interventi finanziati sia con fondi statali e regionali, sui lavori di cui al Piano Stralcio, e anche sugli interventi finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
. completare la cessazione della partecipazione nella società Rocca Brivio Sforza Srl in liquidazione.	Nel corso dell'anno 2022 CAP Holding ha relazionato sull'andamento del percorso di liquidazione della società Rocca Brivio Sforza Srl. In particolare il Liquidatore ha comunicato che non è stato possibile vendere il bene architettonico per mancanza di offerte. Si sta operando al fine di individuare potenziali finanziatori esterni alla compagine sociale, sia pubblici che privati, al fine di evitare gli oneri fiscali che la semplice riassegnazione ai soci potrebbe comportare. L'assemblea dei soci di CAP Holding ha formalmente preso atto e ha dato indirizzo vincolante di proseguire nel percorso di trasformazione della società.

Patrimonio Netto			Risultato di esercizio		
2020	2019	2018	2020	2019	2018
771.767.042	790.056.152	757.941.361	16.816.274	31.176.416	27.242.184

Agenzia per la formazione e l'orientamento al lavoro (Afol) Metropolitana (Ente strumentale partecipato)

Nel Gennaio del 2015 viene formalizzata la costituzione dell'Azienda speciale consortile *Afol metropolitana* ai sensi degli artt. 31 e 114 del D.lgs. 267/2000. L'azienda nasce dalla fusione delle Agenzie *Afol Milano* e *Afol Nord Ovest*, quale soggetto giuridico unico per l'attuazione sull'intero territorio della Città Metropolitana di azioni volte a creare, far crescere e ottimizzare i servizi offerti ai cittadini sui temi - come da denominazione - della formazione, orientamento e lavoro e con la volontà, nel contempo, di ridurre i costi degli organismi partecipati attraverso processi di aggregazione di aziende speciali consortili che svolgevano il medesimo tipo di attività ciascuna per il proprio territorio.

Completato il previsto processo di fusione per incorporazione in *Afol metropolitana* - ex art. 2504 c.c. - di *Afol Nord*, *Afol Est* e *Afol Sud Milano*, al 20 maggio 2021 *Afol metropolitana* si compone di 70 Comuni, compreso il Comune di Milano, oltre che della Città metropolitana di Milano con una partecipazione del 40,44% *Afol metropolitana* è dunque il soggetto pubblico interlocutore prevalente sul territorio dei servizi al lavoro.

Dalla succitata composizione rimaneva escluso il solo territorio dell'Ovest milanese, rappresentato dalla società consortile a responsabilità limitata denominata *Eurolavoro Scarl*, con sede a Legnano, avente quale punto di riferimento il bacino d'utenza dei Centri per l'Impiego di Legnano e Magenta, in quanto avente natura giuridica differente dall'azienda speciale rispetto alle *Afol Territoriali*.

Si è dunque reso necessario approfondire la procedura da seguire per il coinvolgimento anche del territorio dell'Ovest milanese, come da obiettivi dati ad entrambi gli organismi partecipati da Città metropolitana e titolari di specifico contratto di servizio per lo svolgimento delle attività descritte in precedenza.

In tale contesto *Afol metropolitana* dà continuità ai servizi inerenti il mercato del lavoro e le politiche attive del lavoro, anche alla luce della nuova normativa nazionale e regionale sul tema, secondo le modalità disciplinate nel nuovo contratto di servizio approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 71 del 18/12/2018, firmato il 21/01/2019 per la durata di cinque anni.

I rapporti economici con la Città metropolitana di Milano, con riferimento alle funzioni attribuite con la stipula del contratto di servizio (gestione dei Centri per l'impiego, ecc.) sono regolati annualmente, secondo il dettato della convenzione tra Regione Lombardia, Province lombarde e Città metropolitana di Milano. A far data dal 2019 è stata avviata una fase di rilancio di *Afol Metropolitana* e delle sue attività, che troverà un rinnovato sviluppo - dopo il rallentamento dovuto alla pandemia da Covid-19 - attraverso le intervenute sostanziali modifiche nell'organigramma e l'espletamento delle procedure di selezione a mezzo concorso regionale per il reclutamento di nuovo personale destinato al potenziamento dei Centri per l'Impiego.

Con deliberazione del Consiglio metropolitano Rep. Gen. n. 20/2021 del 19/05/2021 la Città metropolitana di Milano ha approvato e autorizzato la fusione della stessa società partecipata *Eurolavoro Scarl* con *Afol metropolitana* disponendo la preventiva acquisizione delle quote detenute dai soggetti di diritto privato presenti nella compagine societaria di *Eurolavoro Scarl* (per il 40%). Si è attuato così l'indirizzo legislativo volto al contenimento e alla razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dagli enti pubblici territoriali, nonché l'indirizzo già espresso negli atti di programmazione dell'ente di ricondurre in un unico soggetto la gestione di tutti i centri per l'impiego che insistono sul territorio metropolitano e delle politiche attive del lavoro operano nello stesso ambito (politiche attive del lavoro e la gestione dei Centri per l'Impiego) e in forza della medesima delega regionale alla Città metropolitana di Milano.

<p>Gli obiettivi cui Afol metropolitana deve riferirsi per la programmazione delle attività nel triennio 2022-2024, fatte salve e compatibilmente con eventuali successive modifiche normative e dei contenuti del contratto di servizio, altresì in un'ottica di attuazione della <i>governance</i> dell'Azienda speciale, sono:</p>	<p>Gli obiettivi programmati sono stati comunicati con nota in data 19/01/2023 nota protocollo 8482.</p>
<p>. collaborare con la Città metropolitana di Milano nell'attuazione della normativa di cui al D.lgs. 150/2015 e L.R. 9/2018 alla revisione degli accordi economico-finanziari di cui al vigente contratto;</p>	<p>Vi è stata una piena adesione del modello AFOL alla legge regionale ed alla Convenzione sottoscritta da Regione e Città metropolitana, secondo le linee del Contratto di servizio vigente.</p>
<p>. dare corretta esecuzione al contratto di servizio con la Città metropolitana di Milano e più specificamente ottimizzare l'offerta pubblica integrata di servizi in materia di politiche del lavoro nel rispetto delle specificità delle zone territoriali che compongono Afol metropolitana, perseguendone una sana gestione;</p>	<p>In ottica di miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati dai Centri per l'impiego (CPI) gestiti da Afol metropolitana si è proceduto alla revisione dei processi con conseguente modifica del manuale della qualità. I processi di funzionamento dei CPI hanno riguardato l'attivazione utente e presa in carico dei CPI (PQ15) con la revisione delle modalità di gestione dei primi livelli essenziali delle prestazioni (LEP A, B,C ,D ,M ,N) erogate dai Centri per l'impiego. La deliberazione ANPAL n.5 del 9 maggio 2022 ha introdotto due strumenti da adottare in modo perentorio per l'attuazione del programma GOL: la profilazione quantitativa e qualitativa (LEP C) funzionali alla creazione di quattro cluster (1-Reinserimento lavorativo, 2-Upskilling, 3-Reskilling, 4-Lavoro ed inclusione) e dunque la tipologia di percorsi differenziati all'interno del Patto di servizio Personalizzato (LEP D). Ulteriore processo di revisione ha riguardato le modalità operative di trattamento dei beneficiari di sostegno al reddito sia NASPI (PQ18) sia reddito di cittadinanza (PQ19). Le novità introdotte dai dispositivi normativi ha richiesto la pianificazione di interventi formativi destinati al personale dei CPI sui LEP previsti dal DM n.4/2018. Nello specifico è stata realizzata formazione degli operatori sui LEP J, A e C; sul LEP F, con il coinvolgimento del personale assegnato al servizio IDO; sulle competenze manageriali per i responsabili degli uffici. Per quanto riguarda l'erogazione delle politiche attive l'attività ha subito un forte impatto dal programma GOL. I CPI che fanno riferimento ad <i>Afolmet</i> sono il primo operatore per importanza di gran lunga in tutta la Lombardia per PSP sottoscritti (15.558), il primo operatore per Doti GOL in CMM (quasi il doppio rispetto al secondo), tra i primi 6 per Doti GOL in tutta la Lombardia (536), il primo operatore di gran lunga in CMM per Doti GOL con formazione e <i>skill gap analysis</i> (193). <i>Afolmet</i> ha proseguito nel 2022 il progetto di diffusione territoriale dei servizi al lavoro con l'obiettivo di avvicinare sempre più i servizi ai cittadini e ai loro bisogni. In stretta collaborazione con il Settore Politiche del Lavoro e welfare di Città metropolitana di Milano, l'azienda ha collaborato alla scrittura del Patto per il Lavoro di Milano, nel quale è contenuta la misura che prevede la diffusione urbana del CPI, con apertura di sportelli nei vari municipi della città. L'opera di diffusione ha riguardato anche il territorio metropolitano: sono stati sottoscritti protocolli di collaborazione apertura di sportelli o punti lavoro <i>Afolmet</i> Red Point nel centro commerciale "Porte di Milano" a Cesano Boscone. Quest'ultimo costituisce una rilevante sperimentazione poiché posizionato in un luogo non convenzionale con l'obiettivo di avvicinare due dei target considerati strategici anche dal Programma GOL, ovvero "Donne" e "Neet". Al target "Donne" e alle necessità di conciliazione e di cura sono dedicati la sottoscrizione di ulteriori protocolli con la rete antiviolenza operante nell'area milanese e con quella di Melzo, il Protocollo con il Centro Milano Donna del Municipio 4 e Municipio 8 del comune di Milano. La divisione Lavoro di <i>Afolmet</i> ha inoltre operato per affiancare e supportare CMM nel potenziamento infrastrutturale dei CPI, che ha condotto alla presentazione di schede e materiale amministrativo per il CPI di Milano (30 maggio 2022), e Rozzano e San Donato (6 dicembre 2022). Per quanto riguarda il SOD il servizio ha mostrato performance straordinarie, con l'analisi del 100% dei prospetti informativi e la consulenza anche grazie al progetto "Promotori 68" alle aziende con scopertura, oltre la consueta attenzione nella gestione delle richieste di ottemperanza da parte delle stazioni appaltanti.</p>
<p>. adoperarsi per il raggiungimento degli obiettivi finanziari di contenimento e razionalizzazione delle spese generali di funzionamento e delle risorse umane;</p>	<p>Anche per l'esercizio 2022 si è continuato ad adottare interventi di controllo delle procedure di acquisto e conferimento degli incarichi che hanno permesso anche per l'esercizio appena chiuso di evitare il verificarsi di situazioni di criticità. Anche quest'anno non si prevedono situazioni di perdite o disavanzo. La riorganizzazione attuata nel 2021 aveva l'obiettivo di integrare, all'interno di un'unica struttura, l'offerta di servizi in materia di formazione, orientamento e lavoro. In tal senso, le attività sono state riorganizzate per dare unicità alla filiera più complessiva dei servizi e poter così corrispondere più efficacemente alle esigenze di cittadini ed imprese dei territori dei comuni coinvolti. Il processo di riorganizzazione ha inevitabilmente coinvolto tutti i processi aziendali e per questa ragione è diventato indispensabile di dotarsi di strumenti ad hoc, capaci di ottimizzare e di semplificare determinati processi aziendali. L'obiettivo del 2022 è stato quello di implementare l'uso del software gestionale attualmente in uso attraverso un utilizzo più diffuso e capillare.</p>

Ciò ha consentito l'automatizzazione dei processi di analisi dei dati determinando un maggior controllo e integrazione dei diversi processi aziendali. Una fotografia dettagliata, accurata e aggiornata dello stato dell'agenzia è fondamentale perché funge da solido punto di partenza su cui basare l'attività di *management* e *decision-making*. L'introduzione di un uso sistemico del *software* ha generato benefici tangibili, legati cioè alla riduzione dei costi (minore necessità di lavoro da parte degli operatori, riduzione dei costi legati ad errore umano, miglioramento della produttività e semplificazione delle procedure) ed intangibili, rilevabili invece nel miglioramento di coordinazione e tempistiche delle differenti fasi operative di un'azienda (*customer satisfaction*, maggiore autonomia del personale, miglioramento della metodologia di lavoro).

<p>. realizzare una collaborazione strutturata tra Città metropolitana e Comuni per la gestione unitaria dei servizi di interesse sovra comunale e l'interazione con reti territoriali allargate;</p>	<p>Nel corso del 2022 è stata ulteriormente strutturata l'interlocazione con i comuni e la progettazione. In particolare si evidenzia l'incremento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - numero di sportelli territoriali per i servizi al lavoro; - fiere del lavoro e <i>recruiting day</i>; - tavoli relativi a reddito di cittadinanza e piani di utilità collettiva; - tavoli territoriali con Fondazione comunitaria Nord Milano, Distretto 3, Ambito corsichese, Ambito territoriale 5 di Melzo, Assolombarda; - numero di progetti finanziati; - attività di orientamento rivolte ai territori; - attività di formazione di interesse comunale. <p>Tra i progetti speciali che hanno preso l'avvio nel 2022 citiamo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Red Point". Si tratta dell'apertura, avvenuta a dicembre, di un <i>Punto Afolmet</i> presso il centro commerciale di Cesano Boscone, inteso come strumento innovativo per intercettare <i>target</i> che normalmente non si recano nei CPI, come i giovani under 30, soprattutto se NEET. - "FABER". Si tratta di un <i>house organ</i>, distribuito a partire dallo scorso Ottobre, pensato per trasferire ai soci di <i>Afolmet</i> i progetti, i risultati, le storie che la caratterizzano. Il <i>magazine</i> avrà una periodicità annuale ed uscirà nel periodo successivo all'approvazione del bilancio consuntivo. Lo scopo è rafforzare la comunicazione interna all'azienda. Sono state realizzate 71 versioni diverse: ogni rivista ha una serie di pagine personalizzate per il Comune, con i dati del mercato del lavoro e dei servizi offerti. Nel corso del 2022 si sono sviluppate le attività di I-Crea Academy, la fondazione di partecipazione ITS, nata nel 2021, che vede <i>Afol</i> metropolitana protagonista nella formazione dei tecnici in ambito di cultura e turismo in Lombardia, insieme a "La Triennale", l'Università LIUC, l'Accademia Laba, le scuole professionali Kandinsky e Besta, il Comune di Pieve Emanuele, Assolavoro e Città metropolitana di Milano.
<p>. utilizzare fonti finanziarie diversificate tra cui anche fondi comunitari, nazionali e regionali;</p>	<p>La maggior parte delle fonti finanziarie derivano da linee regionali.</p>
<p>. sanare senza oneri per i soci e più specificamente per la Città metropolitana di Milano eventuali componenti negative a Bilancio (quali perdite su crediti sorti in esercizi precedenti);</p>	<p>Tale condizione negativa non si è verificata.</p>
<p>. attuare il Progetto di fusione di <i>Euro lavoro Scarl</i> in <i>Afol</i> metropolitana, approvato dall'Assemblea consortile.</p>	<p>Il Cda del 3 ottobre ha deliberato di approvare il progetto di fusione di <i>Euro lavoro Scarl</i> in <i>Afol metropolitana</i> comprendente: la relazione del Cda, la situazione patrimoniale al 31/07/2022 e le proposte di modifica dello statuto e della convenzione, così come illustrate da Città metropolitana di Milano ai consorziati per tramite del Comitato territoriale del 31/05/2022; ha quindi sottoposto il progetto di fusione all'assemblea consortile per l'assunzione delle determinazioni di sua competenza. L'assemblea del 18 ottobre ha preso atto, condividendo il percorso amministrativo svolto ed ha dato mandato al Cda di depositare il progetto così composto ed approvato dal Cda con delibera del 3/10/2022 al registro delle imprese e di inviarlo ai Comuni soci per sottoporlo ai rispettivi Consigli comunali.</p> <p>L'Assemblea straordinaria del 19 dicembre ha deliberato, alla presenza del Notaio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di approvare il progetto di fusione, unitamente a tutta la documentazione annessa, che prevede la fusione mediante incorporazione nell'azienda speciale <i>Afol metropolitana</i> della società <i>Euro lavoro Scarl</i>; - di modificare, in virtù della fusione, lo Statuto della incorporante e, di conseguenza la Convenzione tra Città metropolitana e i Comuni consorziati; - di adottare il nuovo testo di Statuto e il nuovo testo della Convenzione, che saranno allegati all'atto di fusione. <p>La delibera dell'Assemblea consortile di <i>Afol metropolitana</i> è stata depositata il 28/12/2022 al Registro delle imprese.</p>

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
2020	2019	2018	2020	2019	2018
4.606.268	4.604.588	4.514.811	1.681	89.777	59.980

Agenzia per trasporto pubblico locale del Bacino della Città metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia (Ente strumentale partecipato)

La Legge Regionale n. 6/2012 di riforma del settore del Trasporto pubblico locale (*Tpl*) ha introdotto l'obbligo di costituzione delle Agenzie per il *Tpl* riferita ai sei bacini in cui è stato

suddiviso il territorio lombardo. Il bacino in cui ricade Milano è quello costituito da città metropolitana di Milano, provincia di Monza e Brianza, provincia di Lodi e provincia di Pavia e i relativi comuni capoluogo.

L'Agenzia, costituita con decreto di Regione Lombardia n. 402 del 27/04/2016, è definita come lo strumento per l'esercizio associato delle funzioni degli enti locali in materia di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di Tpl.

Città metropolitana di Milano detiene, come stabilito dallo Statuto, il 12,2% delle quote di partecipazione, mentre le restanti quote sono così suddivise: Comune di Milano 50,0%; Regione Lombardia 10,0%; Provincia di Monza e Brianza 7,3%; Provincia di Pavia 6,2%; Provincia di Lodi 4,2%; Comune di Pavia 4,2%; Comune di Monza 3,4%; Comune di Lodi 2,4%.

*Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del
DUP 2022-2024*

Stato di attuazione al 31/12/2022

Gli obiettivi che l'Agenzia dovrà perseguire nel triennio 2022-2024 sono di seguito elencati:

. Garantire all'utenza del TPL sul territorio della Città metropolitana la disponibilità di un servizio del trasporto pubblico locale interurbano avente livelli di qualità e quantità non inferiori a quelle erogate nel 2021;

Al fine di perseguire l'obiettivo, nell'ambito della gestione tecnico-amministrativa dei contratti di servizio sono state svolte le attività di:

- . monitoraggio e controllo del servizio erogato: controllo qualitativo della produzione delle linee-corse programmate;
- . individuazione degli adeguamenti da apportare al servizio, in funzione delle analisi di domanda, delle esigenze espresse da territori, Amministrazioni Locali, associazioni, utenti e cittadini;
- . interlocuzione con Regione Lombardia ed Enti soci per l'efficace ed efficiente gestione delle risorse disponibili;
- . verifiche di percorsi e fermate in funzione della sicurezza (ex DPR 753/1980).

. definire la programmazione del servizio di TPL da porre a base di gara nella procedura di affidamento in funzione del mutato quadro economico, derivante da variazioni nei trasferimenti di risorse da parte di Regione Lombardia e dall'entità degli introiti da tariffa per l'evoluzione della domanda di trasporto conseguente alla pandemia da Covid-19.

Nel corso del 2022 la programmazione del servizio di TPL si è focalizzata in particolar modo sull'avvio degli approfondimenti, anche mediante incarichi a professionisti e società specializzate, concernenti:

- a) il consolidamento del quadro delle risorse del sistema TPL, tra cui quelle da introiti tariffari;
 - b) la verifica di compatibilità del Programma dei servizi di bacino con il nuovo quadro di risorse;
 - c) l'aggiornamento della ricognizione dei beni essenziali per l'espletamento dei servizi;
 - d) l'aggiornamento della ricognizione del personale adibito ai servizi di TPL;
 - e) la definizione di obiettivi di transizione ecologica ottenibili con il rinnovo bus attraverso i contributi del Piano Strategico Nazionale della Mobilità sostenibile, del PNRR e di altri finanziamenti.
- L'azione di programmazione ha portato a pubblicare, in data 13/04/2022 sulla Gazzetta Ufficiale Europea, l'Avviso di preinformazione per l'affidamento del Servizio di TPL urbano e interurbano della Città metropolitana di Milano e delle Province di Lodi e Monza-Brianza, per un valore, introiti tariffari inclusi, di circa 940 milioni €/anno (IVA esclusa).

Centro Studi per la Programmazione Intercomunale dell'area Metropolitana - PIM (Ente strumentale partecipato)

Il Centro Studi PIM è un'associazione volontaria tra Enti pubblici locali senza scopo di lucro che svolge attività di supporto tecnico-scientifico agli Enti associati, in materia di governo del territorio, ambiente e infrastrutture (art. 1, comma 2 e art. 2, comma 1 dello Statuto del Centro Studi PIM). Le attività svolte dal Centro Studi PIM, preordinate al perseguimento degli scopi istituzionali e non aventi il carattere della commercialità, hanno come oggetto specifico:

- a) lo svolgimento, anche in collaborazione con altri istituti ed enti, di studi, indagini e ricerche riguardanti le dinamiche e le problematiche di assetto e di sviluppo territoriale;
- b) lo svolgimento di attività di supporto alla gestione di banche dati e di sistemi informativi su aspetti e temi particolarmente significativi per le politiche territoriali;

c) lo svolgimento di specifiche attività a favore dei Soci, da qualificare in programmi annuali di attività, in particolare per quanto attiene alla predisposizione di studi su problematiche territoriali e all'attività di collaborazione e assistenza nella redazione dei rispettivi atti di programmazione, pianificazione e progettazione (art. 2, commi 2 e 7).

Ai sensi dell'art. 3, comma 1 dello Statuto del Centro Studi PIM, la sua attività è organizzata attraverso programmi annuali, anche sulla base delle esigenze e delle richieste degli Enti associati. Città Metropolitana anche per il triennio 2020-2022 si è avvalsa del meccanismo previsto dagli artt. 2 e 3 dello Statuto della suddetta associazione in modo da ottenere da quest'ultima il supporto, l'assistenza e la collaborazione necessarie allo svolgimento dell'attività in oggetto, in considerazione del patrimonio tecnico-conoscitivo-informativo di cui il Centro Studi PIM dispone, della particolare visione pianificatoria e intercomunale che lo contraddistingue, della rilevante esperienza accumulata in materia di pianificazione strategica, pianificazione territoriale e di politiche della mobilità sostenibile, oltre che delle conoscenze specifiche delle tematiche progettuali e della realtà territoriale interessata.

*Obiettivi specifici previsti nella SeO -
Parte Prima del DUP 2022-2024*

Stato di attuazione al 31/12/2022

L'attività riguarda in particolare il supporto tecnico-scientifico alle strutture tecniche dell'Ente socio nell'espletamento della funzione pianificatoria rimessa dall'ordinamento all'Ente locale e, segnatamente, essa riguarderà in particolare la collaborazione e il supporto al prosieguo delle fasi successive delle seguenti attività già avviate e relative a:	Lo schema di Programma di collaborazione - anno 2022 - è stato approvato con decreto sindacale n. 54 in data 22/03/2022.
. collaborazione alla predisposizione del Piano Strategico Triennale per il Territorio Metropolitano (PSTTM) - aggiornamento per il triennio 2022-2024;	Con determinazione dirigenziale RG n. 4660/2022 del 23/06/2022 è stato affidato al Centro Studi PIM il servizio di "Collaborazione tecnico-scientifica alla predisposizione del Piano strategico triennale del territorio metropolitano – Aggiornamento 2022-2024". In base all'art. 3 dell'accordo di collaborazione tra Città metropolitana di Milano e il Centro Studi PIM e in base all'art. 8 del disciplinare d'incarico sottoscritto dalle parti, è previsto il pagamento di n. 3 quote a titolo di corrispettivo del servizio offerto (20% alla consegna della prima fase - 30% alla consegna della seconda fase - 50% alla consegna della terza fase). Con atto R.G n. 6387 del 8/09/2022 è stata liquidata al Centro studi PIM la prima tranche di corrispettivo prevista (fase 1). Da parte del Centro Studi PIM è stato infatti elaborato e consegnato "Il Documento di indirizzo", relazione che individua e tiene conto dei primi contributi di idee e di proposte emerse nel corso degli incontri, tenuti nel periodo maggio-settembre 2022, con i Consiglieri delegati e i Dirigenti di Città Metropolitana di Milano, i Comuni e i loro Sindaci o Assessori delegati, i componenti del Tavolo metropolitano e del Tavolo permanente delle Università.
. collaborazione alla predisposizione della verifica di assoggettabilità VAS delle strategie tematico-territoriali metropolitane per la sostenibilità, le emergenze ambientali e la rigenerazione territoriale (STTM1), per la coesione sociale, i servizi sovracomunali e metropolitani (STTM2), per l'innovazione degli spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione (STTM3) e Valutazione di incidenza;	Il processo di redazione delle prime tre Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane (STTM), previste dall'art. 7-bis delle NdA del PTM, proseguirà anche nel corso del 2023, secondo quanto previsto nella "Variazione al Peg 2022-2024 conseguente alle variazioni di Bilancio di previsione 2022-2024 approvate", approvata con Decreto sindacale n. 242/2022, che modifica il piano di realizzazione dell'obiettivo n. 18442 del PEG 2022-2024 - Programma "PG0801 Urbanistica e assetto del territorio". Quest'ultimo prevede la prima impostazione dell'apparato tecnico e normativo di ciascuna STTM entro la prima metà del 2023. Pertanto, essendo la verifica di assoggettabilità VAS delle STTM3 e la Valutazione di incidenza effettuabili solo in presenza almeno di una prima impostazione dell'apparato tecnico-normativo delle STTM stesse, la presente attività sarà svolta nel corso del 2023.
. collaborazione all'attività di aggiornamento e potenziamento dei servizi del SIT (fase 2);	Le attività indicate alle lettere b), c) ed e) dell'attività "C" del programma di collaborazione per l'anno 2022, sono state interamente svolte nel 2022; l'attività d) è in corso di attuazione. Per quanto attiene infine l'attività a), nel corso del 2022 è stata effettuata la prima impostazione dei contenuti delle mappature dinamiche per la redazione delle Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane (STTM) del PTM, come previsto dal piano di realizzazione dell'obiettivo n. 18867 del PEG 2022-2024 - Programma "PG0801 Urbanistica e assetto del territorio".
. accompagnamento e supporto alle attività di pianificazione e programmazione della Città metropolitana di Milano.	Vedi sopra quanto riportato relativamente al Piano strategico.

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
<i>2020</i>	<i>2019</i>	<i>2018</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>	<i>2018</i>
1.333.088	1.304.146	1.277.996	10.260	28.941	26.152

Consorzio del Canale Milano-Cremona-Po Ente autonomo di diritto pubblico in liquidazione (Ente strumentale partecipato)

Ai sensi della L.1044/1941 Città metropolitana partecipa all'ente autonomo "Consorzio del Canale Milano-Cremona-Po", istituito per la costruzione delle opere di navigazione interna del Canale Milano-Cremona-Po e dei porti di Milano e di Cremona, insieme allo Stato, all'allora Provincia di Milano, al Comune di Milano, alla Provincia e al Comune di Cremona. La quota di partecipazione riconosciuta alla Città Metropolitana di Milano è del 8%. Gli altri consorziati sono: Ministero dell'Economia e delle Finanze e Comune di Milano.

Stato di attuazione procedura di liquidazione al 31/12/2022

Il Ministero con decreto del 03/06/2000 stabiliva la soppressione e la messa in liquidazione a far data dal 10/01/2000 del Consorzio, ai sensi della Legge n. 1404 del 04/12/1956. Il Liquidatore è stato individuato con D.L. n. 207/2008 (art. 41 - comma 16 octies). Dal 1 luglio 2009 le funzioni liquidatorie sono state assunte da Ligestra Due Srl e, a decorrere dal 1 gennaio 2020, da Fintecna Spa per effetto della fusione per incorporazione della sua controllata.

Nel mese di Luglio 2021, a seguito sollecito da parte di Città metropolitana di Milano circa lo stato di avanzamento della liquidazione, è pervenuta dal Commissario Liquidatore - *Fintecna Spa* - la relazione di accompagnamento e il Bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2020.

L'esercizio 2020 si è chiuso registrando un utile d'esercizio pari a 4.194 €/migliaia, principalmente riferibile alla parziale liberazione del fondo rischi tributari per 4.276 €/migliaia, precedentemente accantonati per contenziosi *Ires* riferiti agli anni d'imposta 2007, 2008 e 2009.

Nel corso del 2020 le attività del Liquidatore si sono concentrate nella sostanziale definizione di tutte le passività da estinguere e nella pianificazione delle modalità di cessione del patrimonio immobiliare, per le quali si è in attesa di ricevere conforto sui valori di cessione da parte della «Commissione per la Verifica di Congruità delle Valutazioni Tecnico-Economico-Estimative» dell'Agenzia del Demanio per l'immissione sul mercato del patrimonio immobiliare. Altre attività condotte dal Liquidatore, hanno riguardato la gestione dei contenziosi attivi e passivi, nonché le attività di bonifica e il ripristino ambientale sui terreni ed immobili ceduti al Comune di Milano, in conformità agli impegni assunti dalle parti in adempimento al Protocollo d'Intesa del 2004.

A seguito sollecito da parte di Città metropolitana di Milano circa lo stato di avanzamento della liquidazione, con Pec 112479 del 14/07/2022 dal Commissario Liquidatore, Fintecna Spa, sono pervenuti la relazione di accompagnamento e il Bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione del liquidatore Fintecna Spa nella seduta del 22/06/2022.

Relativamente alla conclusione della procedura di liquidazione, il Liquidatore ha precisato che i tempi di definizione sono ancora incerti e sostanzialmente legati:

- i) alla cessione del patrimonio immobiliare residuo;
- ii) alla definizione dei rapporti con il Comune di Milano per impegni contrattuali pregressi;
- iii) alla definizione di un complesso contenzioso tributario.

Gli Enti parco, enti di diritto pubblico (Enti strumentali partecipati)

La Città Metropolitana di Milano partecipa in proporzione diversa, secondo i rispettivi statuti, ai seguenti Enti Parco:

- Parco Lombardo della Valle del Ticino (Statuto approvato con D.G.R. n. X/906 dell'8/11/2013);
- Parco Nord Milano (Statuto approvato con D.G.R. n. X/236 del 07/06/2013, modificato con D.G.R. n. X/4959 del 21/03/2016);
- Parco Regionale delle Groane (Statuto approvato con D.G.R. n. IX/2719 del 22/12/2011, modificato con D.G.R. n. X/204 del 31/05/2013);

* Parco Regionale Adda Nord (Statuto approvato con D.G.R. n. X/4295 del 06/11/2015).

*Obiettivi specifici previsti nella SeO -
Parte Prima del DUP 2022-2024*

Stato di attuazione al 31/12/2022

<p>Gli obiettivi cui gli Enti Parco devono riferirsi per la programmazione delle attività nel triennio 2022-2024, sono:</p>	<p>Gli obiettivi sono stati comunicati agli Enti Parco con Pec prot. n. 176560 del 17/11/2022. Inoltre i quattro Parchi Regionali sono stati informati dalla Città Metropolitana di Milano (lettera Pec prot. n. 191656 del 13/12/2022) circa la necessità di acquisire informazioni riguardanti l'anno 2022, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 e del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Città Metropolitana di Milano. La Direzione non ha assegnato ulteriori obiettivi in corso d'anno rispetto a quelli sotto esposti.</p>
<p>. verificare l'efficienza delle politiche gestionali degli Enti Parco anche in relazione ai servizi offerti all'utenza e alle misure di protezione ambientale (analisi costi/benefici);</p>	<p>Dalla rendicontazione effettuata al 31 dicembre 2022 risultano i seguenti dati di spesa sostenuta per abitante: Spese per servizi offerti all'utenza: spesa media € 1,66/ab (nel 2021 € 0,48/ab; nel 2020 € 0,74/ab; nel 2019 € 0,64/ab; nel 2018 € 0,77/ab). In dettaglio: - Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 0,94/ab (nel 2021 € 0,83/ab; nel 2020 € 2,20/ab; nel 2019 € 1,20/ab; nel 2018 0,73/ab); - Parco Regionale delle Groane: € 0,68/ab (nel 2021 € 0,49/ab; nel 2020 € 0,44/ab; nel 2019 € 0,47/ab; nel 2018 € 0,74/ab); - Parco Nord Milano: € 4,37/ab (nel 2021 € 0,27/ab; nel 2020 € 0,20/ab; nel 2019 € 0,77/ab; nel 2018 € 1,51/ab); - Parco Regionale Adda Nord: € 0,65/ab (nel 2021 € 0,32/ab; nel 2020 € 0,11/ab; nel 2019 € 0,10/ab; nel 2018 € 0,10/ab). Spese di amministrazione: spesa media € 560,51/ha e € 3,22/ab (nel 2021 € 505,35/ha e € 2,93/ab; nel 2020 € 418,01/ab; nel 2019 482,94/ha e € 2,94/ab; nel 2018 € 510,15/ha e € 2,86/ab). In dettaglio: - Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 25,21/ha e € 4,88/ab (nel 2021 € 21,37 ha e € 4,11/ab; nel 2020 € 24,85/ha e € 4,74/ab; nel 2019 € 24,13/ha e € 4,60/ab; nel 2018 23,55/ha e € 4,49/ab); - Parco Regionale delle Groane: € 117,11/ha e € 2,08/ab (nel 2021 € 127, 41/ha e € 2,27/ab; nel 2020 € 99,01/ha e € 1,74/ab; nel 2019 € 96,11/ha e € 1,70/ab; nel 2018 134,84/ha e 1,72/ab); - Parco Nord Milano: € 2.048,54/ha e € 4,13/ab (nel 2021 € 1.823,06/ha e € 3,61/ab; nel 2020 € 1.505,79/ha e € 3,01/ab; nel 2019 € 1.754,90/ha e € 3,51/ab; nel 2018 1.837,64/ha e € 3,70/ab); - Parco Regionale Adda Nord: € 51,18/ha e € 1,78/ab (nel 2021 € 40,46/ha, nel 2020 € 42,40/ha e € 1,45/ab; nel 2019 € 56,62/ha e € 1,94/ab; nel 2018 € 44,58/ha e € 1,53/ab). Spese per la tutela e la riqualificazione del territorio: - Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 14,06/ha (nel 2021 € 18,65/ha; nel 2020 € 20,74/ha; nel 2019 € 17,93/ha; nel 2018 € 14,24/ha); - Parco Regionale delle Groane: € 76,35/ha (nel 2021 € 86,01/ha; nel 2020 € 128,52/ha; nel 2019 € 58,65/ha; nel 2018 € 42,13/ha); - Parco Nord Milano: € 4.114,05/ha (nel 2021 € 1.264,54/ha; nel 2020 € 874,01/ha; nel 2019 € 2.241,01/ha; nel 2018 € 1.340,54/ha); - Parco Regionale Adda Nord: € 36,01/ha (nel 2021 € 40,67/ha; nel 2020 € 68,03/ha; nel 2019 € 16,41/ha; nel 2018 € 62,69/ha). Incidenza della spesa per servizi offerti all'utenza e per la tutela del territorio sul totale delle spese: - Parco Lombardo della Valle del Ticino: 38,71% (nel 2021 48,21%; nel 2020 45,83%; nel 2019 43,33%; nel 2018 37,61%); - Parco Regionale delle Groane: 43,34% (nel 2021 41,13%; nel 2020 50,16%; nel 2019 37,45%; nel 2018 36,65%); - Parco Nord Milano: 42,65% (nel 2021 23,23%; nel 2020 28,12%; nel 2019 27,73%; nel 2018 36,82%); - Parco Regionale Adda Nord: 38,37% (nel 2021 36,85%, nel 2020 51,94%; nel 2019 20,38%; nel 2018 53,96%).</p>
<p>. verificare la coerenza delle politiche gestionali del Parco con le finalità istitutive del Parco stesso;</p>	<p>Le politiche gestionali dei Parchi risultano coerenti con le specifiche finalità istitutive degli stessi.</p>
<p>. individuare i costi complessivi parametrati all'estensione territoriale dell'area protetta.</p>	<p>Dalle analisi effettuate emergono i seguenti costi complessivamente sostenuti dai Parchi nel 2022 per ettaro di area tutelata: - Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 44,72/ha (nel 2021 € 44,79/ha; nel 2020 € 55,17/ha; nel 2019 € 49,74/ha; nel 2018 € 46,34/ha); - Parco Regionale delle Groane: € 264,26/ha (nel 2021 € 276,18/ha; nel 2020 € 306,13/ha; nel 2019 € 228,20/ha; nel 2018 € 254,29/ha); - Parco Nord Milano: € 10.061,92/ha (nel 2021 € 6.037/ha; nel 2020 € 3.742,50/ha; nel 2019 € 9.881,48/ha; nel 2018 € 5.986,05/ha); - Parco Regionale Adda Nord: € 132,18/ha (nel 2021 € 132,93/ha; nel 2020 € 134,02/ha; nel 2019 € 94,15/ha; nel 2018 € 121,32/ha).</p>
<p>. assumere gli atti richiesti dalla L.R. 28/2016 "Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio";</p>	<p>Tutti gli Enti Parco hanno dichiarato di aver correttamente adempiuto a quanto richiesto dalla L.R. 28/2016.</p>
<p>. trasmettere le informazioni quali-quantitative</p>	<p>Su richiesta degli uffici di Città metropolitana di Milano, i Parchi Regionali hanno</p>

necessarie a supportare le decisioni della Città metropolitana di Milano, al fine di consentire di mantenere l'onere di contribuzione entro limiti compatibili con la propria capacità di spesa.

trasmesso le informazioni:

- Parco Lombardo della Valle del Ticino, con Pec prot. n. 9058 del 20/01/2023;
- Parco Regionale delle Groane, con Pec prot. n. 9864 del 23/01/2023;
- Parco Nord Milano, con Pec prot. n. 20884 del 08/02/2023;
- Parco Regionale Adda Nord, con Pec prot. n. 8628 del 19/01/2023.

Le Fondazioni Scuole di alta formazione (Enti strumentali partecipati)

Le Fondazioni Scuole di Alta Formazione:

- + *Fondazione Istituto Tecnico Superiore “Angelo Rizzoli” per le tecnologie dell’informazione e della comunicazione;*
- + *Fondazione Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e mecatroniche;*
- + *Fondazione Istituto Tecnico Superiore per il turismo e le attività culturali - Innovaprofessioni,*

sono state costituite in ossequio alla deliberazione della Regione Lombardia n. 239 del 14 luglio 2010 che ha recepito integralmente le Linee Guida di cui al Dpcm 25 gennaio 2008. Esse rappresentano un canale formativo di livello terziario parallelo ai percorsi accademici. Tali Fondazioni fanno riferimento agli Istituti Tecnici Superiori (di seguito ITS) “Angelo Rizzoli”, ITS Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e mecatroniche e ITS Innovaturismo (ora Innovaprofessioni) - Fondazione per l’Innovazione e il Turismo, di cui Città Metropolitana di Milano, già Provincia di Milano, è Ente fondatore unitamente a Istituti scolastici, enti di formazione, soggetti e associazioni di categoria oltre al mondo dell’impresa. state costituite in ossequio alla deliberazione della Regione Lombardia n. 239 del 14 luglio 2010 che ha recepito integralmente le Linee Guida di cui al Dpcm 25 gennaio 2008. Esse rappresentano un canale formativo di livello terziario parallelo ai percorsi accademici. Tali Fondazioni fanno riferimento agli Istituti Tecnici Superiori (di seguito ITS) “Angelo Rizzoli”, ITS Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e mecatroniche e ITS Innovaprofessioni - Fondazione per l’Innovazione e il Turismo, di cui Città Metropolitana di Milano, già Provincia di Milano, è Ente fondatore unitamente a Istituti scolastici, enti di formazione, soggetti e associazioni di categoria oltre al mondo dell’impresa.

Esse hanno nei propri Statuti quale oggetto primario l’istruzione e la formazione professionale e sono volte a favorire l’inserimento nel mercato del lavoro in aree tecnologiche ritenute strategiche per lo sviluppo economico e la competitività. Esse rispondono ai principi e agli schemi giuridici delle fondazioni di partecipazione nel più ampio genere di fondazioni disciplinato dal codice civile e dalle leggi collegate. Non perseguono scopi di lucro e non possono distribuire utili. Più specificamente dette Fondazioni rappresentano un canale di istruzione - formazione nell’ambito dell’istruzione terziaria non universitaria, nella quale si integrano formazione, istruzione e lavoro con lo scopo precipuo di promuovere, integrare e rendere strutturale l’interazione tra pubblico e privato.

Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2022-2024

Stato di attuazione al 31/12/2022

Per le Fondazioni sopra indicate per il triennio 2022-2024 si individuano i seguenti obiettivi specifici fatti salvi gli obiettivi generali:

. rispettare e adeguarsi tempestivamente alla normativa di riferimento, con particolare riferimento alle disposizioni del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in tema di Trasparenza;

Rispetto a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. in tema di trasparenza le Fondazioni di Partecipazione danno riscontro a quanto richiesto al Settore Politiche del lavoro e welfare dell’Ente.

. improntare le proprie attività in relazione all’oggetto sociale, alle proprie capacità operative e alla territorialità delle loro funzioni, con particolare riferimento a quelle di interesse pubblico, perseguendo finalità non in contrasto con l’interesse e le finalità della Città metropolitana di Milano;

Gli ITS hanno come oggetto sociale l’erogazione di percorsi di istruzione terziaria riconosciuti dal Ministero dell’Istruzione e dalle Regioni. Si configurano quindi come Enti di diritto privato che svolgono, statutariamente e istituzionalmente, attività di interesse pubblico.

. garantire un corretto sistema di relazioni con le rappresentanze istituzionali e non della Città metropolitana di Milano, relazionando semestralmente sui risultati raggiunti;	Vengono periodicamente convocati gli organi delle Fondazioni, ai quali partecipano i rappresentanti di Città Metropolitana. Nel corso delle sedute vengono illustrati i risultati conseguiti e le informazioni sui programmi e le attività rilevanti di interesse per Città Metropolitana. Ove richiesto viene dato conto semestralmente dalle Fondazioni delle proprie attività.
. fornire tempestivamente o comunque entro i tempi indicati le informazioni preventive sui programmi e le attività rilevanti di interesse per Città metropolitana di Milano;	L'adempimento è rispettato attraverso un corretto sistema di relazioni, in particolare attraverso l'invio semestrale dei programmi, garantendo, compatibilmente con le risorse disponibili, l'opportuna tempestività. Gli organi assembleari danno conto puntualmente a tutti i soci, secondo i principi dell' <i>accountability</i> e della trasparenza, delle attività delle Fondazioni e dei risultati raggiunti.
. migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione delle risorse economico - finanziarie;	Si precisa che le Fondazioni gestiscono percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) ed Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) finanziati prevalentemente da risorse pubbliche tramite la candidatura a specifici bandi. In ottemperanza a quanto disposto dalla Legge n. 124/2017, i dati relativi ai contributi pubblici ricevuti da ciascuna Fondazione anno per anno, vengono pubblicati regolarmente sul sito web istituzionale. Nello specifico sono oggetto di pubblicazione su ciascun sito istituzionale, i bilanci, le sovvenzioni, i contributi, i sussidi, i vantaggi economici e i costi contabilizzati.
. semplificare e nel contempo rendere più efficaci ed efficienti i processi gestionali ed amministrativi.	I processi gestionali ed amministrativi sono definiti sulla base di direttive di natura legislativa e rendicontativa alle quali le Fondazioni si sono sostanzialmente uniformate. L'adozione di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e la progressiva attuazione delle relative procedure, stanno contribuendo a semplificare e rendere gradualmente più efficace ed efficienti i processi gestionali ed amministrativi delle Fondazioni.

<i>Eventuali scostamenti/criticità rilevati rispetto alle previsioni</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate/da adottare nel successivo ciclo di programmazione</i>
La Fondazione Istituto Tecnico Superiore per il turismo e le attività culturali - <i>Innovaprofessionisti</i> ha prodotto risultati economici negativi	Le condizioni fissate dai bandi (cofinanziamento obbligatorio del 25% sui percorsi ITS, riconoscimento delle risorse pubbliche esclusivamente al conseguimento degli obiettivi di frequenza da parte degli allievi) non consentono di raggiungere risultati economici positivi in quanto non dipendenti dall'operato della Fondazione.	Due degli enti fondatori (CAPAC E GALDUS) si sono fatti carico delle perdite di ciascun anno. Per i percorsi ITS, un effetto positivo sui risultati potrebbe derivare dal passaggio da una rendicontazione a costi reali ad una basata sui costi standard adottata da Regione Lombardia a partire dai corsi biennali 2018/2020, i cui effetti dovranno essere verificati in sede di bilancio 2022.

Fondazione Museo Fotografia Contemporanea liquidazione (Ente strumentale partecipato)

Il Museo di Fotografia Contemporanea, primo museo pubblico in Italia dedicato alla fotografia contemporanea, è stato inaugurato nell'Aprile del 2004 e dal Maggio 2005 si è costituito in Fondazione di diritto privato, ad opera del Comune di Cinisello Balsamo e della Provincia di Milano Dal 2016 la *governance* si è allargata comprendendo la Fondazione La Triennale di Milano, con la contribuzione del Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo e della Regione Lombardia, che hanno collaborato alla realizzazione del Museo fin dalla fase di avvio del progetto nel 1998

Le attività del Museo sono distribuite su due sedi: quella storica di Villa Ghirlanda a Cinisello Balsamo dedicata al patrimonio fotografico e librario, alla sua conservazione e valorizzazione, e una sede espositiva milanese all'interno degli spazi della Triennale di Milano

La Fondazione Museo Fotografia Contemporanea è costituita da Città metropolitana di Milano, da Comune di Cinisello Balsamo (Enti fondatori) e dalla Fondazione La Triennale di Milano (Partecipante istituzionale) Regione Lombardia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo sostengono l'istituzione Oggi il Museo di Fotografia Contemporanea dispone di un patrimonio di 2 milioni di fotografie, organizzate in 35 fondi fotografici Il patrimonio fotografico è composto da fondi fotografici di proprietà e altri depositati da Città metropolitana di Milano, Comune di Cinisello Balsamo, Regione Lombardia e privati Il Museo custodisce inoltre la più grande biblioteca specialistica di fotografia esistente in Italia e una delle maggiori in Europa Essa conta oggi 20 000 volumi e riviste

Nell'annualità 2021, è iniziato l'iter per la definizione di nuovo Statuto della Fondazione, in particolare per dare una nuova denominazione al Museo al fine di ampliare il raggio di azione dello stesso, e non limitarlo al tema "contemporaneo", estendendo il coinvolgimento diretto di nuovi soggetti istituzionali quali: il Ministero dei Beni Culturali, Regione Lombardia e Comune di

Milano A causa della situazione pandemica, nel 2021 vi è stato un rallentamento per quanto riguarda la messa a punto delle attività sopra riportate e in particolare della nuova architettura istituzionale. Al prolungarsi dell'attesa per la definizione della nuova architettura istituzionale della Fondazione, si sono aggiunte, a partire dal mese di Luglio 2021 criticità, non dipendenti da Città metropolitana determinate, dapprima, dalla decisione della Fondazione La Triennale di Milano di ridurre drasticamente la partecipazione finanziaria alla Fondazione nel 2021 e successivamente dalla decisione della stessa di azzerare la propria partecipazione finanziaria per il 2022, rinunciando in questo modo al proprio ruolo di partecipante istituzionale della Fondazione *Mufoco*.

**Obiettivi specifici previsti nella SeO
- Parte Prima del DUP 2022-2024**

Stato di attuazione al 31/12/2022

<p>L'annualità 2022 deve essere necessariamente considerata quale periodo di transizione verso la nuova <i>Fondazione Museo nazionale della Fotografia</i>. La sostenibilità della nuova architettura prevista è subordinata all'impegno della Fondazione <i>La Triennale</i> di Milano a trasferire i fondi. Si auspica che il progetto di una nuova governance per la Fondazione <i>Mufoco</i> venga attivato nel 2022, nell'attesa di attrarre anche nuovi investitori privati come soci, con l'obiettivo di ampliare il patrimonio culturale, storico e artistico del <i>Mufoco</i>.</p>	<p>L'auspicato avvio del processo di transizione verso la nuova Fondazione Museo Nazionale della Fotografia, ha subito importanti rallentamenti e ad oggi si è sostanzialmente arenato a seguito della rinuncia da parte della Fondazione <i>La Triennale</i> di Milano al proprio ruolo di Partecipante Istituzionale della Fondazione a partire dal 1 gennaio 2022, con la conseguenza di non fornire più il contributo economico necessario ed indispensabile per tale processo di trasformazione. Tale procedimento di trasformazione, avrebbe dovuto considerare anche l'ingresso del <i>Mibact</i> come socio istituzionale, al fianco dei soci fondatori storici (Comune di Cinisello Balsamo e Città Metropolitana di Milano), e la partecipazione della Regione Lombardia nella previsione di un trasferimento di tutte le collezioni e le attività del Museo presso la sede della Fondazione <i>La Triennale</i> di Milano. Pertanto, l'uscita della Fondazione <i>La Triennale</i> di Milano dalla compagine istituzionale, con la conseguente perdita del suo contributo diretto economico, ha di fatto congelato il tanto auspicato processo di trasformazione. In questa situazione di incertezza nel primo semestre del 2022, tutte le attività del Museo sono state sospese. Con il nuovo CdA, insediato l'8 giugno 2022 ed a seguito di esplicito mandato dai rappresentanti degli Enti Fondatori, sono state gradualmente riaperte le attività rivolte al pubblico del MU.FO.CO. Con Decreto del Sindaco metropolitano Rep.Gen. n. 213 del 9/11/2022, atti n. 174108/2.10\2022\37 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Città metropolitana di Milano, il Comune di Cinisello Balsamo e la Fondazione Museo della Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo per l'anno 2022, convenzione successivamente stipulata in data in data 22/11/2022 (prot. n. 179861/2022). Con determina RG n. del 23/11/2022 è stata impegnata la somma di € 50.000,00 per il sostegno delle attività primarie svolte dalla Fondazione relative al patrimonio fotografico della Città Metropolitana di Milano depositato presso il Museo della Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo. Tale somma è stata liquidata con atto di liquidazione RG n. 8423/2022 del 2/12/2022.</p>
--	--

**Eventuali scostamenti/criticità
rilevati rispetto alle previsioni**

Cause che li hanno determinati

**Azioni correttive adottate/da
adottare nel successivo ciclo di
programmazione**

<p>Obiettivi non realizzati: L'annualità 2022 doveva essere considerata quale periodo di transizione verso la nuova Fondazione Museo Nazionale della Fotografia. Tuttavia la sostenibilità della nuova architettura prevista era subordinata all'impegno della Fondazione <i>La Triennale</i> di Milano a trasferire i fondi.</p>	<p>. Le criticità già rilevate a partire dal mese di Luglio 2021 dalla decisione della Fondazione <i>La Triennale</i> di Milano di ridurre drasticamente per il 2021 la propria partecipazione finanziaria, si sono aggravate dal 1 gennaio 2022 con la decisione della Fondazione <i>La Triennale</i> di Milano di azzerare la propria partecipazione finanziaria per il 2022, rinunciando in questo modo al proprio ruolo di partecipante istituzionale della Fondazione <i>MuFoCo</i>. Questa situazione ha di fatto "congelato" la realizzazione dell' obiettivo.</p>	<p>L'obiettivo della nuova architettura istituzionale non risulta del tutto accantonato ma allo stato attuale rimane difficilmente raggiungibile a seguito delle molteplici criticità sopra riportate. Allo stato attuale, si è ancora in una fase di verifica di fattibilità del progetto di trasformazione del Museo della Fotografia contemporanea in Fondazione Museo Nazionale della Fotografia</p>
--	---	--

Eurolavoro Scarl (Società controllata)

La Città metropolitana di Milano che già partecipava al 60% del capitale sociale, con deliberazione del Consiglio metropolitano Rep. Gen. n. 20/2021 del 19/05/2021 ha proceduto, nell'ambito del processo di fusione di *Eurolavoro Scarl* in *Afol metropolitana*, all'acquisizione delle quote detenute dai soggetti di diritto privato presenti nella compagine societaria di *Eurolavoro Scarl* (per il 40% in capo a due associazioni denominate "Centri lavoro" in liquidazione) in attuazione dell'indirizzo legislativo volto al contenimento e alla razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dagli enti pubblici territoriali, nonché dell'indirizzo già espresso negli atti di programmazione dell'ente, a far data dal 2014,

avente quale scopo quello di ricondurre in un unico soggetto la gestione di tutti i centri per l'impiego che insistono sul territorio metropolitano e delle politiche attive del lavoro.

La società consortile di Legnano eroga i servizi oggetto del contratto di servizio finalizzati alla: progettazione, sviluppo, gestione di politiche attive del lavoro e delle attività ad esse collegate nel mondo del lavoro e delle scuole, ai vari livelli e in ogni settore ove sia applicabile; promozione dell'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, considerando le esigenze dell'impresa, le caratteristiche professionali, personali e le propensioni dei candidati espresse in sede di colloquio.

Nell'ambito di tali attività e, più specificamente, per quelle rientranti nelle funzioni della Città metropolitana in forza della delega regionale (gestione dei Centri per l'impiego), la Città metropolitana di Milano ha stipulato con *Eurolavoro* un contratto di servizio di durata quinquennale che, alla scadenza del maggio 2019, è stato in seguito prorogato sino al completamento del percorso di aggregazione in *Afol metropolitana*, deliberato con la citata D.C.M. 20/2021, da attuarsi entro il 1° semestre 2022.

La società rientra come detto nella previsione della costituzione di un unico soggetto giuridico *Afol* (Azienda speciale per la formazione, l'orientamento e il lavoro) metropolitana costituito al fine di superare la preesistente frammentazione di competenze tra le diverse Agenzie per la formazione, l'orientamento e il lavoro, nonché con lo scopo di generare economie di scala sotto il profilo gestionale e organizzativo e quindi sul fronte dei costi. La società consortile rientra in questo percorso di fusione/aggregazione in un'unica Agenzia che, conclusosi a fine 2017 per le altre 5 Agenzie territoriali (Nord Ovest con Milano; Nord; Est e Sud), necessitava di una fase preliminare - studio di fattibilità - dettata dalla differente natura giuridica di *Eurolavoro* (società consortile) rispetto alle altre *Afol* (aziende consortili).

Detto processo di integrazione data dal 2016, anno di approvazione del D.Lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", come modificato dal D.Lgs. 100/2017, e trova ulteriore fondamento nel dettato dell'art. 20 c. 2 lett. c). Ciò in quanto *Eurolavoro Scarl* ha tra i propri scopi sociali, analogamente alle Aziende speciali, l'espletamento di azioni nell'ambito delle politiche attive del lavoro e la gestione dei Centri per l'impiego relativamente al territorio dell'Ovest Milano, non coperto da *Afol metropolitana*.

**Obiettivi specifici previsti nella
SeO - Parte Prima del DUP 2022-
2024**

Stato di attuazione al 31/12/2022

Per gli obiettivi per il triennio 2022-2024 per l'attività in corso e sino alla conclusione del processo di incorporazione in *Afol metropolitana*, si richiamano quelli sotto indicati che rinviano sostanzialmente agli indirizzi e obiettivi assegnati da Città metropolitana ad *Afol metropolitana*:

Gli obiettivi programmati sono stati comunicati con nota in data 19/01/2023 con nota protocollo n. 8178.

. collaborare fattivamente con Città metropolitana e con *Afol metropolitana* nel completamento delle formalità inerenti la fusione della società nell'Azienda speciale, sperando le azioni richieste sino al completamento definitivo di tutti i passaggi necessari sia sul piano operativo che economico-finanziario (Bilancio di esercizio al 31/12/2021 ecc.);

Per quanto riguarda il processo di aggregazione in *Afol metropolitana*, *Eurolavoro Scarl* ha collaborato e sta collaborando fattivamente, rispondendo a tutto ciò che viene espressamente richiesto e partecipando al processo di studio e realizzazione ove ne venga richiesta la presenza. Già a novembre 2021 l'Amministratore Unico aveva approvato l'operazione di fusione per incorporazione in *Afol metropolitana* da sottoporre all'Assemblea dei Soci per la relativa delibera e il relativo progetto con bilancio al 31/10/2021 depositato agli atti, poi rinviato a data da destinarsi. In data 04/10/2022, l'Amministratore Unico, ha nuovamente approvato l'operazione di fusione depositando il progetto completo di situazione patrimoniale di fusione al 31/07/2022 al Registro delle imprese ai sensi dell'art. 2501-ter terzo comma del c.c. in data 27/10/2022. Decorsi i termini previsti è stata convocata in data 19/12/22 l'assemblea straordinaria che ha deliberato la fusione in *Afol metropolitana* (atto depositato al Registro delle imprese in data 28/12/2022). Prevedibilmente l'atto di fusione, nel rispetto dei termini di legge, dovrebbe essere depositato entro la fine di febbraio 2023. Avrà decorrenza a partire dalla data di efficacia della fusione.

. favorire, ove non completato, il passaggio delle deleghe di cui al contratto con Città metropolitana di Milano.

Il progetto di fusione prevede il trasferimento ad *Afol metropolitana* delle risorse finanziarie analoghe a quelle già previste dai vigenti rispettivi contratti di servizio in essere, correlate alle quote già riconosciute dal regime convenzionale tra Regione Lombardia e Città metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro.

Patrimonio Netto			Risultato di esercizio		
2020	2019	2018	2020	2019	2018
422.431	397.331	362.363	25.100	34.968	121.716

Consorzio CSI Piemonte

Il Consorzio CSI Piemonte sta collaborando con Città metropolitana di Milano al progetto "METROPONTE" presente nei documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente. Il progetto è finalizzato alla creazione di un data base integrato per il monitoraggio e il presidio dei 517 ponti stradali della Città metropolitana di Milano.

*Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima
del DUP 2022-2024*

Stato di attuazione al 31/12/2022

L'obiettivo che Città metropolitana assegna al Consorzio CSI Piemonte per l'annualità 2022 è il seguente:

. rispettare quanto previsto in termini quantitativi e qualitativi dall'affidamento del servizio per la realizzazione del progetto "METROPONTE".

E' stato rispettato quanto previsto in termini quantitativi e qualitativi, attraverso la realizzazione della piattaforma "Factotum" che gestisce dati e procedimenti relativi ai ponti di Città metropolitana di Milano.

Le Relazioni di Programma

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2022</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Organi istituzionali	2	Informare su funzioni e attività dell'Ente.	ST107	Settore Affari generali e supporto organi istituzionali	Giuseppe Sala	
		3	Efficace coordinamento delle politiche pubbliche in ambito sovracomunale.	ST107	Settore Affari generali e supporto organi istituzionali	Aurora Impiombato	Attuazione delle zone omogenee
2	Segreteria generale	1	Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione.	AA002	. Segreteria Generale	Giuseppe Sala	
				ST008	. Settore Avvocatura		
				ST107	. Settore Affari generali e supporto organi istituzionali		
				ST093	. Settore Appalti e contratti		
		ST111	. Settore Risorse umane e organizzazione				
		4	Affermare un nuovo ruolo istituzionale della Città metropolitana per la cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano, anche attraverso relazioni strutturate con Regione Lombardia e con i Comuni.	AA001	. Direzione Generale	Michela Palestra - Vice sindaca metropolitana	Piano strategico
		AA011	. Area Pianificazione e sviluppo economico				
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	Garantire il coordinamento dell'attività di controllo da parte delle Aree competenti per materia sugli organismi partecipati.	AA004	Area Risorse finanziarie e programmazione economica -	. Giuseppe Sala . Dario Veneroni	Bilancio
				ST112	Settore Programmazione e partecipazioni		
		3	Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente.	AA004	Area Risorse finanziarie e programmazione economica -	Dario Veneroni	Bilancio
				ST074 ST075	Settore Bilancio - Settore Contabilità		
		4	Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di	AA004	Area Risorse finanziarie e programmazione	Dario Veneroni	Bilancio

		Milano funzionale all'attuazione del PNRR.		economica		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1	Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente.	AA004 ST112	Area Risorse finanziarie e programmazione economica - Settore Programmazione e partecipazioni	Dario Veneroni Bilancio
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	Proseguire il programma di razionalizzazione e ottimizzazione del patrimonio della Città Metropolitana di Milano.	AA006 ST018	Area Infrastrutture - Settore patrimonio ed espropri	Dario Veneroni Patrimonio
		2	Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere e realizzare un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile.	AA006 ST078	Area Infrastrutture - Settore Gestione impianti tecnologici e reti	Dario Veneroni Patrimonio
6	Ufficio tecnico	1	Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere e realizzare un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile.	AA006 ST103	Area Infrastrutture - Settore Edilizia istituzionale e sicurezza nei luoghi di lavoro	Dario Veneroni Patrimonio
8	Statistica e sistemi informativi	1	Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti.	ST114	Settore Transizione digitale	Francesco Vassallo Digitalizzazione
		2	Adeguare e sviluppare i sistemi informatici per le attività delle politiche del Lavoro nell'ambito della transizione al Sistema Informativo Unico regionale (SIUL).	AA011 ST110	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Politiche del lavoro	Diana De Marchi Lavoro e politiche sociali
9	Assistenza tecnico-amministrativa	1	Attuazione delle Funzioni di centrale di committenza per i	ST093	Settore Appalti e contratti	Giuseppe Sala Lavoro e politiche sociali

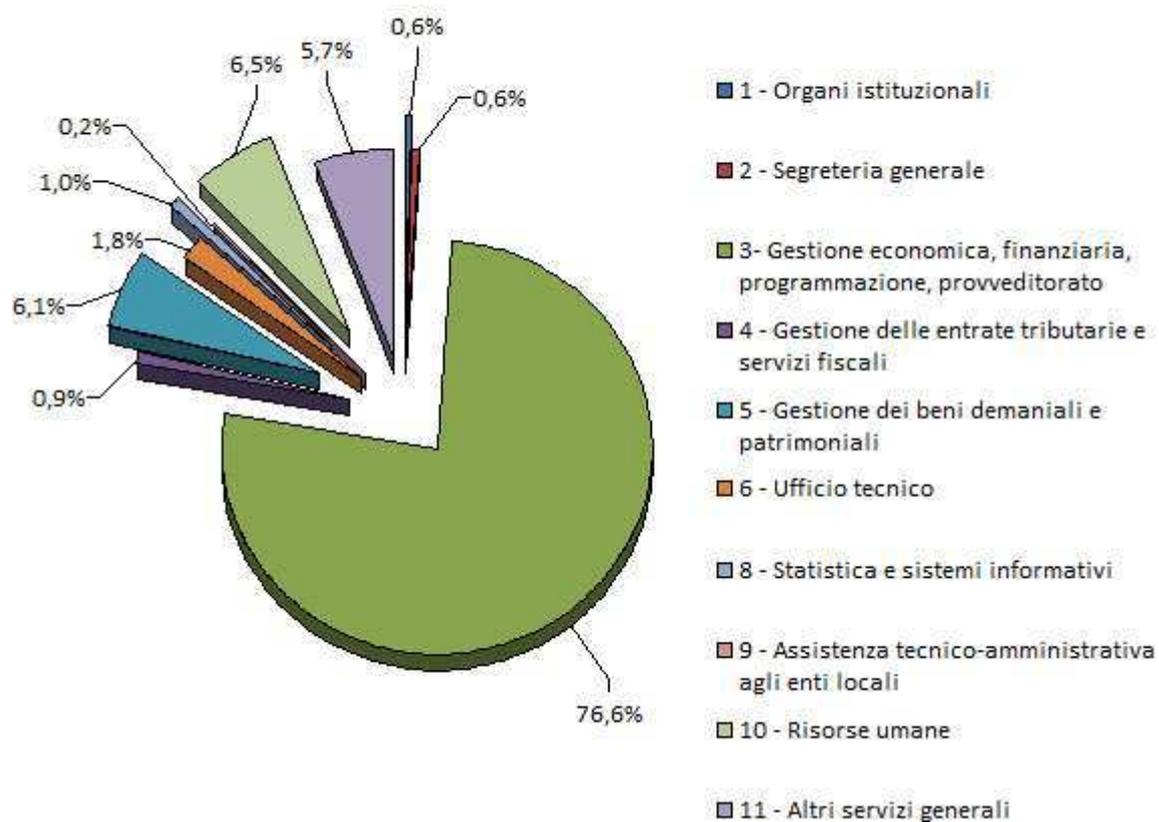
agli enti locali	soggetti aderenti sulla base della normativa vigente.				
	2 Attuazione delle funzioni di assistenza ai Comuni e delle previsioni normative per lo svolgimento dei concorsi in forma centralizzata o aggregata (L. 124/2015) tramite l'Ufficio Unico Concorsi, a vantaggio dei 133 Comuni dell'area metropolitana.	ST111	Settore Risorse umane e organizzazione	Francesco Vassallo	Organizzazione e Personale
	3 Supporto ai Comuni mediante il soddisfacimento di fabbisogni centralizzabili di formazione e aggiornamento del capitale umano.	ST111 ST080	. Settore Risorse umane e organizzazione . Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana	Francesco Vassallo	Organizzazione e Personale
10 Risorse umane	1 Supportare con efficienza ed efficacia il ruolo strategico di Città metropolitana di Milano, orientando le politiche del personale in funzione della missione di governo di area vasta e in relazione alle necessità di implementare i progetti finanziati dal PNRR, promuovendo e presidiando il benessere organizzativo.	ST111 AA004 ST047	. Settore Risorse umane e organizzazione . Area Risorse finanziarie e programmazione economica - Settore Trattamento economico e previdenziale	. Giuseppe Sala . Francesco Vassallo	Organizzazione e Personale
	2 Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del PNRR.	ST111	Settore Risorse umane e organizzazione	Francesco Vassallo	Organizzazione e Personale
11 Altri servizi generali	1 Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del PNRR (art. 6 D.L. 80/2021 convertito con modifiche e integrazioni nella L. 113/2021: <i>Piano integrato di attività e organizzazione</i>).	AA001	Direzione Generale	Giuseppe Sala	
	3 Informare su funzioni e attività dell'Ente.	ST107	Settore Affari generali e	Giuseppe Sala	

4	Garantire la sicurezza stradale mediante attività di controllo della velocità e contribuire al presidio del territorio con interventi di Polizia Locale, in sinergia con altri Enti, anche in situazioni di particolare criticità.	AA006	Area Infrastrutture	supporto organi istituzionali Sara Bettinelli	Sicurezza
---	--	-------	---------------------	--	-----------

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2022 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	212.207.674,78	159.195.588,89	75,0	40.049.638,70	25,2
	<i>Spesa per abitante</i>	66,0	49,5		12,5	
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	27.338.639,46	21.864.795,01	80,0	21.311.472,60	97,5
	Imposte e tasse a carico dell'ente	5.139.830,24	4.533.941,93	88,2	4.278.891,45	94,4
	Acquisto di beni e servizi	17.891.757,87	9.796.106,59	54,8	6.825.862,65	69,7
	Trasferimenti correnti	113.894.277,14	113.840.627,80	100,0	25.578,61	0,0
	Interessi passivi	219.480,61	141.290,08	64,4	85.743,53	60,7
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	409.046,43	170.029,40	41,6	0,00	0,0
	Altre spese correnti	23.280.223,82	1.542.700,15	6,6	1.453.824,96	94,2
	<i>Totale</i>	188.173.255,57	151.889.490,96	80,7	33.981.373,80	22,4
	<i>Spesa per abitante</i>	58,5	47,2		10,6	
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	19.563.419,21	2.839.392,84	14,5	1.601.559,81	56,4
	Contributi agli investimenti	3.000,00	38,41	1,3	38,41	100,0
	<i>Totale</i>	19.566.419,21	2.839.431,25	14,5	1.601.598,22	56,4
	<i>Spesa per abitante</i>	6,1	0,9		0,5	
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	Altre spese per incremento di attività finanziarie	4.468.000,00	4.466.666,68	100,0	4.466.666,68	100,0
	<i>Totale</i>	4.468.000,00	4.466.666,68	100,0	4.466.666,68	100,0
	<i>Spesa per abitante</i>	1,4	1,4		1,4	

Missione 1 - allocazione impegni di spesa di competenza per Programmi (Titoli I + II + III)



Relazione al Rendiconto della gestione 2022

PROGRAMMA 1.1 ORGANI ISTITUZIONALI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
2 - Informare su funzioni e attività dell'Ente (Rif. Ob. operativo 1.1.3)	Far conoscere i servizi erogati dalla Città Metropolitana di Milano	Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala Le attività di comunicazione e informazione dell'Ente sono state incrementate, dopo l'affievolirsi dell'emergenza Covid, rafforzando il rapporto con cittadini, media e stakeholder. Sono cresciuti, ad esempio, i canali social dell'Ente, aumentando i contatti e le interazioni, e consolidando, di fatto, un piccolo ma efficace ruolo di punto di riferimento per cittadini, imprese e altri enti. E' continuata inoltre l'attività del sito istituzionale e quella dei canali diretti dell'Urp, anch'essi divenuti piccolo ed efficace punto di riferimento per cittadini e stakeholder. In particolare, le attività di comunicazione telematica hanno visto l'introduzione di una serie di innovazioni: . la creazione di una sezione sul sito, denominata "dal territorio", per dare maggiore visibilità alle attività dei comuni e degli enti metropolitani; . la nascita di una piattaforma video, denominata "MiVedo"; . la sperimentazione di una piattaforma Podcast chiamata "AscoltaMi". E' stato consolidato il rapporto con i media, legato al posizionamento dell'Ente nel panorama comunicativo milanese, lombardo e nazionale.
3 - Efficace coordinamento delle politiche pubbliche in ambito sovracomunale (Rif. Ob. operativo 1.1.4)	Attraverso il funzionamento delle Zone Omogenee quali ambiti di gestione associata delle funzioni comunali e per l'esercizio delegato di funzioni di competenza metropolitana	Consigliere delegato: Aurora Impiombato (Attuazione delle Zone Omogenee) Il funzionamento delle Zone omogenee è ancora oggetto di approfondimenti e studio in quanto deve necessariamente tener conto delle più volte preannunciate riforme della legge n. 56/2014. Da ultimo nella XIX legislatura sono stati presentati diversi disegni di legge di riforma, all'attenzione della Commissione Affari costituzionali del Senato.

Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
Ob. operativo 1.1.4: Il Regolamento sul funzionamento delle Zone omogenee è in attesa di approvazione	Incertezza normativa. In attesa dell'esito dei progetti di legge di riforma della L. 56/2014	Da riprogrammare sul successivo triennio

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2022 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.1.3 - Sviluppare i canali di comunicazione e informazione aggiornandoli	Informazioni diffuse (via web, sportelli, social network, ecc.) sia verso i cittadini/utenti sia	In linea con le previsioni e le necessità in continua evoluzione, e con particolare attenzione all'efficacia delle azioni sui

alle nuove competenze e attività della Città metropolitana (Cdr ST107)

verso i mass media informativi: Mantenimento - sviluppo dei servizi di comunicazione nel triennio 2022-2024.

cittadini, è continuata in maniera costante l'attività di revisione e di aggiornamento dei canali di comunicazione dell'Ente legata alla definizione delle competenze e delle funzioni dell'Ente.

1.1.4 - Individuare gli strumenti per il funzionamento delle Zone Omogenee per attuare le decisioni stabilendo le modalità di relazione con gli altri enti e istituzioni (Cdr ST107)

Riformare il Regolamento sul funzionamento delle Zone Omogenee: Entro il 31 dicembre 2022

La proposta di riforma del Regolamento sul funzionamento delle Zone omogenee è stata trasmessa alla Commissione Affari generali il 30 gennaio 2020 ma non è stata inviata al Consiglio metropolitano per l'approvazione.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamanti 2022 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>1.160.738,23</i>	<i>1.007.038,00</i>	<i>86,8</i>	<i>970.697,84</i>	<i>96,4</i>
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	926.134,45	894.599,75	96,6	891.169,72	99,6
	Imposte e tasse a carico dell'ente	93.657,42	75.185,90	80,3	61.330,55	81,6
	Acquisto di beni e servizi	131.946,36	33.411,79	25,3	18.197,57	54,5
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Altre spese correnti	1.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>		<i>1.155.738,23</i>	<i>1.003.197,44</i>	<i>86,8</i>	<i>970.697,84</i>
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.000,00	3.840,56	76,8	0,00	0,0
	<i>Totale</i>	<i>5.000,00</i>	<i>3.840,56</i>	<i>76,8</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

PROGRAMMA 1.2 SEGRETERIA GENERALE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione. (Rif. Ob. operativi 1.2.3 - 1.2.4 - 1.2.5)	. Buon andamento dell'azione amministrativa	Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala Nel 2022 è stata assicurata da parte dell'Ente l'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti dirigenziali che ha consentito di individuare aree di miglioramento dell'azione amministrativa dal punto di vista della legittimità e correttezza della stessa nonché della qualità degli atti medesimi. Inoltre, attraverso l'estensione del controllo anche ad aspetti attinenti a possibili fattori di rischio corruttivo, è stata attuata una misura specifica di contrasto alla corruzione e all'illegalità prevista dal Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024. Per quanto riguarda la trasparenza, l'Ente ha dato attuazione alle misure organizzative previste dal citato Piano per assicurare la regolarità dei flussi delle informazioni da pubblicare e la qualità (intesa come completezza, comprensibilità, tempestività e accuratezza) delle informazioni stesse. In data 16/06/2022 l'Organismo indipendente di valutazione delle performance (OIVP) ha attestato l'adempimento da parte dell'Ente degli obblighi di pubblicazione dei dati e delle informazioni in conformità alle indicazioni ed istruzioni diffuse dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con riferimento alle pubblicazioni alla data del 31/05/2022. Le attestazioni sono pubblicate alla pagina https://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/controlli_e_rilievi_sull_amministrazione/Organismi-indipendenti-di-valutazione-nuclei-di-valutazione-o-altri-organismi-confunzioni-analoghe.html .
	. Accesso totale ai dati e documenti detenuti dall'Ente	Anche nel 2022 l'Ente ha mantenuto aggiornato e pubblicato in "Amministrazione Trasparente" il Registro degli accessi, ossia l'elenco delle richieste di accesso agli atti e alle informazioni in proprio possesso presentate dai cittadini e dagli altri stakeholder, con l'indicazione dell'oggetto, della data e del relativo esito. Le richieste di accesso si riferiscono a tutte le tipologie attualmente previste dall'ordinamento, vale a dire oltre che all'accesso documentale, già previsto dalla Legge 241/1990, anche all'accesso civico, distinto in "semplice" e "generalizzato" (quest'ultimo conosciuto anche come FOIA) previsto dal D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. Si rileva, inoltre, il conseguimento di obiettivi di maggiore trasparenza attraverso la pubblicazione di atti, dati e documenti ulteriori rispetto a quelli previsti in disposizioni vigenti, ritenuti di interesse per i cittadini.
4 - Affermare un nuovo ruolo istituzionale della Città metropolitana per la cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano, anche attraverso relazioni strutturate con	. Concertazione degli obiettivi di comune interesse con Regione Lombardia . Riconoscimento di un'identità distintiva, di un ruolo strategico e di leadership territoriale	Consigliere delegato: Michela Palestra (Piano strategico) Le interlocuzioni con Regione Lombardia hanno consolidato una relazione differenziata e privilegiata tra Regione Lombardia e Città metropolitana di Milano su una serie di ambiti di policy comuni, da sviluppare concretamente attraverso programmi d'intervento da definire e realizzare attraverso strumenti di programmazione negoziata.

Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
<i>Obiettivo operativo 1.2.4:</i> Slittamento dell'attività di revisione della mappatura dei procedimenti/processi svolti dalle diverse articolazioni organizzative dell'Ente e, conseguentemente, della determinazione del grado di rischio corruttivo degli stessi e dell'individuazione di misure specifiche da assumere al fine del trattamento del rischio stimato.	La modifica della macrostruttura organizzativa dell'Ente, in quanto approvata definitivamente nel mese di dicembre con decorrenza dal 16 gennaio 2023, unitamente alla necessità di disporre di un periodo congruo per dare attuazione sostanziale e non meramente formale alla disciplina del PIAO e alle indicazioni dello stesso PNA, il cui iter di approvazione si è concluso il 17 gennaio 2023. A ciò si è aggiunto il differimento al 30 aprile 2023 del termine per l'approvazione dei bilanci da parte degli Enti locali introdotto con legge di bilancio.	L'incontro con Dirigenti e Controller per illustrare le attività richieste ai fini della revisione della mappatura dei procedimenti/processi si è svolto il 23 gennaio 2023 e con nota del 7 febbraio 2023 (prot. n. 19900/2023) sono state fornite specifiche istruzioni operative al riguardo. L'attività di revisione della mappatura dei procedimenti/processi è in corso di svolgimento.
<i>Obiettivo operativo 1.2.9:</i> Possibile slittamento della sottoscrizione degli accordi attuativi dal 2023 al 2024.	La numerosità delle direzioni generali regionali coinvolte e la conclusione del mandato politico.	Ripresa dei lavori successivamente all'esito del turno elettorale del 12 e 13 febbraio 2023.
<i>Obiettivo operativo 1.2.11:</i> Possibile slittamento della sottoscrizione dell'Intesa Quadro con le Zone Omogenee.	Mancata attuazione del regolamento sul funzionamento delle Zone Omogenee, in corso di definizione.	E' necessario riprogrammare la sottoscrizione dell'Intesa con le Zone Omogenee.
<i>Obiettivo operativo 1.2.12:</i> Mancata conclusione entro il 2022 dell'iter di approvazione del nuovo Piano strategico per il territorio metropolitano (art. 1 - comma 44 - L. 56/2014) per il triennio 2022-2024.	L'ultimazione degli incontri nella Zone omogenee nell'ultima parte dell'anno ed i tempi tecnici per la redazione dello schema.	L'aggiornamento del processo di Piano ha fatto slittare l'approvazione definitiva del Piano strategico per il triennio 2022-2024 in Consiglio a maggio 2023.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2022 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.2.3 - Migliorare il Sistema dei Controlli Interni anche in ragione degli obblighi, vincoli e adempimenti vari previsti in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione attraverso un approccio collaborativo e responsabile con le strutture dell'Ente (Cdr AA002 - ST008 - ST107 - ST111)	Aggiornamento del sistema dei controlli alla luce delle indicazioni del vigente PTPCT, e pubblicazione degli esiti dei controlli e delle direttive di conformazione sul sito web dell'Ente: Sistema dei controlli interni: - Adeguamento del sistema dei controlli successivi, a seguito della intervenuta adozione del PTPCT ed in relazione alle risultanze dei	Nel Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2022-2024 (PTPCT 2022-2024), approvato con Decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n. 86/2022 del 2/05/2022, sono state confermate le modalità di effettuazione del controllo successivo a campione sugli atti dirigenziali, anche sotto il profilo della prevenzione della corruzione, previste nel precedente Piano 2021-2023 e precisamente: - controllo, con cadenza trimestrale, su un campione pari al 5% degli atti assunti (al

controlli medesimi, avendo riguardo in particolare agli atti connessi ai processi risultati a maggior rischio;
 - Trasmissione agli organi di Governo delle Relazioni semestrali sui controlli successivi effettuati e pubblicazione dei relativi Report sintetici in "Amministrazione Trasparente" alla sotto-sezione "Dati ulteriori".

netto degli atti di liquidazione e di eventuali altri atti che non siano stati assunti utilizzando l'applicativo gestionale in uso presso l'Ente), all'interno del quale il controllo si svolge sugli atti qualificati ad "alto rischio" corruttivo ai sensi dell'art. 5 del PTPCT;
 - per la tipologia "autorizzazioni di subappalti", eventualmente presente nel campione estratto, il controllo viene effettuato prescindendo dal grado di rischio riscontrato.

Dall'attività di controllo svolta nel primo semestre 2022, le cui risultanze sono state riepilogate entro il mese di novembre, non sono emerse criticità tali da richiedere una modifica del sistema di campionatura vigente.

Gli esiti delle attività di controllo riferite al secondo semestre del 2021 e al primo semestre del 2022, riepilogati con Relazioni rispettivamente del 24/02/2022 (Prot. n. 32046/2022) e del 28/11/2022 (Prot. n. 183997/2022), sono state trasmesse agli Organi di governo e agli Organi di controllo dell'Ente e, successivamente, una sintesi delle stesse è stata pubblicata sul sito internet, nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla sotto-sezione "Dati ulteriori", al fine di assolvere all'obiettivo strategico di trasparenza.

Si segnala, inoltre, che la struttura preposta ai controlli interni successivi ha ampliato la sua azione di controllo al fine di supportare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nel monitoraggio circa l'attuazione delle misure specifiche di gestione del rischio corruttivo descritte nella parte seconda del PTPCT. Le verifiche svolte su un campione minimo di atti hanno dato esito in maggioranza positivo.

1.2.4 - Sviluppare una efficace azione di prevenzione dei fenomeni corruttivi a presidio del rispetto della cultura dell'integrità attraverso la verifica della legittimità e regolarità dell'azione amministrativa ed incidendo positivamente sull'etica dell'Amministrazione pubblica (Cdr AA002 - ST008 - ST093)

Realizzazione delle attività finalizzate all'aggiornamento del PTPCT e alla realizzazione di altri adempimenti per l'implementazione del sistema interno di prevenzione della corruzione, attraverso l'adozione di misure organizzative e azioni di supporto alle strutture dell'Ente (es. direttive, gruppi di lavoro, etc.) necessarie all'attuazione delle misure generali e specifiche di prevenzione e gestione del rischio corruttivo oltre al monitoraggio degli adempimenti previsti nel PTPCT: Misure previste:
 - Assicurare in corso d'anno specifica attività di servizio e

Al fine di assicurare il supporto alle Direzioni in materia di affidamenti, nel 2022 sono state svolte in data 20/07/2022 (prot. 117077/2022), 15/11/2022 (Prot. 184613/2022) e 21/12/2022 (Prot. 200711/2022) le riunioni del Gruppo interdirezionale "Appalti Pubblici", durante le quali sono stati trattati i seguenti argomenti:
 1) esame dei contenuti della Nota illustrativa n. 1/2022 avente ad oggetto la Costituzione del Collegio Consultivo Tecnico (CCT) previsto dall'art. 6 del DL 76/2020 conv in L. 120/2020 e s.m.i.;
 2) la delibera di ANAC n. 464 del 27 luglio 2022 in merito all'attuazione dell'art.81, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e all'entrata in vigore del "Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico" (FVOE);
 3) gli adempimenti in materia di appalti ex art. 1 comma 32 Legge 190/2012 e s.m.i. (applicativo intranet "Appalti e Avvisi pubblici - Esiti di gara" come da Nota del

supporto alle Direzioni dell'Ente in materia di affidamenti, attraverso note tematiche illustrative e provvedendo alla convocazione del Gruppo di lavoro interdirezionale "Appalti Pubblici", nell'ambito del quale approfondire i contenuti delle norme vigenti, divulgare interpretazioni/pareri ed altri atti dell'ANAC oltre che giurisprudenza, e condividere, infine, corrette modalità operative da utilizzare. (AA002 - ST093)

- Monitoraggio costante in corso d'anno in ordine alla attuazione delle misure previste nel PTPCT. (AA002)

- Assicurare supporto alle strutture dell'Ente attraverso la divulgazione di Direttive / Circolari / Note illustrative su varie tematiche di interesse, che rilevano anche ai fini della prevenzione della corruzione e, in generale, a garanzia della legittimità e regolarità dell'azione amministrativa. (AA002)

- Avvio del processo di revisione della mappatura dei procedimenti/processi svolti dalle diverse articolazioni organizzative dell'Ente e supporto alle Direzioni attraverso istruzioni operative e incontri illustrativi delle attività da svolgere. (AA002 - ST008)

- Determinazione del grado di rischio corruttivo connesso alle risultanze dell'attività di revisione della mappatura, ed individuazione di misure specifiche da assumere, al fine del trattamento dello specifico rischio ipotizzato per tutte o alcune strutture organizzative dell'Ente. (AA002)

Settore Appalti e Contratti Prot. 190333/2022);

4) aggiornamenti sull'utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico presso l'ANAC (FVOE);

5) la previsione contenuta nelle "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori" emanate nel mese di agosto 2022, inerenti le dichiarazioni del titolare effettivo dell'impresa e di assenza conflitti d'interesse;

6) condivisione dello Schema del nuovo Codice dei Contratti pubblici, elaborato dal Consiglio di Stato, trasmesso al Governo il 7 dicembre 2022.

Inoltre sono state predisposte due note tematiche illustrative aventi ad oggetto:

1) La Costituzione del Collegio Consultivo Tecnico (CCT) ai sensi dell'art. 6 del D.L. 76/ 2020 conv. in L. 120/2020 come modificato con D.L. 77/2021 conv. in L. 108/2021. Istruzioni operative (Prot. 110669/2022);

2) Il Decreto del MEF del 28 settembre 2022 (pubblicato in G.U.R.I. n. 239 del 12 Ottobre 2022) recante Disposizioni in materia di possibile esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto per gravi violazioni in materia fiscale non definitivamente accertate (prot. 199975/2022).

Il monitoraggio in ordine all'attuazione delle misure previste nel PTPCT 2022-2024 si è svolto regolarmente sui vari ambiti di interesse, sia in fase di controllo successivo sugli atti dirigenziali attraverso l'attività istruttoria del "Pool ristretto controlli", sia attraverso i monitoraggi specifici condotti dal Servizio Anticorruzione, trasparenza e controlli interni mediante analisi di alcune tipologie di atti trasmessi alla casella di posta del RPCT e, infine, mediante analisi e rendicontazione dei Report prodotti dalle Direzioni dell'Ente. Per quanto riguarda le Relazioni semestrali previste, è stata redatta la Relazione relativa al primo semestre 2022 (prot. n. 148796/2022 del 30/09/2022) mentre la Relazione relativa al secondo semestre 2022 è in corso di elaborazione e sarà completata entro il mese di marzo 2023.

La Segreteria Generale ha altresì svolto attività di supporto alle strutture dell'Ente attraverso la consueta attività di informazione sugli atti assunti dall'ANAC in materia di contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza nonché mediante risposta a quesiti specifici.

Nel mese di dicembre si è dato avvio al processo di revisione della mappatura dei procedimenti/processi mediante un primo

incontro dei componenti del Gruppo di supporto al RPCT con il RPCT medesimo, nel corso del quale si è preso atto delle indicazioni contenute nel nuovo Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 (adottato dall'ANAC il 16/11/2022 ma alla suddetta data non ancora definitivo) relativamente alla pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza alla luce delle modifiche normative introdotte dal legislatore con la disciplina sul Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) nonché a seguito degli impegni assunti dall'Ente in tema di progetti finanziati con fondi PNRR.

<p>1.2.5 - Promuovere maggiori livelli di trasparenza attraverso la pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" di documenti, dati e informazioni ulteriori rispetto a quelli previsti in disposizioni vigenti e assicurare la qualità delle informazioni pubblicate nelle dimensioni della completezza, comprensibilità, tempestività e accuratezza delle stesse - Attuativo degli obiettivi strategici in materia di trasparenza del PTPCT 2022-2024: "<i>Promozione di maggiori livelli di trasparenza</i>" e "<i>Completezza, comprensibilità, tempestività e accuratezza delle informazioni pubblicate - Qualità delle informazioni</i>" (Cdr AA002)</p>	<p>. Pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" di documenti, dati e informazioni ulteriori rispetto a quelli contenuti in specifiche disposizioni vigenti: Secondo le scadenze programmate nel PTPCT 2022-2024</p>	<p>In attuazione di quanto previsto al paragrafo 5 della Sezione "Trasparenza e integrità" del PTPCT 2022-2024 sono stati pubblicati in AT, alla data del 31 dicembre 2022, i seguenti atti, dati e documenti ulteriori rispetto a quelli contenuti in specifiche disposizioni vigenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i dati relativi ai livelli di benessere organizzativo (sotto-sezione "Performance"); - i risultati del monitoraggio concernente il rispetto dei tempi procedurali alla data del 31/12/2021 e alla data del 31/07/2022 (sottosezione "Attività e procedimenti/Monitoraggio tempi procedurali); - i dati di sintesi dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa, svolta ai sensi dell'art. 12 del Regolamento sul sistema dei controlli interni, relativi al 2° semestre 2021 e al 1° semestre 2022 (sotto-sezione "Altri contenuti/Dati ulteriori"); - la Relazione del Nucleo Direzionale sull'attività di controllo svolta sugli organismi partecipati ai sensi dell'art. 19 del Regolamento sul sistema dei controlli interni relativa al periodo 01/06/2021 - 31/05/2022 (sotto-sezione "Altri contenuti/Dati ulteriori"); - il Referto del controllo di gestione per l'anno 2021 (sotto-sezione "Performance/Relazione sulla performance"); - la Relazione 2021 sui risultati conseguiti attraverso l'attuazione del sistema delle convenzioni Consip (sotto-sezione "Performance/ Relazione sulla performance"); - i Bilanci degli organismi partecipati relativi agli ultimi 3 esercizi finanziari disponibili (sottosezione "Enti controllati" e, rispettivamente, in: "Enti pubblici vigilati", "Società partecipate", "Enti di diritto privato controllati").
	<p>. Grado di aggiornamento delle informazioni pubblicate: 100% per ogni anno del triennio 2022-2024</p> <p>. Grado della qualità</p>	<p>Il grado di aggiornamento delle informazioni pubblicate alla data del 31/12/2022 è pari al 93%</p> <p>Il grado della qualità delle informazioni</p>

	(completezza del contenuto, apertura del formato) delle informazioni pubblicate: Dal 67 al 100% per ogni anno del triennio 2022-2024	pubblicate al 31/12/2022 è pari al 91%
1.2.9 - Supportare a livello tecnico e organizzativo le riunioni della Conferenza permanente Regione Lombardia - Città metropolitana di Milano anche attraverso l'individuazione delle iniziative progettuali comuni (Cdr AA001)	Sottoscrizione accordi attuativi Intesa Quadro: Entro il 2023	Nel corso del 2022 è stato definito uno schema di Intesa Quadro in collaborazione con le diverse direzioni generali regionali coinvolte e l'avallo dei rispettivi assessorati di competenza.
1.2.11 - Sviluppare forme di dialogo e intesa con gli attori istituzionali di scala comunale e di area vasta al fine di raccordare gli strumenti di programmazione dei diversi attori istituzionali (Cdr AA001)	. Sottoscrizione Intesa Quadro con il Comune di Milano: Entro il 2023	Nel 2022 è stato definito lo schema di Intesa quadro con il Comune di Milano per lo svolgimento coordinato di funzioni e servizi, approvato nel mese di gennaio 2023.
	. Sottoscrizione Intesa Quadro con le Zone Omogenee: Entro 1° semestre 2023	Prodromico alla sottoscrizione dell'Intesa è l'approvazione del Regolamento sulle Zone Omogenee.
1.2.12 - Definire il nuovo ruolo della Città metropolitana di Milano nella individuazione di forme sostenibili di sviluppo del territorio metropolitano (Cdr AA001)	Approvazione del nuovo Piano strategico per il territorio metropolitano (art. 1 - comma 44 - L. 56/2014) per il triennio 2022-2024: Entro il 2022	L'iter di approvazione non si è concluso entro il 2022. Si concluderà nel primo semestre 2023.
1.2.13 - Assicurare l'attuazione delle politiche territoriali ed infrastrutturali della Città Metropolitana di Milano nell'ambito di tavoli interistituzionali, intese, strumenti di programmazione negoziata, conferenze di servizio, altri procedimenti speciali comunque denominati, opere pubbliche e trasformazioni urbanistiche di rilevanza sovracomunale, regionale e sovraregionale (Cdr AA011)	Presidio degli Accordi di programma (AdP) in corso di definizione e in fase di attuazione: Aggiornamento semestrale	L'attività è stata presa in carico dal Servizio Promozione e sviluppo economico locale, politiche giovanili nel settembre 2022 e ha garantito il presidio degli accordi di programma in attuazione e negoziazione partecipati da Città metropolitana di Milano. In particolare l'attività ha offerto un coordinamento dei Settori dell'Ente coinvolti dall'AdP Ex Alfa nella delicata fase di chiusura della negoziazione dell'Atto integrativo all'accordo 2012, mediante la partecipazione ai tavoli di lavoro della segreteria tecnica a quelli della conferenza dei servizi per l'autorizzazione alla grande struttura di vendita (GSV), la produzione di report sul ruolo metropolitano e l'elaborazione di strumenti utili al gruppo di lavoro (quadro normativo, GANTT, revisione testo dell'Accordo). Vi è stato un iniziale coinvolgimento su altri tre AdP: SOGEMAR e Adriano nelle fasi finali di attuazione e Segrate parzialmente attivo per la riqualifica viabilistica già oggetto di precedenti intese. È stata redatta una relazione conclusiva per l'anno 2022 in conformità alla programmazione operativa.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamanti 2022 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
--------	----------------	--------------------------	-------------	-----------	---------------	-----------

<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	1.097.577,31	896.567,37	81,7	881.961,00	98,4
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	846.720,31	817.044,14	96,5	817.044,14	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	76.057,00	65.909,82	86,7	54.753,54	83,1
	Acquisto di beni e servizi	154.800,00	13.613,41	8,8	10.163,32	74,7
	<i>Totale</i>	<i>1.077.577,31</i>	<i>896.567,37</i>	<i>83,2</i>	<i>881.961,00</i>	<i>98,4</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	20.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>20.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

PROGRAMMA 1.3 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Garantire il coordinamento dell'attività di controllo da parte delle Aree competenti per materia sugli organismi partecipati (Rif. Ob. operativo 1.3.1)	Attuazione del monitoraggio economico-finanziario sugli organismi partecipati ai sensi del D.Lgs. 175/2016 nonché ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Città metropolitana di Milano.	Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala / Consigliere delegato: Dario Veneroni (Bilancio) E' proseguito lo svolgimento delle attività connesse al presidio delle partecipazioni dell'Ente per gli aspetti economico-finanziari. E' stata monitorata con particolare attenzione, dopo l'approvazione dei rispettivi bilanci, l'attività degli organismi partecipati, in collaborazione con le Direzioni competenti per materia, secondo quanto previsto dal Regolamento sul sistema dei controlli interni. Si è quindi provveduto alla elaborazione ed alla trasmissione dei dati economico-patrimoniali e finanziari richiesti dal Ministero Economia e Finanze, per la rendicontazione annuale. Sono state quindi elaborate tutte le informazioni di carattere economico-finanziario e trasmesse alla Direzione competente alla predisposizione della deliberazione di razionalizzazione degli organismi partecipati.
3 - Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'Ente. (Rif. Ob. operativo 1.3.4)	Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari, compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica.	Consigliere delegato: Dario Veneroni (Bilancio) Le persistenti difficoltà finanziarie sono state acuite dalla crisi energetica conseguente alla guerra in Ucraina, che ha costretto il Governo ad intervenire con ben cinque decreti-legge nel 2022, a favore anche delle Città Metropolitane: "Energia" (17), "Aiuti" (50, 115, 144) e "Accise" (179). Dato il protrarsi delle ripercussioni economiche derivanti dalla situazione di emergenza sanitaria, il Governo ha previsto la possibilità di utilizzare parte delle somme, erogate nel 2020 e nel 2021 e non ancora utilizzate, del "Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali", istituito con il c.d. "Decreto Rilancio" (D.L. 34/2020), a copertura del calo di gettito delle entrate degli enti locali, nonché uno specifico contributo con il decreto Aiuti bis. Solo così e con altre operazioni straordinarie come la rinegoziazione dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti, si è riusciti ad approvare nella seconda parte dell'anno un Bilancio in equilibrio finanziario, permettendo la gestione ordinaria.
4 - Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del Pnrr (Rif. Ob. operativo 1.3.5)	<i>Obiettivo operativo 1.3.5:</i> Migliorare la qualità del lavoro degli uffici ed aumentare l'efficacia dell'azione amministrativa, finanziaria e contabile in risposta alle richieste dei settori dell'Ente, particolarmente in funzione dell'attuazione del PNRR, compatibilmente con la disciplina	Consigliere delegato: Dario Veneroni (Bilancio) Il miglioramento della qualità del lavoro degli uffici e della loro efficacia, con particolare riguardo all'attuazione del PNRR, è stato svolto lungo più direzioni. Innanzitutto, in collaborazione con la Direzione del Personale, è stata svolta una sostanziosa revisione e relativo aggiornamento di tutti i job profile delle posizioni organizzative, al fine di adeguarle alle nuove esigenze dell'Ente. A maggio è stato costituito, in seno all'Area finanziaria, un gruppo di lavoro, a supporto del Direttore di Area e dei Direttori di Settore afferenti l'Area, in relazione ai controlli sui programmi, progetti, interventi del PNRR riguardanti la Città Metropolitana di Milano, supporto ai Settori dell'Ente in termini di formazione economico finanziaria e contabile e all'implementazione del nuovo applicativo contabile Civilia Next. L'istituzione di tale gruppo ha favorito l'instaurarsi di un nuovo metodo di lavoro basato sulla condivisione e sulla trasversalità. Tale metodo ha comportato benefici tanto nella

normativa.

qualità del lavoro degli interessati quanto nel miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa svolta. Attraverso tale strumento si è infatti provveduto a rispondere con tempestività alle sollecitazioni della Corte dei Conti in merito al PNRR ed a procedere speditamente con riferimento al trasferimento su cloud e all'ammodernamento dell'applicativo di contabilità, così come richiesto dal Piano nazionale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione. Allo stesso modo si è potuto provvedere, con incisività, alla formazione economico finanziaria e contabile degli operatori dell'Ente. A tali azioni si è accompagnato il costante supporto tecnico-metodologico in materia finanziaria e contabile alle Direzioni, anche attraverso specifici incontri con i controller di Area e dei settori apicali, al fine di illustrare le novità di carattere economico finanziario e normativo nonché le circolari trasmesse alle Direzioni dagli Uffici di Ragioneria in occasione delle scadenze relative alla programmazione di bilancio, della gestione e delle operazioni di rendicontazione. Anche a questa attività è stato applicato con successo il metodo già utilizzato nel gruppo di lavoro iniziando a stimolare un dialogo costruttivo tra uffici di settori differenti che non mancherà di dare frutti anche in futuro.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2021 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.3.1 - Rendicontazione con successiva trasmissione dei dati economico-patrimoniali e finanziari degli organismi partecipati al Ministero Economia e Finanze (MEF) - Corte dei Conti (Cdr AA004 - ST112)	Rispetto delle scadenze di trasmissione telematica delle rendicontazioni MEF: 100%	Rispetto delle scadenze di trasmissione telematica delle rendicontazioni MEF: 100%. E' stata trasmessa la documentazione entro la scadenza del 13/05/2022 stabilita dal MEF.
1.3.4 - Mantenere gli equilibri di bilancio attraverso il controllo costante di entrate e spese (Cdr AA004 - ST074 - ST075)	Verifiche sugli equilibri di bilancio con esito positivo in collaborazione con i responsabili dei Cdr dell'Ente: Alle scadenze di legge	Il monitoraggio costante dei flussi finanziari è stato attuato mediante: - il presidio degli equilibri generali di bilancio nella lunga fase di predisposizione del bilancio di previsione, nonché il loro monitoraggio in sede di ricognizione degli stessi e dell'assestamento generale di bilancio; - il monitoraggio degli equilibri in sede di rendiconto della gestione 2021, secondo la nuova formulazione prevista dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 1° agosto 2019.
1.3.5 - Realizzare la trasformazione digitale in linea con il piano nazionale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione per efficientare le procedure amministrative finanziarie e contabili (Cdr AA004)	Trasferimento su cloud ed ammodernamento dell'applicativo di contabilità: Entro il 2022	Nel periodo tra gennaio e aprile del 2022 si è provveduto a definire il piano di lavoro relativo al trasferimento su cloud e l'ammodernamento dell'applicativo di contabilità e, contemporaneamente, ad avviare l'acquisto dell'aggiornamento del software in uso nella sua ultima versione erogata su cloud e comprendente uno specifico modulo relativo al PagoPA. Da maggio a settembre si è provveduto all'erogazione della formazione agli oltre trecento operatori dell'Ente che utilizzano l'applicativo. La prima settimana di ottobre è stata effettuata la migrazione dei dati verso il nuovo applicativo con il suo definitivo avvio. All'avvio è seguito un monitoraggio continuo che permette di ovviare a possibili malfunzionamenti individuati in corso d'uso.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2022 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>143.359.926,32</i>	<i>121.917.024,40</i>	<i>85,0</i>	<i>7.767.033,31</i>	<i>6,4</i>
<i>Spese correnti</i>	<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	<i>2.766.567,33</i>	<i>2.741.888,54</i>	<i>99,1</i>	<i>2.741.888,54</i>	<i>100,0</i>
	<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	<i>330.799,23</i>	<i>243.057,27</i>	<i>73,5</i>	<i>200.661,56</i>	<i>82,6</i>
	<i>Acquisto di beni e servizi</i>	<i>679.235,11</i>	<i>511.490,77</i>	<i>75,3</i>	<i>271.818,02</i>	<i>53,1</i>
	<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>113.819.024,14</i>	<i>113.812.348,47</i>	<i>100,0</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>
	<i>Interessi passivi</i>	<i>219.380,61</i>	<i>141.198,59</i>	<i>64,4</i>	<i>85.743,53</i>	<i>60,7</i>
	<i>Altre spese correnti</i>	<i>21.071.419,90</i>	<i>335,67</i>	<i>0,0</i>	<i>216,57</i>	<i>64,5</i>
	<i>Totale</i>	<i>138.886.426,32</i>	<i>117.450.319,31</i>	<i>84,6</i>	<i>3.300.328,22</i>	<i>2,8</i>
<i>Spese in conto capitale</i>	<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	<i>2.500,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>
	<i>Contributi agli investimenti</i>	<i>3.000,00</i>	<i>38,41</i>	<i>1,3</i>	<i>38,41</i>	<i>100,0</i>
	<i>Totale</i>	<i>5.500,00</i>	<i>38,41</i>	<i>0,7</i>	<i>38,41</i>	<i>100,0</i>
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	<i>Altre spese per incremento di attività finanziarie</i>	<i>4.468.000,00</i>	<i>4.466.666,68</i>	<i>100,0</i>	<i>4.466.666,68</i>	<i>100,0</i>
	<i>Totale</i>	<i>4.468.000,00</i>	<i>4.466.666,68</i>	<i>100,0</i>	<i>4.466.666,68</i>	<i>100,0</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

PROGRAMMA 1.4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Outcome - Andamento

Indicatori di efficacia / outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione

Codice ob. strategici

Versamento allo Stato delle maggiori entrate tributarie rispetto ai trasferimenti statali :	1
. anno 2016: € 162,3 mln	
. anno 2017: € 159,2 mln	
. anno 2018: € 159,2 mln	
. anno 2019: € 133,9 mln	
. anno 2020: € 133,7 mln	
. anno 2021: € 133,7 mln	
. anno 2022: € 113,8 mln	
Autonomia finanziaria Tit. (I+III) / Tit. (I+II+III):	1
. anno 2016: 68,13%	
. anno 2017: 78,40%	
. anno 2018: 81,78%	
. anno 2019: 88,37%	
. anno 2020: 65,45%	
. anno 2021: 83,34%	
. anno 2022: il dato sarà disponibile con il Rendiconto della gestione 2022	
Indice di riscossione delle Entrate tributarie (Titolo I):	1
. anno 2016: 73,89%	
. anno 2017: 72,42%	
. anno 2018: 76,16%	
. anno 2019: 81,45%	
. anno 2020: 86,16%	
. anno 2021: 88,18%	
. anno 2022: il dato sarà disponibile con il Rendiconto della gestione 2022	

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente. (Rif. Ob. operativo 1.4.1)	Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari, compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica.	Consigliere delegato: Dario Veneroni (Bilancio) Sono state effettuate le verifiche atte ad individuare i trasgressori ai quali deve essere notificato l'atto di accertamento e reperita la relativa documentazione. Inoltre, a seguito dell'adozione del D.Lgs. 68/2011, recante "Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario", con il quale sono state rimodulate le misure dell'Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT), e dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (RC Auto), variando il regime dell'imposta stessa, è stata rilevata una costante ed anomala diminuzione nel tempo delle immatricolazioni di veicoli destinati a noleggio lungo e breve termine ubicati nell'ambito del nostro territorio. Si è proseguito nell'intervento di contrasto al fenomeno di erosione, di elusione o di evasione relativi alle

imposte I.P.T. ed R.C. AUTO che può aver dato luogo alla perdita di gettito nella Città metropolitana di Milano, in particolare, a causa dell'indebito versamento dello stesso presso le Province autonome di Trento, Bolzano e la Regione autonoma della Valle d'Aosta, che continuano ad applicare tariffe più favorevoli all'utenza del loro territorio. E' stata riscontrata l'effettiva esistenza di fenomeni di erosione, di elusione o di evasione della tassa automobilistica che hanno dato luogo al mancato gettito del tributo relativo alle imposte IPT e della RCAuto per l'anno 2017. La scelta di perseguire tale attività ha quindi permesso di individuare delle formalità richieste, presso la provincia di Trento, da parte di società che appaiono aver trasferito la propria sede legale in altra provincia al fine di eludere l'IPT nel 2017. Questa attività proseguirà negli anni futuri al fine di tutelare l'Ente.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2022 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.4.1 - Controllo diretto e sistematico sulle entrate tributarie al fine di massimizzare i gettiti e scongiurare i fenomeni di evasione (Cdr ST112)	Consolidare le procedure di accertamento del tributo IPT evaso mediante l'accesso diretto alla banca dati di ACI-PRA: Entro il 2022: Notificazioni di atti di accertamento del tributo IPT e conseguente iscrizione a ruolo	<p>E' stata effettuata l'analisi dei dati messi a disposizione da ACI-PRA e sono state individuate le posizioni per le quali è necessario provvedere alla notifica degli atti. Al 31/12/2022 è stata richiesta, ai rispettivi comuni di residenza, la notifica degli atti di accertamento agli interessati, per le posizioni individuate.</p> <p>Per quanto attiene l'iscrizione a ruolo sono stati inseriti nel portale Agenzia delle entrate - Riscossione i trasgressori che non avevano provveduto al pagamento entro i termini dell'atto di accertamento e contestazione notificato. Sono state individuate le società che avrebbero potuto mettere in atto azioni elusive in relazione alle imposte I.P.T. ed R.C. AUTO che, di conseguenza, aver dato luogo alla perdita di gettito per la Città metropolitana di Milano. Con riferimento a tali società sono emersi elementi, in relazione a quanto previsto dall'art. 10bis della L.212/2000 (Statuto dei diritti del contribuente), che hanno sollevato dubbi in ordine alla possibile natura elusiva delle operazioni realizzate da diverse società. A tali società, in ossequio al principio di leale collaborazione tra Amministrazione e contribuente, sono stati richiesti chiarimenti in ordine alle operazioni poste in essere ed alla loro riconducibilità alla fattispecie dell'abuso del diritto ai sensi dell'art.10-bis dello Statuto dei diritti del contribuente, avviando in tal modo la procedura prevista dai commi 6 e 7 dell'art. 10bis sopra citato.</p> <p>Tale procedura ha messo le società nella condizione di fornire eventuali chiarimenti circa i profili di abuso del diritto rilevati ed in ordine alle operazioni messe in atto.</p> <p>E' stato pertanto emesso l'atto di accertamento per le formalità relative all'anno 2017 nei confronti delle società sopra citate.</p>

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2022 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	1.906.752,66	1.457.353,19	76,4	1.335.997,56	91,7
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	291.610,47	280.724,01	96,3	280.724,01	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	996.492,19	838.198,55	84,1	833.830,29	99,5
	Acquisto di beni e servizi	55.000,00	42.940,00	78,1	16.470,00	38,4
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	145.000,00	89.909,40	62,0	0,00	0,0
	Altre spese correnti	418.650,00	205.581,23	49,1	204.973,26	99,7
	<i>Totale</i>	1.906.752,66	1.457.353,19	76,4	1.335.997,56	91,7

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

PROGRAMMA 1.5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Outcome - Andamento

<i>Indicatori di efficacia / outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Valore dei patrimonio disponibile per abitante: in parziale riduzione a seguito di procedure di alienazione ma compensata a seguito della valorizzazione al patrimonio delle aree pertinenziali degli immobili. - anno 2012: € 48,05/ab. - anno 2013: € 45,57/ab. - anno 2014: € 41,96/ab. - anno 2015: € 36,10/ab. - anno 2016: € 29,46/ab. - anno 2017: € 22,24/ab. - anno 2018: € 31,92/ab. - anno 2019: € 27,18/ab. - anno 2020: € 26,82/ab. - anno 2021: € 26,15/ab. - anno 2022: € 22,74/ab.	1
Redditività del patrimonio: in riduzione a seguito delle alienazioni immobiliari effettuate - anno 2012: 5,51% - anno 2013: 4,75% - anno 2014: 5,01% - anno 2015: 6,63% - anno 2016: 6,65% - anno 2017: 5,02% - anno 2018: 3,01% - anno 2019: 3,77% - anno 2020: 3,60% - anno 2021: 3,63% - anno 2022: 3,90%	1

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Proseguire il programma di razionalizzazione e ottimizzazione del patrimonio della Città Metropolitana di Milano Ambiti di policy del PSTTM 2019-2021: 3. Sviluppo economico, formazione e lavoro 6. Infrastrutture e sistemi di mobilità (Rif. Ob. operativi 1.5.8 - 1.5.4 - 1.5.5 - 1.5.6)	. Proseguire con il progetto di valorizzazione e diffusione della conoscenza beni storici di proprietà dell'Ente . Risparmi e miglioramenti nella gestione del patrimonio. . Gestione dei beni patrimoniali mediante impiego di una piattaforma informatica capace di rappresentare e gestire contemporaneamente molteplici dati indicativi. . Superare lo stato di degrado in cui versano gli archivi dell'Ente con particolare attenzione agli	Consigliere delegato: Dario Veneroni (Patrimonio) Nel 2022 si è proseguito con il processo di progettazione di Acquabella. Sono state predisposte tutte le integrazioni richieste al Comune di Milano tra cui il progetto di invarianza idraulica ed idrologica per il permesso di costruire, la cui richiesta è stata ripresentata al Comune di Milano in data 04/08/2022 (P.G. 422027/2022 pratica n. 3666/2022). In data 11/10/2022 si è affidato l'incarico per la verifica del Progetto definitivo ed esecutivo. Il 21/07/2022 si è partecipato alla manifestazione d'interesse di Regione Lombardia per la partecipazione al Piano nazionale Digitalizzazione del patrimonio culturale lombardo. IL 3/11/2022 Regione ha

archivi storici e di deposito oltre al riordino e alla tutela del patrimonio archivistico.

pubblicato le graduatorie in cui vi è anche Acquabella. E' stato affidato l'incarico ad una cooperativa per l'accompagnamento al progetto di digitalizzazione. La partecipazione è stata l'occasione per presentare il progetto al Servizio digitali e supporto attività trasversali della Struttura Istituti e Luoghi della Cultura di Regione Lombardia e ribadirlo alla Soprintendenza. E' stato organizzato con il Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte in incontro volto alla presentazione delle funzionalità della piattaforma di Facility management Factotum e all'acquisizione di un preventivo per il caricamento dei dati di tre immobili.

E' stata ampliata alla cittadinanza la conoscenza dell'Ala Est del Castello di Melegnano attraverso le giornate del FAI in collaborazione con la Municipalità locale. E' stata definita l'alienazione dei seguenti immobili di particolare onerosità gestionale:

- ex tesoreria dell'Ente in Via Corridoni a Milano;
- caserma centrale dei Vigili del fuoco di Via Messina al Ministero dell'Interno;
- ex casa cantoniera di Binasco.

E' stato pubblicato un avviso pubblico per la ricerca di un nuovo archivio temporaneo al fine di liberare gli spazi oggi utilizzati, in modo da effettuare opere di adeguamento normativo; sono in corso ulteriori ricerche di mercato.

2 - Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere e realizzare un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile

Ambito di policy del PSTTM 2019-2021: 5. Sostenibilità ambientale e parchi (Rif. Ob. operativo 1.5.7)

Realizzare un programma integrato per il contenimento dei costi dell'energia e per l'efficientamento energetico.

Consigliere delegato: Dario Veneroni (Patrimonio)

Nel 2022 è proseguito il mantenimento delle azioni di monitoraggio e di ottimizzazione degli impianti con riduzione dei consumi energetici.

E' continuata la rimodulazione degli orari di funzionamento degli impianti, in relazione all'effettivo utilizzo.

Sono state inoltre intraprese puntuali attività atte a verificare ulteriori possibili azioni finalizzate al contenimento dei consumi per gli immobili istituzionali. Tali approfondimenti hanno consentito di predisporre l'adozione, a partire dal 1° gennaio 2023, dello "smartwork day" durante la stagione termica, che consiste nella chiusura degli Uffici di Via Vivaio e di Viale Piceno nelle giornate di venerdì, garantendo altresì il mantenimento del livello dei servizi offerti dall'Ente. Sono stati realizzati n. 9 interventi di manutenzione straordinaria e di completa riqualifica degli ascensori e montascale presso i seguenti edifici:

- nr. 4 sede Via Vivaio
- nr. 1 ascensore + 2 montascale sede Viale Piceno
- nr. 1 ascensore + 1 montascale sede Via Soderini.

Allo scopo di verificare il potenziale inquinamento degli ambienti da fibre di

amianto sono state eseguite indagini ambientali presso l' Edificio Paullo di Via Soderini (MI).
Sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria all'impianto di rivelazione e allarme antincendio dell'edificio n° 1 di Via Soderini, consistenti nella sostituzione di 560 rivelatori di fumo e di revisione della centralina dell'impianto (IRAI) Impianti Rilevazione Antincendio.

Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

Scostamenti positivi/negativi	Cause che li hanno determinati	Azioni correttive adottate
Rif. Obiettivo Operativo 1.5.8: Mancata acquisizione della piattaforma di Facility management Factotum.	Mancanza di risorse e stanziamenti a bilancio necessari per l'acquisto della piattaforma.	-

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2022 e Target	Stato di attuazione al 31/12
1.5.8 - Avvio della gestione dei beni patrimoniali mediante l'utilizzo di una piattaforma di Facility management (Factotum) (Cdr ST018)	Ottimizzazione dei dati patrimoniali, tecnici, economici, contrattuali, legali esistenti: Caricamento dati di n. 3 immobili: Piceno, Palazzo Isimbardi, Prefettura.	Raccolta dei dati esistenti inerenti i 3 edifici
1.5.4 - Definizione e realizzazione del Piano Triennale e dei Piani annuali delle alienazioni immobiliari (Cdr AA006 - ST018)	. Patrimonio valorizzato: Valore degli immobili da valorizzare nel 2022 pari a € 39.020.000 . Realizzazione del Piano di alienazione attraverso procedure di alienazione: . 2022 € 31.020.000 . 2023 € 45.658.000 . 2024 € 10.500.000	Il valore dei beni valorizzati risulta complessivamente di € 39.380.000,00 Definito il valore delle alienazioni di beni immobili nell'anno 2022 per € 34.495.000,00
1.5.5 - Diffondere e promuovere la conoscenza delle informazioni dell'archivio storico-brefotrofo - Rif. Progetto Operativo 7. "Valorizzazione Archivio Storico AIPMi (Archivio Istituti Provinciali Assistenza Infanzia Milano)" - Ambito di policy 3. "Sviluppo economico, formazione e lavoro" del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA006)	. Attivazione di una rete di collaborazioni per promuovere "Acquabella": Almeno n. 5 stakeholders contattati . N. iniziative d'informazione: . Almeno 2 iniziative nel 2022 . Almeno 2 iniziative nel 2023 . Almeno 2 iniziative nel 2024	Collaborazioni attive con n. 5 Stakeholders: Regione Lombardia, Cooperativa sociale Memosis, Comune di Milano, Soprintendenza per i Beni culturali e archivistici, Università di Padova Realizzate 3 iniziative: 1) Partecipazione alla manifestazione di interesse di Regione Lombardia per la partecipazione al Piano nazionale Digitalizzazione del patrimonio culturale lombardo. Progetto che ha ricevuto il punteggio più alto.

		2) Presentazione al TG3 dell'archivio del brefotrofo in occasione dell'apertura della fermata della metropolitana M4 (riprese fatte 25/11/2022)
		3) Fornito supporto alla realizzazione della tesi magistrale di uno studente di storia dell'Università di Padova "Il paradigma Kuhniano nella psichiatria: una prospettiva storica tra approccio biologista e antiistituzionale", mettendo a disposizione della documentazione raccolta nell'archivio.
1.5.6 - Progetto "Archivio": Tutelare, valorizzare e digitalizzare il patrimonio archivistico documentale della Città metropolitana di Milano (il Settore Edilizia istituzionale e sicurezza nei luoghi di lavoro è il coordinatore del gruppo di lavoro interdirezionale costituito con decreto del Direttore Generale R.G. n. 387 del 20/01/2022) (Cdr ST103)	. Completa dematerializzazione di tutti i nuovi documenti al fine di non riproporre le situazioni critiche pregresse: Entro il 2024	Sono stati individuati materiali, quantità e caratteristiche, localizzazione della documentazione cartacea di competenza ed è stato definito il cronoprogramma di riordino, scarto e archiviazione straordinaria per il biennio 2022-2023 (in accordo con il Settore Affari e servizi generali e con il gruppo di lavoro interdirezionale); è stato eseguito il riordino dei fascicoli di competenza secondo le linee guida dettate dal Settore Affari e servizi generali; è stato trasmesso al Settore Affari e servizi generali il Report sullo stato di avanzamento delle operazioni di riordino dei fascicoli.
	. Progressivo processo di digitalizzazione di tutto il patrimonio archivistico esistente: Entro il 2024	E' stata effettuata l'analisi dei fascicoli da chiudere da parte dei diversi settori.
	. Riqualificazione degli spazi adibiti in modo improprio al deposito di documenti, finalizzata ad una più efficiente gestione documentale e sicurezza dei luoghi: Entro il 2024	Nelle sedi di viale Piceno, via Soderini, nei magazzini di via Mecenate e via Priorato, diversi locali sono stati sgomberati da documenti e materiale vario. E' in corso la ricerca di un nuovo archivio di deposito dell'Ente; è stato pubblicato un avviso pubblico e sono in corso indagini di mercato.
1.5.7 - Contribuire a ridurre le emissioni inquinanti attraverso l'ottimizzazione della gestione del riscaldamento degli edifici ad uso istituzionale (stabili e uffici metropolitani) - Rif. Progetto Operativo 3. "Programma per il controllo e monitoraggio dei vettori energetici e dell'acqua" - Ambito di policy 5. "Sostenibilità ambientale e parchi" del PSTTM 2019-2021 (Cdr ST078)	%le riduzione delle emissioni di inquinanti in atmosfera rispetto ai livelli 2017: Riduzione nel triennio >=18%	Riduzione pari al 18%. Obiettivo concluso. La riduzione è ormai a regime in quanto la gestione è stata ottimizzata.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamanti 2022 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	16.584.111,19	9.634.787,31	58,1	8.229.228,84	85,4
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	1.070.729,67	1.013.724,60	94,7	1.013.724,60	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.617.165,97	2.576.888,13	98,5	2.563.102,80	99,5
	Acquisto di beni e servizi	5.097.794,71	4.597.787,84	90,2	3.241.258,19	70,5
	Trasferimenti correnti	10.000,00	7.023,61	70,2	7.023,61	100,0

	Interessi passivi	100,00	91,49	91,5	0,00	0,0
	Altre spese correnti	174.711,06	173.211,06	99,1	173.211,06	100,0
	<i>Totale</i>	<i>8.970.501,41</i>	<i>8.368.726,73</i>	<i>93,3</i>	<i>6.998.320,26</i>	<i>83,6</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	7.613.609,78	1.266.060,58	16,6	1.230.908,58	97,2
	<i>Totale</i>	<i>7.613.609,78</i>	<i>1.266.060,58</i>	<i>16,6</i>	<i>1.230.908,58</i>	<i>97,2</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

PROGRAMMA 1.6 UFFICIO TECNICO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere e realizzare un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile Ambito di policy del PSTTM 2019-2021: 5. Sostenibilità ambientale e parchi (Rif. Ob. operativo 1.6.4)	<ul style="list-style-type: none">. Fornire e mantenere spazi sicuri, funzionali e confortevoli anche ai fini dell'efficientamento energetico.. Assicurare l'efficienza degli impianti.. Realizzare un programma integrato per il contenimento dei costi dell'energia e per l'efficientamento energetico.. Sviluppare modelli procedurali e gestionali per la fornitura dei vettori energetici e dell'acqua potabile.	Consigliere delegato: Dario Veneroni (Patrimonio) Sono continuate le azioni di governo per il monitoraggio della fornitura dei vettori energetici acquisite tramite convenzioni Consip, rispettando al contempo gli obblighi di contenimento e di razionalizzazione della spesa pubblica. E' continuata la gestione della fornitura di acqua potabile attraverso la piattaforma informatizzata del concessionario competente territorialmente. Il modello gestionale scelto si incardina quale elemento funzionale al best value nella selezione delle scelte più adeguate alla ottimale gestione del servizio e alle esigenze della nostra realtà territoriale.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2022 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.6.4 - Garantire il mantenimento in sicurezza e buona manutenzione anche ai fini dell'efficientamento energetico di tutti gli immobili di proprietà (Cdr AA006 - ST103)	<ul style="list-style-type: none">. Interventi effettuati sugli immobili strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente: Mantenimento. Interventi effettuati sugli immobili strumentali alle funzioni istituzionali di altri soggetti pubblici: Mantenimento	<p>Sono stati eseguiti n. 157 interventi tra cui i più rilevanti sono stati quelli per: sostituzione lampade ad incandescenza con corpi illuminanti LED di tutte sedi (interne/esterne); completamento spogliatoi Polizia Provinciale in viale Piceno; ristrutturazione dei locali server e conversione in uffici in viale Piceno. Progettazione per l'adeguamento normativo di prevenzione incendi delle sedi di viale Piceno e Vivaio.</p> <p>Sono stati eseguiti n. 78 interventi tra cui i più rilevanti sono stati quelli per:</p> <ul style="list-style-type: none">- sostituzione dei cancelli carrai nella sede di Corso Monforte (Palazzo Diotti/Prefettura) e nella Caserma dei Carabinieri di Novate;- rifacimento della copertura piana in Prefettura (palazzina TLC);- sostituzione portoni motorizzati presso le caserme VVF di Sesto san Giovanni e Piazzale Cuoco;- ripristino facciate delle caserme VVF di Legnano e Sesto San Giovanni. <p>Inoltre sono state portate a termine le verifiche di vulnerabilità sismica su cinque caserme e in Prefettura. E' stata completata anche la progettazione per l'adeguamento normativo di prevenzione incendi nella sede di Corso Monforte (Palazzo Diotti/Prefettura).</p>

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2022 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>11.433.763,28</i>	<i>2.925.153,82</i>	<i>25,6</i>	<i>1.651.099,78</i>	<i>56,4</i>
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	977.175,00	912.998,81	93,4	912.998,81	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	89.984,64	73.385,18	81,6	61.769,15	84,2
	Acquisto di beni e servizi	1.066.327,11	545.697,07	51,2	305.680,59	56,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	178.846,43	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>2.312.333,18</i>	<i>1.532.081,06</i>	<i>66,3</i>	<i>1.280.448,55</i>	<i>83,6</i>
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	9.121.430,10	1.393.072,76	15,3	370.651,23	26,6
	<i>Totale</i>	<i>9.121.430,10</i>	<i>1.393.072,76</i>	<i>15,3</i>	<i>370.651,23</i>	<i>26,6</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

PROGRAMMA 1.8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti. Ambito di policy del PSTTM 2019-2021: 1. Semplificazione, digitalizzazione (Rif. Ob. operativi 1.8.6 - 1.8.8)	Semplificazione e innovazione nei rapporti tra gli utenti e le PA del territorio.	Consigliere delegato: Francesco Vassallo (Digitalizzazione) Nel corso del 2022 è stata ampliata la possibilità di offrire servizi innovativi e digitalizzati agli stakeholders presenti sul territorio metropolitano. Tramite l'adesione al servizio Gateway enti locali (GEL) della Regione Lombardia, è ora possibile accedere a tutti i servizi online della Città metropolitana di Milano mediante Spid, Cie, Cns. Inoltre l'accreditamento dell'Ente su app IO consente la notifica delle sanzioni emesse dalla Polizia Metropolitana in modo rapido, con una riduzione dei costi di notifica, e con la possibilità di effettuare il pagamento con PagoPa, mediante il proprio smartphone.
2 - Adeguare e sviluppare i servizi informatici per le attività delle politiche del Lavoro nell'ambito della transizione al Sistema Informativo Unico regionale del Lavoro (SIUL) (Rif. Ob. operativi 1.8.4 - 1.8.5)	Sviluppare o reingegnerizzare applicativi software a supporto delle esigenze dei Servizi del Settore Politiche del lavoro adeguandoli, ove necessario, a quanto disposto da Regione Lombardia nell'ambito della transizione al Sistema unico regionale del lavoro SIUL	Consigliere delegato: Diana De Marchi (Lavoro e politiche sociali) Al fine di consentire un passaggio soft al nuovo sistema regionale SIUL-COB per l'invio delle comunicazioni Obbligatorie da parte dei soggetti abilitati, si è provveduto ad avviare con Regione Lombardia un percorso di formazione e informazione all'utenza che potesse consentire un passaggio guidato al nuovo sistema, riducendo al minimo i tempi e possibili disservizi. E' stata riorganizzata l'assistenza tecnica al fine di garantire risposte puntuali in fase di registrazione delle imprese e soggetti delegati sul nuovo sistema. Sono state effettuate riunioni tecniche interprovinciali per il costante aggiornamento del sistema regionale e per la risoluzione dei problemi di volta in volta rilevati. Le operazioni di accreditamento a SIUL-COB proseguiranno anche per il 2023 fino a totale chiusura di SINTESI (modulo COB). Si è provveduto ad adeguare e/o ad analizzare gli impatti del passaggio al nuovo sistema sul parco "applicativo" del Settore effettuando dove necessario interventi adeguativi e correttivi che termineranno con il passaggio alla piattaforma regionale. Al fine di garantire uniformità nella lettura dei dati rivenienti dalle comunicazioni obbligatorie, il personale tecnico del Settore ha partecipato con Regione Lombardia al gruppo di lavoro per la definizione di una metodologia unificata per la lettura dei dati della "comunicazioni obbligatorie" nell'ambito del progetto SISTAL 2.0. In questo ambito sono state realizzate procedure per il cleaning, l'analisi ed il caricamento dei dati.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2022 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.8.6 - Attuare l'innovazione nel campo dell'Information &	. In attuazione al piano triennale AgID, garantire	Nel 2022 è stato effettuato l'aggiornamento di oltre il 70% dei sistemi

<p>Communication Technology dettata dal Codice per l'Amministrazione Digitale (CAD) e dal Piano triennale dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) - Rif. Progetto Operativo 1. "Supporto alla digitalizzazione e innovazione dei servizi" - Ambito di policy 1. "Semplificazione e digitalizzazione" del PSTTM 2019-2021 (Cdr ST114)</p>	<p>la continuità e l'efficienza dell'infrastruttura telematica in cloud della Città metropolitana di Milano: Mantenimento nel triennio 2022-2024</p>	<p>operativi dei server in cloud incrementando la sicurezza dell'infrastruttura e pertanto dei servizi forniti.</p>
<p>1.8.8 - Semplificazione e promozione dell'usabilità e dell'accessibilità delle informazioni e dei servizi offerti ai cittadini, alle imprese e comuni attraverso servizi web (sito istituzionale) e l'implementazione di servizi online integrati, sia di back office (intranet Città metropolitana di Milano) sia di front office (internet) - (Cdr ST114)</p>	<p>. Partecipare all'attività di analisi e testing per l'implementazione di piattaforme web dedicate agli stakeholders esterni e garantirne l'utilizzo: Mantenimento nel triennio 2022-2024</p>	<p>Nel 2022 sono stati implementati gli applicativi Elenco CCT (comitato consultivo tecnico), Elenco OOPP (opere pubbliche), Inlinea scuole gescal (programmazione riscaldamento).</p>
<p>1.8.4 - Digitalizzazione dei servizi offerti (Cdr AA011 - ST110)</p>	<p>. Costante manutenzione e aggiornamento dei contenuti del sito web istituzionale e sito Intranet: Mantenimento nel triennio 2022-2024</p>	<p>Produzione e mantenimento degli applicativi gestionali ed esterni di fruizione dei servizi online con integrazione dell'accesso con CIE.</p>
	<p>. Numero di servizi progettati: Almeno 2 servizi online progettati in ogni anno del triennio 2022-2024</p>	<p>E' proseguita l'implementazione del sito pubblico sezione Trasporti, con l'attivazione dei due servizi online "Autorizzazione per gestione attività di studio e consulenza" e "Autorizzazioni per lo svolgimento di manifestazioni nautiche".</p>
	<p>Realizzazione di applicativi siti web o procedure informatizzate a supporto dei servizi del Settore Politiche del Lavoro: Almeno 1 all'anno</p>	<p>. Attività di sviluppo della procedura informatica per l'individuazione degli esiti occupazionali di gruppi specifici di soggetti (Reddito di Cittadinanza, Diplomatici ecc.). Il sistema, già funzionante con i dati provenienti da SINTESI è stato adeguato per funzionare su dati di Regione Lombardia (utilizzando un campione di dati a scopo di test). L'applicativo vedrà il suo effettivo utilizzo non appena si saranno definite in maniera sistematica con Regione Lombardia le modalità per la fornitura dei dati Siul-Cob; . In sinergia con il servizio mercato del lavoro sono state realizzate nuove procedure automatizzate per l'estrazione dei dati riguardanti gli andamenti dei dati del mercato del lavoro. Sono state reingegnerizzate e ottimizzate le procedure per il caricamento delle comunicazioni UNILAV/UNISOM necessarie ad alimentare il "cruscotto statistico direzionale (Tableau)", propedeutiche alla stesura del rapporto sul mercato del lavoro e dell'annuario statistico provinciale.</p>
<p>1.8.5 - Rendere disponibili agli</p>	<p>Realizzazione di</p>	<p>Realizzato il portale "Orienta" per la</p>

stakeholder interni ed esterni della Città Metropolitana informazioni puntuali sull'andamento del mercato del lavoro (Cdr AA011 - ST110)

applicativi siti web o procedure informatizzate per la diffusione di informazioni statistiche riguardanti il mercato del lavoro: Almeno 1 all'anno

consultazione dell'offerta formativa del territorio Milanese ed implementazione della procedura "python" per il caricamento dei corsi di formazione inviati dagli enti formazione attraverso files excel che entrerà in esercizio nei primi mesi del 2023.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziameti 2022 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>1.859.862,50</i>	<i>1.670.680,20</i>	<i>89,8</i>	<i>1.236.424,41</i>	<i>74,0</i>
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	675.820,00	674.710,27	99,8	674.710,27	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	46.404,00	46.404,00	100,0	41.870,52	90,2
	Acquisto di beni e servizi	1.087.638,50	899.565,93	82,7	519.843,62	57,8
	<i>Totale</i>	<i>1.809.862,50</i>	<i>1.620.680,20</i>	<i>89,5</i>	<i>1.236.424,41</i>	<i>76,3</i>
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	50.000,00	50.000,00	100,0	0,00	0,0
	<i>Totale</i>	<i>50.000,00</i>	<i>50.000,00</i>	<i>100,0</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

PROGRAMMA 1.9 ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<p>1 - Attuazione delle Funzioni di centrale di committenza per i soggetti aderenti sulla base della normativa vigente. Ambito di policy del PSTTM 2019-2021: 2. Intercomunalità, supporto ai Comuni e politiche europee (Rif. Ob. operativi 1.9.1 - 1.9.2)</p>	<p>La legge 56/2014 (cd Legge Delrio), assegna alle Città metropolitane, oltre alle funzioni fondamentali delle Province, ulteriori e importanti competenze tra cui quella di Stazione Unica Appaltante per conto dei Comuni - S.U.A. - prevista nel comma 88 della norma. Il vigente Codice Appalti (D.lgs. 50/2016) disciplina gli strumenti di centralizzazione degli affidamenti (art. 37) e della qualificazione delle stazioni appaltanti (art. 38), limitando fortemente la possibilità di fare appalti per gli enti non qualificati e non aggregati. La Stazione Unica Appaltante (SUA) della Città metropolitana di Milano, così come la funzione di Soggetto Aggregatore svolta dall'Ente rappresentano strumenti di centralizzazione degli acquisiti, per realizzare economie di scala e ridurre la spesa negli appalti pubblici locali, nonché per rispondere alle esigenze di acquisizione programmate degli Enti del territorio sia metropolitano che regionale.</p>	<p>Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala Nel 2022 l'attività del Soggetto aggregatore ha avuto un forte incremento sia per la necessità di estendere il valore dei massimali della maggior parte delle Convenzioni attive al fine di garantire la copertura della domanda di servizi da parte delle amministrazioni ed enti locali aderenti, sia per la necessità di progettare la nuova gara del servizio di pulizia immobili (categoria merceologica inserita del dpcm 2018) dato il rapido esaurimento del massimale delle convenzioni attivate al riguardo. Le adesioni complessivamente gestite al 31/12/2022 sono 113, in netto aumento rispetto all'anno precedente. Nel 2022 è proseguita l'attività di consolidamento delle funzioni di S.U.A. dell'Ente, la quale ha avuto un ruolo di supporto ai comuni metropolitani nell'attuazione delle misure del PNRR mediante la gestione delle procedure di gara richieste. Infatti tutte le 11 procedure gestite in qualità di SUA hanno riguardato l'affidamento di appalti finanziati in tutto o in parte dal PNRR.</p>
<p>2 - Attuazione delle funzioni di assistenza ai Comuni e delle previsioni normative per lo svolgimento dei concorsi in forma centralizzata e aggregata (L. 124/2015) tramite l'Ufficio Unico Concorsi, a vantaggio dei 133 Comuni dell'area metropolitana. Ambito di policy del PSTTM 2019-2021: 2. Intercomunalità, supporto ai Comuni e politiche europee (Rif. Ob. operativi 1.9.3 - 1.9.5)</p>	<p>Città Metropolitana svolge il proprio ruolo di Ente di regia e supporto, verso il territorio, anche attraverso azioni di consolidamento della rete esistente tra le amministrazioni locali, mirando a mettere in comune pratiche compatte, efficaci e virtuose. Lo stesso principio guida l'azione di Città Metropolitana nel supportare i Comuni del territorio nello svolgimento di attività di ricerca e selezione di risorse umane, rendendo nel contempo più efficace l'azione di anticorruzione e trasparenza relativa alle procedure selettive, anche al fine di garantire la migliore e corretta competizione degli aspiranti.</p>	<p>Consigliere delegato: Francesco Vassallo (Organizzazione e Personale) L'anno 2021 ha visto una significativa e proficua azione di supporto da parte di Città metropolitana di Milano verso i Comuni del territorio, nell'ambito del reclutamento delle risorse umane. L'azione è proseguita anche nell'anno 2022, visti i risultati positivi raggiunti sia in termini di Comuni convenzionati sia in termini di nuovo personale assunto. In particolare, al fine di rendere maggiormente incisivo ed efficace il ruolo di regia e supporto, è stato rivisto il contenuto della convenzione tipo proposta ai Comuni. Alla data del 31 dicembre 2022 risultano convenzionati con Città metropolitana 13 Comuni. L'esperienza acquisita è stata applicata anche ad concorso unico bandito, in</p>

accordo con Regione Lombardia, per il reclutamento di personale nell'ambito del progetto di potenziamento dei Centri per l'Impiego, da assegnare alla Città metropolitana di Milano e alle Province di Lodi e Pavia.

<p>3 - Supporto ai Comuni mediante il soddisfacimento di fabbisogni centralizzabili di formazione e aggiornamento del capitale umano (Rif. Ob. operativo 1.9.4)</p>	<p>Città Metropolitana svolge il proprio ruolo di Ente di regia e supporto, anche attraverso la realizzazione di servizi a favore dei comuni ed in particolare di servizi formativi finalizzati all'aggiornamento del personale, al fine di elevare e rendere omogenee le conoscenze e competenze possedute.</p>	<p>Consigliere delegato: Francesco Vassallo (Organizzazione e Personale) L'attività formativa svolta nell'anno 2022 per i dipendenti dei Comuni del territorio è stata indirizzata sia verso materie tecniche nell'ambito della pianificazione territoriale e rigenerazione urbana, che hanno riscontrato un notevole interesse e partecipazione negli anni precedenti, sia verso le strategie di attuazione del PNRR mediante l'attivazione di due seminari dedicati.</p>
---	--	---

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2022 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
<p>1.9.1 - Aggregazione della spesa e riorganizzazione dei processi di acquisto di beni e servizi "standardizzati" attraverso l'attività del Soggetto Aggregatore - Rif. Progetto Operativo 1. "Soggetto Aggregatore" - Ambito di policy 2. "Intercomunale", supporto ai Comuni e Politiche europee" del PSTTM 2019-2021 (Cdr ST093)</p>	<p>. Progettazione della nuova gara per una categoria merceologica inserita nel Dpcm al fine di soddisfare le richieste di fabbisogno di servizi dei soggetti destinatari delle convenzioni del soggetto aggregatore (quali le Pubbliche Amministrazioni come definite dall'articolo 1, D.Lgs. n. 165/2001; gli Enti non sanitari; i soggetti di cui all'art. 2, comma 573, L. n. 244/07 e i movimenti politici, ex art. 24, comma 3, L. n. 289/2002, aventi sede nel territorio della Regione Lombardia, quali a titolo meramente esemplificativo: Camere di Commercio, Comuni, Unioni di Comuni, Province, Società a totale partecipazione pubblica) Raccolta del fabbisogno per la definizione del numero dei lotti territoriali e delle dimensioni economiche di ciascun lotto al fine dell'indizione della nuova procedura di gara entro il 2023 per la categoria merceologica inserita nel dpcm, per coprire la domanda di acquisto di servizi dei potenziali aderenti alle convenzioni del soggetto aggregatore; . Gestione delle adesioni alle convenzioni attivate.: Mantenimento nel triennio.</p>	<p>Con Decreto dirigenziale RG 8761/2022 del 30/11/2022 è stata approvata la progettazione della nuova gara per l'affidamento del servizio di pulizia immobili ad uso uffici e aree verdi e prestazioni accessorie a ridotto impatto ambientale conformi al DM del MITE n. 51 del 29/01/2021 e s.m.i. presso i siti in uso a qualsiasi titolo alle amministrazioni ed enti non sanitari presenti sul territorio della Regione Lombardia mediante convenzione ex art. 26 L. 488/99 e art. 1, comma 499 L. 208/2018; è stata a tal fine effettuata la rilevazione fabbisogni per servizi di pulizia di immobili ad uso uffici e aree verdi tra gli enti locali della Regione Lombardia (Report prot. 100274/2022 del 22/06/2022); infine, con la determinazione dirigenziale RG 9515/2022 è stata indetta la procedura aperta per l'affidamento dei servizi suddetti e conseguentemente, si è provveduto alla pubblicazione del relativo bando di gara per procedura aperta in ambito comunitario (Atti 199682/2022/2.13/2022/2 - GUUE S252 del 30/12/2022).</p> <p>Le Convenzioni attive complessivamente nel 2022 sono 8 (n.2 per il servizio antincendio attivate nel 2020; n.2 per il servizio di vigilanza armata attivate ad ottobre 2021 e n. 4 per il servizio di pulizia immobili attivata nel 2021). Le Convenzioni del servizio antincendio sono state entrambe prorogate di 12 mesi con decreti dirigenziali RG 4624/2022 per il lotto 1 e RG 4625/2022 per</p>

il lotto 2; inoltre il valore contrattuale del lotto 1 è stato incrementato come previsto negli atti di gara, con atto dirigenziale RG 5480/2022 al fine di aumentare il massimale della Convenzione, in corso di esaurimento e conseguentemente consentire nuove adesioni. Con riferimento alle convenzioni del servizio di pulizia immobili nel corso del 2022 sono stati estesi i valori contrattuali dei lotti 1, 2 e 4 il cui massimale era in esaurimento, per consentire nuove adesioni (Atti dirigenziali RG 685/2022 e RG 3158/2022 per il lotto 1, RG 4681/2022 per il lotto 2, RG 512/2022 e RG 3159/2022 per il lotto 4); ciononostante la Convenzione del lotto 1 è stata chiusa in agosto 2022 per esaurimento del massimale. Le adesioni alle convenzioni attive del soggetto aggregatore complessivamente gestite fino al 31/12/2022 sono 113.

<p>1.9.2 - Affiancare gli enti locali del territorio metropolitano nella definizione dei contenuti e nella gestione delle procedure di acquisto di lavori beni e servizi tramite l'attività della Stazione Unica Appaltante (SUA) - Rif. Progetto Operativo 2. "Stazione Unica Appaltante" - Ambito di policy 2. "Intercomunalità, supporto ai Comuni e Politiche europee" del PSTTM 2019-2021 (Cdr ST093)</p>	<p>. Ricognizione del fabbisogno dei comuni metropolitani aderenti alla S.U.A, al fine di soddisfare le richieste di acquisti di lavori, beni e servizi;; Definizione annuale della programmazione delle gare per la S.U.A. sulla base delle raccolta organizzata dei fabbisogni e copertura della domanda di attivazione delle procedure di gara su richiesta dei comuni metropolitani aderenti alla SUA, inserite nella programmazione;</p>	<p>A far data da novembre 2021, la Città Metropolitana di Milano, nella funzione di S.U.A. ha dato avvio alla raccolta dei fabbisogni ai sensi dell'art. 4 della Convenzione tra i Comuni firmatari della Convenzione a quella data, invitandoli con le note prot. n. 178614/2021, n. 19971/2022 e n. 23523/2022 a trasmettere l'elenco delle procedure di gara che prevedevano di attivare mediante il ricorso alla S.U.A. della Città metropolitana di Milano nel 2022; con decreto dirigenziale RG 5267/2022 è stata approvata la programmazione delle gare SUA per il 2022. Nel 2022 i comuni complessivamente aderenti alla SUA dell'Ente sono risultati 24 e sono state gestite complessivamente 11 procedure di gara.</p>
<p></p>	<p>. Monitoraggio dell'attività della SUA mediante reportistica.: Nel triennio un report annuale.</p>	<p>Il report annuale dell'attività della SUA del 2021 è stato formalizzato in data 24/03/2022 e acquisito al prot.49783/2022. Il report annuale dell'attività della SUA del 2022 verrà formalizzato nel rispetto dei tempi programmati.</p>
<p></p>	<p>. Collaborazione con i comuni metropolitani sottoscrittori dell'Accordo quadro ex art. 15 della L. 241/90 con la Città metropolitana di Milano per l'attuazione delle misure del PNRR: Copertura della domanda di affiancamento ai comuni metropolitani destinatari dei fondi del PNRR o complementari al PNRR nella gestione delle procedure di appalto.</p>	<p>Nel 2022 si è collaborato con i comuni metropolitani per l'attivazione delle misure del PNRR, in particolare, le n. 11 procedure di gara gestite da Città metropolitana in qualità di S.U.A. sono tutte inerenti l'attuazione di tali misure. Di queste procedure n. 5 procedure sono inerenti il Piano Urbano Integrato - COME IN (spazi e servizi di INclusione per le Comunità METropolitane), di cui Città metropolitana di Milano è soggetto beneficiario.</p>
<p>1.9.3 - Soddisfare i fabbisogni centralizzabili di acquisizione di risorse umane - Rif. Progetto Operativo 3. "Ufficio Unico Concorsi" -</p>	<p>Raccolta e gestione dei fabbisogni proposti dai Comuni convenzionati, al fine di raggruppare le richieste inerenti medesimi profili o equivalenti ed attivare un unico concorso pubblico gestito dalla</p>	<p>Nel 2022 si è rinforzata l'attività centralizzata di gestione delle procedure selettive avviata nel 2021. Con delibera del Consiglio metropolitano del 30 marzo è stato approvato il nuovo schema di convenzione, procedendo ad una revisione della</p>

<p><i>Ambito di policy 2. "Intercomunalità, supporto ai Comuni e Politiche europee" del PSTTM 2019-2021 (Cdr ST111)</i></p>	<p>Città metropolitana di Milano.: 100% per ogni annualità del triennio 2022-2024</p>	<p>convenzione tipo al fine di rendere ancora più efficiente ed economico l'esercizio delle funzioni di organizzazione dei concorsi e delle procedure selettive. Nell'ambito delle convenzioni stipulate, è stato garantito il supporto a 11 Comuni del territorio in materia di reclutamento del personale attivando complessivamente 8 procedure concorsuali, di cui una con posti a bando anche per Città metropolitana di Milano.</p>
---	---	---

<p>1.9.5 - Nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per l'attuazione delle misure del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza - PNRR, soddisfare i fabbisogni della Città metropolitana e dei Comuni del territorio nel reclutamento delle risorse umane da impiegare per l'implementazione dei progetti finanziati (Cdr ST111)</p>	<p>Raccolta dei fabbisogni e gestione delle procedure di reclutamento: 100% per ogni annualità del triennio 2022-2024</p>	<p>Sono state attivate procedure finalizzate alla formazione di due elenchi di candidati interessati ad operare su progetti PNRR, con profilo amministrativo e tecnico, al fine di soddisfare le esigenze della Città metropolitana di Milano e congiuntamente dei Comuni del territorio, in relazione agli eventuali progetti gestiti. Città metropolitana di Milano ha assunto a tempo determinato due specialisti di pianificazione tecnica da assegnare al progetto PNRR "CO4REGENERATION", il quale si declina in tre proposte, sinergiche tra loro, articolate in 24 interventi di riuso e rigenerazione di immobili pubblici localizzati in 9 Comuni metropolitani, le cui rispettive Amministrazioni hanno approvato i progetti per la partecipazione al programma con Città metropolitana. I due dipendenti operano alle dipendenze della Città metropolitana di Milano per il supporto ai Comuni coinvolti.</p>
---	---	---

<p>1.9.4 - Progettare e attuare cicli formativi per dipendenti dei Comuni del territorio e della Città metropolitana di Milano, in diverse sedi del territorio metropolitano - Rif. Progetto strategico 1. "REMIX e VALO.RI per la rigenerazione territoriale" del PSTTM 2019-2021 (Cdr ST111 - ST080)</p>	<p>. Organizzare eventi formativi per tecnici comunali e interni, sulle tematiche della pianificazione territoriale, regolamentazione edilizia, rigenerazione urbana e territoriale.: N. 3 corsi/seminari in ciascun anno del triennio 2022-2024</p>	<p>Per il 2022, in attuazione della convenzione con la Fondazione e l'Ordine degli Architetti PPC di Milano approvata con Decreto Sindacale Rep. Gen. 173/2020 del 28/10/20, si è progettato ed organizzato un ciclo formativo destinato al personale tecnico interno e dei comuni interessati. Si sono svolti tutti e 2 gli eventi formativi: - Argomento "L'occasione del PNRR per la rigenerazione urbana nei comuni metropolitani", erogato in data 17/06/2022, con 82 partecipanti in webinar - Argomento "Le Strategie Territoriali Tematiche Metropolitane" erogato in data 13/12/2022 con 175 partecipanti in webinar. Inoltre il Settore nel 2022 ha contribuito con interventi tecnici ai seguenti tre eventi formativi destinati ai professionisti e ai comuni interessati: - Corso di formazione per SOLOM – Società Lombarda Avvocati Amministrativisti " Il Piano Territoriale Metropolitano della Città Metropolitana di Milano - Principi ispiratori e linee generali ", erogato in data 28/03/2022; - Corso di formazione Fondazione e Ordine degli Architetti PPC di Milano "Parco Metropolitano - cintura verde", titolo intervento: "La Rete Verde Metropolitana, strategia per la qualificazione dei suoli liberi e la rigenerazione ambientale dei territori</p>
--	--	--

urbanizzati della Città metropolitana di Milano” erogato in data 26/09/2022;
 - Ordine e Fondazione degli Architetti PPC di Milano, intervento all’interno del Ciclo formativo: Paesaggi “Il paesaggio riconosciuto. Trasformare il paesaggio in maniera appropriata - L’apporto delle Commissioni locali per il paesaggio”, erogato in data 11/07/2022.

. Promuovere percorsi di alta formazione sui temi della governance delle città e delle aree metropolitane finalizzati a supportare le strategie di attuazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR, in relazione alle evoluzioni normative ed alle opportunità di sviluppo territoriale che si presenteranno nel tempo.: N. 1 percorso formativo di alto livello per ogni annualità del triennio 2022-2024

E' stato organizzato il ciclo formativo "PA digitale 2026" sulla tematica del PNRR, composto da 2 seminari atti a fornire ai Comuni del territorio metropolitano gli strumenti per la realizzazione dei progetti, anche in collaborazione con il Comune di Milano:
 - Le opportunità del PNRR per i Comuni protagonisti della transizione digitale (22 febbraio 2022);
 - Le risorse per la migrazione al cloud e il miglioramento dei servizi pubblici online (29 giugno 2022).

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2022 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	394.698,96	245.383,22	62,2	236.258,96	96,3
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	234.726,60	220.015,98	93,7	220.015,98	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	29.972,36	25.367,24	84,6	16.242,98	64,0
	Acquisto di beni e servizi	104.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>		370.698,96	245.383,22	66,2	236.258,96
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	24.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	24.000,00	0,00	0,0	0,00	-

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

PROGRAMMA 1.10 RISORSE UMANE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di contesto - Andamento

Indicatori di contesto interno collegati agli obiettivi strategici della Missione

*Codice ob.
strategici*

Fonte: Settore Risorse umane e organizzazione

Personale

1

. *Rapporto dipendenti / popolazione:*

- 2013: 0,57 per mille ab.
- 2014: 0,51 per mille ab.
- 2015: 0,43 per mille ab.
- 2016: 0,34 per mille ab.
- 2017: 0,33 per mille ab.
- 2018: 0,31 per mille ab.
- 2019: 0,30 per mille ab.
- 2020: 0,27 per mille ab.
- 2021: 0,33 per mille ab.
- 2022: 0,31 per mille ab.

. *N. dirigenti:*

- al 31/12/2014: n. 34 di cui 8 donne e 26 uomini
- al 31/12/2015: n. 29 di cui 8 donne e 21 uomini
- al 31/12/2016: n. 22 di cui 6 donne e 16 uomini
- al 31/12/2017: n. 22 di cui 6 donne e 16 uomini
- al 31/12/2018: n. 20 di cui 6 donne e 14 uomini
- al 31/12/2019: n. 19 di cui 7 donne e 12 uomini
- al 31/12/2020: n. 22 di cui 10 donne e 12 uomini
- al 31/12/2021: n. 22 di cui 9 donne e 13 uomini
- al 31/12/2022: n. 19 di cui 8 donne e 11 uomini

. *N. responsabili di servizio:*

- al 31/12/2014: n. 167 di cui 57% donne e 43% uomini
- al 31/12/2015: n. 155 di cui 57% donne e 43% uomini
- al 31/12/2016: n. 140 di cui 59% donne e 41% uomini
- al 31/12/2017: n. 139 di cui 59% donne e 41% uomini
- al 31/12/2018: n. 136 di cui 59% donne e 41% uomini
- al 31/12/2019: n. 133 di cui 58% donne e 42% uomini
- al 31/12/2020: n. 127 di cui 58% donne e 42% uomini
- al 31/12/2021: n. 125 di cui 58% donne e 42% uomini
- al 31/12/2022: n. 124 di cui 61% donne e 39% uomini

. *Distribuzione del personale dipendente per fascia d'età:*

- al 31/12/2014: <=30 anni: 8; da 31 a 40 anni: 198; da 41 a 50 anni: 572; oltre 50 anni: 839
- al 31/12/2015: <=30 anni: 3; da 31 a 40 anni: 155; da 41 a 50 anni: 481; oltre 50 anni: 751
- al 31/12/2016: <=30 anni: 2; da 31 a 40 anni: 117; da 41 a 50 anni: 389; oltre 50 anni: 584
- al 31/12/2017: <=30 anni: 1; da 31 a 40 anni: 86; da 41 a 50 anni: 364; oltre 50 anni: 595
- al 31/12/2018: <=30 anni: 0; da 31 a 40 anni: 67; da 41 a 50 anni: 319; oltre 50 anni: 596
- al 31/12/2019: <=30 anni: 0; da 31 a 40 anni: 48; da 41 a 50 anni: 259; oltre 50 anni: 615
- al 31/12/2020: <= 30 anni: 4; da 31 a 40 anni: 44; da 41 a 50 anni: 246; oltre 50 anni: 585
- al 31/12/2021: <= 30 anni: 64; da 31 a 40 anni: 158; da 41 a 50 anni: 280; oltre 50

anni: 572

- al 31/12/2022: <= 30 anni: 54; da 31 a 40 anni: 136; da 41 a 50 anni: 270; oltre 50 anni: 563

Spesa per il personale

1

Costo annuo del lavoro / spesa corrente (impegni) Titolo I:

- 2013: € 77.045 259,43 / € 367.473 735,98 (pari al 20,97%)
- 2014: € 70.497 257,11 / € 337.297 214,38 (pari al 20,90%)
- 2015: € 63.580 518,00 / € 408.851 725,00 (pari al 15,55%)
- 2016: € 49.912 527,00 / € 438.721 507,00 (pari al 11,38%)
- 2017: € 43.393 652,00 / € 329.161 305,00 (pari al 13,18%)
- 2018: € 44.455 775,88 / € 309.579 842,00 (pari al 14,36%)
- 2019: € 41.159 559,32 / € 274.965 873,27 (pari al 14,97%)
- 2020: € 38.065 445,00 / € 279.727 582,96 (pari al 13,61%)
- 2021: € 38.907 978,61/€ 298.368 904,07 (pari al 13,04%)
- 2022: dato disponibile con Rendiconto di gestione 2022

. Spesa per salario accessorio (inclusi i Dirigenti) / spesa per retribuzioni lorde:

- anno 2013: € 12.868.998 / € 77.045.259
- anno 2014: € 12.296.535 / € 70.497.257
- anno 2015: € 11.575.243 / € 63.580.518
- anno 2016: € 9.869.974 / € 49.912.527
- anno 2017: € 8.581.595 / € 43.393.652
- anno 2018: € 11.393.929* / € 44.455.776
- anno 2019: € 11.290.263,65* / € 41.159.55,32
- anno 2020: € 11.235.418,05* / € 38.065.445,00
- anno 2021: € 12.140.417,97*/€ 38.907.978,61
- anno 2022: dato disponibile con Rendiconto di gestione 2022

(*importo comprensivo di oneri riflessi e IRAP)

Azioni di conciliazione dei tempi di lavoro

1

. %le lavoro part-time:

- al 31/12/2014: 14%
- al 31/12/2015: 14%
- al 31/12/2016: 14%
- al 31/12/2017: 14%
- al 31/12/2018: 15%
- al 31/12/2019: 15%
- al 31/12/2020: 14%
- al 31/12/2021: 13%
- al 31/12/2022: 12%

. N. azioni di supporto alla conciliazione dei tempi:

- anno 2014: n. 40 deroghe orarie e 5 progetti e-work
- anno 2015: n. 47 deroghe orarie e 5 progetti e-work
- anno 2016: n. 47 deroghe orarie e 10 progetti e-work
- anno 2017: n. 36 deroghe orarie e 11 progetti e-work
- anno 2018: n. 24 deroghe orarie e 14 progetti e-work
- anno 2019: n. 38 deroghe orarie e 18 progetti e-work
- anno 2020: n. 12 deroghe orarie e 17 progetti e-work
- anno 2021: n. 8 deroghe orarie e 20 progetti e-work
- anno 2022: n. 19 deroghe orarie e 19 progetti e-work

Formazione

1

. N. corsi con formatori interni anche on line rispetto al totale corsi attivati:

- anno 2013: 18/53
- anno 2014: 24/48
- anno 2015: 13/48
- anno 2016: 24/64
- anno 2017: 33/84
- anno 2018: 15/75
- anno 2019: 16/76
- anno 2020: 88/100
- anno 2021: 132/145
- anno 2022: 107/133

. N. partecipanti ai corsi di formazione:

- anno 2014: 860 di cui il 62% donne e il 38% uomini

- anno 2015: 928 di cui il 64% donne e il 36% uomini
- anno 2016: 752 di cui il 61% donne e il 39% uomini
- anno 2017: 698 di cui il 61% donne e il 39% uomini
- anno 2018: 606 di cui il 57% donne e il 43% uomini
- anno 2019: 639 di cui il 59% donne e il 41% uomini
- anno 2020: 520 di cui il 55% donne e il 45% uomini
- anno 2021: 712 di cui il 59% donne e il 41% uomini
- anno 2022: 638 di cui il 57% donne e il 43% uomini

. *N. ore di formazione in aula e on line fruite:*

- anno 2014: 536,25 ore d'aula; n. 9,07 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato
- anno 2015: 686,25 ore d'aula; n. 8,83 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato
- anno 2016: 1.402 ore d'aula; n. 9,57 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato
- anno 2017: 1.663 ore d'aula; n. 15,4 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato
- anno 2018: 1.829 ore d'aula; n. 11,7 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato
- anno 2019: 2.064 ore d'aula; n. 17,3 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato
- anno 2020: 1.763,5 ore d'aula; n. 11,9 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato
- anno 2021: 2.220 ore d'aula; n. 15 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato
- anno 2022: 2.144,8 ore d'aula; n. 11,1 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Supportare con efficienza ed efficacia il ruolo strategico di Città metropolitana di Milano, orientando le politiche del personale in funzione della missione di governo di area vasta ed in relazione alle necessità di implementare i progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, presidiando altresì la promozione del benessere organizzativo (Rif. Ob. operativi 1.10.1 - 1.10.2 - 1.10.6 - 1.10.7 - 1.10.8)	<ul style="list-style-type: none"> . Erogare servizi sempre più puntuali ed efficaci. . Realizzare i progetti finanziati con risorse derivanti dall'UE nell'ambito del PNRR. . Migliorare il clima aziendale. 	<p>Consigliere delegato: Francesco Vassallo (Organizzazione e Personale)</p> <p>La programmazione assunzionale dell'anno 2022 ha risentito della tardiva approvazione del bilancio d'esercizio e dei limiti di spesa che l'Ente si è imposto per non gravare eccessivamente su di esso. Ciò nonostante, anche se le cessazioni sono state numerose e abbondantemente al di sopra dei nuovi inserimenti, si provveduto a sostenere l'attività dell'ente e i servizi all'utenza agendo sinergicamente mediante assegnazione di personale e utilizzando le leve di sostegno al benessere e alla produttività dei dipendenti.</p> <p>In particolare, grazie al costante presidio garantito anche nel 2022, è stato possibile attivare tutte le procedure finalizzate al mantenimento dei contingenti ottimali per lo svolgimento delle funzioni delegate confermate da Regione Lombardia, oggetto di accordo bilaterale: vigilanza ittico – venatoria, protezione civile, turismo e politiche sociali con l'introduzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).</p> <p>E' proseguita la collaborazione con Regione lombardia per la gestione del Piano regionale per il potenziamento dei Centri per l'Impiego, che non solo ha trovato realizzazione con la prosecuzione delle procedure assunzionale del personale selezionato e assegnato da Regione Lombardia, ma ha anche visto l'indizione di un concorso unico per la copertura di contingenti cat. C1 – Assistente operatore del Mercato del Lavoro, bandito e gestito da Città metropolitana di Milano anche a beneficio</p>

delle Province di Lodi e Pavia, previo accordo con Regione Lombardia.

Nell'anno 2022 l'Ente ha continuato a promuovere lo smart working quale misura organizzativa dell'attività lavorativa, sulla scorta dei risultati tangibili osservati negli anni precedenti, contemperando l'attenzione verso il benessere dei lavoratori con le esigenze di continuità nell'erogazione dei servizi e di funzionamento dei gruppi di lavoro. E' stato avviato uno studio per l'implementazione del progetto "Smart Friday", integrato con le misure di promozione del risparmio energetico, che ha trovato applicazione a far data da gennaio 2023.

Si è consolidata l'attività svolta dalla Città Metropolitana per prevenire e contrastare le discriminazioni, il mobbing e le molestie nei luoghi di lavoro, confermando al Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità (CUG) il ruolo di organismo di supporto per l'emersione di situazioni di disagio e la formulazione di proposte di intervento a sostegno dei lavoratori.

Grazie al lavoro avviato negli anni precedenti è stata completata la messa in opera del nuovo sistema gestionale giuridico-economico del personale, la cui applicazione dimostra potenzialità per la futura integrazione con differenti applicativi e servizi dell'Ente.

2 - Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del Pnrr (Rif. Ob. operativo 1.10.9)

Realizzare i progetti finanziati con risorse derivanti dalla UE nell'ambito del PNRR

Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala e Consigliere delegato: Francesco Vassallo (Organizzazione e Personale)

L'Ente si è misurato nell'anno 2022, per la prima volta, con l'occasione sfidante del PNRR, confrontandosi quindi con un nuovo quadro normativo e nonostante la novità degli interventi richiesti al fine di assicurare il reclutamento del personale, Città metropolitana è riuscita ad avviare e concludere il complesso di operazioni atte a inserire le figure tecniche richieste per la realizzazione dei progetti approvati nell'ambito del PNRR (due specialisti di pianificazione per il progetto PNRR "Co 4 Rigenerazione").

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2022 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.10.1 - Supportare la gestione efficace/ottimale delle funzioni delegate alla Città metropolitana di Milano dalla Regione Lombardia in materia di Protezione Civile, Vigilanza ittica Venatoria, Turismo, Politiche Sociali, Politiche del Lavoro (Cdr ST111)	. Raggiungimento/mantenimento dei contingenti ottimali di ciascuna funzione delegata mediante le forme di reclutamento previste dall'Intesa tra Regione Lombardia, UPL, Province lombarde e Città metropolitana di Milano relativa al biennio 2022-2023: 100% di procedure di reclutamento in ogni anno del biennio 2022-2023	Città metropolitana ha mantenuto attivo il presidio dei contingenti ottimali confermati dall'Intesa 2022-2023 tra Regione Lombardia e Città metropolitana di Milano per la gestione delle funzioni delegate Turismo, Politiche sociali, Protezione civile, Vigilanza ittica venatoria, integrate con la delega del Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS). Coerentemente con le previsioni del Piano triennale dei fabbisogni di personale è stata avviata e conclusa una procedura di mobilità volontaria tra enti, per il reclutamento di personale di cat. D con profilo

amministrativo assegnato al RUNTS; è stato assunto mediante scorrimento di graduatoria personale in categoria C con profilo amministrativo, assegnato alla Protezione Civile, al RUNTS e alle Politiche sociali. E' stato avviato lo scorrimento di graduatoria per la copertura di personale di categoria C con profilo tecnico, mentre è stata avviata apposita procedura di mobilità per la copertura di un posto di categoria D con profilo tecnico per la funzione delegata Turismo, che si concluderà nel 2023.

. Collaborare con Regione Lombardia nella definizione ed attuazione di percorsi finalizzati al completamento del progetto di potenziamento dei Centri per l'impiego, con particolare riguardo alle procedure di reclutamento del personale: Completamento entro il 2022

Nel corso del 2022 si è dato continuità al rapporto di collaborazione con Regione Lombardia finalizzato alla gestione delle Politiche attive del lavoro e del piano di potenziamento dei Centri per l'impiego (Cpi), quest'ultimo in particolare avviato nel 2020 e sviluppatosi in un percorso continuativo nel 2021 e 2022. Il personale assunto nel corso di tutto il 2022 per il potenziamento dei Cpi consta in 36 nuove risorse. Tale reclutamento è stato finalizzato alla copertura dei contingenti riconosciuti ma non ancora assegnati nonché alla copertura dei posti resi vacanti a seguito di cessazioni a vario titolo, ed è avvenuto attraverso il completo scorrimento delle graduatorie fornite da Regione Lombardia stessa in più fasi di assegnazione e messa a disposizione a tutte le province lombarde. Essendosi pertanto completamente svuotata la graduatoria di cat. C1 Operatore del Mercato del Lavoro, Città metropolitana al contempo si è attivata per avviare un concorso, anche per le province di Lodi e Pavia, per la copertura di 120 posti di cui 73 per la sola Città metropolitana. Contemporaneamente si è provveduto a rafforzare i contingenti di personale dedicato alle funzioni inerenti le Politiche attive del lavoro, finanziato da convenzione con Regione Lombardia, mediante il reclutamento di due unità di personale di categoria D.

1.10.2 - Garantire l'attuazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale ed il sostegno formativo, per lo sviluppo e valorizzazione delle risorse interne e a supporto del personale neo assunto (Cdr

. Progetti di inserimento e tutoraggio del personale neo assunto mediante attività di counseling ed erogazione percorsi formativi specifici: 100% del personale neoassunto per ogni anno del triennio

A causa del ritardo nell'approvazione del Bilancio, la maggior parte delle assunzioni sulle funzioni fondamentali si sono concentrate nell'ultimo trimestre dell'anno. Sono stati svolti i colloqui con tutti i neoassunti, per rilevarne competenze e potenzialità, e con i tutor di

ST111)

. Assicurare l'inserimento di nuove risorse umane in coerenza con le previsioni del Piano triennale dei fabbisogni di personale per la gestione delle funzioni fondamentali mediante avvio delle procedure previste nell'anno di competenza: 100% in ogni anno del triennio

riferimento, per valutare le attività più consone e verificare gli eventuali fabbisogni formativi specifici in relazione alla posizione da ricoprire. Inoltre con il personale inserito da più tempo sono stati effettuati i colloqui di monitoraggio per verificare l'andamento dell'inserimento. Nel corso del 2022 sono stati svolti i corsi per neo assunti che proseguiranno nel 2023 per il personale assunto nel mese di dicembre.

Con l'approvazione del Piano Integrato di Attività e organizzazione (PIAO) nel mese di novembre 2022 è stata ridimensionata la previsione assunzionale già delineata con il Piano dei fabbisogni di personale 2021-2023. Nel corso dell'anno si è provveduto ad avviare le 9 procedure necessarie a finalizzare il reclutamento di personale per le funzioni fondamentali di Città metropolitana, tra concorsi pubblici e mobilità volontaria tra enti. Nel contempo si è provveduto a concludere le procedure assunzionali avviate nell'anno 2021 e ad avviare quelle relative alla programmazione 2022: le assunzioni da graduatoria concorsuale sono state complessivamente 12, mentre con le procedure di mobilità avviate in chiusura 2021 e concluse nel 2022 si è consentito il reclutamento di 9 unità di personale per le funzioni fondamentali.

1.10.6 - Completamento dell'implementazione della sicurezza dei dati e delle informazioni relativi al personale dipendente contenuti nei sistemi ancora residenti nel data center mediante passaggio al cloud. Cambiamento evolutivo e migliorativo dell'attuale sistema di gestione giuridica ed economica del personale e della struttura organizzativa con adozione della versione web (Cdr AA004 - ST047)

. Migrazione in cloud di applicativi, cartelle condivise e backup ancora residenti su sistemi "on premise": dismissione di residui server fisici. .: Entro il 2022

E' stata realizzata la migrazione in cloud delle quote residuali di applicativi, cartelle condivise e backup del Settore Trattamento economico e previdenziale e del Settore Risorse umane e organizzazione ancora residenti su sistemi "on premise". Questo ha permesso la dismissione dei rimanenti server fisici. Di notevole importanza ha la migrazione alla versione web del sistema applicativo di gestione giuridica ed economica del personale e della struttura organizzativa, già residente in cloud da fine 2019, tramite la realizzazione di attività informatiche. Il cambio del sistema applicativo ha permesso l'adozione di una versione tecnologicamente più avanzata e più agilmente usufruibile e mantenibile, accanto a una bonifica delle informazioni e all'implementazione di più stringenti regole di integrità dei

dati inerenti la gestione del personale dipendente, dei membri di commissioni e borsisti, nonché delle gestioni ex ATO ed ex CoCoCo.

. Realizzazione di attività informatiche e di formazione mirate al passaggio alla versione web del sistema applicativo di gestione giuridica ed economica del personale e della struttura organizzativa: Entro il 2022

L'aggiornamento informatico condotto nel corso dell'anno è stato supportato da intensa attività formativa, destinata sia ai tecnici interni addetti alla gestione del sistema sia agli utenti finali, al fine di consentire il pieno utilizzo dei nuovi gestionali. Si sono realizzati appositi incontri formativi, condotti on-line per consentirne la fruizione da parte di tutti gli utenti.

1.10.7 - Attuare politiche del personale che promuovano la valorizzazione delle professionalità presenti nella Città metropolitana di Milano e la cultura organizzativa delle pari opportunità (Cdr ST111)

. Piani formativi qualificanti per il personale e di sostegno alle politiche organizzative: Attuazione del piano formativo nel triennio

In allegato al PIAO è stato approvato il Piano di formazione 2022-2024, dove sono state definite le linee di indirizzo e i programmi formativi del triennio. Sono stati erogati 133 corsi, di cui 28 progettati internamente. A seguito del perdurare dell'emergenza da Covid-19, l'erogazione dei corsi di formazione si è svolta principalmente in modalità on line avvalendosi delle competenze formative del personale interno. Solo alcuni corsi sulla sicurezza, tra cui quello per il soccorso di personale con disabilità specifiche, e alcuni corsi correlati al progetto INPS Valore PA sono stati svolti in presenza.

I corsi programmati e realizzati nell'anno 2022 hanno riguardato lo sviluppo di competenze trasversali "soft skills" a rinforzo delle capacità gestionali e manageriali legate alla comunicazione efficace, alla gestione delle RU, dei gruppi di lavoro e dei conflitti, alle strategie di progettazione e miglioramento dei servizi, alla gestione dei fondi europei alla lingua inglese. Sono stati erogati corsi sull'aggiornamento obbligatorio in materia di sicurezza e di anticorruzione.

In particolare, per il personale neo assunto, è stato predisposto un percorso di inserimento con corsi che ha riguardato nozioni base e procedurali per lavorare in Città metropolitana di Milano, codice di comportamento, pari opportunità, tutela dei dati personali, smart working, sicurezza dei dati e sicurezza sul lavoro, protocollo informatico, stesura degli atti amministrativi, anticorruzione, comunicazione e appalti.

È proseguito anche nel 2022 l'investimento sulla formazione manageriale, con la partecipazione di alcuni dipendenti a Master di II livello.

	<p>Da segnalare l'effettuazione di un corso di formazione per l'implementazione delle attività di comunicazione grafica e audiovisiva a supporto della comunicazione istituzionale e l'erogazione di un corso di formazione di autodifesa per il personale della polizia metropolitana, con l'ausilio di formatori interni qualificati.</p>
<p>. Applicazione degli istituti previsti dal Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, ai fini degli sviluppi di carriera del personale: 100% progressioni verticali previste dai Piani dei Fabbisogni in ogni anno del triennio</p>	<p>Nell'anno 2022 non sono state programmate progressioni verticali di carriera del personale, in relazione all'esigua previsione assunzionale complessiva approvata con il PIAO ed anche ai risultati delle progressioni verticali attuate nell'anno precedente.</p>
<p>. Applicazione degli istituti previsti dal contratto decentrato e dal sistema premiante, ai fini dell'incentivazione del personale: 100% degli istituti contrattuali in ogni anno del triennio</p>	<p>Con l'adozione del nuovo Contratto decentrato integrativo, in vigore dal 1 luglio 2021, sono stati ridefiniti i criteri generali dei sistemi di incentivazione del personale, apportando adeguamenti rispondenti ai cambiamenti in atto nel panorama normativo e nella stessa Città metropolitana di Milano. Nell'anno 2022 tale sistema è stato confermato nell'applicazione. Sono state gestite tutte le attività necessarie per garantire l'applicazione degli istituti premianti correlati alla performance per dipendenti, Posizioni organizzative e Dirigenti, comprese le maggiorazioni dei premi per le performance eccellenti. La relativa liquidazione è avvenuta entro il primo semestre. E' stato gestito l'Istituto delle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) per l'anno 2022, con l'approvazione della graduatoria definitiva a ottobre 2022 ed il relativo riconoscimento della progressione di carriera ad un totale di 146 dipendenti.</p>
<p>. Progettazione e realizzazione di iniziative attuative del Piano Azioni Positive 2022-2024: Attivazione del Piano nel triennio</p>	<p>Il Piano Azioni Positive 2022-24 è confluito nel PIAO, per effetto dell'art. 6 del DL. n. 80/2021. In attuazione del Piano sono state realizzate, in particolare, le azioni per promuovere la parità e le pari opportunità negli accessi del personale, mediante corsi di inserimento ai neoassunti e il servizio di tutoraggio ed ascolto mirato. Riguardo alle politiche a supporto della conciliazione e della genitorialità dei/le dipendenti, permane il servizio per il rilascio di deroghe orarie e di progetti di ework, ed è stato tempestivamente implementato e diffuso il sistema dei congedi</p>

parentali e del congedo di paternità, previsto dal d.lgs.105/2022 a far tempo dal 13 agosto 2022.

La promozione, a tutti i livelli, di una cultura organizzativa che valorizzi la differenza di genere e il contrasto alle discriminazioni avviene con le iniziative che caratterizzano la Giornata internazionale della donna e la Giornata internazionale contro la violenza di genere. Per l'8 marzo 2022 è stata lanciata la challenge "Donne che lavorano con gli uomini", coinvolgendo tutto il personale a implementare la galleria fotografica del sito Intranet "La Pagina del Cug". In occasione del 25 novembre 2022 è stato realizzato un video di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne, realizzato in collaborazione con il Servizio Comunicazione. Il video ha raggiunto anche le cittadine e i cittadini mediante le piattaforme social in uso.

La collaborazione con la Rete nazionale dei Cug ha consentito altresì di arricchire la formazione specifica dei componenti del Cug e, al personale, di poter seguire convegni in streaming delle Autorità competenti.

1.10.8 - Applicare il nuovo modello organizzativo basato sullo smart working (Cdr ST111)

. Aggiornamento del Piano Organizzativo per il lavoro agile (POLA) in relazione agli sviluppi normativi e alla verifica di funzionalità del modello organizzativo: 100 % in ogni anno del triennio

È stato approvato, in allegato al PIAO, il Piano organizzativo del lavoro agile 2022-2024 di Città metropolitana di Milano, che ha definito le modalità e le regole di attuazione del lavoro agile dell'Ente; riporta anche il monitoraggio dell'andamento dell'esperienza dello smart working per dipendenti, Posizioni Organizzative e dirigenti e la mappatura dei processi lavorabili da remoto.

Il Piano ha previsto, in condizioni ordinarie, la possibilità per i dipendenti di fruire da 4 a 10 giorni di smart working al mese, in relazione alle prioritarie esigenze di efficacia e funzionalità dei servizi. Tra gli obiettivi di sviluppo è stato inserito il progetto, per l'anno 2023, dello "Smart friday", cioè la previsione di lavoro da remoto ogni venerdì nel periodo invernale, per due sedi di Città metropolitana di Milano, al fine di concorrere alla riduzione dei consumi e dei costi energetici. Tale novità ha richiesto la firma di un Protocollo di intesa con le OO.SS., per la definizione delle modalità di attuazione del progetto.

. Implementazione dello smart working in coerenza con la disciplina

Anche l'anno 2022 ha visto una serie di interventi normativi ed indirizzi

contenuta nei prossimi CCNL: 100% attuativi sull'applicazione dello smart working legato all'emergenza Covid-19 (prevalenza lavoro in presenza, green pass, proroga del personale "fragile"...). Finita la fase emergenziale e semplificata, a fine 2021 Città metropolitana di Milano ha dato applicazione al POLA, con il graduale rientro del personale in presenza e la stipula degli Accordi individuali integrativi. E' stato progettato e realizzato un percorso di informatizzazione della procedura di adesione allo smart working che ha digitalizzato l'intero flusso gestionale, integrandola con il sistema di protocollo informatico. Questo ha permesso di rendere più snello e veloce il rinnovo dei contratti di smart working, per il 2023, in scadenza nel 2022 e di monitorare costantemente la situazione.

Nel 2022, grazie al supporto del Dipartimento Transizione digitale, è stato altresì possibile aggiungere alle attività lavorabili da remoto anche quella del personale del centralino, aumentando così la percentuale dei processi di lavoro smartabili nell'Ente e, conseguentemente, dei lavoratori interessati.

Al 31/12/2022 hanno aderito allo smart working 662 dipendenti, di cui 62% donne e 38% uomini. Sono stati altresì definiti con Afol metropolitana ed Eurolavoro Scarl i contratti di smart working per il personale distaccato presso i Centri per l'Impiego.

1.10.9 - Assicurare il reclutamento del personale a tempo determinato previsto dai progetti approvati nell'ambito del PNRR (Cdr ST111)

Copertura del fabbisogno (progetti approvati): Copertura del 100% dei progetti approvati

Le procedure di reclutamento di personale da assegnare ai progetti PNRR ammessi a finanziamento hanno costituito una grossa novità, nell'anno 2022.

Secondo la normativa appositamente introdotta, nel corso dell'anno sono state avviate e concluse le procedure di formazione di elenchi di candidati interessati, di profilo tecnico ed amministrativo. Sono anche stati pubblicati 3 interpelli, per il reclutamento di solo personale tecnico. Il primo ha avuto esito positivo, consentendo l'assunzione a tempo determinato di due specialisti di pianificazione tecnica assegnati ai progetti PINQUA gestiti dal Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana, mentre il secondo e terzo interpello hanno consentito l'individuazione di personale, da assumere a tempo determinato 2023, da assegnare a progetti inerenti l'edilizia scolastica.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2022 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>15.402.013,51</i>	<i>10.339.188,13</i>	<i>67,1</i>	<i>9.748.141,08</i>	<i>94,3</i>
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	15.014.591,51	10.122.191,82	67,4	9.623.781,98	95,1
	Imposte e tasse a carico dell'ente	119.129,00	71.966,52	60,4	55.131,27	76,6
	Acquisto di beni e servizi	215.840,00	142.209,07	65,9	69.227,83	48,7
	Trasferimenti correnti	45.253,00	2.700,72	6,0	0,00	0,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	200,00	120,00	60,0	0,00	0,0
	Altre spese correnti	5.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>15.400.013,51</i>	<i>10.339.188,13</i>	<i>67,1</i>	<i>9.748.141,08</i>	<i>94,3</i>
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>2.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

PROGRAMMA 1.11 ALTRI SERVIZI GENERALI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del <i>Pnrr</i> (art. 6 D.L. 80/2021 convertito con modifiche e integrazioni nella L. 113/2021: <i>Piano integrato di attività e organizzazione</i>) (Rif. Ob. operativi 1.11.6 - 1.11.7 - 1.11.8)	Efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa	Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala L'art. 6 del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 113/2021 al comma 1 introduce nell'ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Il PIAO è il documento di programmazione integrata triennale, aggiornato annualmente, introdotto per "assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso" (art. 6 – comma 1). L'obiettivo del PIAO è ambizioso: assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le Pubbliche Amministrazioni. Il Piano ha la finalità di supportare le P.A. nel processo di creazione, misurazione e valutazione del valore pubblico creato. Quindi deve essere raccordato con i sistemi di programmazione degli Enti locali e con i sistemi di misurazione e valutazione della performance degli stessi che dovranno essere orientati alla misurazione e valutazione del valore pubblico generato attraverso le politiche delle amministrazioni. L'adozione del PIAO è obbligatoria, pena le sanzioni di cui al comma 7 dell'art. 6, per tutte le Pubbliche Amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 165/2001, con più di 50 dipendenti. Il comma 5 dell'art. 6 D.L. 80/2021 (convertito con modificazioni in L. 213/2021), come modificato dall'art. 1, comma 12, D.L. 228/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 15/2022, ha previsto la necessità di una norma di carattere regolamentare (D.P.R.) che individuasse gli adempimenti relativi ai piani da sopprimere (ma non abrogare) in quanto assorbiti dal nuovo documento di programmazione integrata. Con D.P.R. n. 81 del 24/06/2022 entrato in vigore il 15/07/2022 (pubblicato in G.U. n. 151 del 30/06/2022) è stato emanato il "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione". Tale Regolamento costituisce il provvedimento cardine per dare attuazione alle nuove disposizioni normative. Attraverso di esso, infatti, sono stati soppressi (e non abrogati) i previgenti adempimenti in materia di pianificazione e programmazione e viene disposto che per tutte le Amministrazioni tenute all'adozione del PIAO tutti i richiami ai piani individuati dal decreto stesso sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO. In forza dell'art. 1 del D.P.R. n. 81/2022 per gli enti con più di 50 dipendenti sono soppressi in quanto assorbiti nel

PIAO:

- a) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1,4, 6 e art. 6-ter del D.lgs. 165/2001;
- b) Piano delle azioni concrete di cui all'art. 60-bis, comma 2, del D.lgs. 165/2001;
- c) Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. a) della L. n. 244/2007;
- d) Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1-ter del D.Lgs. 150/2009;
- e) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e comma 60, lett. a) della L. 190/2012;
- f) Piano Organizzativo del lavoro Agile, di cui all'art. 14, comma 1, L. n. 124/2015;
- g) Piano delle azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del D.lgs. n. 198/2006.

Purtroppo però la nuova normativa non è stata coordinata con la normativa sull'armonizzazione contabile e questo per gli Enti locali ha creato problemi di coordinamento e di fatto non ha portato ad una semplificazione dei documenti di pianificazione/programmazione ma ne ha creato una duplicazione. I primi effetti di questo mancato coordinamento, infatti, si possono ritrovare nel D.P.R. 81/2022 all'art 1 - comma 4 - che sopprime il terzo periodo del comma 3-bis dell'art. 169 del D.lgs. 67/2000 là dove stabiliva che il Piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del D.lgs. 267/2000 e il Piano della performance di cui all'art. 10 del D.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel Piano esecutivo di gestione (*Peg*), questa norma si semplificatoria.

Tale soppressione decreta pertanto la separazione fra il *Peg* come definito dall'art. 169 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali e il *Piano della performance*. Pertanto gli Enti Locali dovranno approvare entro 20 giorni dall'adozione del Bilancio di previsione, completo degli obiettivi di gestione utili alla pianificazione dell'utilizzo delle risorse assegnate ai Centri di responsabilità, e il PIAO entro 30 giorni dall'approvazione dello stesso.

Ulteriore mancato coordinamento con la normativa sull'armonizzazione contabile, in particolare con il Principio contabile applicato (*Pap*) 4/1 concernente la programmazione di bilancio, là ove prevede che nel PIAO sia collocato nella Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano - sottosezione 3.3, il Piano triennale del fabbisogno di personale, mentre la normativa sull'armonizzazione lo colloca più appropriatamente nel DUP - Sezione operativa parte seconda, documento guida per la formulazione delle previsioni di Bilancio, da cui il PIAO discende.

Questi mancati coordinamenti normativi hanno creato dubbi interpretativi agli Enti Locali in sede di prima applicazione della normativa sul PIAO, difficoltà che il Dipartimento sulla Funzione Pubblica cercherà di risolvere nel 2023 attraverso interlocuzioni con il Mef - Ragioneria Generale dello Stato che dovrebbero portare ad una modifica del Principio contabile applicato 4/1 e del D.lgs. 267/2000.

3 - Informare su funzioni e attività dell'Ente (Rif. Ob. operativo 1.11.4) Far conoscere i servizi erogati dalla Città Metropolitana di Milano

Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala

L'Ufficio Relazioni col Pubblico ha svolto un'attività di revisione e di aggiornamento delle schede dei procedimenti dell'Ente in modo puntuale e costante, ha gestito in maniera ottimale gli accessi agli atti agevolando il contatto con cittadini, imprese e altri enti. Lo sportello Urp si è confermato terminale efficace.

<p>4 - Garantire la sicurezza stradale mediante attività di controllo della velocità e contribuire al presidio del territorio con interventi di Polizia Locale, in sinergia con altri Enti, anche in situazioni di particolare criticità. (Rif. Ob. operativo 1.11.5)</p>	<p>Superamento dell'esposizione al rischio in ordine alla sicurezza e contrasto all'illegalità.</p>	<p>Consigliere delegato: Sara Bettinelli (Sicurezza metropolitana) La Polizia locale della Città metropolitana, dopo aver dato il proprio apporto alla vigilanza del rispetto della normativa anti-Covid19 nelle fermate dei mezzi di trasporto in corrispondenza di plessi scolastici ha continuato a presidiare gli Istituti Scolastici Superiori dell'Ente, con i quali sono stati rinnovati i progetti di collaborazione. Il Parco Idroscalo, che si è rianimato con eventi e presenze di pubblico ha visto l'apporto costante e discreto della Polizia metropolitana che ha concentrato il proprio impegno sulla sicurezza dei bagnanti e sulla fruibilità e accessibilità dei parcheggi.</p>
---	---	--

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2022 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
<p>1.11.6 - Progetto "Piano integrato di attività e organizzazione" (art. 6 - c. 2 - lett. a) e e)): Migliorare in maniera costante e continua il ciclo di gestione della performance in un'ottica di semplificazione e di orientamento agli stakeholders (Cdr AA001)</p>	<p>. Qualità degli obiettivi di performance individuale del Peg/Piano della performance: In miglioramento nel triennio</p> <p>. Introduzione e gestione di indicatori di efficienza tecnica e produttiva anche ai fini del controllo e della valutazione della produttività in smart working: Mantenimento/incremento</p>	<p>A partire dall'elaborazione del Piano performance 2022-2024, confluito nel PIAO 2022-2024, è stata realizzata dalla Direzione Generale per l'Organismo indipendente di valutazione della performance (Oivp), un'analisi di dettaglio atta a qualificare la categoria degli "Obiettivi di Programma" del Dup 2022-2024, obiettivi che unitamente alla categoria degli obiettivi manageriali integra la "performance individuale" del Centri di responsabilità (Cdr) come stabilito dal SMVP vigente. Gli esiti dell'analisi sono stati inviati all'Oivp. In esito all'analisi condotta, su un totale di n. 144 obiettivi di Programma Dup, la maggior parte (il 58,3%) sono risultati di media qualità (n. 84 su n. 144), n. 44 (il 30,5%) hanno raggiunto un punteggio che li colloca nel range "di buona qualità", in sostanza obiettivi SMART, e n. 16 (il 11,1%) hanno ottenuto un punteggio basso collocandosi nella fascia della "bassa qualità". Quanto alla distribuzione per Direzioni apicali proponenti, le Direzioni apicali che non hanno saputo esprimere obiettivi di qualità sono state: l'Area Ambiente e tutela del territorio con il 31,3% di obiettivi di bassa qualità, seguita dall'Area Risorse finanziarie e programmazione economica, con il 25% di obiettivi di bassa qualità e dall'Area Pianificazione e sviluppo economico con il 18,8% di obiettivi nella fascia di bassa qualità. Di contro, l'Area che ha saputo definire il maggior numero di obiettivi di buona qualità è stata l'Area Infrastrutture (il 43,2% dei suoi obiettivi di Programma), seguita dalla Direzione Generale (con il 15,9%) e dall'Area Pianificazione e sviluppo economico (con il 13,6%).</p> <p>L'incidenza percentuale degli obiettivi misurati dalla Direzione Generale si è attestata al 67,3% per il PIAO/Performance 2022, in aumento rispetto all'incidenza percentuale rilevata per il Peg/Piano performance 2021 (65,2%).</p>

	nel triennio . Percentuale di cittadini/utenti che si dichiarano "soddisfatti - molto soddisfatti" dei servizi erogati dalla Città metropolitana di Milano: In aumento nel triennio	La percentuale di cittadini/utenti che si dichiarano "soddisfatti-molto soddisfatti" dei servizi erogati dalla Città metropolitana di Milano, nell'esercizio 2022 è risultata pari all'84,9%, in aumento rispetto al gradimento rilevato per l'esercizio precedente (80,4%).
1.11.7 - Progetto "Piano integrato di attività e organizzazione" (art. 6 - c. 2 - lett. b) - c) - d) - e) - f) - g)): Procedere ad una progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi di pianificazione e programmazione delle risorse e dei risultati dell'Ente in un'ottica di integrazione dei diversi documenti previsti dalle norme in collaborazione con le Direzioni competenti per materia: Settore Risorse umane e organizzazione (lett. b), c) e g); Segreteria Generale per contrasto alla corruzione (lett. d) - Settore Affari generali - Comunicazione per obiettivi di accessibilità, ecc. (Cdr AA001)	Elaborazione schema tipo di Piano Integrato attività e organizzazione per la Città metropolitana di Milano sulla base delle linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica: Entro il 2022	Il D.L. 80/2021 all'art. 6 - comma 6 - ha rimandato la puntuale definizione dei contenuti del nuovo documento di programmazione integrata ad uno specifico decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica (previa intesa in sede di Conferenza unificata), al fine di supportare le Amministrazioni tenute all'adozione del PIAO nella stesura dello stesso attraverso la definizione di uno schema-tipo. Tuttavia la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, ha emanato solo in data in data 30/06/2022 il decreto n. 132, "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di Attività e Organizzazione" pubblicato in G.U. il 07/09/2022, entrato in vigore il 22/09/2022, corredato da uno schema di Piano-tipo per le P.A.. Esso definisce inoltre il contenuto del Piano nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso negli Enti con meno di 50 dipendenti. Città metropolitana di Milano si è attenuta alla struttura e ai contenuti del Piano-tipo per la prima stesura del PIAO 2022-2024 da considerarsi come "anno zero" del nuovo documento di programmazione. Il PIAO 2022-2024 della Città metropolitana di Milano è stato approvato con decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 230/2022 (prot. n. 186983 del 02/12/2022) e pubblicato sul "PortalePIAO" del Dipartimento Funzione Pubblica. In aderenza al dettato normativo, il documento di programmazione integrata è stato articolato nelle 4 sezioni e nelle 6 sottosezioni di programmazione stabilite dal Piano-tipo e riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionali di cui descrive i principali contenuti. Con decreto sindacale R.G. n. 254/2022 (prot. n. 199413 del 27/12/2022) è stata approvata la Variazione al PIAO 2022-2024 in considerazione della necessità di aggiornare il Piano fabbisogni del personale 2022-2024 ivi contenuto alla Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano - sottosezione 3.3. Anche il documento aggiornato è stato pubblicato sul "PortalePIAO".
1.11.8 - Progetto "Piano integrato di attività e organizzazione" (art. 6 - c. 8): Supportare i Comuni del territorio metropolitano < 15.000 abitanti nell'attuazione	Creazione di un Ufficio associato con i Comuni del territorio metropolitano che ne facciano richiesta: Entro il 2023	Risultato non previsto per il 2022

dell'art. 6 del D.L. 80/2021
(Cdr AA001)

1.11.4 - Manutere i canali di comunicazione dell'URP aggiornandoli alle nuove competenze e attività della Città metropolitana (Cdr ST107)	Periodicità aggiornamento schede URP e modulistica disponibile per l'utenza: Almeno una volta all'anno	L'aggiornamento delle schede è proseguita seguendo l'asestamento e la rimodulazione delle competenze e delle funzioni dell'Ente.
1.11.5 - Garantire il controllo del territorio, in presenza di particolari criticità, anche attraverso la partecipazione a progetti (Cdr AA006)	Progetti attivati: N. 1 progetto nel 2022	La Polizia metropolitana ha assicurato, fino alla fine del periodo emergenziale, i servizi di controllo dei Green pass e dell'uso delle mascherine nel trasporto pubblico locale. Successivamente, su richiesta degli istituti scolastici, è ripreso il servizio di presidio dei plessi di Bollate, Corsico e del Gallaratese, attività avviata sperimentalmente nell'anno scolastico 2018/19. Gli agenti della Polizia locale di Città metropolitana hanno svolto con regolarità i servizi di Polizia Stradale, congiunti con le forze dell'ordine statali, mirate al contrasto dell'abusivismo nell'autotrasporto, coordinati dalla Prefettura.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanzamenti 2022 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>19.008.230,82</i>	<i>9.102.413,25</i>	<i>47,9</i>	<i>7.992.795,92</i>	<i>87,8</i>
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	4.534.564,12	4.186.897,09	92,3	4.135.414,55	98,8
	Imposte e tasse a carico dell'ente	740.168,43	517.579,32	69,9	390.198,79	75,4
	Acquisto di beni e servizi	9.299.176,08	3.009.390,71	32,4	2.373.203,51	78,9
	Trasferimenti correnti	20.000,00	18.555,00	92,8	18.555,00	100,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	80.000,00	80.000,00	100,0	0,00	0,0
	Altre spese correnti	1.609.442,86	1.163.572,19	72,3	1.075.424,07	92,4
	<i>Totale</i>	<i>16.283.351,49</i>	<i>8.975.994,31</i>	<i>55,1</i>	<i>7.992.795,92</i>	<i>89,0</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.724.879,33	126.418,94	4,6	0,00	0,0
	<i>Totale</i>	<i>2.724.879,33</i>	<i>126.418,94</i>	<i>4,6</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Tabella di correlazione

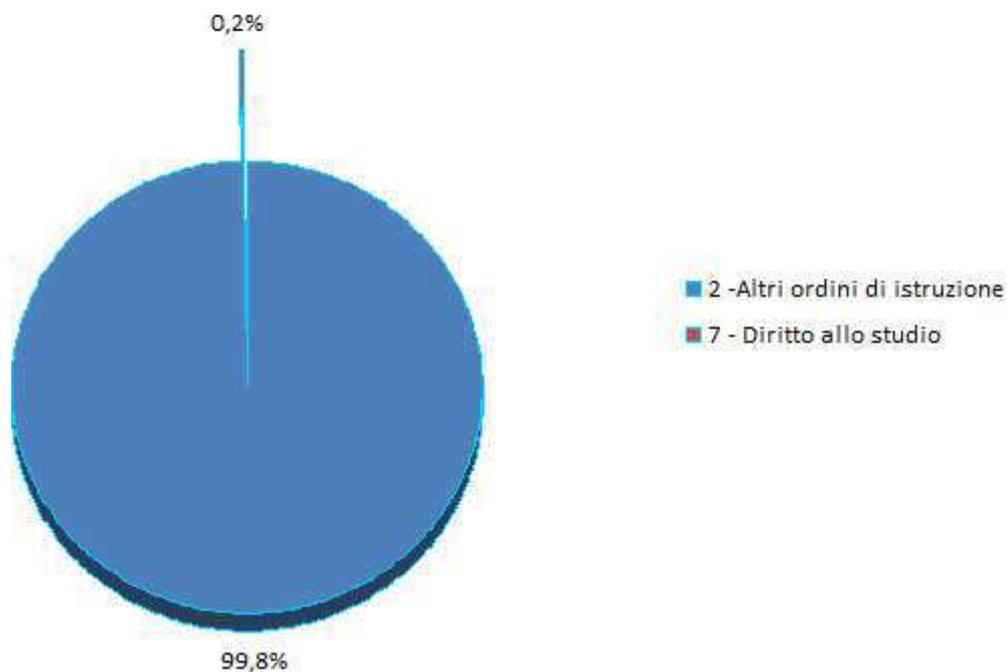
Programma ex dlgs 118/11		Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2022		Aree e Direzioni incaricate		Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati	
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Codice	Denominazione	Sindaco / Consigliere	Materia delegata
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	1	Garantire l'apertura delle scuole al territorio.	AA006 ST104	Area Infrastrutture - Settore Programmazione ed edilizia scolastica	Roberto Maviglia	Edilizia scolastica
		2	Migliorare la qualità delle infrastrutture dedicate alla istruzione secondaria sviluppando nuovi spazi, garantendo la sicurezza, l'accessibilità e la riqualificazione energetica degli edifici attraverso interventi programmati di manutenzione ordinaria e straordinaria	AA006 ST078 ST104	Area Infrastrutture - Settore Impianti tecnologici e reti - Settore Programmazione ed edilizia scolastica	Roberto Maviglia	Edilizia scolastica
		3	Strutturare il tempestivo ed efficace utilizzo delle risorse per l'edilizia scolastica rese disponibili dal PNRR monitorando e concludendo nel contempo le linee di finanziamento già in essere.	ST104	Settore Programmazione ed edilizia scolastica	Roberto Maviglia	Edilizia scolastica
7	Diritto allo studio	1	Programmazione partecipata della rete scolastica.	AA006 ST104	Area Infrastrutture - Settore Programmazione ed edilizia scolastica	Roberto Maviglia	Edilizia scolastica

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamen- ti 2022 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	120.515.107,65	61.268.099,59	50,8	41.605.527,48	67,9
	Spesa per abitante	37,5	19,1		12,9	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	2.577.371,16	2.448.577,42	95,0	2.448.577,42	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	294.026,23	216.410,97	73,6	170.622,15	78,8
	Acquisto di beni e servizi	45.057.874,94	40.066.689,98	88,9	29.032.407,32	72,5
	Trasferimenti correnti	1.239.000,00	1.194.999,80	96,4	413.999,80	34,6
	Interessi passivi	20.000,00	13.056,73	65,3	2.128,23	16,3
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.500,00	0,00	0,0	0,00	-

	Altre spese correnti	252.460,00	252.437,20	100,0	172.107,57	68,2
	<i>Totale</i>	<i>49.442.232,33</i>	<i>44.192.172,10</i>	<i>89,4</i>	<i>32.239.842,49</i>	<i>73,0</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>15,4</i>	<i>13,7</i>		<i>10,0</i>	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	71.072.875,32	17.075.927,49	24,0	9.365.684,99	54,8
	<i>Totale</i>	<i>71.072.875,32</i>	<i>17.075.927,49</i>	<i>24,0</i>	<i>9.365.684,99</i>	<i>54,8</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>22,1</i>	<i>5,3</i>		<i>2,9</i>	

**Missione 4 - allocazione impegni di spesa di competenza
(Titoli I + II)**



Relazione al Rendiconto della gestione 2022

PROGRAMMA 4.2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di efficacia / outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
<p>Indicatori di Benessere equo sostenibile (Bes) - Dimensione Relazioni sociali - Disabilità:</p> <p>. Presenza nel territorio di alunni disabili: 3,7% Milano; 3,3% Lombardia; 3,3% Italia (dati 2019)</p> <p>. Presenza di alunni disabili nelle scuole secondarie: 2,6% Milano; 2,4% Lombardia; 2,7% Italia (dati 2019)</p> <p>(Fonte: Il Benessere equo e sostenibile nella Città metropolitana di Milano - Il Bes delle province - Edizione 2022 - dati Istat)</p>	
<p>Utilizzo extrascolastico scuole superiori: trend in aumento; in diminuzione nel 2020 a causa delle restrizioni anticovid-19</p> <p>. a.s. 2014/15 - ore annue: n. 64.131 di cui 38.130 per impianti sportivi</p> <p>. a.s. 2015/16 - ore annue: n. 71.328 di cui n. 51.624 per impianti sportivi</p> <p>. a.s. 2016/17 - ore annue: n. 79.295 di cui n. 66.242 per impianti sportivi</p> <p>. a.s. 2017/18 - ore annue: n. 82.366 di cui n. 67.678 per impianti sportivi</p> <p>. a.s. 2018/19 - ore annue: n. 83.445,5 di cui n. 68.071 per impianti sportivi</p> <p>. a.s. 2019/20 - ore annue: n. 49.423,25 di cui n. 40.527 per impianti sportivi</p> <p>. a.s. 2020/21 - ore annue: n. 39.957 di cui n. 36.408 per impianti sportivi</p> <p>. a.s. 2021/22 - ore annue: n. 63.660 di cui n. 58.562,50 per impianti sportivi</p>	1
<p>Comuni che hanno sottoscritto Accordi con la Città metropolitana di Milano per l'utilizzo degli impianti sportivi in orario extra didattico a fine 2022: 13 Comuni (Abbiategrosso - Bollate - Cernusco sul Naviglio - Gorgonzola - Legnano - Melegnano - Melzo - Milano - Opera - Paderno Dugnano - San Donato Milanese - Rho - Vittuone).</p>	1

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<p>1 - Garantire l'apertura delle scuole al territorio Ambito di policy del PSTTM 2019-2021: 4. Pianificazione territoriale, Welfare metropolitano e Rigenerazione urbana (Rif. Ob. operativo 4.2.3)</p>	<p>Consentire la fruibilità delle strutture scolastiche in orario extradidattico rispondendo alla domanda territoriale semplificando le procedure per la richiesta di utilizzo degli spazi scolastici in orario extrascolastico.</p>	<p>Consigliere delegato: Roberto Maviglia (Edilizia scolastica) Al fine di agevolare la presentazione delle richieste di utilizzo spazi, sono state apportate ulteriori migliorie alla piattaforma InLinea per la ricezione e la gestione delle istanze che consente la puntuale contabilizzazione degli importi dovuti dall'utente in base agli importi effettivi in tempo reale ovvero senza attendere la consuntivazione di fine anno.</p>
<p>2 - Migliorare la qualità delle infrastrutture dedicate alla istruzione secondaria sviluppando nuovi spazi, garantendo la sicurezza, l'accessibilità e la riqualificazione energetica degli edifici attraverso interventi programmati di manutenzione ordinaria e straordinaria. (Rif. Ob. operativo 4.2.4)</p>	<p>Garantire l'utilizzo in sicurezza degli edifici scolastici metropolitani mediante interventi di manutenzione indifferibile, di manutenzione straordinaria o di ristrutturazione e consentire maggiori spazi in relazione alle necessità finalizzate all'istruzione</p>	<p>Consigliere delegato: Roberto Maviglia (Edilizia scolastica) Nel corso dell'anno, sono stati eseguiti facendo ricorso ai contratti attuativi discendenti dall'Accordo quadro, (relativo al triennio 2018-2020, successivamente prorogato fino al 2023) 1415 interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su tutte le scuole di competenza di Città metropolitana, relativi principalmente alla sicurezza degli ambienti ma anche per far fronte alle problematiche di carenza aule, attraverso il recupero, l'accorpamento o il risanamento di spazi non utilizzati, che hanno consentito l'ampliamento e la formazione di nuove aule e laboratori.</p>

Nel 2022 sono state infatti rese disponibili n. 78 aule.

Inoltre sempre attraverso i Contratti attuativi della manutenzione sono stati eseguiti i seguenti interventi straordinari per la riqualificazione energetica ed edile presso i seguenti Istituti:

- 1) Einaudi di Magenta - sostituzione serramenti palestra
- 2) Alessandrini di Vittuone - applicazione pellicole ai serramenti per miglioramento efficienza energetica - € 30.000,00
- 4) Sraffa di Milano - rifacimento porzione di copertura - € 50.000,
- 5) Centro scolastico Puecher - rifacimento pavimentazione di n. 2 palestre per € 40.000,00
- 6) Istituto Kandinsky - riqualificazione di n. 2 palestre per € 75.000,00
- 7) Bertarelli di Via Giulio Romano - Milano - riqualificazione completa della palestre compreso il rifacimento della pavimentazione, tinteggiatura, messa in sicurezza delle attrezzature sportive. € 60.000,00
- 8) Einstein di Milano, rifacimento pavimentazione palestra € 20.000,00
- 9) Verri di Milano , rifacimento pavimentazione € 28.000,00
- 10) Agnesi di Via Tabacchi - è stato predisposto il progetto di verifica statica finalizzata all'intervento di messa in sicurezza della ciminiera (parte integrante del complesso scolastico)
- 11) Marcora di Inveruno - rifacimento impermeabilizzazione muri controterra, fognature e marciapiedi edificio segreteria per € 106.925,00
- 12) Marcora di Inveruno, sostituzione lampioni esterni parcheggi e luci sulle facciate € 13.000,00
- 13) Galilei Luxemburg di Milano - realizzazione rampa metallica abbattimento barriere architettoniche - € 59.390,00
- 14) Dudovich sede via Livigno - rifacimento porzione coperture laboratori € 32.440,00
- 15) Lagrange - palazzetto sportivo, sostituzione fari interni € 10.376,00
- 16) Palazzetto sportivo di Via Milano - Legnano - sostituzione fari interni - € 34.000,00
- 17) Edificio scolastico di via Calini - Legnano - sistemazione impianto fognario € 33.800,00

Con l'applicazione di risorse proprie dell'Ente sono stati inoltre avviati i lavori di messa in sicurezza facciate, controsoffitti e pavimentazioni esterne presso il Centro scolastico Gallaratese e sono stati eseguiti e conclusi i lavori di messa in sicurezza delle facciate dell'Istituto Beccaria e dell'area di via Valvassori Peroni.

Si è proseguito, nell'ambito dell'Accordo Quadro, con l'esecuzione dei contratti attuativi relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori al fine di migliorare l'accessibilità nelle scuole.

Nel corso dell'anno 2022 sono stati realizzati n. 26 interventi di manutenzione straordinaria consistenti nel rifacimento impianti elevatori e montascale,

negli edifici scolastici tra i quali i più rilevanti sono:
- n. 5 montascale c/o IPSIA KANDISKY - Milano; n.
1 ascensore IPSAR VESPUCCI Milano; n.1
montascale IM TENCA Milano; n. 3 montascale
L.C. PARINI Milano; n. 2 ascensori complesso
PARCO NORD Cinisello Balsamo.

Sul fronte delle energie rinnovabili, sono stati eseguiti interventi atti a migliorare le performance di produzione dell'energia elettrica per coprire il fabbisogno energetico ed ottenere al contempo introiti dalla maggior produzione, portando così l'efficienza dal 65% al 75%.

Nell'ambito del parco impianti fotovoltaici, su 48 impianti installati presso diversi istituti scolastici, sono stati realizzati n. 13 interventi di manutenzione straordinaria di cui si mettono in evidenza tra gli altri: IIS Argentia; ITI G. Marconi; ITT P. P. Pasolini; IIS A. Bernocchi; IIS C. Dell'Acqua.

Sono stati completamente riqualificati n. 12 cancelli automatici a servizio dei passi carrai degli Istituti scolastici: Agnesi - Beccaria - CS Puecher- Frisi Pacinotti - Verri e Volta di Milano; CS di San Donato M.se; Dell'Acqua di Legnano; Bramante di Magenta; Falck di Cinisello Balsamo; Puecher di Rho e mantenuti tutti gli impianti di allarme esistenti, in particolare sono state riqualificate e ampliate una dozzina di centrali in grado di ottimizzare il presidio e la sorveglianza di ulteriori spazi degli Istituti scolastici.

Con la sottoscrizione dei contratti di prestazione energetica (EPC) c.d. "Territori Virtuosi" sono iniziati i lavori di efficientamento energetico di 15 compendi immobiliari. Gli interventi in corso riguardano sia le riqualifiche complete delle centrali termiche e dei loro apparati, sia le manutenzioni straordinarie sulla distribuzione, sui terminali di climatizzazione, sia installazioni di sistemi di coibentazione dell'involucro, dei piani cantinati e dei sottotetti presso:

ITIS Marie Curie - ITC Sraffa - I.I.S. MORESCHI –
I. I.S. BERTARELLI – FERRARIS - L.S. EINSTEIN
- I.I.S. VERRI - L.S.S. VITTORINI - L.S.S. VOLTA -
.I.S. ALLENDE – VARALLI - TORRICELLI c/o C.S.
PUECHER di Milano;

I.I.S. ALESSANDRINI di Abbiategrasso;
I.I.S. EINAUDI – I.P.S.I.A. DA VINCI, (succ. I.I.S.
EINAUDI) - L.S.S. BRAMANTE di Magenta;
L.S.CAVALLERI - I.T.E.T. MAGGIOLINI di
Parabiago;

I.I.S. ALESSANDRINI (succ. ex MAINARDI) di
Corbetta;

I.I.S. INVERUNO (succ ex I.P.S.I.A. MARCORA) di
Inveruno;

I.I.S. BERNOCCHI (Ex Scuola Speciale Medea) di
Legnano.

Contestualmente sono iniziati i lavori di riqualifica ed efficientamento nell'ambito della concessione del complesso scolastico Parco Nord.

Sono stati recuperati gli spazi della ex mensa e magazzini, realizzando 6 nuove aule "volano" e servizi accessori. E' stato realizzato circa il 20% del relamping e sono in fase avanzata i lavori di

realizzazione della nuova centrale a biomassa.

Nel corso del 2022 è stata aggiornata la mappatura amianto 2021/22.

Sono state eseguite n. 35 verifiche del rischio amianto negli edifici scolastici, al fine di valutare l'indice di degrado (ID) dell'amianto e redatte le conseguenti relazioni della valutazione del rischio come previsto dal D.lgs. 81/08.

Si citano i risultati più significativi emersi dalla mappatura:

- I.P.S.I.A. Vespucci - Milano: cartone in amianto sotto guaina di copertura;
- I.P.S.I.A. Falck - Cinisello (MI): tubazioni riscaldamento vespai seminterrato + tubazione abbandonata in eternit in seminterrato;
- ITSOS MARIE CURIE – Cernusco S/N (MI): tettoia esterna;
- ITCG Cattaneo – Milano: torrioni esalazione in eternit, tubazioni coibentate in amianto in cunicolo, - tubazioni in amianto galleria auditorium, tettoia in eternit; - pluviali in cemento amianto confinati in facciata;
- ITC Moreschi: pavimento in vinil amianto ex biblioteca;
- I.T.I.S. Bernocchi – Legnano (MI): tubazione sfiato servizi igienici in sottotetto + pluviali in cemento amianto.

Nell'ambito dei lavori di bonifica amianto in corso presso IIS Gadda di Paderno Dugnano, si sono rese necessarie alcune lavorazioni in particolare:

- rifacimento degli impianti idrici e di scarico acque, laboratori di chimica, laboratorio di fisica e laboratorio di biologia.

Per quanto concerne i presidi antincendio si annoverano i lavori di sostituzione di 750 lampade di emergenza presso il complesso scolastico Parco Nord.

Nel corso del 2022 è stata aggiudicata la procedura ristretta semplificata relativa ai lavori di bonifica amianto presso l'Istituto di Istruzione superiore "Gadda di Gorgonzola".

Linee di finanziamento 2022 P.N.R.R.

Nel 2022 sono stati acquisiti i finanziamenti del P.N.R.R. su 3 progetti principali:

- 1) Progetto da circa € 4.000.000,00 per la riqualifica di impianti elevatori e di impianti termici. E' stato affidato l'incarico del Progetto definitivo ad uno studio esterno;
- 2) Progetto da € 2.200.000,00: sono stati affidati i contratti attuativi nell'ambito dell'Accordo Quadro già in essere per il rifacimento e la riqualifica completa di n. 25 ascensori, n. 10 montascale in circa 10 istituti scolastici.
- 3) Progetto da €1.500.000,00: è stato affidato ad uno dei 3 concessionari nell'ambito del Progetto "Territori Virtuosi" consistente nella riqualifica straordinaria degli impianti di riscaldamento, di implementazione sistema di climatizzazione e di realizzazione telecontrollo.

Il completamento dei lavori di questi progetti è previsto nel rispetto delle tempistiche dettate dal P.N.R.R..

ed efficace utilizzo delle risorse per l'edilizia scolastica rese disponibili dal PNRR monitorando e concludendo nel contempo le linee di finanziamento già in essere (Rif. Ob. operativo 4.2.14)

manutenzione e sicurezza degli edifici scolastici di competenza

scolastica)

Nel corso del 2022 si è proceduto ad utilizzare le risorse assegnate per interventi di edilizia scolastica attraverso finanziamenti attribuiti dal Ministero dell'Istruzione e in gran parte confluiti, nel corso dell'anno, tra le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
Nello specifico:

1) D.M. 87/2019 (Piano Nazionale annualità 2018):
Finanziati n. 7 interventi per un totale di € 11.670.000,00

Nel corso dell'anno 2022 sono stati avviati i lavori volti a garantire la sicurezza presso gli Istituti CS Parco Nord, Bertarelli-Ferraris di Milano; Lagrange; C.S. Corsico. L'intervento relativo alla realizzazione del parcheggio e all'impianto sportivo all'aperto a servizio degli Istituti Giorgi e Oriani Mazzini di Milano - Viale Liguria- non ha potuto ancora avere inizio per difficoltà nell'ottenimento delle autorizzazioni alla bonifica.
Inoltre, con l'approvazione del Certificato di regolare Esecuzione sono stati definitivamente conclusi i lavori di manutenzione straordinaria presso l'Istituto Majorana di Cernusco e ripristino sicurezza da sfondellamento solai presso l'Istituto Da Vinci di Milano.

2) D.M. 175/2020 e D.M. 71/2020 (di cui al Piano Nazionale annualità 2019) confluiti nel corso del 2022 nell'ambito del PNRR:

Finanziati n. 6 interventi per un totale di € 6.500.000,00

Si sono conclusi i lavori di riqualificazione spazi presso la succursale dell'Istituto Rebora di Rho di via Beatrice d'Este e di messa in sicurezza presso l'Istituto Frisi mentre sono in corso i lavori di sostituzione serramenti presso l'istituto Kandinsky di Milano.

Sono stati inoltre aggiudicati l'intervento di nuova costruzione di un nuovo edificio composto da 6 aule e 3 laboratori presso la succursale sita ad Arese dell'Istituto Russell di Garbagnate che andrà a sostituire un prefabbricato che sarà rimosso in quanto obsoleto e l'adeguamento normativo presso la sede del sopra citato Istituto Rebora di Rho . Per quest'ultimo intervento non si è però potuto dare l'avvio dei lavori in quanto l'aggiudicatario ha rinunciato alla stipula del contratto. Si procederà quindi con l'espletamento di una nuova gara non potendo procedere con lo scorrimento della graduatoria non essendosi presentate altre imprese.

3) D.M. 192/2021 relativo all'annualità 2020 della Programmazione Nazionale Triennale, confluito anch'esso nel PNRR:

Finanziati n. 2 interventi per un totale di € 3.970.417,10.

Nel corso del 2022 si è proceduto all'aggiudicazione dei lavori relativi alla sostituzione di serramenti dell'Istituto Verri e all'indizione dei lavori di realizzazione di nuove aule presso l'Istituto Russel di Milano, rinviando l'aggiudicazione al

2023 a seguito della proroga dei termini di aggiudicazione lavori dal 31/12/2022 al 15/09/2023 che ha permesso di approfondire alcuni aspetti della progettazione.

4) D.M. 13/2021, anch'esso confluito nel PNRR: Finanziati n. 14 interventi per un totale di € 29.687.581,00 comprensivo di € 3.700.000,00 destinato ad interventi sugli impianti tecnologici. Nel corso del 2022 sono state avviati i lavori di manutenzione straordinaria di edilizia scolastica presso i seguenti Istituti : Vespucci di Milano, Falcone Borsellino di Arese , Setti Carraro di Milano, Galilei di Milano, Dell'acqua e Bernocchi di Legnano, Gadda di Paderno Dugnano e Maggiolini di Parabiago.

Con il suddetto finanziamento sono state destinate risorse ai Contratti attuativi discendenti dalla proroga dell'Accordo quadro in essere, sottoscritti nel corso del 2022. E' stata inoltre avviata la procedura di affidamento per il nuovo Accordo Quadro della manutenzione straordinaria, per il prossimo quadriennio, di importo totale pari ad € 55 milioni, nel quale confluirà il primo contratto attuativo, rientrante tra i finanziamenti assegnati con il D.M. 13/2021, di importo pari a € 6.107.661,00 con il quale si interverrà per la riqualificazione dei servizi igienici di 10 istituti scolastici di Città metropolitana.

Per quest'ultimo appalto e per quello relativo ai lavori di manutenzione straordinaria e miglioramento sismico presso l'Istituto Majorana di Cernusco sul Naviglio, sono state espletate le gare ma non si è conclusa la procedura di aggiudicazione, al fine di effettuare ulteriori verifiche e approfondimenti giuridici sulle imprese partecipanti, utilizzando l'opportunità concessa dal Ministero dell'Istruzione relativa alla proroga dei termini di aggiudicazione dei lavori dal 31/12/2022 al 15/09/2023.

5) D.M. 217/2021, confluito nel PNRR: Finanziati n. 5 interventi per un importo totale di € 39.062.067,22, comprensivo dell'intervento di manutenzione straordinaria sugli impianti tecnologici di alcuni edifici scolastici pari ad € 4.022.067,22.

Degli interventi di edilizia scolastica finanziati sono stati aggiudicati i lavori di ristrutturazione dell'Istituto Bernocchi di Legnano, mentre per gli interventi relativi alla nuova edificazione dell'Istituto Vespucci di Milano, all'ampliamento dell'Istituto Giorgi-Mazzini di Milano e al completamento dei lavori di ristrutturazione del Feltrinelli di Milano, si sono concluse le relative progettazioni, rinviando l'espletamento delle gare per l'aggiudicazione lavori a seguito della proroga dei termini concessa dal Ministero dell'Istruzione, già citato nel precedente paragrafo.

Ai suddetti finanziamenti si aggiungono gli interventi finanziati con "FSC - Patto per Milano" di cui in corso i lavori presso l'istituto Agnesi di Milano relativi al rifacimento facciate, ricorso coppi e sostituzione serramenti mentre sono terminati gli

interventi di sostituzione serramenti presso gli Istituti Spinelli- De Nicola di Sesto San Giovanni e i lavori di manutenzione ordinaria /straordinaria degli edifici scolastici inerenti i Contratti Attuativi discendenti dall'Accordo Quadro 2016-2018.

Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
<p>Per i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione nuove aule presso l'Istituto Russel di Milano - lavori di manutenzione straordinaria e miglioramento sismico presso l'Istituto Majorana di Cernusco sul Naviglio - nuova edificazione dell'Istituto Vespucci di Milano - ampliamento dell'Istituto Giorgi-Mazzini di Milano - completamento dei lavori di ristrutturazione del Feltrinelli di Milano <p>sono state rinviate le relative aggiudicazioni lavori al 2023, determinando uno scostamento nella programmazione delle opere da considerare positivo, in quanto ha permesso di approfondire tematiche della progettazione degli interventi o aspetti giuridici relativi alle procedure di gara per l'affidamento dei lavori.</p>	<p>Con il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 28 novembre 2022 n. 308, è stata individuata la data del 15 settembre 2023 quale termine unico di aggiudicazione dei lavori degli interventi rientranti tra i "progetti in essere" del Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza i cui termini di aggiudicazione erano previsti per il 31/12/2022.</p>	<p>Lo scostamento non ha portato nessuna criticità.</p>

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2022 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
<p>4.2.3 - Valorizzare gli spazi e le strutture scolastiche attraverso partnership con i Comuni e le Associazioni coinvolte anche tramite procedimenti di concessioni finalizzate alla riqualificazione degli impianti - <i>Rif. Progetto Operativo 1. "Impianti sportivi degli edifici scolastici: modello di fruizione aperto al territorio" - Ambito di policy 4. "Pianificazione territoriale, Welfare metropolitano e Rigenerazione urbana" del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA006 - ST104)</i></p>	<p>N. accordi stipulati (già sottoscritti al 2021 Accordi con i seguenti Comuni: Abbiategrasso, Bollate, Cernusco s/Naviglio, Gorgonzola, Legnano, Magenta, Melegnano, Melzo, Milano, Opera, Paderno Dugnano, San Donato, Rho, Vittuone): Aumento</p>	<p>Sono stati sottoscritti i rinnovi in scadenza nel 2022 degli accordi con i Comuni di Abbiategrasso , Rho mentre il Comune di Cernusco sul Naviglio ha chiesto, per conto delle società sportive del suo territori, di poter usufruire delle palestre nelle more della sottoscrizione dell'accordo di collaborazione rinviato per esigenze interne. Il Comune di Magenta non ha invece manifestato interesse per il rinnovo in quanto nei due anni di validità dell'accordo non ha mai avuto necessità di usufruire delle palestre scolastiche.</p>
<p>4.2.4 - Garantire lo sviluppo di nuovi spazi per l'istruzione e il mantenimento in sicurezza degli edifici scolastici al fine di assicurare un ambiente performante e sicuro e migliorarne l'accessibilità (Cdr AA006 - ST078 - ST104)</p>	<p>. Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati sugli immobili scolastici: Mantenimento</p> <p>. Realizzare nuovi edifici e/o creazione di</p>	<p>Per l'avvio dell'a.s. 2023-24 sono stati recuperati 78 spazi aula e laboratori mediante interventi edili di riorganizzazione/ristrutturazione spazi.</p> <p>L'intervento più significativo è stato la ristrutturazione globale dell'edificio di via Beatrice</p>

nuovi spazi scolastici: D'Este a Rho dotato di 16 aule, spazio polivalente e spazi diversi.
 Aumento (n. 1 nel biennio 2022/2023)
 . Interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli impianti elevatori: Almeno 25 nel triennio

N. 26 interventi effettuati.

4.2.14 - Monitorare gli Avvisi di finanziamento emessi dallo Stato e dalla Regione e proporre i progetti a candidatura (Cdr AA006 - ST104)

Utilizzo delle risorse messe a disposizione dallo Stato e dalla Regione presentando i progetti entro i termini e in conformità ai criteri previsti nei bandi: 100% per ciascun anno del triennio

A seguito del Decreto Ministeriale 2/12/2021 sono stati candidati i seguenti n. 6 interventi per un importo totale di € 31.095.300,00 per i quali è già stato confermato il relativo finanziamento nell'ambito delle risorse PNRR

. Tipologia 1: demolizione e ricostruzione nuove scuole

1) realizzazione nuovo Istituto scolastico FRISI - € 24.000.000

. Tipologia 3: realizzazione e riqualificazione di Mense

2) riqualificazione mensa dell'Educandato Setti Carraro € 545.300,00

. Tipologia 2: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole

3) riqualificazione palestre del Centro scolastico di San Donato M.se € 1.620.000,00

4) riqualificazione area sportiva esterna presso il centro scolastico Puecher € 930.000,00

5) realizzazione nuova palestra istituto Giordano Bruno di Cassano € 2.000.000,00

6) realizzazione nuova palestra presso l'istituto Rebola di Rho € 2.000.000,00

. Tipologia 5: sono stati inoltre candidate altre 4 opere, per un totale di € 16.019.860,00, relative agli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione energetica, per le sotto indicate scuole, di cui si è ancora in attesa di conferma del finanziamento:

1) Istituto Pareto di Milano - € 7.803.000,00

2) Istituti Veneto e Contidi Milano per € 5.000.000,00

3) Liceo Scientifico Leonardo da Vinci di Milano per € 816.000,00

4) Istituto Schiaparelli di Milano per € 2.400.000,00

Nel corso del 2022 a seguito di partecipazione al bando della Regione Lombardia, è stato ottenuto il finanziamento per la rimozione dell'amianto dalle coperture del L.S. Volta di Milano per € 215.540,72, per il quale l'appalto è stato avviato entro l'anno e sarà eseguito nei primi mesi del 2023.

A seguito della partecipazione al bando del Ministero dei trasporti e delle infrastrutture relativo ai finanziamenti della sola progettazione per interventi scolastici, è stato aggiudicato il finanziamento di € 108.000,00 per la progettazione della messa in sicurezza sismica dell'Istituto Veneto Conti.

Sono stati inoltre assegnati da Regione Lombardia € 3.000.000,00 per interventi a seguito della ripresa dell'attività scolastica per il post emergenza sanitaria da Covid-19, relativamente

alle aule ed agli altri spazi di apprendimento. Del suddetto importo, € 2.000.000,00 verranno destinati ad interventi di tipologia impiantistico-infrastrutturale volti al miglioramento della qualità dell'aria nelle aule.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2022 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>120.403.376,80</i>	<i>61.162.167,58</i>	<i>50,8</i>	<i>41.501.531,15</i>	<i>67,9</i>
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	2.477.105,89	2.352.542,29	95,0	2.352.542,29	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	282.560,65	206.514,09	73,1	162.660,95	78,8
	Acquisto di beni e servizi	45.057.874,94	40.066.689,98	88,9	29.032.407,32	72,5
	Trasferimenti correnti	1.239.000,00	1.194.999,80	96,4	413.999,80	34,6
	Interessi passivi	20.000,00	13.056,73	65,3	2.128,23	16,3
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.500,00	0,00	0,0	0,00	-
	Altre spese correnti	252.460,00	252.437,20	100,0	172.107,57	68,2
	<i>Totale</i>	<i>49.330.501,48</i>	<i>44.086.240,09</i>	<i>89,4</i>	<i>32.135.846,16</i>	<i>72,9</i>
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	71.072.875,32	17.075.927,49	24,0	9.365.684,99	54,8
	<i>Totale</i>	<i>71.072.875,32</i>	<i>17.075.927,49</i>	<i>24,0</i>	<i>9.365.684,99</i>	<i>54,8</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

PROGRAMMA 4.7 DIRITTO ALLO STUDIO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia/Outcome - Andamento

Indicatori di efficacia / outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione

Codice ob. strategici

Indicatori di Benessere equo sostenibile (Bes) - Dimensione Istruzione e formazione

- Competenze :

. *Livello di competenza alfabetica degli studenti* (punteggio medio ottenuto nelle prove di competenza alfabetica funzionale da studenti scuola secondaria di 2° grado): 197,2 Milano; 199,1 Lombardia; 185,5 Italia (dati 2021)

. *Livello di competenza numerica degli studenti* (punteggio medio ottenuto nelle prove di competenza numerica da studenti scuola secondaria di 2° grado): 202,1 Milano; 205,5 Lombardia; 191,0 Italia (dati 2021)

- Lifelong learning (partecipazione alla formazione continua):

. *Popolazione 25-64 anni in istruzione e/o formazione*: 13,3% Milano; 10,4% Lombardia; 9,9% Italia (dato 2021)

(Fonte: *Il Benessere equo e sostenibile nella Città metropolitana di Milano - Il Bes delle province* - Edizione 2022- dati Istat)

Obiettivi di sviluppo sostenibile - Goal 4 : Istruzione di qualità

Target 4.1 - Entro il 2030 ridurre al di sotto della quota del 9% l'uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (18-24 anni): Lombardia 11,3% dato 2021 (Fonte: Rapporto Asvis 2022)

Giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale (dato a livello regionale):

- . 2009: 19,8%
- . 2010: 18,0%
- . 2011: 16,8%
- . 2012: 15,1%
- . 2013: 15,3%
- . 2014: 12,9%
- . 2015: 13,1%
- . 2016: 12,7%
- . 2017: 12,0%
- . 2018: 13,3%
- . 2019: 11,5%
- . 2020: 11,9%
- . 2021: 11,3%

(Fonte: Istat - Percentuale della popolazione 18-24 anni con al più la licenza media che non hanno concluso un corso di formazione professionale riconosciuto dalla Regione di durata superiore ai 2 anni e che non frequenta corsi scolastici o svolge attività formative).

Autonomie scolastiche presenti sul territorio metropolitano e confronto con dimensionamento medio per autonomia previsto dalla legge (n. 600 studenti):

- . a.s. 2011/12: 113, con in media 891 studenti
- . a.s. 2012/13: 110, con in media 933 studenti
- . a.s. 2013/14: 107, con in media 976 studenti
- . a.s. 2014/15: 106, con in media 989 studenti
- . a.s. 2015/16: 106, con in media 1.035 studenti
- . a.s. 2016/17: 106, con in media 1.015 studenti
- . a.s. 2017/18: 106, con in media 1.043 studenti
- . a.s. 2018/19: 107, con in media 1.042 studenti
- . a.s. 2019/20: 107, con in media 1.047 studenti
- . a.s. 2020/21: 107, con in media 1.079 studenti
- . a.s. 2021/22: 107, con in media 1.082 studenti

(Fonte: Settore Programmazione ed edilizia scolastica della Città metropolitana di Milano)

Tasso di istruzione della popolazione giovanile 15 -19 anni (dato a livello regionale):

1

- . 2009: 98,3%
- . 2010: 98,5%
- . 2011: 98,5%
- . 2012: 97,7%
- . 2013: 98,6%
- . 2014: 99,2%
- . 2015: 98,4%
- . 2016: 98,6%
- . 2017: 99,0%
- . 2018: 98,6%
- . 2019: 98,9%
- . 2020: nd.

(Fonte: Polis Lombardia su dati Istat)

Tasso di scolarizzazione superiore età 20-24 anni (dato a livello regionale):

- . 2009: 74,2%
- . 2010: 75,9%
- . 2011: 77,4%
- . 2012: 78,5%
- . 2013: 78,2%
- . 2014: 79,6%
- . 2015: 79,0%
- . 2016: 80,0%
- . 2017: 82,5%
- . 2018: 81,3%
- . 2019: 83,5%
- . 2020: 84,7%

(Fonte: Annuario Statistico Regionale - dati del Ministero della Pubblica Istruzione - Percentuale della popolazione in età 20-24 anni che ha conseguito almeno il diploma di scuola secondaria superiore)

Distribuzione della popolazione residente di 15 anni e più, per titolo di studio a Milano:

- . 2014: 503.300 con laurea breve, laurea, dottorato; 1.039.500 con diploma; 792.600 con licenza media; 383.900 nessun titolo o con licenza elementare
- . 2015: 529.100 con laurea breve, laurea, dottorato; 1.038.700 con diploma; 806.100 con licenza media; 364.200 nessun titolo o con licenza elementare
- . 2016: 514.700 con laurea breve, laurea, dottorato; 1.047.200 con diploma; 836.200 con licenza media; 352.200 nessun titolo o con licenza elementare
- . 2017: 563.400 con laurea breve, laurea, dottorato; 1.046.000 con diploma; 812.600 con licenza media; 340.000 nessun titolo o con licenza elementare
- . 2018: 601.800 con laurea breve, laurea, dottorato; 1.023.900 con diploma; 812.400 con licenza media; 338.700 nessun titolo o con licenza elementare
- . 2019: 610.100 con laurea breve, laurea, dottorato; 1.031.600 con diploma; 828.100 con licenza media; 323.100 nessun titolo o con licenza elementare
- . 2020: 637.200 con laurea breve, laurea, dottorato; 1.060.200 con diploma; 818.300 con licenza media; 302.500 nessun titolo o con licenza elementare.

Distribuzione della popolazione residente di 15 anni e più, per titolo di studio in Lombardia:

- . 2014: 1.144.300 con laurea breve, laurea, dottorato; 3.147.300 con diploma; 2.707.800 con licenza media; 1.498.800 nessun titolo o con licenza elementare
- . 2015: 1.217.700 con laurea breve, laurea, dottorato; 3.141.000 con diploma; 2.726.200 con licenza media; 1.443.800 nessun titolo o con licenza elementare
- . 2016: 1.229.100 con laurea breve, laurea, dottorato; 3.167.800 con diploma; 2.794.500 con licenza media; 1.355.100 nessun titolo o con licenza elementare
- . 2017: 1.315.400 con laurea breve, laurea, dottorato; 3.174.200 con diploma; 2.757.800 con licenza media; 1.319.400 nessun titolo o con licenza elementare
- . 2018: 1.375.500 con laurea breve, laurea, dottorato; 3.171.900 con diploma; 2.770.000 con licenza media; 1.274.300 nessun titolo o con licenza elementare
- . 2019: 1.382.800 con laurea breve, laurea, dottorato; 3.207.300 con diploma; 2.863.200 con licenza media; 1.170.300 nessun titolo o con licenza elementare
- . 2020: 1.425.156 con laurea breve, laurea, dottorato; 3.268.323 con diploma; 2.828.330 con licenza media; 1.140.246 nessun titolo o con licenza elementare.

(Fonte: Annuario Statistico Regionale)

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Programmazione partecipata della rete scolastica (Rif. Ob. operativo 4.7.4)	<ul style="list-style-type: none"> . Innovare la didattica e incrementare l'offerta formativa. . Dimensionare le autonomie scolastiche . Coinvolgere gli Istituti Scolastici nella partecipazione ai progetti dell'Ente 	<p>Consigliere delegato: Roberto Maviglia (Edilizia scolastica)</p> <p>A seguito dell'emanazione della Delibera regionale contenente i criteri per la redazione del Piano dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado del territorio metropolitano per l'a.s. 2023-24, è stata condotta l'istruttoria sulle richieste di attivazione di nuovi corsi di studio.</p> <p>Con decreto del Sindaco metropolitano RG 197 del 10/10/2022 è stato approvato il Piano sopracitato, che autorizza l'avvio dei seguenti nuovi indirizzi di studio:</p> <p>liceo scientifico scienze applicate al Liceo G. Bruno di Melzo, liceo scienze umane all'Istituto Omnicomprensivo di Arconate, corso professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale all'IS Marignoni Polo di Milano, liceo scienze umane opzione economico sociale all'IS Oriani Mazzini di Milano, corso tecnico Informatica e telecomunicazioni all'IS Marelli Dudovich di Milano e n. 3 corsi per adulti agli Istituti Giorgi di Milano, Montale di Cinisello Balsamo e presso il Carcere di Opera.</p> <p>Con decreto del Sindaco metropolitano RG 194 del 6/10/2022 è stato approvato il Piano di organizzazione della rete scolastica del territorio metropolitano per l'a.s. 2023-24. Complessivamente la rete scolastica della Città metropolitana di Milano è costituita da n. 332 Istituzioni scolastiche (352.497 alunni iscritti): n. 221 scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, n. 103 Istituti statali di istruzione superiore, n. 2 Istituti Omnicomprensivi che fanno parte anche del primo ciclo di istruzione (Istituto Omnicomprensivo musicale di Milano e Istituto Omnicomprensivo Europeo di Arconate e Buscate), l'Educandato Setti Carraro Dalla Chiesa, il Convitto Longone e n. 4 CPIA (Centri provinciali per l'istruzione degli adulti). Nel Piano di organizzazione della rete scolastica è stata inserita la nuova sede del liceo Rebora di Rho, ubicata in via Beatrice D'Este a Rho. Il plesso scolastico, che è stato oggetto di interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria da parte di Città metropolitana di Milano, è già a disposizione della scuola da settembre 2022. E' stata, inoltre, inserita la nuova sede, in locazione, di via Cadorna 12 a Magenta per la collocazione del liceo musicale dell'Istituto Quasimodo.</p>

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2022 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
4.7.4 - Coinvolgere gli Istituti scolastici nei progetti dell'Ente (Cdr AA006 - ST104)	Progetti che prevedono la partecipazione degli Istituti scolastici alle iniziative dell'Ente: N. 2 all'anno	Nel corso del 2022 sono stati realizzati 9 progetti che hanno visto la partecipazione delle scuole superiori: Progetto "MQB Mi stai a Quore un BOT" realizzato dalla società PWC per sviluppare le capacità economico-finanziarie degli studenti; Concorso "Figurarsi" promosso dalla Fondazione di Comunità Milano per promuovere la creatività dei giovani studenti; ciclo di 3 Webinar sui temi dell'alimentazione organizzato dalla Fondazione Valter Longo; Percorso formativo sulla sicurezza nei cantieri organizzato da Esem e rivolto agli studenti dell'indirizzo "Costruzione, ambiente e territorio"; Progetto "Mentor" promosso dal Comune di Milano e dedicato alle ragazze per supportarle nella scelta professionale; Progetto "Camelot", un'iniziativa del Coordinamento Progettazione Europea della Città metropolitana di Milano con l'obiettivo di avvicinare i giovani alle Istituzioni europee; Protocolli di intesa per un servizio di vigilanza della Polizia locale di Città metropolitana di Milano presso i Centri scolastici di San Donato, Corsico, Bollate e Gallarate (sottoscritto con le scuole dei C.S.); Accordo di collaborazione con il Comune di Canegrate per la riqualificazione

dell'edificio di via Partigiani quale possibile sede dell'Istituto Cavalieri di Parabiago; Protocollo di intesa per la promozione dell'innovazione del patrimonio scolastico sottoscritto con Assolombarda e webinar "Nuovi modelli di collaborazione per il patrimonio scolastico" del 6 maggio 2022.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2022 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>111.730,85</i>	<i>105.932,01</i>	<i>94,8</i>	<i>103.996,33</i>	<i>98,2</i>
<i>Spese correnti</i>	<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	<i>100.265,27</i>	<i>96.035,13</i>	<i>95,8</i>	<i>96.035,13</i>	<i>100,0</i>
	<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	<i>11.465,58</i>	<i>9.896,88</i>	<i>86,3</i>	<i>7.961,20</i>	<i>80,4</i>
	<i>Totale</i>	<i>111.730,85</i>	<i>105.932,01</i>	<i>94,8</i>	<i>103.996,33</i>	<i>98,2</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

MISSIONE 6

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2022</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
2	Giovani	1	Favorire i processi di transizione alla vita adulta e all'autonomia dei giovani cittadini del territorio metropolitano milanese.	AA011	Area Pianificazione e sviluppo economico	Giorgio Mantoan	Politiche giovanili, Rapporti con sistema delle Università

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziameti 2022 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	3.736.897,88	3.547.519,40	94,9	1.989.023,16	56,1
	<i>Spesa per abitante</i>	1,2	1,1		0,6	
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	698.285,75	690.143,69	98,8	690.143,69	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	63.103,02	61.739,85	97,8	51.116,54	82,8
	Acquisto di beni e servizi	594.971,31	522.598,06	87,8	146.587,43	28,0
	Trasferimenti correnti	2.209.851,00	2.202.351,00	99,7	1.101.175,50	50,0
	<i>Totale</i>	<i>3.566.211,08</i>	<i>3.476.832,60</i>	<i>97,5</i>	<i>1.989.023,16</i>	<i>57,2</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>1,1</i>	<i>1,1</i>		<i>0,6</i>	
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	170.686,80	70.686,80	41,4	0,00	0,0
	<i>Totale</i>	<i>170.686,80</i>	<i>70.686,80</i>	<i>41,4</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>0,1</i>	<i>0,0</i>		<i>0,0</i>	

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

PROGRAMMA 6.2 GIOVANI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Outcome - Andamento

<i>Outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
<i>Incidenza di povertà (assoluta) per i giovani fino ai 34 anni:</i>	1
. 2010: 3,8%	
. 2011: 3,9%	
. 2012: 7,5%	
. 2013: 8,7%	
. 2014: 8,1%	
. 2015: 9,9%	
. 2016: 10,0%	
. 2017: 10,4%	
. 2018: 10,3%	
. 2019: 9,1%	
. 2020: 11,4%	
. 2021: 10,8%	
(Fonte: dati Istat - Ripartizione territoriale Nord)	
<i>Tasso di disoccupazione giovanile all'interno della coorte 15-29 anni nell'area metropolitana milanese:</i>	1
. 2009: 13,6%	
. 2010: 14,0%	
. 2011: 12,2%	
. 2012: 17,2%	
. 2013: 20,2%	
. 2014: 21,5%	
. 2015: 22,0%	
. 2016: 18,6%	
. 2017: 16,8%	
. 2018: 16,6%	
. 2019: 12,0%	
. 2020: 14,1%	
. 2021: 14,2%	
(Fonte: dati Istat)	
<i>Giovani NEET (Not in Education, Employment or Training) 15-29 anni:</i>	1
- 2009: 14,2% in Lombardia; Italia: 20,5%	
- 2010: 15,5% in Lombardia; Italia: 22,0%	
- 2011: 15,0% in Lombardia; Italia: 22,5%	
- 2012: 16,0% in Lombardia; Italia: 23,8%	
- 2013: 18,3% in Lombardia; Italia: 26,0%	
- 2014: 18,2% in Lombardia; Italia: 26,2%	
- 2015: 18,6% in Lombardia; Italia: 25,7%	
- 2016: 16,9% in Lombardia; Italia: 24,3%	
- 2017: 15,9% in Lombardia; Italia: 24,1%	
- 2018: 15,1% in Lombardia; Italia: 23,4%	
- 2019: 14,8% in Lombardia; Italia: 22,2%	
- 2020: 17,4% in Lombardia; Italia: 23,3%	
- 2021: 17,9% in Lombardia; Italia: 25,1%	
(Fonte: dati Istat)	
Il dato nazionale è superiore alla media europea registrata nel 2021 (UE-27 Paesi): 13,1%	
(Fonte: dati Eurostat)	

Valutazioni di efficacia

<p>1 - Favorire i processi di transizione alla vita adulta e all'autonomia dei giovani cittadini del territorio metropolitano milanese. Ambito di policy: 3. Sviluppo economico, formazione e lavoro (Rif. Ob. operativi 6.2.1 - 6.2.2)</p>	<p>Necessità di coordinamento a livello sovralocale per azioni di politiche giovanili integrate in coerenza con gli indirizzi regionali e la programmazione europea</p>	<p>Consigliere delegato: Giorgio Mantoan (Politiche giovanili, Rapporti con sistema delle Università) La Città metropolitana ha rafforzato il ruolo di supporto e coordinamento degli attori del territorio, ampliando gli spazi di collaborazione, gli strumenti di connessione e i temi su cui sperimentare azioni integrate di politiche giovanili, anche attraverso il proprio Osservatorio metropolitano giovani. E' proseguita la collaborazione già formalizzata con il Dipartimento Giovani di Anci Lombardia, inoltre sono stati sottoscritti i Piani di Zona con diversi ambiti territoriali, garantendo così un riconoscimento del ruolo dell'ente in funzione di supporto e di dialogo con gli attori locali delle politiche giovanili, in linea con la Legge Regionale n. 4/2022 sui Giovani, che individua gli ambiti territoriali quali interlocutori principali per la realizzazione di azioni e servizi per e con i giovani. Il lavoro di supporto al territorio ha permesso di favorire e sostenere la costituzione di partenariati per la partecipazione a bandi di finanziamento regionali e nazionali, sia pubblici che privati. L'ascolto e il confronto con gli attori del territorio ha permesso anche di ampliare i temi di azione, stimolando le amministrazioni comunali a sperimentarsi sulla progettazione europea, a confrontarsi sul disagio giovanile post pandemia, a dialogare e confrontarsi sulla replicabilità e trasferibilità delle buone prassi.</p>
---	---	---

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<p>6.2.1 - Sviluppare e rafforzare la governance delle Politiche giovanili con i Comuni del territorio della Città Metropolitana attraverso il supporto dell'Osservatorio Metropolitano Giovani - Rif. Progetto strategico 8. "GIOVANI: FORMAZIONE, LAVORO E NUOVE OPPORTUNITA" del PSTTM 2019-2021 (Progetto HUB Giovani) (Cdr AA011)</p>	<p>. Elaborazione di un Piano di azione per l'attuazione della governance: Almeno 1 per anno</p>	<p>E' di recente realizzazione il piano di azione terza annualità elaborato in collaborazione con l'Osservatorio metropolitano giovani, che analizza le attività svolte nel 2022, monitora l'efficacia delle azioni e il raggiungimento degli obiettivi, valorizzando i risultati ottenuti ed apportando i necessari correttivi nell'individuazione delle azioni per l'anno successivo.</p>
	<p>. Realizzazione di azioni per implementare i processi di costruzione della governance territoriale nelle zone omogenee: Almeno 6 interventi</p>	<p>Come programmato sono state realizzate azioni ad hoc, utili alla costruzione di una governance territoriale, a supporto degli Uffici di piano: Abbiatense, Sud Est Milano, Visconteo e Pioltello, nonché un seminario dal titolo "La condizione dei giovani post pandemia: esigenze, esperienze, politiche" sul tema del disagio giovanile ed un workshop dal titolo "Interazioni metropolitane" sulle buone prassi di governance territoriale. Il supporto agli uffici di piano si è sviluppato attraverso: - l'analisi e la mappatura delle attività territoriali in tema di giovani; - report di network analysis; - incontri formativi; - coprogettazione di modelli di governance. I due eventi hanno consentito di raccogliere bisogni, mettere a confronto buone prassi e condividere strumenti e prospettive per</p>

<p>6.2.2 - Promuovere azioni sperimentali e progetti sovralocali replicabili, quale il Servizio Civile Universale, finalizzati allo sviluppo di opportunità di crescita, di cittadinanza attiva e di alla valorizzazione delle competenze dei giovani - Rif. Progetto strategico 8. "GIOVANI: FORMAZIONE, LAVORO E NUOVE OPPORTUNITA" del PSTTM 2019-2021 (Progetto HUB Giovani) (Cdr AA011)</p>	<p>. Individuazione e supporto a reti e partenariati operativi per la coprogettazione di interventi/azioni: Almeno 4 reti per anno</p>	<p>consolidare e rafforzare i modelli di governance territoriale.</p>
	<p>. Sviluppo di un progetto pilota per la riqualificazione di un Hub Giovani territoriale finalizzato al protagonismo giovanile, in sinergia con le amministrazioni locali e altre direzioni dell'Ente: 2 report per anno</p>	<p>Nel corso dell'anno è proseguito il supporto ai partenariati attivi nell'ambito dei progetti finanziati da bandi regionali e nazionali (3 partenariati sul bando "La Lombardia è dei giovani 2021", 1 del bando "Fermenti in Comune").</p> <p>Inoltre sono stati costituiti nuovi partenariati per la partecipazione a bandi 2022 (bando "GiovaniSmart" della Regione Lombardia e bando "Spazi aggregativi" della Fondazione Con i bambini).</p> <p>Si è attivato anche un partenariato nell'ambito del Tavolo delle politiche giovanili costituito dal SEAV metropolitano che ha presentato una proposta progettuale sulla misura CERV Child 2022 a valere su fondi comunitari.</p> <p>E' stato svolto un lavoro di coordinamento degli attori coinvolti (amministrazione comunale, istituti scolastici, università, altre Direzioni dell'ente) e di posizionamento della Città metropolitana nell'ambito delle politiche giovanili rispetto allo spazio Ex Mensa dell'Omnicomprendivo di San Donato Milanese, individuato quale luogo sperimentale per la zona omogenea del Sud Est Milano.</p> <p>Nella prima parte dell'anno, cogliendo l'opportunità del finanziamento regionale al progetto "E' X... dare spazio alle idee", la Città metropolitana ha garantito un ruolo di supporto nel percorso formativo rivolto ai giovani del territorio del Sud Est Milano "Prendi il tuo spazio_essere X project", finalizzato all'elaborazione di progetti per la rigenerazione dello spazio Ex Mensa.</p> <p>Successivamente alle elezioni comunali che hanno cambiato l'amministrazione di San Donato Milanese, nella seconda parte dell'anno è proseguito il lavoro di coordinamento e di confronto che ha prodotto come esito sia l'affidamento del servizio di studio di fattibilità tecnico-economica, sia la costituzione di un gruppo di lavoro interdirezionale dell'Ente, finalizzato alla rigenerazione dell'Ex Mensa quale spazio di protagonismo giovanile per la zona omogenea del Sud Est Milano.</p>

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanzamenti 2022 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	128.749,31	88.462,31	68,7	18.130,00	20,5
Spese correnti	Acquisto di beni e servizi	121.249,31	88.462,31	73,0	18.130,00	20,5
	Trasferimenti correnti	7.500,00	0,00	0,0	0,00	-
	Totale	128.749,31	88.462,31	68,7	18.130,00	20,5

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

MISSIONE 7 TURISMO

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2022</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	1	Accrescere la qualità dell'offerta delle strutture ricettive e dell'attrattività turistica del territorio metropolitano	AA011 ST086	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Sviluppo economico e sociale, trasporti privati e turismo	Francesco Vassallo	Sviluppo economico, marketing territoriale

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamanti 2022 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	653.777,18	535.097,65	81,8	523.991,12	97,9
	<i>Spesa per abitante</i>	0,2	0,2		0,2	
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	477.160,00	471.497,61	98,8	471.497,61	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	30.940,94	30.940,94	100,0	25.300,41	81,8
	Acquisto di beni e servizi	145.676,24	32.659,10	22,4	27.193,10	83,3
	<i>Totale</i>	653.777,18	535.097,65	81,8	523.991,12	97,9
	<i>Spesa per abitante</i>	0,2	0,2		0,2	

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

PROGRAMMA 7.1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Outcome - Andamento

Outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione

Codice ob. strategici

Presenze di turisti a Milano e nei comuni della città metropolitana :

1

. anno 2010: 11.589.855, di cui 8.420.430 a Milano e 3.169.425 nei comuni del territorio
. anno 2011: 12.521.667, di cui 9.019.968 a Milano e 3.501.699 nei comuni del territorio
. anno 2012: 12.618.565, di cui 9.163.731 a Milano e 3.454.834 nei comuni del territorio
. anno 2013: 13.573.602, di cui 9.922.368 a Milano e 3.651.234 nei comuni del territorio
. anno 2014: 13.839.642 di cui 10.232.396 a Milano e 3.607.246 nei comuni del territorio
. anno 2015: 25.780.910 di cui 16.280.600 a Milano e 9.500.310 nei comuni del territorio
. anno 2016: 14.429.660 di cui 10.976.244 a Milano e 3.453.416 nei comuni del territorio
. anno 2017: 15.468.199 di cui 11.853.191 a Milano e 3.615.008 nei comuni del territorio
. anno 2018: 15.960.628 di cui 12.294.271 a Milano e 3.666.357 nei comuni del territorio
. anno 2019: 14.616.441 di cui 11.313.303 a Milano e 3.303.138 nei comuni del territorio
. anno 2020: 4.821.344 di cui 3.525.168 a Milano e 1.296.176 nei comuni del territorio
. anno 2021: 7.040.093 di cui 5.229.690 a Milano e 1.810.403 nei comuni del territorio
. anno 2022: 14.195.808 di cui 11.024.370 a Milano e 3.171.438 nei comuni del territorio
(Fonte: Osservatorio Regionale del Turismo e dell'Attrattività - Polis Lombardia - dati al 31/12/2022)

Giorni di permanenza media dei turisti a Milano e nei comuni della città metropolitana :

1

. anno 2011: 2,12 gg. a Milano; 1,85 gg. nei comuni del territorio metropolitano
. anno 2012: 2,10 gg. a Milano; 1,84 gg. nei comuni del territorio metropolitano
. anno 2013: 2,19 gg. a Milano; 2,05 gg. nei comuni del territorio metropolitano
. anno 2014: 3,00 gg. a Milano; 2,48 gg. nei comuni del territorio metropolitano
. anno 2015: 3,50 gg. a Milano; 2,80 gg. nei comuni del territorio metropolitano
. anno 2016: 2,16 gg. a Milano; 2,07 gg. nei comuni del territorio metropolitano
. anno 2017: 2,13 gg. a Milano; 2,03 gg. nei comuni del territorio metropolitano
. anno 2018: 2,13 gg. a Milano; 1,81 gg. nei comuni del territorio metropolitano
. anno 2019: 2,08 gg. a Milano; 1,76 gg. nei comuni del territorio metropolitano
. anno 2020: 2,66 gg. a Milano; 2,00 gg. nei comuni del territorio metropolitano
. anno 2021: 2,32 gg. a Milano; 2,24 gg. nei comuni del territorio metropolitano
. anno 2022: 2,26 gg. a Milano; 2,5 gg. nei comuni del territorio metropolitano
(Fonte: Osservatorio Regionale del Turismo e dell'Attrattività - Polis Lombardia - dati al 31/12/2022)

Incidenza turisti stranieri sul totale arrivi nella città metropolitana di Milano :

1

. anno 2010: 58,48% a Milano; 41,52% nei comuni del territorio metropolitano
. anno 2011: 62,07% a Milano; 36,86% nei comuni del territorio metropolitano
. anno 2012: 62,26% a Milano; 38,99% nei comuni del territorio metropolitano
. anno 2013: 54,71% a Milano; 45,29% nei comuni del territorio metropolitano
. anno 2014: 60,30% a Milano; 39,70% nei comuni del territorio metropolitano
. anno 2015: 61,45% a Milano; 29,15% nei comuni del territorio metropolitano
. anno 2016: 57,40% a Milano; 42,60% nei comuni del territorio metropolitano

. anno 2017: 59,00% a Milano; 41,00% nei comuni del territorio metropolitano
 . anno 2018: 57,40% a Milano; 42,60% nei comuni del territorio metropolitano
 . anno 2019: 57,10% a Milano; 42,90% nei comuni del territorio metropolitano
 . anno 2020: 48,50% a Milano; 23,29% nei comuni del territorio metropolitano
 . anno 2021: 50,29% a Milano; 49,71% nei comuni del territorio metropolitano
 . anno 2022: 72,83% a Milano; 27,17% nei comuni del territorio metropolitano
 (Fonte: Osservatorio Regionale del Turismo e dell'Attrattività - Polis Lombardia - dati al 31/12/2022)

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
1 - Accrescere la qualità dell'offerta delle strutture ricettive e dell'attrattività turistica del territorio metropolitano Ambito di policy: 3. Sviluppo economico, formazione e lavoro (Rif. Ob. operativi 7.1.4 - 7.1.5)	. Accrescere l'attrattività turistica attraverso la valorizzazione del territorio metropolitano . Attribuzione della classificazione alberghiera . Abilitazione alle professioni turistiche . Raccolta e redazione di informazioni turistiche locali per la valorizzazione del sistema turistico metropolitano e per l'implementazione e sviluppo del portale turistico	<p>Consigliere delegato: Francesco Vassallo (Sviluppo economico, marketing territoriale)</p> <p>In linea con gli obiettivi operativi previsti dal Programma, nel corso del 2022 sono state realizzate diverse iniziative con lo scopo di aumentare l'attrattività turistica attraverso la valorizzazione del territorio metropolitano, comprese le cosiddette "mete minori".</p> <p>Secondo il Programma, infatti, sono stati individuati alcuni attrattori turistici, tra cui i Cammini Metropolitani, che sono itinerari turistici pregni di spiritualità dove il turista, il pellegrino e il viandante si fondono in un unicum. Arte, natura, gastronomia, fede e cultura ne costituiscono il nucleo essenziale. La valorizzazione territoriale della Rete dei Cammini Metropolitani favorisce una relazione più coesa tra l'area urbana milanese e l'area rurale dell'hinterland. L'accresciuta fruibilità eco-turistica del territorio legata ai parchi urbani e regionali, alle ciclo-vie e ai percorsi storico-religiosi, costituisce per il vasto territorio metropolitano, compreso il capoluogo, la strategia futura per generare un indotto produttivo e turistico a basso impatto ambientale. Attraverso il turismo di prossimità ed il turismo esperienziale il viandante conosce il valore di veri e propri "gioielli" che incontra lungo i cammini metropolitani, luoghi arricchiti da incantevoli dettagli, riscoprendo quanto essi siano vitali, ricchi di relazioni, progettualità, memoria.</p> <p>Tra questi cammini, quello denominato Strada delle Abbazie, le iniziative coordinate e partecipate dal Servizio Turismo di Città metropolitana per il Cammino di San Colombano ed il Cammino dei Monaci, sono stati occasione di rilancio per il territorio metropolitano, anche in vista delle Olimpiadi Invernali 2026, sia in termini di valorizzazione dei percorsi che di "turismo di prossimità", mediante giornate di cammino per tappe ed in occasione di presentazione delle guide cartacee. In continuità con il progetto avviato negli anni precedenti su Leonardo da Vinci, altro attrattore turistico individuato dal Programma, a seguito della sottoscrizione di un protocollo d'intesa con la Soprintendenza per la città metropolitana di Milano è stato pubblicato il 2° volume "Leonardo nel Ducato di Milano, Allievi, colleghi, seguaci" per la divulgazione culturale e la valorizzazione dei luoghi leonardiani, attraverso eventi culturali in chiave turistica.</p> <p>Poiché il territorio metropolitano attraversato dal cammino è caratterizzato da evidenti bellezze in senso paesaggistico, storico e artistico, le iniziative tese alla sua valorizzazione sono inscindibili e, pertanto, comuni ad entrambi gli obiettivi del Programma (7.1.4 e 7.1.5).</p> <p>Le procedure di verifica dei requisiti minimi obbligatori ai fini dell'attribuzione della classificazione delle strutture ricettive, nel corso del 2022, sono state effettuate nei tempi e nei modi previsti dalla normativa, in linea con l'accrescimento della</p>

qualità dell'offerta ricettiva per tutte quelle attività produttive, alberghiere ed extra-alberghiere, che hanno presentato Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) presso i SUAP comunali territorialmente competenti.

Nel 2022 le abilitazioni alle professioni turistiche hanno riguardato prevalentemente l'attività istruttoria di riconoscimento dei requisiti (per titoli ed esperienza) per lo svolgimento della professione di Direttore Tecnici di Agenzia di Viaggi, a seguito delle disposizioni contenute nel DM del Turismo 5 agosto 2021 n. 1432 che nel DGR 28 marzo 2021 n. XI/6185 di Regione Lombardia.

A fianco a tali attività, sono state espletate le istruttorie per i soli riconoscimenti dei professionisti turistici provenienti dall'estero a seguito di Decreto ministeriale.

Per ciò che attiene la professione di Guida Turistica e di Accompagnatore Turistico, si segnala che, nel corso del 2022, non sono stati effettuati esami per l'abilitazione delle predette professioni turistiche in quanto non sono stati emessi i criteri per i nuovi bandi da parte di Regione Lombardia e MiBACT e, pertanto, non sono state registrate ulteriori abilitazioni.

Il sito tematico del Turismo dell'Ente è stato regolarmente e puntualmente implementato attraverso la redazione e pubblicazione sia delle iniziative coordinate dal Servizio Turismo, sia attraverso il puntuale aggiornamento della normativa speciale nonché delle comunicazioni di aggiornamento normativo in materia di turismo.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2022 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
<p>7.1.4 - Aumentare l'attrattività turistica in prospettiva delle Olimpiadi 2026 per la valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale delle mete "minori" - Rif. Progetto Strategico 10. OLIMPIADI INVERNALI 2026: MILANO METROPOLITANA CORTINA" - Ambito di policy 3. "Sviluppo economico, formazione e lavoro" del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA011 - ST086)</p>	<p>N. iniziative coordinate e/o partecipate: Almeno 1 per anno</p>	<p>ATTRATTORE TURISTICO . "LEONARDO NEL DUCATO DI MILANO. Allievi, colleghi, seguaci" 2° libro pubblicato a fine marzo 2022 a seguito del protocollo d'intesa con la Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Milano, con testi dello storico dell'arte Luca Tomio e prefazione della Soprintendente Antonella Ranaldi.</p> <p>EVENTI (Iniziative coordinate e/o partecipate) . "LEONARDO NEL DUCATO DI MILANO. Allievi, colleghi, seguaci" - 26 maggio 2022 - Cappella di Sant'Aquilino presso San Lorenzo Maggiore a Milano. Presentazione del 2° volume per la divulgazione culturale e la valorizzazione dei luoghi leopardiani nel prestigioso complesso di epoca romana della Milano imperiale, all'interno del Parco delle Basiliche. L'iniziativa, in collaborazione con la Soprintendenza, ha registrato un alto grado di divulgazione grazie al raggiungimento di una elevata presenza di prestigiosi conferenzieri e di pubblico. . "STATI GENERALI DELLA CULTURA PARCO ADDA NORD" - La valorizzazione del territorio milanese agli Stati Generali della Cultura al Parco Adda Nord" - 26 marzo 2022 - Villa Calchi - Calco (LC) Nell'ambito del più ampio tema di valorizzazione del territorio dell'asse Adda-Martesana, sono stati presentati gli eventi del Sistema Turistico Metropolitano legati all'attrattore turistico Leonardo da Vinci, con l'illustrazione del 1° libro e l'anteprima del 2° volume. Sulle rive dell'Adda il genio di Leonardo ha tratto ispirazione dall'osservazione dei paesaggi delle prealpi lombarde riconoscibili negli sfondi delle sue opere pittoriche.</p>

Così come ha potuto studiare e migliorare l'approvvigionamento di acqua verso la Milano sforzesca ai fini della navigabilità del sistema dei navigli. Anche tale iniziativa ha registrato un alto grado di divulgazione grazie al raggiungimento di una elevata presenza di pubblico e di prestigiosi conferenzieri.

7.1.5 - Valorizzare il cammino "Strada delle Abbazie" dal punto di vista turistico in un'ottica di sostenibilità ambientale, nell'ambito della più ampia Rete dei Cammini Metropolitani - Rif. Progetto Operativo 4. "La Strada delle Abbazie" - Ambito di policy 3. "Sviluppo economico, formazione e lavoro" del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA011 - ST086)

N. iniziative coordinate e/o partecipate: Almeno 1 per anno

ATTRATTORE TURISTICO

La Rete dei Cammini Metropolitani include i siti cluniacensi, cistercensi e dell'ordine degli Umiliati propri del cammino della Strada delle Abbazie. Nell'ottica della più ampia valorizzazione di tutti quei cammini che attraversano il territorio metropolitano, il circuito dei Cammini Metropolitani unisce "a sistema" tali cammini rispondendo alle indicazioni del Consiglio d'Europa di promuovere itinerari culturali europei per rafforzare una comune identità tra cittadini. Le nuove modalità di valorizzazione del patrimonio immateriale e materiale dei cammini che costituisce l'impalcato della Rete dei Cammini Metropolitani", sono volte alla riappropriazione del territorio da parte dei suoi abitanti. Tali modalità nascono dalla convinzione che le città e i suoi territori si possono capire solo a piedi, che grazie al cammino si possa (ri)scoprire quanto essi siano vitali e ricchi di relazioni. L'obiettivo è dare vita ad un vero e proprio museo diffuso del cammino, della memoria urbana e rurale del paesaggio metropolitano, che consenta agli abitanti, ai turisti, ai pellegrini, ai viandanti, di ristabilire un legame attivo col territorio. In tal senso la Rete dei Cammini Metropolitani costituisce un forte attrattore turistico per la valorizzazione ed il rafforzamento del cosiddetto turismo di prossimità per lo sviluppo culturale e la valorizzazione dei luoghi metropolitani, attraverso eventi culturali in chiave turistica.

EVENTI (Iniziative coordinate e/o partecipate)

. I Cammini Metropolitani - Il Cammino di San Colombano - 3 aprile 2022 - Vaprio d'Adda (MI)

Presentazione della nuova guida del Cammino di San Colombano edita da Terre di Mezzo insieme alle autrici ed ai rappresentanti dell'Associazione Amici del Cammino di San Colombano. L'iniziativa che si è tenuta presso la Chiesa di San Colombano a Vaprio d'Adda, ha registrato un alto grado di divulgazione grazie al raggiungimento di una elevata presenza di pubblico e di prestigiosi conferenzieri.

. I Cammini Metropolitani - Il Cammino dei Monaci - 2 aprile 2022 - 7 maggio 2022 - 11 giugno 2022 - Dalla Basilica di San Lorenzo all'Abbazia di Chiaravalle (Milano)

A piedi lungo i Cammini Metropolitani... dalla campagna alla città: percorso storico, culturale e gastronomico dalla Basilica di San Lorenzo all'Abbazia di Chiaravalle. La tappa si snoda tra importanti beni culturali e nella natura della prima campagna al confine con i centri abitati di Milano, è un invito al viaggio e alla scoperta del ricco patrimonio del sud di Milano spostandosi a piedi, come facevano i monaci mille anni fa... Luoghi legati tra loro da una storia e da una cultura comuni; il viaggio parte dal passato e arriva al nostro presente. Grazie alle tappe del percorso che si articolano tra arte, architettura, cultura gastronomica locale, paesaggio agricolo e testimonianze della vita odierna dei luoghi visitati, la cultura diviene patrimonio collettivo che tocca tutti gli ambiti e le manifestazioni della vita e del carattere umano, interconnessione armoniosa tra l'agire dell'uomo e l'ambiente naturale e fonte di benessere.

. I Cammini Metropolitani - Il Cammino di San Colombano - 3 aprile 2022 - Dall'Abbazia di Chiaravalle alla Basilica di Sant'Eustorgio (Milano)

A piedi lungo i Cammini Metropolitani... alla presenza del Console onorario d'Irlanda, presentazione della prima guida ufficiale, preceduta da una camminata esperienziale da Chiaravalle alla Basilica di Sant'Eustorgio. L'appuntamento culturale si è svolto in silenzio; un silenzio suggerito dalle drammatiche vicende di guerra, silenzio suggerito anche dal capitolo della regola monastica di San Colombano: si stabilisce che la regola del silenzio debba essere osservata con grande diligenza, poiché è scritto "frutto della giustizia sono il silenzio e la pace". La tappa, organizzata insieme all'Arcidiocesi di Milano, all'Associazione Amici del Cammino di San Colombano ed al Centro Nocetum, ha visto la partecipazione di numerosi pellegrini e viandanti.

SITO WEB TELEMATICO

. La Rete dei Cammini Metropolitani - 2022

L'implementazione del sito tematico dedicato alla Rete dei Cammini Metropolitani quale strumento di comunicazione e di marketing territoriale per diffondere e valorizzare il turismo di prossimità ed il turismo esperienziale, attraverso i quali i viandanti possano conoscerne il valore e godere, ciascuno secondo la propria consapevolezza, di quei preziosi gioielli che incontrano lungo i cammini metropolitani, luoghi arricchiti da incantevoli dettagli, riscoprendo quanto essi siano vitali ed indispensabili per la pienezza della qualità della vita e del tempo libero.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziameti 2022 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>653.777,18</i>	<i>535.097,65</i>	<i>81,8</i>	<i>523.991,12</i>	<i>97,9</i>
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	477.160,00	471.497,61	98,8	471.497,61	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	30.940,94	30.940,94	100,0	25.300,41	81,8
	Acquisto di beni e servizi	145.676,24	32.659,10	22,4	27.193,10	83,3
	<i>Totale</i>	<i>653.777,18</i>	<i>535.097,65</i>	<i>81,8</i>	<i>523.991,12</i>	<i>97,9</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

MISSIONE 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2022</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Urbanistica e assetto del territorio	1	Assicurare un assetto territoriale della Città metropolitana sostenibile da un punto di vista paesistico, ambientale, di tutela delle risorse non rinnovabili ed equilibrato dal punto di vista insediativo, economico e dei servizi, della qualità della vita, garantendo il confronto con gli attori del territorio.	ST080	. Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana	Michela Palestra	Pianificazione territoriale e Piano strategico
				AA006	. Area Infrastrutture		
		2	Consolidare e potenziare la strategia metropolitana della rigenerazione urbana e territoriale mediante la valorizzazione dei programmi in corso, delle opportunità aperte con il PNRR, con particolare riferimento alla Misura M5C2.2 "Rigenerazione urbana e housing sociale" inclusa nella Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente M5C2 - "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", nonché degli strumenti innovativi in attuazione del PTM e della L.R. 18/2019.	ST080	Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana	Michela Palestra	Pianificazione territoriale e Piano strategico
		3	Semplificare e uniformare a scala metropolitana le previsioni normative in materia edilizia, proponendo ai Comuni e alle categorie coinvolte dal processo di produzione edilizia riferimenti omogenei per tutto il territorio metropolitano.	ST080	Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana	Michela Palestra	Pianificazione territoriale e Piano strategico

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamanti 2022 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	21.043.759,73	10.492.482,56	49,9	10.386.669,06	99,0

	<i>Spesa per abitante</i>	6,5	3,3		3,2	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	754.109,09	701.050,82	93,0	700.966,72	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	99.583,89	82.456,04	82,8	70.610,18	85,6
	Acquisto di beni e servizi	532.017,53	150.475,18	28,3	74.330,71	49,4
	Trasferimenti correnti	4.586.088,74	4.566.913,45	99,6	4.566.913,45	100,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Altre spese correnti	8.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>5.980.799,25</i>	<i>5.500.895,49</i>	<i>92,0</i>	<i>5.412.821,06</i>	<i>98,4</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>1,9</i>	<i>1,7</i>		<i>1,7</i>	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	11.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Contributi agli investimenti	15.022.777,48	4.991.587,07	33,2	4.973.848,00	99,6
	Altre spese in conto capitale	29.183,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>15.062.960,48</i>	<i>4.991.587,07</i>	<i>33,1</i>	<i>4.973.848,00</i>	<i>99,6</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>4,7</i>	<i>1,6</i>		<i>1,5</i>	

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

PROGRAMMA 8.1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Outcome - Andamento

<i>Outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
<p>Percentuale prevista dagli strumenti urbanistici comunali di nuovo consumo di suolo rispetto al territorio urbanizzato a dicembre anno precedente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - anno 2009: 0,38% - anno 2010: 0,40% - anno 2011: 0,33% - anno 2012: 0,078% - anno 2013: 0,074% - anno 2014: 0,069% - anno 2015: 0,069% - anno 2016: 0,069% - anno 2017: -0,022% - anno 2018: -0,062% - anno 2019: -0,40% - anno 2020: -0,067% - anno 2021: -0,059% - anno 2022: -0,107% <p>(elaborazione Banca dati pareri di compatibilità al PTCP dei PGT e degli SUAP - dati aggiornati al 2022 - Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana)</p>	1
<p>Territorio urbanizzato (consumato):</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2008: territorio urbanizzato: kmq. 516 pari al 32,8% del territorio metropolitano (Fonte: Relazione generale al nuovo PTCP adeguato alla LR 12/05) - Luglio 2012: territorio urbanizzato: kmq. 595,56 pari al 37,8% del territorio metropolitano - Dicembre 2014: territorio urbanizzato: kmq. 615,43 pari al 39,07% del territorio metropolitano (Elaborazione Mosaico Informatizzato degli Strumenti Urbanistici - Misurc - dati dicembre 2014) - Dicembre 2017: territorio urbanizzato: kmq 615,32 pari al 39,06% del territorio metropolitano - Dicembre 2018: territorio urbanizzato: kmq 614,94 pari al 39,05% del territorio metropolitano - Dicembre 2019: territorio urbanizzato: Kmq 612,46 pari al 38,90% del territorio metropolitano - Dicembre 2020: territorio urbanizzato: Kmq 612,05 pari al 38,88% del territorio metropolitano - Dicembre 2021: territorio urbanizzato: Kmq 611,69 pari al 38,85% del territorio metropolitano - Dicembre 2022: territorio urbanizzato: Kmq 611,04 pari al 38,81% del territorio metropolitano (Elaborazione banca dati pareri di compatibilità al PTCP dei PGT, loro varianti e SUAP) 	1

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Assicurare un assetto territoriale della Città metropolitana sostenibile da un punto di vista paesistico, ambientale, di tutela	L'obiettivo strategico è fortemente integrato con l' <i>Agenda metropolitana dello sviluppo sostenibile</i> , in corso di definizione sotto la regia del Ministero dell'Ambiente e si attua mediante una pluralità di azioni e strumenti fortemente correlati.	Consigliere delegato: Michela Palestra (Pianificazione territoriale e Piano strategico) Il PTM, approvato dal Consiglio Metropolitan con deliberazione n.16 del 11/5/2021, è entrato in

delle risorse non rinnovabili ed equilibrato dal punto di vista insediativo, economico e dei servizi, della qualità della vita, garantendo il confronto con gli attori del territorio.

Ambito di policy: 4. Pianificazione territoriale, Welfare metropolitano e rigenerazione urbana (Rif. Ob. operativi 8.1.2 - 8.1.4 - 8.1.13)

La declinazione operativa dell'obiettivo investe una pluralità di azioni e strumenti di governo del territorio, alla luce di un rinnovamento del quadro normativo regionale e di politiche e progetti strategici contenuti nel Piano strategico metropolitano.

Coerenza con l'obiettivo strategico

. *Ob. operativo 8.1.2.* I principali strumenti di governo del territorio previsti dall'ordinamento per conseguire questo obiettivo sono, alla scala metropolitana il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) e gli strumenti urbanistici comunali di cui, mediante la procedura di valutazione di compatibilità rispetto al PTM, è possibile orientare l'adesione agli obiettivi di tutela e sviluppo territoriale definiti dallo stesso Piano metropolitano.

. *Ob. operativi 8.1.4.* Un aspetto molto rilevante nel processo di pianificazione verso l'obiettivo enunciato è rappresentato dal sistema della conoscenza del territorio, da sviluppare mediante potenziamento delle tecnologie informative e implementazione dei dati nelle piattaforme digitali disponibili sul sito web della Città metropolitana di Milano, da integrare nel quadro del sistema della conoscenza regionale e approfondire mediante studi e analisi mirati, compiuti anche nell'ambito di progetti di ricerca europei. Sul piano normativo la L.R. 26 novembre 2019, n. 18, avente per oggetto "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) ed altre leggi regionali", entrata in vigore il 14 dicembre 2019, pone particolare attenzione, tra l'altro, al sistema di raccolta e sistematizzazione dei dati sulle "aree di rigenerazione". Città metropolitana sta sviluppando la piattaforma tecnologica dell'Osservatorio degli interventi del Progetto "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana", nell'ottica dell'integrazione nel sistema di conoscenza regionale, al fine di costituire il riferimento per la mappatura degli interventi, delle aree e delle progettualità dei Comuni metropolitani in tema di rigenerazione.

. *Ob. operativo 8.1.13.* La L.R. n. 18/2019 sulla rigenerazione urbana ha modificato in diverse parti la L.R. di governo del territorio n. 12/2005 e la L.R. 31/2014 sul consumo di suolo, revisionando profondamente la materia. Tra le modifiche più incisive è la revisione della disciplina della perequazione urbanistica definita dall'art. 11 della L.R. 12/2005.

Le nuove e rilevanti competenze in tema di perequazione urbanistica e territoriale, richiedono di dar corso ad alcuni provvedimenti attuativi, con particolare

vigore a seguito della sua definitiva pubblicazione sul BURL n.40 del 6/10/2021 e la sua attuazione, mediante i suoi strumenti attuativi consente di potenziare le politiche attive di sostenibilità, rigenerazione e miglioramento della qualità territoriale. Anche l'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile, approvata dal Consiglio Metropolitano il 21 dicembre 2022, include una specifica linea di azione sulla rigenerazione: "Azione C.2.1- Uso sostenibile dei suoli e soluzione basate su processi naturali (Rigenerazione urbana)".

Particolarmente significativi sono gli strumenti per la perequazione territoriale, (art.11 delle NdA del PTM) che, oltre a garantire l'equa distribuzione tra i Comuni dei vantaggi e degli svantaggi derivanti dalla realizzazione di insediamenti e infrastrutture che presentano esternalità ed effetti sovracomunali, consentono di promuovere interventi di rigenerazione territoriale di rilevanza sovracomunale o metropolitana.

Il principio perequativo del PTM orienta sia le iniziative promosse direttamente da Città metropolitana in attuazione delle funzioni di scala metropolitana ad essa attribuite dalla LR 32/2015, sia i processi di trasformazione e infrastrutturazione a scala locale. Nel primo caso, le forme di perequazione, le relative condizioni di accesso, i criteri di intervento e le priorità di utilizzo sono determinati dalle Strategie tematiche territoriali metropolitane (STTM).

Nel secondo caso, ad ogni intervento riconosciuto come "intervento di rilevanza sovracomunale o metropolitana" sulla base del "bilancio delle esternalità diffusive", si avvia la concertazione con i Comuni interessati al fine di promuovere le condizioni di un accordo territoriale di natura perequativa. In tal modo, il recepimento dei contenuti di sostenibilità, rigenerazione e miglioramento della qualità territoriale del PTM da parte dei Comuni avviene non solo in virtù dell'efficacia prescrittiva e prevalente

riferimento a quanto disposto dal comma 2 ter dell'articolo 5 della LR 32/2015, del rinnovato articolo 11, relativo alla facoltà di ma anche grazie all'effettiva attivare forme di perequazione territoriale e un capacità di assegnare e ripartire relativo fondo gestito da Città metropolitana. le risorse metropolitane in relazione al grado di adesione/recepimento a tali contenuti da parte dei Comuni, secondo un processo concertativo e cooperativo che in vera e propria maniera pienamente i principi statutari di Città metropolitana.

2 - Consolidare e potenziare la strategia metropolitana della rigenerazione urbana e territoriale mediante la valorizzazione dei programmi in corso, delle opportunità aperte con il PNRR, con particolare riferimento alla Misura M5C2.2 "Rigenerazione urbana e housing sociale" inclusa nella Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente M5C2 - "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", nonché degli strumenti innovativi in attuazione del PTM e della L.R.18/2019. Ambito di policy: 4. Pianificazione territoriale, Welfare metropolitano e rigenerazione urbana (Rif. Ob. operativi 8.1.6 - 8.1.15 - 8.1.16)

Attraverso un processo incrementale, la strategia, attuata nel precedente quinquennio 2016-2021 mediante il Programma Periferie 2016, i suoi sviluppi nel progetto ReMix-ValoRi del Piano strategico e le iniziative correlate di attivazione di ulteriori programmi ordinari e straordinari, si propone di attivare con i Comuni metropolitani processi di riqualificazione di spazi e immobili sottoutilizzati o abbandonati mediante progetti coordinati e multifunzionali in grado di innescare la rigenerazione dei contesti degradati ed attivare processi di coesione sociale e integrazione multiculturale. Gli obiettivi operativi, in cui si articola l'obiettivo strategico, ne costituiscono campi di sperimentazione attraverso le occasioni che si presentano rispondendo a Bandi o attivando nuovi progetti su iniziativa autonoma.

Coerenza con l'obiettivo strategico Ob. operativo 8.1.6. Il Progetto "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana"- superare le emergenze e costruire nuovi spazi di coesione e di accoglienza, si propone di:

- . innescare processi di riqualificazione di spazi sottoutilizzati o abbandonati attraverso progetti che sappiano rispondere alla domanda abitativa di fasce deboli della popolazione e al contempo alla necessità di luoghi per attività culturali e aggregative volte a sostenere l'inclusione sociale;
- . costruire un sistema di servizi per l'accoglienza e la coesione sociale promosso e gestito da reti di Comuni;
- . realizzare e gestire luoghi aperti al territorio, potenziali attrattori per tutti i cittadini metropolitani, anche con funzioni di rilevanza sovracomunale;
- . consolidare un approccio complesso al tema della rigenerazione urbana come metodo per la riqualificazione di ambiti marginali che verranno sviluppati in futuro;
- . coinvolgere territori più estesi rispetto a quelli attualmente interessati dagli interventi del Bando Periferie, e sperimentare un metodo di lavoro cooperativo, intersettoriale e inter-istituzionale, nell'ottica di costituire un modello di riferimento per i programmi di rigenerazione e inclusione sociale.

Ob. operativo 8.1.15. La Città Metropolitana di Milano ha elaborato una strategia di

Consigliere delegato: Michela Palestra (Pianificazione territoriale e Piano strategico)

La strategia metropolitana per la rigenerazione territoriale si sta sviluppando, da una parte, nel consolidamento delle prassi sperimentate all'interno degli strumenti ordinari di governo del territorio e, dall'altra, nell'applicazione dell'esperienza appresa alle nuove opportunità di attivazione di investimenti, offerte in particolare dal Next Generation EU.

La strategia si appoggia sul modello dell'incubatore metropolitano per la rigenerazione urbana e territoriale, che valorizza la cooperazione tra investimenti pubblici e privati.

Le linee di azione riguardano la "messa a terra" di nuovi interventi, che coinvolgano ulteriori territori e reti di attori, anche grazie alle opportunità offerte dal PNRR. Si sta così positivamente mettendo a valore la competenza maturata con il Bando Periferie sulle due linee di investimento in tema di rigenerazione urbana avviate da Città metropolitana M5C2I2.3 - PINQUA e M5C2I2.2 - Piano urbano integrato "Come In".

partecipazione al Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare intitolata *CO4 Regeneration*, che si declina in tre proposte – distinte ma sinergiche – che racchiudono interventi e misure che, insieme, formano una rete all'interno del territorio metropolitano. Nelle proposte trovano spazio progetti diversi, ma tutti orientati alla costruzione di *habitat* di coesistenza fra abitanti appartenenti a categorie fragili e con difficoltà di accesso alla casa (anziani, studenti universitari, genitori lavoratori, minori affidati a servizi assistenziali, ecc.), di luoghi di incontro fra popolazioni e di spazi collettivi al fine di ospitare e far prosperare comunità diverse, ma capaci di vivere insieme. Al tempo stesso, i progetti sono localizzati in ambiti urbani consolidati ma accessibili attraverso le linee di forza del trasporto pubblico, le reti della mobilità lenta ed i corridoi ecologici (parchi e spazi verdi). Tale attenzione a forme di trasporto collettivo ed alla sostenibilità permette la riduzione del consumo di suolo e del traffico nel territorio metropolitano, la riduzione dell'isola di calore degli ambiti residenziali urbani e l'efficientamento energetico dello *stock* immobiliare esistente. La conseguenza della costruzione di spazi residenziali più ecosostenibili e resilienti è la riduzione della CO2 prodotta dagli stessi. Le tre proposte attraverso cui è articolata la strategia della Città Metropolitana di Milano per il Programma Innovativo vedono al centro la collaborazione fra generazioni in alcuni luoghi oggi degradati del territorio metropolitano. Per raggiungere questo obiettivo di coesione sociale, si è scelto di lavorare su interventi e misure vocati al rafforzamento

3 - Semplificare e uniformare a scala metropolitana le previsioni normative in materia edilizia, proponendo ai Comuni e alle categorie coinvolte dal processo di produzione edilizia riferimenti omogenei per tutto il territorio metropolitano. Ambito di policy: 4. Pianificazione territoriale, Welfare metropolitano e rigenerazione (Rif. Ob. operativi 8.1.11 - 8.1.12)

L'obiettivo strategico viene perseguito sia con riferimento alla normazione edilizia in attuazione dell'Intesa 20/10/2016 in Conferenza unificata tra Governo, Regioni e Autonomie locali, concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo e della Delibera di Giunta Regione Lombardia n. XI/695 del 24/10/2018, sia con riguardo alla regolamentazione dei trasferimenti dei diritti edificatori, nell'ambito di iniziative edilizie comprese in comparti di perequazione. In questa direzione infatti la Regione Lombardia ha affidato alla Città metropolitana di Milano il compito di definire criteri omogenei per i registri comunali di annotazione di detti diritti.

Coerenza con l'obiettivo strategico
. Ob. operativo 8.1.11. Semplificare e uniformare norme e adempimenti in materia edilizia, rappresenta una finalità strategica, in attuazione del principio sancito dal "livello essenziale delle prestazioni" concernenti la tutela della concorrenza e i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale, ai sensi dell'articolo 117, secondo

Consigliere delegato: Michela Palestra (Pianificazione territoriale e Piano strategico)
 Grazie agli esiti dell'Azione C.2.1 dell'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile sarà possibile sviluppare ulteriormente la diffusione del Regolamento Edilizio Metropolitano (REM) per sensibilizzare i Comuni sui temi della rigenerazione edilizia, della qualità degli spazi pubblici, del contrasto ai cambiamenti climatici, dell'invarianza idraulica e del risparmio energetico, e farli precipitare in indicazioni orientative per i Regolamenti edilizi comunali.

comma, lettere e) e m), della Costituzione. Città metropolitana di Milano, intende cogliere questa occasione di riordino amministrativo, nel più ampio quadro di iniziative volte al supporto e alla fornitura di servizi ai Comuni, anche per veicolare contenuti di innovazione e qualità nell'ambito di una disciplina omogenea, coerente e attenta al raggiungimento di elevate prestazioni delle costruzioni sotto i vari profili energetico, di comfort ambientale, di uso e riuso dei materiali, ecc. I Comuni infatti alla luce di quanto previsto dalla D.G.R. n. XI/695 devono provvedere all'adeguamento del proprio regolamento edilizio entro 180 gg. a partire dal 31/10/2018 secondo lo schema di Regolamento Edilizio Tipo. Decorso tale termine, le definizioni uniformi e le disposizioni sovraordinate in materia di edilizia trovano diretta applicazione, prevalendo sulle disposizioni comunali con esse incompatibili, mentre le definizioni aventi incidenza sulle previsioni dimensionali urbanistiche avranno efficacia solo a partire dal primo aggiornamento complessivo di tutti gli atti del PGT.

. *Ob. operativo 8.1.12.* La L.R. n. 18/2019 sulla rigenerazione urbana ha modificato in diverse parti la L.R. di governo del territorio n. 12/2005 e la L.R. 31/2014 sul consumo di suolo, revisionando profondamente la materia. Tra le modifiche più incisive è la revisione della disciplina della perequazione urbanistica definita dall'art. 11 della L.R.12/2005. La L.R. 18/2019 assegna alla Città metropolitana nuove e rilevanti competenze in tema di perequazione urbanistica e territoriale, che richiedono di dar corso ad alcuni provvedimenti attuativi, con particolare riferimento a quanto disposto dal comma 4 del rinnovato articolo 11, relativo ai dispositivi operativi del trasferimento dei diritti edificatori generati dalle diverse forme di perequazione, che prevede che sia Città metropolitana a definire criteri omogenei per i relativi Registri comunali.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2022 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
8.1.2 - Attuazione del Piano Territoriale Metropolitan (PTM) mediante l'attivazione delle prime tre Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane (STTM) previste dall'art.7-bis delle Norme di Attuazione (NdA) del PTM (Cdr ST080 - AA006)	Attivazione e redazione delle prime tre Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane (STTM) previste dall'art. 7-bis delle Norme di Attuazione (NdA) del PTM: Entro il 2022	Secondo quanto previsto nella "Variazione al Peg 2022-2024 conseguente alle variazioni di Bilancio di previsione 2022-2024 approvate", approvata con Decreto sindacale n.242/2022, che modifica il piano di realizzazione dell'obiettivo n. 18442 del PEG 2022-2024 - Programma "PG0801 Urbanistica e assetto del territorio", nel corso del 2022 è stato avviato il procedimento di redazione delle prime tre STTM previste dall'art. 7-bis delle NdA del PTM, è stato effettuato il Kick off meeting

(24 maggio 2022) delle tre STTM con addetti ai settori di competenza di ciascuna STTM e portatori di interesse e, il 5 dicembre 2022 si sono tenuti la presentazione e il confronto con le amministrazioni comunali sulle tre STTM. Si è inoltre proceduto alla raccolta dei dati territoriali relativi a ciascuna STTM.

<p>8.1.4 - In applicazione dell'art.13 delle NdA del PTM, implementare il sistema delle conoscenze territoriali tramite l'organizzazione e l'aggiornamento delle informazioni del territorio metropolitano in un processo dinamico e incrementale integrato nel sistema regionale, ai fini: della formazione del quadro conoscitivo territoriale; delle mappature dinamiche sui temi di rilevanza sovracomunale e metropolitana, oggetto delle strategie tematico territoriali metropolitane, di cui all'art.7 bis delle NdA del PTM; della gestione e del monitoraggio del PTM; della mappatura degli interventi, delle aree e delle progettualità dei Comuni metropolitani in tema di rigenerazione urbana. (Cdr ST080)</p>	<p>Formazione del quadro conoscitivo del territorio metropolitano, realizzazione delle mappature dinamiche sui temi di rilevanza sovracomunale e metropolitana a supporto delle STTM e della mappatura degli interventi, delle aree e delle progettualità comunali in tema di rigenerazione urbana: Entro il primo semestre 2023</p>	<p>Ai fini di garantire supporto conoscitivo alle tre Strategie Tematico Territoriali in corso di redazione ai sensi dell'art. 7-bis delle NdA del PTM, è stata avviata la ricognizione dei temi di rilevanza sovracomunale e metropolitana e la costruzione delle mappature dinamiche, integrate con i contenuti del sistema informativo territoriale regionale.</p> <p>In particolare, riguardo alle tematiche relative alla rigenerazione urbana è stata realizzata la raccolta, e reso operativo il relativo monitoraggio, delle aree e progettualità dei comuni, nonché la mappatura degli interventi realizzati sul territorio mediante finanziamenti ottenuti per mezzo di bandi nazionali (Bando Periferie) o PNRR. Il conseguente risultato è confluito nel "Portale metropolitano della rigenerazione urbana (ReMix)", una applicazione geografica che consente una visione dinamica multi scala della tematica della rigenerazione urbana a livello metropolitano, consultabile attraverso il sito web di città metropolitana.</p>
<p>8.1.13 - Garantire effettività al principio di equità territoriale ed efficacia attuativa agli interventi di rilevanza sovracomunale e metropolitana, così individuati ai sensi dell'art. 10 delle NdA del PTM, mediante la costituzione di uno strumento ordinario di finanziamento per consentire la realizzazione di opere e interventi o lo sviluppo di servizi di pubblica utilità. (Cdr ST080)</p>	<p>Costituzione di uno o più fondi di perequazione, gestiti unitariamente da Città metropolitana, finalizzati alla realizzazione di iniziative di rilevanza sovracomunale o metropolitana secondo quanto previsto dall'art.11 delle Norme di Attuazione (NdA) del PTM0: Primo semestre 2023</p>	<p>Nel corso del 2022 si è proceduto all'impostazione dell'apparato tecnico e normativo dei fondi di perequazione metropolitana, istituiti ai sensi dell'art. 11 c. 2 ter della LR 12/05 e dell'art. 11 delle NdA del PTM, per l'equa distribuzione tra i Comuni dei vantaggi e degli svantaggi derivanti dalla realizzazione di insediamenti e infrastrutture di portata sovracomunale o metropolitana e la compensazione degli effetti negativi sul sistema ambientale' secondo quanto previsto nella "Variazione al Peg 2022-2024 conseguente alle variazioni di Bilancio di previsione 2022-2024 approvate", approvata con Decreto sindacale n. 242/2022, che modifica il piano di realizzazione dell'obiettivo n. 18463 del PEG 2022-2024 - Programma "PG0801 Urbanistica e assetto del territorio" che sposta al 31/12/2023 il raggiungimento dell'intero obiettivo "Istituire uno o più fondi di perequazione metropolitana ai sensi dell'art. 11 c. 2 ter della L.R. 12/05 e dell'art. 11 delle NdA del PTM".</p>
<p>8.1.6 - Completare l'attuazione del Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana, accompagnando gli interventi in corso di attuazione sul territorio e tesaurizzando l'esperienza e</p>	<p>. Verifica degli stati di avanzamento degli interventi finanziati: Entro il 30 giugno e entro il 31 dicembre di ogni anno</p>	<p>Nel corso del 2022 sono proseguite le attività ordinarie di monitoraggio, ed è stato garantito il supporto ai Partner attuatori che ancora non hanno concluso l'attuazione dei rispettivi interventi o non li hanno collaudati. Risultano conclusi 44 interventi su 50, ma</p>

l'expertise gestionale acquisita con il programma straordinario per lo sviluppo di ulteriori progetti in una logica strutturale e ordinaria anche in attuazione della L.R. 18/2019. Rif. Progetto strategico 1. "REMIX e VALO.RI per la rigenerazione territoriale" del PSTTM 2019-2021 (Cdr ST080)

tra i 6 non ancora conclusi 2 non sono finanziati dal Progetto Welfare metropolitano ma solo con fondi comunali. Allo stato i contributi liquidati ammontano a oltre il 65% dell'intero Programma.

. Monitoraggio dell'attuazione del progetto mediante la piattaforma nazionale: Entro il 31 luglio e entro il 31 gennaio di ogni anno

In occasione delle due scadenze semestrali è stato effettuato il monitoraggio tramite la piattaforma nazionale, che ha rappresentato il momento di sintesi dell'attività di supporto e verifica con i Partner responsabili dell'attuazione degli interventi svolta durante tutto il corso dell'anno. I ritardi nell'attuazione degli interventi che si sono protratti nel corso del 2022, causati dagli stati emergenziali legati all'evento pandemico degli anni precedenti, hanno determinato la necessità di un potenziamento delle attività di monitoraggio e supporto ai Partner.

8.1.15 - Attuare i due progetti A (ID 101) e B (ID 103) e supportare lo sviluppo del terzo C (ID 349) del Progetto CO4Regeneration di cui i primi due già finanziati e il terzo ammissibile a finanziamento nell'ambito della misura M5C2.2 Investimento 2.3 del PNNR - Programma innovativo della qualità dell'abitare (PINQUA) (Cdr ST080)

Assistenza ai Comuni partner e coordinamento del monitoraggio dei 24 interventi costituenti i 3 progetti A (ID 101) e B (ID 103) e C (ID) del Progetto CO4Regeneration di cui i primi due già finanziati e il terzo ammissibile a finanziamento nell'ambito della misura M.5.2.2.3 del PNNR: Attuazione in coerenza con il cronoprogramma

Nei primi mesi del 2022 è stata decretata l'assegnazione definitiva del finanziamento per le proposte A (ID101) e B (ID103), per un totale di 22 interventi e circa 30.000.000 €, mentre la proposta C (ID349) non è stata finanziata. Sono state dunque sottoscritte le due convenzioni tra Città metropolitana e MIT e gli atti d'obbligo dei Comuni soggetti attuatori di 2° livello nei confronti di Città metropolitana (soggetto attuatore di 1° livello). Il MIT ha erogato a Città metropolitana gli acconti, pari al 10% dell'intero finanziamento per ciascuna delle due proposte, che poi sono stati liquidati ai Comuni. Dall'ottobre 2022 sono stati assunti due funzionari a tempo determinato quali supporto ai RUP degli interventi. A causa del notevole aumento prezzi, la maggior parte dei Comuni ha manifestato l'esigenza di ricorrere ai Fondi Opere Indifferibili. Per accedere al FOI 2022 era necessario aver avviato la gara per l'affidamento dei lavori tra il 18/5/22 e il 31/12/22, per cui ha potuto inoltrare domanda solo un Comune, mentre gli altri procederanno nel 2023.

8.1.16 - Definire le proposte progettuali per i Piani Urbani Integrati nell'ambito della misura M5C2.2 Investimento 2.2 del PNNR - Piani Urbani Integrati (Cdr ST080)

Assistenza ai Comuni, coordinamento e presentazione nuovi Progetti di candidatura dei Piani integrati nell'ambito della misura M.5.2.2.2 del PNNR: Attuazione in coerenza con il cronoprogramma

In collaborazione con i comuni è stato presentato e finanziato il progetto Come_IN nell'ambito dei piani integrati (PUI) misura M.5.2.2.2 del PNNR. Con la riorganizzazione di cui al Decreto del Sindaco Metropolitano n. 15 del 31/01/2022 e' stata approvata la revisione della macro struttura e la creazione della direzione "Progetto programmi di finanziamento europeo" che ha assunto la responsabilità del progetto e conseguentemente dell'attuazione e del rispetto del cronoprogramma.

8.1.11 - Elaborazione, in

. Elaborazione indirizzi

In data 23 marzo 2022 prot 48646 è stato

collaborazione con i comuni, di indirizzi utili per l'elaborazione di contenuti innovativi relativi agli aspetti di qualità urbana, con riferimento Titolo III del REM e ai contenuti del PTM, finalizzati a sostenere i Comuni del territorio metropolitano nell'adeguamento dei propri regolamenti edilizi - Rif. Progetto strategico 7.
"REGOLAMENTO EDILIZIO METROPOLITANO TIPO" del PSTTM 2019-2021 (Cdr ST080)

per lo sviluppo di contenuti innovativi relativi agli aspetti di qualità urbana (Titolo III), da parte dei Comuni.: Entro 2022

consegnato dal Politecnico nell'ambito dell'accordo "La Città metropolitana di Milano verso un'Agenda urbana per lo sviluppo sostenibile" la relazione conclusiva di indicazioni metodologiche alla realizzazione del REM per gli aspetti di qualità urbana che ha portato all'elaborazione di un allegato al Rem utile ai comuni per la formulazione del Regolamento Edilizio Comunale (REC).

. Monitoraggio del recepimento dei contenuti di qualità urbana, da parte dei Comuni.: 2022-2023

A oggi, 10 comuni hanno approvato il Regolamento Edilizio comunale adeguato al Rem, di cui 1 nel 2022.

8.1.12 - Attivazione del Registro metropolitano dei diritti edificatori per l'applicazione della perequazione con caratteri ed effetti sovracomunali e definizione dei criteri omogenei per i registri comunali ai sensi dell'art.11 c. 4. della L.R.12/05 come integrata dalla L.R.18/2019 (Cdr ST080)

Costruzione di un sistema di riferimento omogeneo a scala metropolitana per l'applicazione della perequazione negli strumenti urbanistici comunali.: Primo semestre 2023

In ottemperanza alla normativa vigente in tema di perequazione urbanistica (individuazione nei PGT di criteri per l'attribuzione di diritti edificatori per promuovere operazioni di trasformazione e rigenerazione o realizzazione di servizi e attrezzature di interesse pubblico) viene prevista l'istituzione del Registro Metropolitano dei diritti edificatori per l'applicazione della perequazione con caratteri ed effetti sovracomunali. Nell'ambito di tale attività, la prima fase del lavoro, che si è conclusa il 31/12/22 è consistita nell'avvio del un Censimento degli strumenti urbanistici comunali che applicano il trasferimento dei diritti edificatori e dei Comuni metropolitani che hanno istituito il Registro.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti 2022 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	21.043.759,73	10.492.482,56	49,9	10.386.669,06	99,0
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	754.109,09	701.050,82	93,0	700.966,72	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	99.583,89	82.456,04	82,8	70.610,18	85,6
	Acquisto di beni e servizi	532.017,53	150.475,18	28,3	74.330,71	49,4
	Trasferimenti correnti	4.586.088,74	4.566.913,45	99,6	4.566.913,45	100,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Altre spese correnti	8.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Totale	5.980.799,25	5.500.895,49	92,0	5.412.821,06	98,4
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	11.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Contributi agli investimenti	15.022.777,48	4.991.587,07	33,2	4.973.848,00	99,6
	Altre spese in conto capitale	29.183,00	0,00	0,0	0,00	-
	Totale	15.062.960,48	4.991.587,07	33,1	4.973.848,00	99,6

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Tabella di correlazione

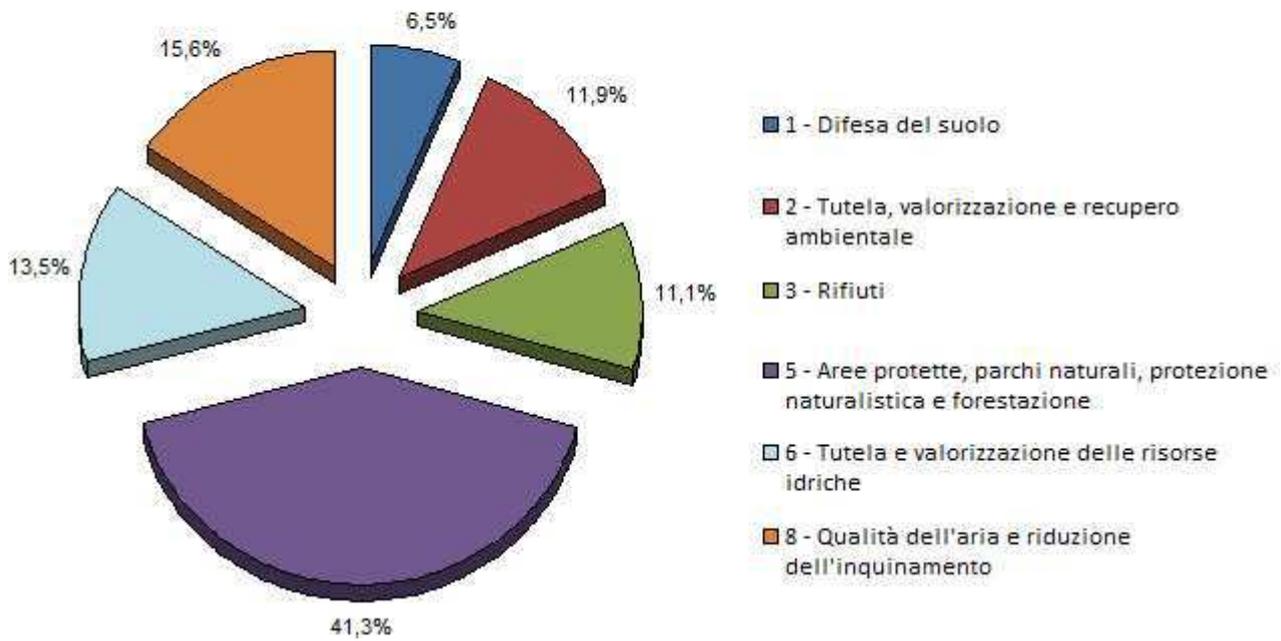
<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2022</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Difesa del suolo	1	Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti - "+Community - una piattaforma intelligente per lo sviluppo dei territori"	AA006	Area Infrastrutture	Francesco Vassallo	Digitalizzazione
		2	Rafforzare l'uso, la comprensione e lo scambio di conoscenze di informazioni geografiche tra i decisori a tutti i livelli di governance	AA009	Area Ambiente e tutela del territorio	Simone Negri	Ambiente e legalità
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita	AA009 ST022 ST051	Area Ambiente e tutela del territorio - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Settore Rifiuti e bonifiche	Simone Negri	Ambiente e legalità
		2	Favorire il contrasto ai fenomeni connessi ai cambiamenti climatici	AA009 ST085	Area Ambiente e tutela del territorio - Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia	Simone Negri	Ambiente e legalità
3	Rifiuti	1	Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente	AA009 ST051	Area Ambiente e tutela del territorio - Settore Rifiuti e bonifiche	Simone Negri	Ambiente e legalità
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	Salvaguardare la qualità del territorio, dell'ambiente e del paesaggio e valorizzare l'agricoltura all'interno del Parco Agricolo Sud Milano	AA009 ST082	Area Ambiente e tutela del territorio - Settore Parco agricolo sud Milano	. Daniele del Ben . Giorgio Mantoan	. Presidente Parco Agricolo Sud Milano . Progetto ForestaMI
		2	Attivare strumenti volti a supportare gli enti nella gestione delle aree protette anche al fine di migliorarne la fruibilità	AA009	Area Ambiente e tutela del territorio	Aurora Impiombato	Parchi
6	Tutela e	1	Tutelare le acque	AA009	Area Ambiente	Simone	Ambiente e

valorizzazione delle risorse idriche	superficiali e sotterranee ed assicurare l'adeguata erogazione del servizio idrico: semplificare e monitorare	ST022	e tutela del territorio - Settore Risorse idriche e attività estrattive	Negri	legalità		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1	Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita	AA009 ST085	Area Ambiente e tutela del territorio - Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia	Simone Negri	Ambiente e legalità

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamen- ti 2022 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	22.578.183,67	8.989.028,92	39,8	7.254.730,71	80,7
	<i>Spesa per abitante</i>	7,0	2,8		2,3	
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	4.053.179,20	3.967.548,66	97,9	3.967.548,66	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	371.900,61	322.545,58	86,7	264.657,80	82,1
	Acquisto di beni e servizi	5.543.089,12	1.034.956,46	18,7	622.995,58	60,2
	Trasferimenti correnti	2.978.854,27	2.047.704,61	68,7	1.886.007,38	92,1
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	9.300,00	7.821,02	84,1	4.341,82	55,5
	Altre spese correnti	50.000,00	13.203,47	26,4	7.217,80	54,7
	<i>Totale</i>	<i>13.006.323,20</i>	<i>7.393.779,80</i>	<i>56,8</i>	<i>6.752.769,04</i>	<i>91,3</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>4,0</i>	<i>2,3</i>		<i>2,1</i>	
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	597.204,43	188.037,11	31,5	52.478,98	27,9
	Contributi agli investimenti	8.974.656,04	1.407.212,01	15,7	449.482,69	31,9
	<i>Totale</i>	<i>9.571.860,47</i>	<i>1.595.249,12</i>	<i>16,7</i>	<i>501.961,67</i>	<i>31,5</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>3,0</i>	<i>0,5</i>		<i>0,2</i>	

Missione 9 - allocazione impegni di spesa di competenza per Programmi (Titoli I+II)



Relazione al Rendiconto della gestione 2022

PROGRAMMA 9.1 DIFESA DEL SUOLO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti - "+Community - una piattaforma intelligente per lo sviluppo dei territori" Ambito di policy del PSTTM 2019-2021: 1. Semplificazione e digitalizzazione (Rif. Ob. operativo 9.1.1)	Diffusione della digitalizzazione dei procedimenti nella Pubblica Amministrazione al fine del miglioramento del servizio offerto ai Cittadini e imprese del territorio.	Consigliere delegato: Francesco Vassallo (Digitalizzazione) Si sono svolti regolarmente tutti gli eventi +COMMUNITY previsti dalla programmazione. In seguito all'emergenza sanitaria gli eventi possono svolgersi in presenza o da remoto, ed entrambe le modalità risultano efficaci per il coinvolgimento del territorio. Con l'avvento del PNRR si sono svolti incontri di confronto e divulgazione per il finanziamento e la realizzazione dei progetti sul territorio metropolitano.
2 - Rafforzare l'uso, la comprensione e lo scambio di conoscenze di informazioni geografiche tra i decisori a tutti i livelli di governance Ambito di policy del PSTTM 2019-2021: 1. Semplificazione e digitalizzazione (Rif. Ob. operativi 9.1.5 - 9.1.6)	Costruire e alimentare una base cartografica digitale di riferimento per tutti gli strumenti di pianificazione predisposti sia dagli Enti Locali che dalla Regione Lombardia sulla base dell'art. 3 della L.R. 12/2005 per il governo del territorio	Consigliere delegato: Simone Negri (Ambiente e legalità) L'Area Ambiente e tutela del territorio ha sviluppato e implementa costantemente le piattaforme DECI.METRO e Inlinea. Attraverso tali strumenti, messi a disposizione degli utenti e degli Enti Locali, si concretizzano le azioni di semplificazione e dematerializzazione amministrativa che garantiscono il raggiungimento dell'obiettivo di accessibilità dei dati a tutti i livelli di governo.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2022 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
9.1.1 - Sviluppo dell'impianto della piattaforma +Community - Rif. Progetto Operativo 3. "+Community" - Ambito di policy 1. "Semplificazione e digitalizzazione" del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA006)	Formazione interna e sul territorio e informazione compatibilmente con le risorse disponibili: . N. 6 corsi rivolti ai Comuni e società civile . Pubblicazione on-line del materiale informativo dei corsi	Sono stati realizzati a tutto il 31/12/2022 n° 6 eventi. Il materiale è stato pubblicato on line.
9.1.5 - Supportare le politiche decisionali mettendo a disposizione dati territoriali organizzati - Rif. Progetto operativo 4. "DECI.METRO" - Ambito di policy 1. "Semplificazione e digitalizzazione" del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA009 - ST022 - ST051 - ST082 - ST085)	. Sviluppo del Sistema Decimetro - Sistema Decisionale Metropolitano (ex Sistema Informativo Ambientale): Aumento dati fruibili	Il sistema DECI.METRO (Sistema Decisionale della Città Metropolitana di Milano) è la piattaforma istituzionale per la consultazione e la concertazione di informazioni geografiche relative al territorio dei Comuni metropolitani. Nel corso dell'anno 2022 sono stati incrementati i dati e i servizi fruibili della piattaforma DECI.METRO. Nel corso dell'anno 2022 si è lavorato con 9 Servizi dell'Area Ambiente e tutela del territorio al fine creare una struttura base per i dati, raccogliere le

esigenze e i dati disponibili ed implementare le mappe di visualizzazione.

Inoltre, nel mese di novembre 2022, si è svolto il seminario formativo rivolto al personale interno dell'Area Ambiente al fine della gestione in piena autonomia della piattaforma.

. Sviluppo pacchetto di conoscenza del territorio per la predisposizione del Piano energetico metropolitano: sviluppo applicativi, gestione dati e supporto al progetto Deciwatt: Manutenimento 2022

In continuità con i lavori del Servizio unico DeciWatt (One-stop-shop), è stato sottoscritto un protocollo di intesa per la costituzione di un tavolo tecnico con gli stakeholders del territorio.

Con un puntuale lavoro informatico sono stati creati collegamenti tra le differenti banche dati territoriali ed energetiche provenienti da differenti fonti ed enti. Tale predisposizione è stata attuata per il comune di Rozzano e di Vignate. È stato inoltre richiesto a Regione Lombardia di collaborare nella gestione dei dati catastali mosaicati per tutti i comuni del territorio metropolitano.

9.1.6 - Facilitare la consultazione da parte dei Comuni della Città metropolitana di Milano delle istanze autorizzative, rilasciate dalla Città metropolitana sul proprio territorio, attraverso la gestione e implementazione della piattaforma INLINEA Ambiente (Cdr AA009 - ST085)

Sviluppo di nuove funzionalità dell'applicativo: Aumento delle funzionalità fruibili dai Comuni

La piattaforma Inlinea è il sistema di gestione online e di consultazione dei procedimenti amministrativi relativi all'ottenimento dei titoli abilitativi ambientali rilasciati dalla Città metropolitana di Milano.

Nel corso dell'anno 2022 sono state sviluppate nuove funzionalità ed in particolare:

- nell'ambito delle richieste di riconoscimento di un nuovo PLIS la possibilità di inserimento di istanze pervenute via pec e non tramite la piattaforma
- nell'ambito degli accertamenti di compatibilità paesaggistica del Parco Agricolo Sud Milano integrazione del procedimento relativo all'iter sanzionatorio
- implementazione della reportistica relativa alla gestione delle entrate.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziameti 2022 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>777.147,37</i>	<i>584.645,94</i>	<i>75,2</i>	<i>540.061,57</i>	<i>92,4</i>
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	334.965,23	303.664,32	90,7	303.664,32	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	43.197,19	35.778,58	82,8	25.431,21	71,1
	Acquisto di beni e servizi	263.984,95	227.149,57	86,0	203.748,24	89,7
	Trasferimenti correnti	75.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Altre spese correnti	50.000,00	13.203,47	26,4	7.217,80	54,7
	<i>Totale</i>		<i>767.147,37</i>	<i>579.795,94</i>	<i>75,6</i>	<i>540.061,57</i>
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	4.850,00	48,5	0,00	0,0
	<i>Totale</i>	<i>10.000,00</i>	<i>4.850,00</i>	<i>48,5</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

PROGRAMMA 9.2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
. Previsioni del nuovo Piano Cave 2019-2029:	1
- 32 Ambiti Territoriali Estrattivi (ATE) destinati all'estrazione di sabbia e ghiaia	
- Volume complessivo di 33.150.000 mc per il soddisfacimento del fabbisogno decennale di ghiaia e sabbie	
- 12 cave di recupero	
. Mc/anno di ghiaie e sabbie prodotte (comunicazioni cavatori):	1
- anno 2010: mc 2.248.766	
- anno 2011: mc 1.886.801	
- anno 2012: mc 1.713.751	
- anno 2013: mc 1.600.523 e circa 2.000.000 mc extra Piano (cave di prestito)	
- anno 2014: mc 1.859.069 e 2.000.000 mc extra Piano (cave di prestito)	
- anno 2015: mc 1.616.390 e circa 1.000.000 mc extra Piano (cave di prestito)	
- anno 2016: mc 1.501.388	
- anno 2017: mc 1.252.534	
- anno 2018: mc 1.318.225	
- anno 2019: mc 917.135	
- anno 2020: mc 1.369.859	
- anno 2021: mc 1.254.182	
- anno 2022: non disponibili (Istat non ha ancora avviato la Campagna di rilevazione per i volumi estratti nel 2022, essendosi appena conclusa la campagna per il 2021)	
(Fonte: Servizio Cave della Città metropolitana di Milano)	

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita (Rif. Ob. operativi 9.2.1 - 9.2.2 - 9.2.5)	Migliorare la qualità della vita dei cittadini	Consigliere delegato: Simone Negri (Ambiente e legalità) Attraverso l'elaborazione del nuovo Piano Cave 2019-2029 è stato attuato un capillare lavoro di informazione e condivisione con le imprese, gli enti e cittadini. Tale lavoro ha trovato concretezza nella fase di analisi a livello regionale che ha portato alla definizione della proposta sottoposta all'attenzione del Consiglio regionale che lo ha approvato con deliberazione n. XI/2501 del 28/06/2022. La predisposizione da parte dell'Ente di uno studio sulla normativa vigente in materia di individuazione del responsabile della contaminazione di siti e la proposta di soluzioni giuridiche innovative favoriscono uno sviluppo sostenibile e una rigenerazione dei territori. I contenuti dello studio sono stati condivisi, attraverso numerosi e costanti confronti, con le altre Città metropolitane/Province italiane attivando anche un'importante collaborazione con il Ministero della Transizione Ecologica sulla problematica per l'applicazione del principio comunitario "Chi Inquina Paga".
2 - Favorire il contrasto ai fenomeni connessi ai cambiamenti climatici Ambito di policy del PSTTM 2019-2021: 5. Sostenibilità ambientale e parchi	Migliorare la qualità della vita dei cittadini	Consigliere delegato: Simone Negri (Ambiente e legalità) Prosegue l'attività di sensibilizzazione sul tema dei cambiamenti climatici anche attraverso l'importante risultato raggiunto nel corso dell'anno dell'approvazione Agenda Metropolitana Urbana per lo sviluppo sostenibile e degli strumenti a supporto della stessa (NetLab, DataLab, School of Sustainability). Inoltre, è sempre garantito il costante monitoraggio della qualità dell'aria, come da Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2022 e Target	Stato di attuazione al 31/12
9.2.1 - Facilitare l'applicazione delle indicazioni regionali riferite alla nuova legge sulle cave e al nuovo Piano Cave di Città metropolitana di Milano (Cdr AA009 - ST022)	Aggiornamento e implementazione di nuovi dati informatici e cartografie digitali per la gestione delle informazioni riferite alle cave del territorio metropolitano: Entro il 2022	Nel corso dell'anno 2022 si è provveduto revisionare il sito web istituzionale pubblicando la cartografia relativa al nuovo Piano cave della Città metropolitana di Milano approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. XI/2501 del 28/06/2022 e aggiornando l'elenco delle cave cessate.
9.2.2 - Promuovere gli interventi di messa in sicurezza, di bonifica e di ripristino ambientale (Cdr AA009 - ST051)	. Condivisione esperienze e procedure di Città metropolitana di Milano nell'ambito del progetto "Mettiamoci in RIGA - Linea A.3.3: Entro il 2023 . Applicazione del principio comunitario "chi inquina paga": elaborazione delle Linee Guida nell'ambito del procedimento di cui all'art. 244 D.lgs. 152/2006: Entro il 2023	Nel corso dell'anno 2022 si è svolto il seminario +COMMUNITY "La ricerca del Responsabile della contaminazione. Una riflessione condivisa, tra riforma costituzionale, PNRR e governance condivisa e sostenibile del territorio", a seguito del quale è proseguita la collaborazione con il Ministero della Transizione Ecologica sulla problematica per l'applicazione del principio comunitario "Chi Inquina Paga", nell'ambito del procedimento di cui all'art. 244 D.lgs.152/2006. Nel corso dell'anno 2022 si sono svolti incontri sulla problematica dell'applicazione del principio comunitario "Chi Inquina Paga", anche con altre Province d'Italia. Tra questi lo "scambio di esperienze tra Province d'Italia in ordine ai procedimenti 244 del D.lgs. 152/2006" organizzato dalla Direzione Generale USSRI del Ministero della Transizione Ecologica. Tale confronto da un lato ha confermato la complessità e l'interdisciplinarietà dei procedimenti 244, sia per gli aspetti tecnici che amministrativi, dall'altro lato ha fatto emergere una perfetta sinergia tra i diversi interlocutori.
9.2.5 - Facilitare la presentazione dei nuovi procedimenti autorizzatori unici in materia di cave (Cdr AA009 - ST085 - ST022)	Supporto agli Operatori per lo sviluppo dei procedimenti autorizzatori unici ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 (PAUR) per le attività estrattive: sviluppo di Linee Guida: Entro il 2022	In seguito all'entrata in vigore della L.R. 20/2021 nell'anno 2022 sono stati predisposti e pubblicati sul sito web tematico dell'Area Ambiente e tutela del territorio le Linee Guida suddivise in diversi format contenenti informazioni, approfondimenti e istruzioni relativi al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR). Inoltre sono stati organizzati otto incontri di approfondimento e aggiornamento con gli operatori del settore.
9.2.3 - Promuovere azioni innovative e coordinate sul territorio (Cdr AA009 - ST085)	Monitoraggio sull'adozione del "Protocollo sulla qualità dell'aria" sottoscritto con Regione Lombardia e i Comuni metropolitani: Mantenimento	Con riferimento al Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) 2018 e all'Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano del Giugno 2017 (art. 2, lett. a)), prosegue il costante monitoraggio delle attività legate alle misure di miglioramento della qualità dell'aria. Città metropolitana è membro del Tavolo istituzionale di Regione Lombardia per la qualità dell'aria e si è svolta una seduta del Tavolo il giorno 27 settembre 2022. Nel corso dell'anno è stato costantemente monitorato il livello di inquinanti e si è dato atto del superamento dei livelli di PM10 durante la stagione termica (1° Ottobre - 31 Marzo), contribuendo, attraverso la pubblicazione sul sito dell'Ambiente, alla diffusione delle informazioni relative all'attivazione/disattivazione dei diversi livelli di limitazioni previste dall'accordo di bacino Padano. I dati e gli

aggiornamenti sullo stato di qualità dell'aria vengono riportati nelle relazioni predisposte semestralmente (relazioni dell'anno 2022 rif. Prot. 104006 del 29/06/2022 e Prot. 196685 del 20/12/2022).

9.2.4 - Promuovere progetti innovativi in materia di adattamento al cambiamento climatico (Cdr AA009 - ST022)	. Conclusione dell'Accordo sottoscritto con il Ministero dell'Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare per l'Agenda metropolitana dello sviluppo sostenibile: Entro il 30/06/2022	L'evento del 22-23 marzo 2022 è stata l'occasione per condividere con il territorio il lavoro di costruzione dell'Agenda metropolitana urbana per lo sviluppo sostenibile. Con delibera del Consiglio metropolitano Rep. Gen. 51/2022 del 21 dicembre 2022 è stata approvata l'Agenda Metropolitana Urbana per lo sviluppo sostenibile e gli strumenti a supporto della stessa (NetLab, DataLab, School of Sustainability). L'Agenda prevede azioni concrete che possono essere direttamente realizzate dall'Ente in base alle proprie competenze e fornisce un indirizzo ai Comuni che compongono l'area metropolitana verso il quale tendere, nonché li dota di strumenti che ne facilitino la realizzazione.
	. Attuazione del progetto europeo "Multisource": governance e strategie per l'attuazione di Nature Based Solutions in ambito urbano: Dal 1° giugno 2021 per 48 mesi (entro il 31/05/2025)	Nell'ambito del progetto "Multisource" l'Area Ambiente e tutela del territorio ha partecipato al General Meeting a Lione dal 27 al 29 giugno 2022. Sono stati mappati gli stakeholders del territorio al fine di un loro coinvolgimento nei processi di verifica tecnica ed amministrativa delle ricadute progettuali. Inoltre è stata predisposta un'analisi del quadro giuridico riguardante la disciplina degli scarichi urbani che consente una comprensione dei ruoli degli enti autorizzatori sul territorio metropolitano.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti 2022 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	1.369.762,90	1.072.235,56	78,3	1.004.986,41	93,7
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	744.861,70	739.414,79	99,3	739.414,79	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	46.890,30	45.844,00	97,8	42.428,26	92,5
	Acquisto di beni e servizi	520.810,90	255.955,75	49,1	195.601,54	76,4
	Trasferimenti correnti	48.700,00	23.200,00	47,6	23.200,00	100,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	8.500,00	7.821,02	92,0	4.341,82	55,5
	Totale	1.369.762,90	1.072.235,56	78,3	1.004.986,41	93,7

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

PROGRAMMA 9.3 RIFIUTI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia/Outcome - Andamento

<i>Indicatori di efficacia / outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Tonnellate/anno prodotte di rifiuti urbani in provincia di Milano :	1
- 2013: t. 1.456.309	
- 2014: t. 1.483.753	
- 2015: t. 1.477.882	
- 2016: t. 1.519.856	
- 2017: t. 1.500.123	
- 2018: t. 1.542.058	
- 2019: t. 1.559.594	
- 2020: t. 1.445.998	
- 2021: t. 1.481.260	
(Fonte: ISPRA - Catasto Rifiuti)	
Produzione di rifiuti urbani pro-capite :	1
. 2018: kg. 476,28 produzione media di rifiuti urbani per abitante di cui kg. 314,4 mediamente avviata a raccolta differenziata;	
. 2019: kg. 475,04 produzione media di rifiuti urbani per abitante di cui kg. 320,3 mediamente avviata a raccolta differenziata;	
. 2020: kg. 444,8 produzione media di rifiuti urbani per abitante di cui kg. 306 mediamente avviata a raccolta differenziata;	
. 2021: kg. 457,6 produzione media di rifiuti urbani per abitante di cui kg. 313,5 mediamente avviata a raccolta.	
Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030. Target 12.4: Ridurre entro il 2030 la quota di rifiuti urbani prodotti pro-capite del 26% rispetto al 2004 . Trend positivo nel lungo periodo	
Percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (escluso il capoluogo) :	1
- 2009: 54,96%	
- 2010: 56,49%	
- 2011: 57,27%	
- 2012: 58,1%	
- 2013: 58,4%	
- 2014: 58,7%	
- 2015: 60,3%	
- 2016: 61,9%	
- 2017: 70,8%	
(Fonte: Produzione e raccolta differenziata dei rifiuti urbani - a cura dell'Osservatorio provinciale sui rifiuti)	
- 2018: 71,6%	
- 2019: 72,6%	
- 2020: 73,4%	
- 2021: 72,9%	
(Fonte: Applicativo O.R.S.O. - Osservatorio Rifiuti SOvraregionale)	
Controlli tecnici sugli impianti di gestione dei rifiuti per verifica conformità al progetto autorizzato :	1
- 2012: n. 24 controlli su n. 24 autorizzazioni	
- 2013: n. 14 controlli su n. 13 autorizzazioni	
- 2014: n. 14 controlli su n. 14 autorizzazioni	
- 2015: n. 20 controlli su n. 20 autorizzazioni	
- 2016: n. 16 controlli su n. 16 autorizzazioni	
- 2017: n. 12 controlli su n. 12 autorizzazioni	
- 2018: n. 25 controlli su n. 25 autorizzazioni	
- 2019: n. 25 controlli su n. 25 autorizzazioni	
- 2020: n. 6 controlli su n. 14 autorizzazioni	

- 2021: n. 5 controlli su n. 16 autorizzazioni
 - 2022: n. 7 controlli su n. 9 autorizzazioni
 (Fonte: Settore Rifiuti, Bonifiche e autorizzazioni integrate ambientali)

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente Ambito di policy: 5. Sostenibilità ambientale e parchi (Rif. Ob. operativi 9.3.1 - 9.3.2 - 9.3.3 - 9.3.4)	Migliorare la qualità della vita dei cittadini	Consigliere delegato: Simone Negri (Ambiente e legalità) L'attenzione è stata posta sulla nuova normativa nazionale in merito alla classificazione dei rifiuti, con le conseguenti importanti modifiche normative, e sulle indicazioni operative alla luce della nuova classificazione. E' stato realizzato uno studio di analisi del ciclo di alcuni rifiuti tessili le cui risultanze sono pubblicate sul sito istituzionale a supporto dei soggetti interessati. E' continuato l'approfondimento delle tematiche per un Ambito Territoriale Ottimale per la gestione dei rifiuti e del "end of waste" grazie alla collaborazione con l'Università degli Studi di Milano al fine di approfondire e rendere operativi strumenti e metodi innovativi per il settore, intersecando, da un lato, l'esperienza di Città metropolitana, dotata di competenze rilevanti e sensibili nella materia, e, dall'altro, la ricerca avanzata e interdisciplinare che l'Ateneo conduce. Nel mese di dicembre è stato presentato lo studio di fattibilità sugli aspetti economici e giuridici relativi all'istituzione di un Ambito Territoriale Ottimale Rifiuti nel territorio metropolitano milanese. Per quanto riguarda l'"end of waste", l'orientamento di Città metropolitana, raccolto in un "position paper", sulla tematica dell'economia circolare, in particolare nel settore delle costruzioni, è stato condiviso con le amministrazioni pubbliche e i soggetti privati coinvolti. Il contributo di Città metropolitana di Milano in tema di prevenzione degli abusi in materia di stoccaggio dei rifiuti e pericoli di incendio, è costantemente garantito dal supporto tecnico-ambientale alle Polizie locali nei sopralluoghi congiunti, come da intesa con la Prefettura di Milano.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2022 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
9.3.1 - Promuovere buone pratiche al fine di incentivare una migliore gestione dei rifiuti (Cdr AA009 - ST051)	Realizzazione di uno studio finalizzato all'analisi del percorso di alcune frazioni di rifiuto per la valutazione circa l'effettivo recupero e chiusura del ciclo integrato: Entro il 2022	Nel corso dell'anno 2022 è stato realizzato uno studio di analisi del ciclo dei tessili: l'abbigliamento usato (codice 200110), i rifiuti tessili (codice 200111) e gli imballaggi in materiale tessile (codice 150109), in quanto dal 1° gennaio 2022 la norma ha introdotto l'obbligo di attivare la raccolta differenziata di questi rifiuti. Inoltre, il PNRR ha dedicato un'apposita fonte di finanziamento a questa tipologia di rifiuti, strettamente legati al fenomeno della fast-fashion (moda veloce), costituita da capi di scarsa qualità e di basso prezzo che inducono il consumatore ad acquistarne sempre di più e a disfarsene spesso dopo una sola stagione, aumentando il quantitativo di rifiuti. Le risultanze dello studio sono state pubblicate sul sito web dell'Area Ambiente e tutela del territorio.
9.3.2 - Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Rifiuti - Rif. Progetto Strategico 6. "ATO RIFIUTI CITTA'	Presenza d'atto dello studio di fattibilità tecnico-finanziario elaborato in collaborazione con l'Università degli Studi	E' proseguita nell'anno 2022 la collaborazione con l'Università di Milano sugli aspetti economici e giuridici relativi all'istituzione di un Ambito Territoriale Ottimale Rifiuti nel territorio

METROPOLITANA DI MILANO" - Ambito di policy 5. "Sostenibilità ambientale e parchi" del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA009 - ST051)

di Milano: Entro il 2022

metropolitano milanese. Si è preso atto dello studio di fattibilità elaborato che ha portato alla presentazione di risultati inerenti gli aspetti economici, mentre è necessario approfondire ulteriormente la parte giuridica. I risultati illustrati suggeriscono migliori performance nei comuni che aderiscono a forme di aggregazione o consortili per la gestione dei rifiuti.

9.3.3 - Promuovere iniziative orientate all'Economia circolare - Rif. Progetto Operativo 2. "Verso l'Economia Circolare" - Ambito di policy 5. "Sostenibilità ambientale e parchi" del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA009 - ST051)

Azioni contenute nell'Accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Milano "Strategie di approfondimento in campo giuridico ed economico, con particolare attenzione all'end of waste, all'economia circolare, alla gestione del sistema dei rifiuti e allo sviluppo sostenibile": Aumento

Il position paper redatto lo scorso anno, riguardante alcune proposte giuridiche per uno sviluppo sostenibile del contesto metropolitano milanese, con particolare riferimento a casi concreti di economia circolare nel settore delle costruzioni, è stato condiviso con le amministrazioni pubbliche e gli stakeholders privati del territorio ed internazionali. I risultati dello studio svolto consistono in un catalogo di principi, che possono essere la base per la definizione della posizione Città metropolitana di Milano sul tema dell'economia circolare nel settore delle costruzioni, e in proposte giuridiche di immediata applicazione, idonee a tradurre in concreto le dichiarazioni di carattere teorico. La condivisione multilivello si è sostanziata nell'incontro del 27 ottobre 2022, a cui ha partecipato il Ministero ed Ance-Assimpredil.

9.3.4 - Promuovere il monitoraggio coordinato a livello comunale degli impianti rifiuti autorizzati al fine di prevenire gli abusi in materia e pericoli di incendi - Rif. Progetto Operativo 4. "Azioni di prevenzione incendi di stoccaggi di rifiuti" - Ambito di policy 5. "Sostenibilità ambientale e parchi" del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA009 - ST051)

Supporto ai soggetti attuatori del "Piano prevenzione incendi" per le operazioni di controllo: Manutenimento

Nel corso dell'anno 2022 è stata rivista ed aggiornata la scheda Verifica Impianto e trasmessa alla Prefettura per la successiva condivisione al Tavolo Ordine e Sicurezza; sono stati inoltre realizzati n. 47 controlli su 32 impianti.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti 2022 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	1.384.384,33	1.000.825,18	72,3	984.643,22	98,4
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	898.841,71	890.828,23	99,1	890.828,23	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	83.339,62	79.147,22	95,0	64.211,14	81,1
	Acquisto di beni e servizi	50.750,00	30.699,73	60,5	29.603,85	96,4
	Trasferimenti correnti	351.453,00	150,00	0,0	0,00	0,0
	Totale	1.384.384,33	1.000.825,18	72,3	984.643,22	98,4

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

PROGRAMMA 9.5 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici della Missione

Codice ob. strategici

Superficie aree protette all'interno del territorio metropolitano :	2
. anno 2011: 84.983,85 ha (29.527,85 Enti Parco + 8.456 Plis + 47.000 Parco Sud)	
. anno 2012: 85.088,85 ha (29.527,85 Enti Parco + 8.561 Plis + 47.000 Parco Sud)	
. anno 2013: 85.341,85 ha (29.527,85 Enti Parco + 8.814 Plis + 47.000 Parco Sud)	
. anno 2014: 85.589,85 ha (29.527,85 Enti Parco + 9.062 Plis + 47.000 Parco Sud)	
. anno 2015: 87.501,48 ha (31.142,63 Enti Parco + 9.303,85 Plis + 47.055 Parco Sud)	
. anno 2016: 87.634,43 ha (31.142,63 Enti Parco + 9.458,80 Plis + 47.033 Parco Sud)	
. anno 2017: 87.326,88 ha (31.142,63 Enti Parco + 9.151,25 Plis + 47.033 Parco Sud)	
. anno 2018: 87.401,50 ha (31.142,63 Enti Parco + 9.225,87 Plis + 47.033 Parco Sud)	
. anno 2019: 87.401,73 ha (31.142,63 Enti Parco + 9.226,10 Plis + 47.033 Parco Sud)	
. anno 2020: 87.403,72 ha (31.142,63 Enti Parco + 9.228,09 Plis + 47.033 Parco Sud)	
. anno 2021: 86.883,61 ha (31.142,63 Enti Parco + 8.707,98 Plis + 47.033 Parco Sud)	
. anno 2022: 86.879,20 ha (31.142,63 Enti Parco + 8.703,57 Plis + 47.033 Parco Sud)	
(Fonte: Relazioni al Rendiconto di gestione)	
4 Parchi Regionali siti nel territorio metropolitano: Parco Nord Milano - Parco delle Groane - Parco Adda Nord - Parco Valle del Ticino per una superficie complessiva pari a ha 31.142,63.	2
Parchi locali di Interesse Sovra comunale (PLIS):	2
. anno 2014: 18 PLIS con una superficie complessiva pari ad ha. 9.062;	
. anno 2015: 18 PLIS con una superficie complessiva pari ad ha. 9.303,85 (dato aggiornato al 2015, comprensivo dell'ampliamento del Plis del Roccolo);	
. anno 2016: 17 PLIS con una superficie complessiva pari ad ha. 9.458,80 (dato aggiornato a dicembre 2016 al netto dell'estinzione del Plis della Balossa);	
. anno 2017: 16 PLIS con una superficie complessiva pari ad ha. 9.151,25 (dato aggiornato a dicembre 2017 con l'accorpamento del PLIS Molgora e del Rio vallone nel Parco Agricolo Nord Est);	
. anno 2018: 17 PLIS con una superficie complessiva pari ad ha. 9.225,87 (dato aggiornato a dicembre 2018, comprensivo del riconoscimento del PLIS Martesana);	
. anno 2019: 17 PLIS con una superficie complessiva pari ad ha. 9.226,10 (dato aggiornato a dicembre 2019, comprensivo della rettifica del perimetro del Parco Agricolo Nord Est);	
. anno 2020: 17 PLIS con una superficie complessiva pari ad ha. 9.228,09 (dato aggiornato a dicembre 2020, comprensivo delle rettifiche del perimetro del Parco Agricolo Nord Est e del Parco Est delle Cave);	
. anno 2021: 16 PLIS con una superficie complessiva pari a ha 8.707,98 (dato aggiornato a dicembre 2021)	
. anno 2022: 16 PLIS con una superficie complessiva pari a ha 8.703,57 (dato aggiornato a dicembre 2022)	
(Fonte: Sito tematico della Città metropolitana di Milano)	

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Salvaguardare la qualità del territorio, dell'ambiente e	. Qualità, tutela del paesaggio e tutela e promozione del territorio	Consigliere delegato: . Daniele del Ben (Presidente Parco Agricolo Sud Milano) . Giorgio Mantoan (Progetto ForestaMI) Il Parco presenta per la sua natura i caratteri tipici degli spazi periurbani, svolgendo un ruolo di connessione tra le aree naturali e la

del paesaggio e valorizzare l'agricoltura all'interno del Parco Agricolo Sud Milano
Ambito di policy: 5. Sostenibilità ambientale e parchi (Rif. Ob. operativi 9.5.1 - 9.5.2 - 9.5.3)

. Tutela dell'ambiente e valorizzazione dell'agricoltura

matrice agricola al suo interno, mentre per la sua collocazione geografica rappresenta il corridoio ecologico naturale est-ovest tra il bacino imbrifero del Ticino e quello dell'Adda. Il tema della tutela ambientale e valorizzazione agricola trova la sua espressione nelle aree di particolare rilevanza naturalistica che ha visto come stato di avanzamento l'approvazione di una proposta di nuovi perimetri per il Parco Naturale, frutto di un confronto continuo con i soggetti interessati territorialmente. In tema agricolo, il progetto di tutela e mantenimento delle marcite permette la continua valorizzazione del paesaggio agricolo storico e delle aziende agricole presenti, in coerenza con gli obiettivi istitutivi del Parco e gli obiettivi strategici dell'Ente Gestore. La fruizione e l'educazione ambientale concorrono allo sviluppo dei temi di valorizzazione e promozione del Parco, tramite i punti parco, i numerosi laboratori all'interno del Mercato della Terra e la realizzazione di iniziative ed eventi, oltreché con le visite guidate per le scuole ed il pubblico presso le aree a grande valenza naturalistica. Le opere ambientali compensative derivanti dall'Accordo di Programma "Poli dei distretti Produttivi" contribuiscono concretamente al raggiungimento dell'obiettivo strategico della Città metropolitana di Milano connesso alla salvaguardia dell'ambiente e alla valorizzazione del paesaggio rurale del Parco. Le opere sono volte a migliorare la qualità paesistico-ambientale dei luoghi e sono finalizzate ad assicurare la funzionalità ecologica, la protezione degli ecosistemi, degli habitat e delle aree ad elevata naturalità, al fine di garantire l'equilibrio ecologico dell'ambito caratterizzato dalla presenza del fiume Lambro meridionale che costituisce uno dei principali corridoi ecologici fluviali del Parco Agricolo Sud Milano. Per l'illustrazione in dettaglio dei miglioramenti ottenuti attraverso le azioni/iniziative realizzate nel 2022, si rinvia allo stato di attuazione degli obiettivi operativi di seguito esposti.

2 - Attivare strumenti volti a supportare gli enti nella gestione delle aree protette anche al fine di migliorarne la fruibilità
Ambito di policy: 5. Sostenibilità ambientale e parchi (Rif. Ob. operativo 9.5.4)

Salvaguardare la tutela del territorio, favorendo una gestione coordinata delle aree protette

Consigliere delegato: Aurora Impiombato (Parchi)
La gestione coordinata delle aree protette è garantita da un costante supporto tecnico che prevede la tempestiva risposta alle istanze degli Enti gestori e dei Comuni aderenti (o in procinto di aderire) ai Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS). Grande attenzione è stata posta anche all'informazione attraverso l'aggiornamento della pagina web dedicata e alla dematerializzazione dei procedimenti relativi ai PLIS con l'implementazione sulla piattaforma informatica InLinea della gestione delle pratiche in materia ambientale.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2022 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
9.5.1 - Valorizzare il sistema agricolo e delle sue aziende finalizzato al sostegno delle attività agricole a basso impatto ambientale e al miglioramento del valore ecologico del territorio agricolo del PASM (Cdr AA009 - ST082)	Promozione e sostegno delle aziende agricole nelle loro attività multifunzionali e di tutela ambientale: Mantenimento	Al fine di sostenere le attività agricole e promuovere la tutela ambientale proseguono anche nel 2022 le attività del Parco Agricolo Sud Milano per l'erogazione di contributi atti a garantire il mantenimento e il ripristino delle marcite. La tutela delle marcite consente il permanere in buone condizioni di questi particolari prati tipici delle nostre zone che hanno alto valore storico, culturale, paesaggistico ed ecologico. Questa azione impatta positivamente non solo sugli agricoltori delle aziende ammesse, per i contributi ricevuti, ma soprattutto sui cittadini e gli utenti del Parco che possono ancora godere di questa preziosa testimonianza storica e della migliore qualità dell'ambiente, dovuta al

		permanere delle marcite.
9.5.2 - Attuare interventi di educazione ambientale e fruizione del territorio (Cdr AA009 - ST082)	Progetto di educazione ambientale con il coinvolgimento delle scuole: Mantenimento	Rispetto al tema dell'educazione ambientale, il Parco promuove le attività didattico-educative attraverso la proposta di esperienze uniche a contatto con la natura, la storia e le tradizioni delle popolazioni locali. La natura e l'ambiente antropico di un parco diventano così fondamentali per la formazione delle competenze e l'educazione orientata alla sostenibilità ambientale, sociale, economica e pedagogica, una vera e propria traccia di lavoro per gli stessi insegnanti. Nel corso dell'anno 2022 sono riprese le attività presso i Punti Parco che avevano subito una battuta di arresto a causa della pandemia Covid -19 . Sono continuate anche le edizioni del "Mercato della terra", che raccolgono sempre una notevole adesione da parte dei consumatori.
9.5.3 - Assicurare l'attuazione del Progetto ForestaMI finalizzato ad incrementare il numero di alberi piantumati nel territorio metropolitano milanese - Rif. Progetto operativo 5. "Progetto di forestazione "ForestaMI" - Ambito di policy 5. "Sostenibilità ambientale e parchi" del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA009 - ST082)	. Avvio di nuovi protocolli con ulteriori Comuni per l'adesione al Progetto Forestami finalizzati ad incrementare nuovi progetti pilota: Entro il 2022 . Realizzazione dei progetti finanziati dal Ministero della Transizione Ecologica per la forestazione urbana e periurbana nei comuni di Città metropolitana: Aumento	Hanno preso avvio le attività dei progetti approvati con i Comuni di Cornaredo, Gudo Visconti e Vizzolo Predabissi per la piantagione di oltre 3000 piante, sostenuti dal fondo ForestaMI. Nel corso dell'anno 2022 è stata ultimata la messa a dimora degli alberi e hanno avuto avvio anche le manutenzioni degli stessi. Sono stati candidati quattro progetti, ricadenti nei territori di Paderno Dugnano, Inveruno, Vizzolo Predabissi e Cerro al Lambro, che sono stati ammessi a finanziamento da parte del Ministero della Transizione Ecologica in data 13 Dicembre 2021 per un valore complessivo di oltre 1,8 milioni di euro. Nel mese di novembre 2022 hanno avuto avvio le operazioni di messa a dimora.
9.5.4 - Valorizzare il sistema del verde nell'Area Metropolitana favorendo la gestione coordinata del territorio (L.R. 28/2016) (Cdr AA009)	Supporto tecnico agli enti gestori per una gestione e programmazione coordinata dei Parchi e dei PLIS: 100% copertura delle richieste: Entro il 2022	Si è provveduto a dare tempestivamente risposta alle istanze pervenute dagli Enti gestori e dai Comuni aderenti (o in procinto di aderire) ai Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS). Il supporto tecnico fornito è consistito in consulenze verbali e scritte, riunioni e espressione di pareri nell'ambito di conferenze di servizio. Si è inoltre data visibilità e promozione alle iniziative dei PLIS sul territorio mediante la loro pubblicazione sul sito web istituzionale della Città Metropolitana di Milano, alla pagina "Parchi".

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti 2022 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	7.430.052,92	3.712.033,68	50,0	2.870.184,33	77,3
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	604.558,53	599.830,98	99,2	599.830,98	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	49.248,54	45.680,09	92,8	37.500,13	82,1
	Acquisto di beni e servizi	154.423,12	43.596,04	28,2	21.834,17	50,1

	Trasferimenti correnti	2.083.567,23	1.856.854,61	89,1	1.709.057,38	92,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	800,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>2.892.597,42</i>	<i>2.545.961,72</i>	<i>88,0</i>	<i>2.368.222,66</i>	<i>93,0</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	582.204,43	183.187,11	31,5	52.478,98	28,6
	Contributi agli investimenti	3.955.251,07	982.884,85	24,9	449.482,69	45,7
	<i>Totale</i>	<i>4.537.455,50</i>	<i>1.166.071,96</i>	<i>25,7</i>	<i>501.961,67</i>	<i>43,0</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

PROGRAMMA 9.6 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Tutelare le acque superficiali e sotterranee ed assicurare l'adeguata erogazione del servizio idrico: semplificare e monitorare Ambito di policy: 5. Sostenibilità ambientale e parchi (Rif. Ob. operativi 9.6.1 - 9.6.2 - 9.6.3)	Migliorare la qualità della vita dei cittadini	Consigliere delegato: Simone Negri (Ambiente e legalità) L'attenzione all'uso razionale delle acque da parte di Città metropolitana di Milano si concretizza, tra l'altro, dall'aver assegnato all'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano l'obiettivo di realizzare due progetti pilota per la realizzazione di reti duali. La realizzazione dei progetti, affidati uno a Cap Holding SpA e l'altro a MM SpA sono stati inseriti da ATO nella propria programmazione 2022. A supporto degli utenti interessati, per una maggiore diffusione delle informazioni, nel 2022 si è provveduto ad aggiornare e a pubblicare la rete di rilievo piezometrico. Nel corso del 2022 Città metropolitana di Milano, attraverso l'Area Ambiente e tutela del territorio, si è candidata al bando Missione 5 «Inclusione e coesione», Componente 2 «Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore», Investimento 2.2. «Piani urbani integrati» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) presentando il "Progetto Spugna" che prevede, avvalendosi del supporto della società partecipata Cap Holding SpA, la realizzazione di n. 90 interventi sul territorio di 32 Comuni metropolitani con i quali si sono ampiamente condivise le proposte. Il Progetto è stato finanziato e si è dato il via alle fasi procedurali necessarie rispettando le scadenze ministeriali.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2022 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
9.6.1 - Monitorare le Linee di Indirizzo assegnate ad ATO (Del. Cons. 39/2019) - Rif. Progetto strategico 5. "GESTORE UNICO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO METROPOLITANO" del PSTTM 2019-2021 - Ambito di policy: 5. "Sostenibilità ambientale e parchi" (Cdr AA009 - ST022)	Monitoraggio delle azioni attribuite a ATO attraverso le Linee di Indirizzo (Del. Cons. 39/2019) in merito all'uso razionale delle risorse d'acqua per la realizzazione di reti duali: realizzazione di n. 2 progetti pilota: Entro il 2023	Nel corso del 2022 l'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano ha provveduto ad inserire i 2 progetti pilota individuati dallo Studio nella programmazione d'Ambito connessa alla predisposizione tariffaria per gli anni 2022-2023, al fine di dar corso alla relativa realizzazione. In particolare, è stato inserito all'interno della Programmazione relativa al Gestore Cap Holding SpA l'intervento di "Riqualficazione del fontanile Briocco di Rho", da realizzarsi nelle annualità 2023-2026, per un importo complessivo di euro 2.128.500. Analogamente, è stato inserito all'interno della Programmazione relativa al Gestore MM SpA l'intervento di "Uso/Riuso Acque Tecniche non Convenzionali", da realizzarsi nelle annualità 2022-2025, per un importo complessivo di 530.000 euro.
9.6.2 - Supporto alla pianificazione degli utilizzi della falda freatica e delle sue interferenze nella programmazione degli interventi di realizzazione edilizia - Ambito di policy: 5. "Sostenibilità	Elaborazione di un documento contenente dati e cartografie aggiornati sull'andamento della falda sulla base dei pozzi autorizzati:	Con l'elaborazione nell'anno 2022 del documento "Piezometria e soggiacenza indicativa della prima falda nel territorio della Città metropolitana di Milano" si è provveduto ad una revisione della rete di rilievo piezometrico precedentemente pubblicata (2014), inclusa nel Geoportale di Regione Lombardia. I dati relativi a piezometrie e

ambientale e parchi" (Cdr AA009 - Entro il 2022 ST022)

soggiacenze di falda risultano fondamentali in vari ambiti (urbanizzazione, scavi di varia tipologia e opere in sotterraneo, utilizzo delle risorse idriche di prima falda, bonifiche e barriere idrauliche, scarichi su suolo e sottosuolo) e quindi sono richiesti da un notevole numero di operatori di settore. Il documento è stato pubblicato sul sito web dell'Area Ambiente e tutela del territorio.

9.6.3 - Attuare il Progetto "Città metropolitana SPUGNA" ai fini dell'utilizzo delle risorse PNRR - Misura "Piani Urbani Integrati" - M5/C2 Investimento 2.2 - Riqualficazione funzionale di spazi pubblici per la gestione locale delle acque piovane tramite interventi basati sulla natura (Nature Based Solutions) che combattano anche le isole di calore e consentano una maggiore fruizione sociale dei luoghi - *Ambito di policy: 5. "Sostenibilità ambientale e parchi"* (Cdr AA009)

. progetti di fattibilità tecnico-economica relativi a 90 interventi afferenti i Comuni metropolitani: Entro il 2022

La strategia di pianificazione territoriale che deriva dalla Città Metropolitana Spugna ha origine da un percorso che risale al 2016 quando la Città metropolitana di Milano ha intrapreso un primo progetto europeo sulle soluzioni basate sulla natura. Da quel momento sono stati sviluppati circa 7 progetti finanziati riguardanti i temi del cambiamento climatico, delle soluzioni basate sulla natura, il drenaggio urbano sostenibile e la resilienza dei territori. In data 13/12/2022 è stato sottoscritto da Città Metropolitana (CMM) e CAP Holding (CAP) l'Accordo per l'attuazione delle misure dei Piani Urbani Integrati (PUI) e del Piano Strategico Metropolitano (Art. 15, Comma 2, della L. 241/1990, art. 9 del DI 77/2021 e Art. 21 DI 152/2021) e nel marzo 2022 i Comuni di Arluno, Assago, Baranzate, Bollate, Bresso, Buscate, Canegrate, Cesano Boscone, Cesate, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cormano, Cornaredo, Corsico, Garbagnate Milanese, Legnano, Marcallo con Casone, Melegnano, Opera, Paderno Dugnano, Pieve Emanuele, Rho, Rosate, San Giorgio su Legnano, San Giuliano Milanese, San Vittore Olona, Sedriano, Segrate, Sesto San Giovanni, Solaro, Trezzano sul Naviglio e Turbigo, con delibera, hanno approvato la partecipazione al PUI e l'adesione all'Accordo per l'attuazione delle misure del PNRR e del Piano Strategico Metropolitano (Art. 15, Comma 2, della L. 241/1990, art. 9 del DI 77/2021 e Art. 21 DI 152/2021) sottoscritto da Città Metropolitana e CAP Holding. Città Metropolitana di Milano, i Comuni e CAP hanno individuato 90 siti in aree di proprietà comunale, per progettare gli interventi di drenaggio urbano sostenibile e su questa CAP ha elaborato 90 schemi di progetto di fattibilità tecnico economico.

. progetto di fattibilità tecnico-economica per l'intero progetto "Città metropolitana SPUGNA": Entro il 2022

Partendo dalle aree indicate nelle delibere di ciascun Comune, sulla base dell'Accordo, Città Metropolitana di Milano e CAP Holding, di concerto con i Comuni coinvolti, hanno elaborato un Progetto di Fattibilità Tecnico Economica da cui è discesa la proposta progettuale "Città metropolitana Spugna", che comprende 90 interventi in 32 Comuni. In data 11/03/2022, protocollo n. 3159, è pervenuto il progetto di Fattibilità Tecnico Economica del PUI "Città metropolitana Spugna".

Città Metropolitana di Milano ha presentato in data 17 marzo 2022 la candidatura del Piano Urbano Integrato "Città metropolitana Spugna".

. aggiudicazione

Non rendicontato

lavori: Entro il 2023
. realizzazione di Non rendicontato
almeno il 30% del
quadro economico
complessivo: Entro il
2024

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziameti 2022 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	6.161.842,22	1.215.922,47	19,7	775.624,90	63,8
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	735.706,22	718.566,81	97,7	718.566,81	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	73.853,17	58.438,71	79,1	47.813,13	81,8
	Acquisto di beni e servizi	72.743,82	7.089,79	9,7	5.494,96	77,5
	Trasferimenti correnti	260.134,04	7.500,00	2,9	3.750,00	50,0
	<i>Totale</i>	<i>1.142.437,25</i>	<i>791.595,31</i>	<i>69,3</i>	<i>775.624,90</i>	<i>98,0</i>
<i>Spese in conto capitale</i>	Contributi agli investimenti	5.019.404,97	424.327,16	8,5	0,00	0,0
	<i>Totale</i>	<i>5.019.404,97</i>	<i>424.327,16</i>	<i>8,5</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

PROGRAMMA 9.8 QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Outcome - Andamento

<i>Indicatori di efficacia / outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Giorni di superamento del valore limite di concentrazione media giornaliera di PM10 (50 microgrammi/metro cubo) - soglia di tolleranza: 35 gg anche non consecutivi:	1
- 2014: 68 gg (rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal Città Studi) - 2015: 101 gg (rilevati nella postazione urbana di Milano Senato) - 2016: 73 gg (rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal Città Studi) - 2017: 97 gg (rilevati nella postazione urbana di Milano Senato) - 2018: 74 gg (rilevati nella postazione urbana di Milano Marche) - 2019: 72 gg (rilevati nella postazione urbana di Milano Marche) - 2020: 79 gg (rilevati nella postazione urbana di Milano Marche) - 2021: 60 gg (rilevati nella postazione urbana di Milano Marche) - 2022: 81 gg (rilevati nella postazione urbana di Milano Marche e Milano Pascal Città Studi) (Fonte: "Mal'Aria di città" a cura di Legambiente)	
Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030 - Goal 11: Città e comunità sostenibili. Target 11.6:	1
Ridurre i superamenti del valore limite di PM10 al di sotto dei 3 giorni all'anno. Insufficiente progresso verso il target EU nel lungo periodo. Il target non sarà raggiunto.	
Concentrazione media annuale di PM 2,5 rilevata rispetto al valore limite (25 microgrammi/metro cubo):	1
- 2015: 32 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2016: 28 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2017: 29 microgrammi/metro cubo - 2018: 23 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2019: 21 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2020: 22 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2021: 20 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2022: 21 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal (Fonte: elaborazione Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia su dati ARPA Lombardia)	
Concentrazione media annuale di biossido di azoto (NO2) rilevata rispetto al valore limite (40 microgrammi/metro cubo):	1
- 2015: 45 microgrammi/metro cubo - 2016: 43 microgrammi/metro cubo - 2017: 44,5 microgrammi/metro cubo - 2018: 38 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2019: 37 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2020: 30 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2021: 34 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2022: 35 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal (Fonte: elaborazione Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia su dati ARPA Lombardia)	
Giorni di superamento della soglia media giornaliera di Ozono (120 microgrammi/metro cubo) su otto ore consecutive - soglia di tolleranza: 25 gg. consecutivi:	1
- 2015: 42 giorni - 2016: 54 giorni - 2017: 50 giorni - 2018: 61 giorni - 2019: 37 giorni - 2020: 40 giorni - 2021: 37 giorni - 2022: 47 giorni (Fonte: elaborazione Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia su dati ARPA Lombardia)	

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita Ambito di policy del PSTTM 2019-2021: 5. Sostenibilità ambientale e parchi (Rif. Ob. operativo 9.8.1)	Migliorare la qualità della vita dei cittadini	<p>Consigliere delegato: Simone Negri (Ambiente e legalità)</p> <p>Attraverso la realizzazione degli obiettivi operativi, proseguono le azioni di promozione del risparmio energetico, di miglioramento dell'efficienza e di facilitazione dello sviluppo delle fonti rinnovabili, così come indicate nel Piano Strategico.</p> <p>Nel 2022 è emersa con allarmante attualità la necessità di porre il risparmio energetico tra gli obiettivi prioritari della Pubblica Amministrazione, delle imprese e dei cittadini. Città metropolitana ragiona quindi in termini sistemici, riflettendo con i Comuni sulla riduzione dei consumi, per essere sostenibile anche sul bilancio pubblico. Per risparmiare e coordinare le misure alla scala territoriale, vengono realizzati e messi a disposizione strumenti tecnologici e conoscenze per guidare e incentivare la trasformazione del patrimonio edilizio, proponendo "best practice" replicabili e facendo sistema con gli Enti e gli stakeholder. Un punto di riferimento per le Pubbliche Amministrazioni, deve essere la conservazione del livello qualitativo dei servizi offerti, pur a fronte delle necessità di risparmio.</p> <p>Nella logica della condivisione delle informazioni e degli strumenti, l'efficientamento energetico viene promosso anche attraverso il "Servizio Deciwatt", One-stop-shop metropolitano, strumento rivolto alle Pubbliche Amministrazioni, alle imprese e ai privati, per fornire informazioni e assistenza per il rinnovo del parco immobiliare. Dopo la sperimentazione del modello matematico sul Comune di Rozzano, si è avviata un'applicazione al Comune di Vignate e sono proseguite le attività necessarie a costruire la replicabilità del progetto su tutto il territorio di Città metropolitana e, in prospettiva, anche a tutta la Regione Lombardia. Per favorire la transizione energetica, è necessario sviluppare anche conoscenze tecniche e giuridiche riguardanti gli impianti per la produzione da Fonti Energetiche Rinnovabili (FER), condividendo le informazioni con gli Enti territoriali e con gli operatori. Il territorio di Città metropolitana è infatti molto critico e la realizzazione di tali impianti ha infatti bisogno di accompagnamento e attenzione alle peculiarità e ai valori ambientali e territoriali, per garantire la sostenibilità, anche sociale, dei progetti stessi. Trasversalmente a tutti i temi sopra elencati, va evidenziato il metodo di lavoro improntato sulla condivisione e sulla partecipazione alle analisi e alla definizione degli strumenti; particolare attenzione è quindi dedicata al rapporto con i Comuni e con le rappresentanze sociali, primi fra tutti gli Enti del Terzo Settore, impegnati ad affrontare le allarmanti criticità della cosiddetta povertà energetica. La Città metropolitana di Milano ha un ruolo importante quello che l'ente di area vasta si è ritagliato, nel tempo, quale istituzione intermedia, tra Regione e Comune, al servizio del cittadino e che, oggi, alla luce di una difficile stagione legata alla crisi energetica internazionale diventa ancora più strategico.</p> <p>In tale cornice Città metropolitana ha aderito al programma "Italia in classe A", promosso dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per mezzo di ENEA, la quale ha riconosciuto all'Ente il ruolo di "Opinion Leader" nelle campagne di comunicazione.</p>

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2022 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
9.8.1 - Concorrere alla riduzione dell'inquinamento attraverso la promozione dell'efficientamento energetico (Cdr AA009 - ST085)	Collaborazione con ENEA per lo sviluppo di ulteriori azioni di efficientamento energetico all'interno del progetto Deciwatt: Entro il 2024	Nei primi mesi dell'anno 2022 ENEA ha collaborato con Città metropolitana di Milano per la pubblicazione del video "Il Progetto Deciwatt" all'interno dell'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile. A fine marzo 2022 inoltre è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra Città metropolitana di Milano, ENEA e i soggetti coinvolti nel progetto "Servizio unico Deciwatt", per l'istituzione

del Tavolo Tecnico DeciWatt (TTD).

E' stato altresì sottoscritto l'Atto Operativo n. 2 tra Città metropolitana di Milano ed ENEA in attuazione dell'Accordo.

Nei mesi seguenti si sono svolti incontri operativi finalizzati alla interoperabilità ed interazione del "Sistema DeciWatt" con il software "Victoria". Nel mese di maggio sono state pubblicate le linee guida "La diagnosi energetica", "Il Responsabile della diagnosi energetica" e "La progettazione degli interventi".

L'attività di divulgazione svolta, attraverso la realizzazione di 8 eventi, ha fatto sì che DeciWatt sia conosciuto a livello nazionale ed europeo. Nel mese di dicembre 2022 Città metropolitana di Milano, con il supporto di ENEA nella definizione dei contenuti da presentare, ha tenuto il primo tavolo tecnico dopo la sottoscrizione del protocollo.

Il 15 dicembre Città metropolitana di Milano ha infine sottoscritto un ulteriore accordo, promosso dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per mezzo di ENEA, per la partecipazione alla campagna di informazione sull'efficienza energetica "Italia in classe A", con il riconoscimento del ruolo di "Opinion Leader".

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamanti 2022 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>5.454.993,93</i>	<i>1.403.366,09</i>	<i>25,7</i>	<i>1.079.230,28</i>	<i>76,9</i>
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	734.245,81	715.243,53	97,4	715.243,53	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	75.371,79	57.656,98	76,5	47.273,93	82,0
	Acquisto di beni e servizi	4.480.376,33	470.465,58	10,5	166.712,82	35,4
	Trasferimenti correnti	160.000,00	160.000,00	100,0	150.000,00	93,8
	<i>Totale</i>	<i>5.449.993,93</i>	<i>1.403.366,09</i>	<i>25,7</i>	<i>1.079.230,28</i>	<i>76,9</i>
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>5.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>	<i>0,00</i>	-

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Tabella di correlazione

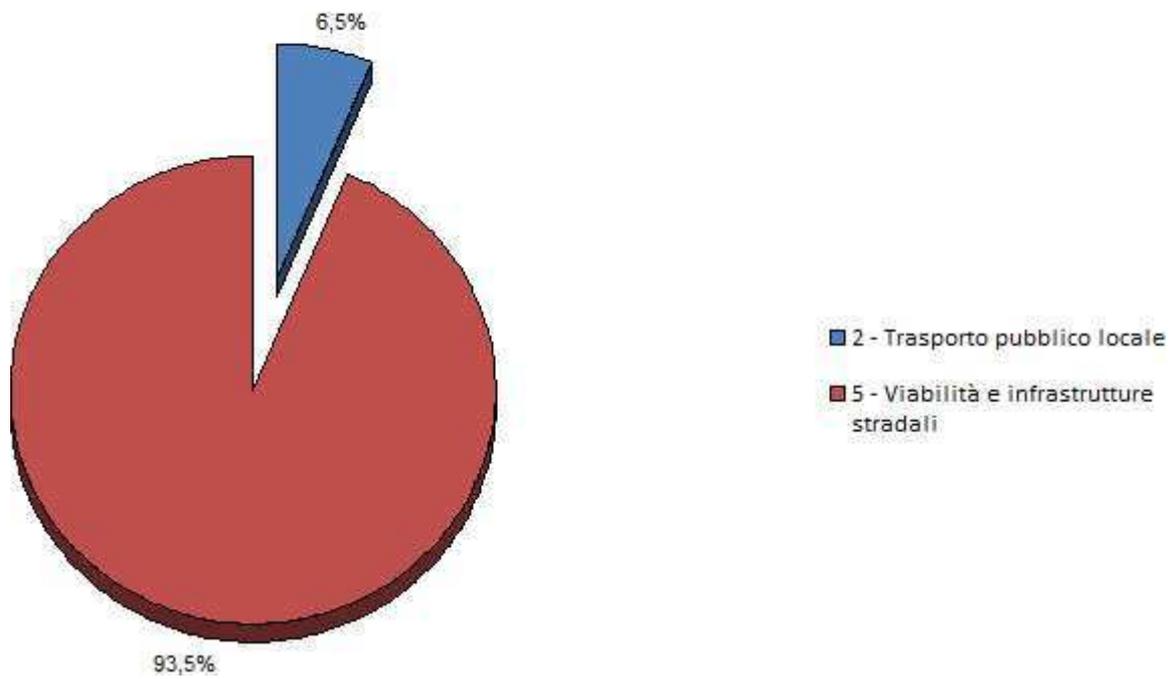
<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2022</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
2	Trasporto pubblico locale	1	Salvaguardare e garantire, nel limite delle risorse disponibili, il livello di qualità e quantità dell'offerta del servizio di trasporto pubblico locale rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti, attraverso la partecipazione dell'Ente all'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia	AA011	Area Pianificazione e sviluppo economico	Beatrice Uguccioni	Mobilità e infrastrutture - strade provinciali
		2	Realizzare interventi infrastrutturali sul sistema di trasporto pubblico di interesse sovracomunale	AA006 VD001	Area Infrastrutture - Vice Direzione Infrastrutture e protezione civile	Beatrice Uguccioni	Mobilità e infrastrutture - strade provinciali
		3	Armonizzare il bisogno di mobilità con la tutela dell'ambiente attraverso l'attuazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) al fine di accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa (quali sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram)	AA011	Area Sviluppo economico e sociale, trasporti privati e turismo	Beatrice Uguccioni	Mobilità e infrastrutture - strade provinciali
5	Viabilità e infrastrutture stradali	1	Sviluppare e mantenere lo standard manutentivo della rete stradale della Città Metropolitana di Milano e le infrastrutture di trasporto in coerenza con le scelte strategiche stabilite a livello regionale / nazionale in materia di viabilità e trasporti	AA006 ST105	Area Infrastrutture - Settore Strade, viabilità e sicurezza stradale	Beatrice Uguccioni	Mobilità e infrastrutture - strade provinciali
		2	Armonizzare il bisogno di mobilità con la tutela dell'ambiente attraverso l'attuazione del Piano	AA006	Area Infrastrutture	Beatrice Uguccioni	Mobilità e infrastrutture - strade provinciali

Urbano di Mobilità
Sostenibile (PUMS) al fine
di accedere ai
finanziamenti statali di
infrastrutture per nuovi
interventi per il trasporto
rapido di massa (quali
sistemi ferroviari
metropolitani, metro e
tram)

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2022 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	304.495.185,34	86.699.238,01	28,5	50.935.154,73	58,7
	<i>Spesa per abitante</i>	94,7	27,0		15,8	
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	4.382.229,56	4.342.299,94	99,1	4.342.299,94	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	521.236,96	405.457,33	77,8	340.205,80	83,9
	Acquisto di beni e servizi	57.950.826,90	38.719.270,47	66,8	23.219.556,04	60,0
	Trasferimenti correnti	1.870.389,85	1.345.265,73	71,9	660.658,80	49,1
	Interessi passivi	43.000,00	31.026,50	72,2	0,00	0,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	102.300,00	75.270,32	73,6	38.320,42	50,9
	Altre spese correnti	541.119,66	180.224,08	33,3	175.076,97	97,1
	<i>Totale</i>	<i>65.411.102,93</i>	<i>45.098.814,37</i>	<i>68,9</i>	<i>28.776.117,97</i>	<i>63,8</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>20,3</i>	<i>14,0</i>		<i>9,0</i>	
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	215.889.702,42	32.209.360,84	14,9	22.159.036,76	68,8
	Contributi agli investimenti	19.494.197,19	5.690.880,00	29,2	0,00	0,0
	Altre spese in conto capitale	3.700.182,80	3.700.182,80	100,0	0,00	0,0
	<i>Totale</i>	<i>239.084.082,41</i>	<i>41.600.423,64</i>	<i>17,4</i>	<i>22.159.036,76</i>	<i>53,3</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>74,4</i>	<i>12,9</i>		<i>6,9</i>	

Missione 10 - allocazione impegni di spesa di competenza per Programmi (Titoli I + II)



Relazione al Rendiconto della gestione 2022

PROGRAMMA 10.2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici della Missione

*Codice
ob.
strategici*

La L.R. n. 6/2012 di riforma del settore del Trasporto pubblico locale ha introdotto l'obbligo di costituzione delle Agenzie per l'esercizio associato delle funzioni degli Enti Locali in materia di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di TPL. L'agenzia per il TPL del Bacino della Città metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia è stata costituita con Decreto Regione Lombardia n. 402 del 27/04/2016. L'agenzia è subentrata alla Città metropolitana nei contratti di servizio sottoscritti con i gestori del servizio di TPL a far data dal 01/07/2017.

Consistenza parco autobus in esercizio:

1

- . 2010: 797 autobus
- . 2011: 641 autobus, di cui 41 Euro 5 e/o veicoli ecologicamente avanzati (EVV)
- . 2012: 487 autobus, di cui 4 Euro 5 e/o EVV, 370 Euro 3 e 4 o superiori (76%); 111 Euro 2 (23%); 6 Euro 0 (1%); nessun autobus alimentato a metano
- . 2013: 488 autobus in esercizio, di cui 7 Euro 5 e/o EVV, 449 Euro 3 e 4 o superiori (92%); 33 Euro 2 (7%); 6 Euro 0 (1%); nessun autobus alimentato a metano
- . 2014: 489 autobus in esercizio, di cui 22 Euro 5 e/o EVV, 458 Euro 3 e superiori (94%); 31 Euro 2 (6%); nessun autobus Euro 0 o alimentato a metano
- . 2015: 483 autobus in esercizio
- . 2016: 482 autobus in esercizio
- . 2017: 482 autobus in esercizio
- . 2018: 497 autobus in esercizio, di cui 20 nuovi autobus (19 Euro6 e 1 alimentato a metano)
- . 2019: 497 autobus in esercizio
- . 2020: 497 autobus in esercizio
- . 2021: 497 autobus in esercizio
- . 2022: 497 autobus in esercizio

Livello di soddisfazione dell'utenza per i servizi di trasporto pubblico locale su gomma (minimo: 6 su 10):

1

- 2010: punteggio compreso tra un minimo di 6,021 del Lotto 2 e un massimo di 6,088 del Lotto 4
- 2011: punteggio compreso tra un minimo di 6 e un massimo di 7
- 2012: punteggio compreso tra un minimo di 6 e un massimo di 7
- 2013: punteggio compreso tra un minimo di 6,47 del Lotto 2 e un massimo di 7,39 del Lotto 1
- 2014: punteggio compreso tra un minimo di 6,05 del Lotto 6 e un massimo di 8,93 del Lotto 5B
- 2015: punteggio compreso tra un minimo di 6,4 del Lotto 3 e un massimo di 7,72 del Lotto 4
- 2016: punteggio compreso tra un minimo di 6,614 del Lotto 5B e un massimo di 7,536 del Lotto 4. In media: 7,077
- 2017: punteggio compreso tra un minimo di 6,9 del Lotto 5A e un massimo di 7,6 del Lotto 4

Dal 2018 attività trasferita all'Agenzia del TPL di Bacino.

(Fonte: Area Pianificazione e sviluppo economico - Servizio Trasporto pubblico locale e rapporti con Agenzia)

Posti-km offerti dal Tpl per abitante (Città metropolitana di Milano):

- anno 2018: n. 15. 272 posti-km per ab.
- anno 2019: n. 15.853 posti-km per ab.
- anno 2020: n. 13.224 posti-km per ab.

(Fonte: Rapporto Asvis)

Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030 - Goal 11: Città e comunità sostenibili. Target 11.2:

Aumentare entro il 2030 del 26% la quota di posti-km offerti dal trasporto pubblico locale, rispetto al 2004. Trend in peggioramento anche a livello regionale. L'obiettivo quantitativo ha

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<p>1 - Salvaguardare e garantire, nel limite delle risorse disponibili, il livello di qualità e quantità dell'offerta del servizio di trasporto pubblico locale rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti, attraverso la partecipazione dell'Ente all'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia.</p> <p>Ambito di policy: 6. Infrastrutture e sistemi di mobilità Progetto strategico 9. PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE del PSTTM 2019-2021 (Rif. Ob. operativo 10.2.2)</p>	<p>Mettere a disposizione dell'utenza del territorio della Città metropolitana un servizio di trasporto pubblico locale interurbano su gomma efficiente e di qualità attraverso la partecipazione della Città Metropolitana di Milano, in qualità di socio, all'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia (di seguito Agenzia per il TPL), costituita con Decreto della Regione Lombardia n. 402 del 27/04/2016.</p> <p>Città metropolitana ha sottoscritto con l'Agenzia per il TPL specifici atti, uno per ciascun Lotto in cui si articola la rete del TPL interurbano metropolitano, con i quali, a far data dall'1 Luglio 2017, sono stati trasferiti alla stessa Agenzia i contratti di servizio e gli atti inerenti l'affidamento del servizio di TPL.</p> <p>Dalla medesima data del 1 Luglio 2017 è inoltre stato attivato il comando del personale individuato da Città metropolitana per svolgere servizio presso il nuovo Ente.</p> <p>Dal 1 gennaio 2019 è stato attivato il passaggio all'Agenzia per il TPL del personale individuato da Città metropolitana per svolgere servizio presso il nuovo Ente.</p> <p>Nel corso del 2019 l'Assemblea degli Enti soci dell'Agenzia per il TPL ha approvato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Programma dei servizi di TPL del Bacino di mobilità, con il costante coinvolgimento dei Comuni di Città metropolitana nelle scelte individuate per la definizione della programmazione di una nuova rete di servizi da offrire all'utenza del territorio metropolitano; - il Sistema Tariffario Integrato del Bacino di Mobilità (STIBM), sistema esteso a tutte le modalità di trasporto di linea, sia ferroviarie che mediante autobus, con la definizione di una nuova zonizzazione del territorio, di 	<p>Consigliere delegato: Beatrice Uguccioni (Mobilità e infrastrutture - strade provinciali)</p> <p>Nell'ambito dell'attività di partecipazione di Città metropolitana alla programmazione e gestione dei servizi di TPL interurbano da parte di Agenzia per il TPL ente strumentale partecipato, sono state poste in atto le più opportune azioni finalizzate a salvaguardare la continuità del livello di offerta erogato dal servizio di TPL e a garantire l'equilibrio economico dei contratti di affidamento del medesimo servizio. Ciò pur nelle difficoltà derivanti sia dalle perduranti conseguenze ed effetti, anche economici di riduzione degli introiti della vendita dei documenti di viaggio, dovuti alla pandemia da Covid-19 e sia per il fatto che i vigenti contratti son prorogati di anno in anno per effetto di disposizioni di legge regionali-statali, in attesa di completamento della procedura che porterà a nuovi affidamenti, mediante gara avviata in data 13/04/2022 con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Europea dell'Avviso di preinformazione.</p> <p>Tra le azioni messe in atto, nell'ambito della gestione dei contratti di servizio, hanno avuto particolare rilievo il monitoraggio e controllo quali-quantitativo della produzione del servizio programmato e l'individuazione degli adeguamenti da apportare, anche in relazione al confronto con le esigenze espresse dai soggetti coinvolti sul territorio, utenti e rappresentanti dei Comuni.</p> <p>Per l'anno 2022 gli obiettivi tesi a scongiurare ogni ipotesi di riduzione dell'offerta dei servizi di TPL sono stati raggiunti senza necessità di specifici interventi economici a sostegno a carico dell'Ente.</p>

nuove tipologie di documenti di viaggio e di nuove tariffe ed agevolazioni;
- l'avvio, a far data dal 15 Luglio 2019, di una prima fase attuativa del Sistema Tariffario Integrato del Bacino di Mobilità (STIBM), estesa a tutti i servizi di TPL operanti nei territori di Città metropolitana e Provincia di Monza.

2 - Realizzare interventi infrastrutturali sul sistema di trasporto pubblico di interesse sovracomunale
Ambito di policy: 6.
Infrastrutture e sistemi di mobilità Progetto strategico 9. PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE del PSTTM 2019-2021. (Rif. Ob. operativo 10.2.4)

Dotare il territorio di infrastrutture di trasporto che migliorino il trasporto di persone.

Consigliere delegato: Beatrice Uguccioni (Mobilità e infrastrutture - strade provinciali)

Intervento di interesse sovracomunale in corso è la realizzazione della Metrotranvia Milano-Seregno. Le attività che hanno preceduto l'inizio dei lavori dell'appalto principale hanno riguardato nel 2022, tra le principali, l'acquisizione del nulla osta ministeriale di sicurezza, l'incremento del finanziamento statale, la validazione e l'approvazione del progetto esecutivo, lo studio di ottimizzazione dell'interscambio a Seregno, la predisposizione del contratto integrativo con l'impresa, la risoluzione delle interferenze residuali, il coordinamento istituzionale e tecnico tra tutti i soggetti coinvolti nel progetto, in primis il MIMS.

3 - Armonizzare il bisogno di mobilità con la tutela dell'ambiente attraverso l'attuazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) al fine di accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa (quali sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram)
Ambito di policy: 6.
Infrastrutture e sistemi di mobilità Progetto strategico 9. PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE del PSTTM 2019-2021. (Rif. Ob. operativo 10.2.5)

Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 4 agosto 2017 ("Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257") ha introdotto per la Città metropolitana l'obbligo di redigere un Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (di seguito: PUMS). La redazione del "PUMS", secondo il dettato dell'art. 1 comma 2, è necessaria per "accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa, quali Sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram". Città metropolitana intende adempiere tenendo presente che il Comune di Milano ha già approvato un proprio PUMS che contiene previsioni di potenziamento delle linee metropolitane anche all'esterno del territorio comunale: il PUMS della Città metropolitana risulta quindi un documento integrativo di quello milanese. Il PUMS deve inoltre rispondere alle seguenti scelte:
. integrazione territoriale: l'analisi e la programmazione del sistema

Consigliere delegato: Beatrice Uguccioni (Mobilità e infrastrutture - strade provinciali)

A seguito dell'approvazione del PUMS da parte del Consiglio di Città metropolitana, Rep. n. 15-2021, e dello specifico Accordo sottoscritto dall'Ente con il Comune di Milano, da inizio 2022 la Società MM SpA ha dato corso allo sviluppo degli studi connessi alla Prima fase del progetto di fattibilità tecnica ed economica per 3 direttrici del Trasporto Pubblico Rapido di Massa individuati dal PUMS, relative:
- all'asta "Assago Milanofiori M2-Rozzano-Zibido-Binasco";
- all'asta da "Gessate M2 a Trezzo sull'Adda";
- al collegamento trasversale "Rho/MIND – Sesto S. G./Città della Salute".
Il progressivo avanzamento di ciascuno di detti tre studi, propedeutici alla fattibilità tecnica, è stato oggetto di più incontri congiunti durante tutto l'anno 2022. E' inoltre proseguita l'attività connessa allo Studio per l'organizzazione del Piano di monitoraggio del PUMS metropolitano, a seguito dell'incarico affidato dall'Ente a AMAT Srl, con l'obiettivo di individuare i dati da raccogliere per la stima degli indicatori di Piano e da monitorare con cadenza biennale e le procedure ed i soggetti tramite cui raccogliarli, per giungere ad un confronto, fra le situazioni ex ante-ex post, utile alla valutazione dell'efficacia ed efficienza degli

della mobilità è estesa a tutto il territorio della Città metropolitana; interventi del Piano.

- . integrazione materiale: è approfondito l'esame di specifiche tematiche, mobilità ciclistica e infrastrutture per la mobilità con veicoli a emissioni ridotte;
- . incentivare il trasferimento modale dal trasporto privato al trasporto collettivo, in particolar modo individuando e favorendo l'interscambio fra diversi mezzi di trasporto;
- . estendere la ricerca di forme di condivisione dei mezzi di trasporto;
- . incentivare i mezzi di trasporto ad impatto inquinante ridotto;
- . sviluppare le infrastrutture per i combustibili alternativi, in coerenza con il D. Lgs 257/2016

Il 28 Agosto 2019 il Ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture ha adottato il Decreto n. 396 di modifica e integrazione del D.M. n. 397/2017, in considerazione delle necessità e complessità emerse nel primo periodo di applicazione del Decreto, stabilendo una proroga dei termini di 12 mesi per la predisposizione e adozione dei PUMS.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2022 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
10.2.2 - Promuovere, nell'ambito dell'Agenzia per il TPL, azioni coordinate con gli altri soggetti competenti, Enti regolatori e Aziende per la programmazione e gestione del Sistema dei trasporti pubblici sul territorio metropolitano in attuazione delle previsioni dello Statuto e delle funzioni assegnate dalla L. 56/2014 (Cdr AA011)	. Implementazione delle azioni e delle attività, in relazione alla quota di partecipazione dell'Ente nell'Agenzia per il TPL, aventi lo scopo sia di garantire all'utenza del TPL sul territorio della Città metropolitana la disponibilità di un servizio del trasporto pubblico locale interurbano avente livelli di qualità e quantità non inferiori a quelle erogate nel 2021, sia definire la programmazione del servizio di TPL da porre a base di gara nella procedura di affidamento, in funzione del mutato quadro economico, derivante da variazioni nei trasferimenti di risorse da parte di Regione Lombardia e dall'entità degli introiti da tariffa, per l'evoluzione della domanda di trasporto conseguente alla pandemia da Covid-19: Entro il 31/12/2022	Al fine di perseguire l'obiettivo di garantire all'utenza del TPL sul territorio metropolitano un servizio con livelli di qualità e quantità non inferiori a quelle erogate nel 2021, nell'ambito della gestione tecnico-amministrativa dei contratti di servizio sono state svolte attività di: <ul style="list-style-type: none"> . monitoraggio del servizio erogato, controllo quali-quantitativo della produzione servizio programmato; . individuazione degli adeguamenti da apportare al servizio, in funzione delle analisi di domanda, delle esigenze espresse da territori, Amministrazioni Locali, associazioni, utenti e cittadini, . interlocuzione con Regione Lombardia ed Enti soci per la gestione delle risorse economiche disponibili; . verifiche di percorsi e fermate in funzione della sicurezza (ex DPR 753/1980). Per quanto concerne la programmazione del servizio di TPL da porre a gara, nel 2022 son stati avviati, anche mediante incarichi a soggetti specializzati, gli approfondimenti per: <ol style="list-style-type: none"> a) il consolidamento del quadro delle

risorse del sistema TPL, tra cui quelle da introiti tariffari;

b) la verifica di compatibilità del Programma dei servizi di bacino con il nuovo quadro delle risorse;

c) l'aggiornamento delle ricognizioni del personale e dei beni essenziali adibiti ai servizi di TPL;

d) la definizione di obiettivi di transizione ecologica del rinnovo bus ottenibili con i contributi del Piano Strategico Naz. Mobilità Sostenibile, del PNRR e di altri finanziamenti.

Il 13/04/2022 è stato pubblicato sulla Gazzetta Uff. Europea, l'Avviso di preinformazione per l'affidamento del Servizio di TPL urbano e interurbano del valore, introiti tariffari inclusi, di 940 milioni €/anno (esclusa Iva).

. Implementazione delle azioni e delle attività, in relazione alla quota di partecipazione dell'Ente nell'Agenzia per il TPL, finalizzate a mettere in atto la procedura di affidamento dei servizi di TPL interurbani di competenza dell'Ente e alla stipula di nuovi contratti di servizio del TPL nei termini fissati dalla L.R. 25/05/2021 n. 8 (che ha modificato l'originaria L.R. 04/04/2012 n. 6) e dal DdL "Concorrenza" 2021: Entro il 31/12/2023

Non rendicontato

. Implementazione delle azioni e delle attività, in relazione alla quota di partecipazione dell'Ente nell'Agenzia per il TPL, finalizzate a consentire il regolare subentro delle nuove aziende affidatarie nella gestione del TPL, nel rispetto dei tempi fissati dalla L.R. 25/05/2021 n. 8 (di modifica della L.R. 04/04/2012 n. 6) e dal DdL "Concorrenza" 2021: Entro il 31/12/2024

Non rendicontato

10.2.4 - Promuovere e concorrere alla realizzazione di infrastrutture di trasporto in collaborazione con altri enti (Cdr AA006 - VD001)

Metrotranvia Milano - Desio - Seregno:

. Iter autorizzativo da parte dei soggetti interferiti nell'ambito del tracciato dell'opera in riferimento agli elettrodotti e risoluzione dell'interferenza con l'area del deposito:

. 2022: redazione del progetto definitivo

. 2023: conferenza dei servizi e progetto esecutivo

. 2024: avvio dei lavori di

Terna (proprietaria degli elettrodotti) ha confermato il proprio progetto di risoluzione e lo schema di convenzione rivisto sulla base degli eventi intercorsi è stato trasmesso a Terna per condivisione. Tuttavia, prudenzialmente si è preferito attendere lo sviluppo del progetto esecutivo in variante del deposito al fine di aver certezza della soluzione tecnica – economica, prima di procedere all'approvazione e sottoscrizione della

	<p>realizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> . Deliberazione CIPE sui finanziamenti ministeriali: <ul style="list-style-type: none"> . 2022: approvazione . Realizzazione dei lavori: <ul style="list-style-type: none"> . 2022: approvazione del progetto esecutivo, consegna e avvio dei lavori . 2023: 25% avanzamento . 2024: 50% avanzamento . Ottimizzazione del nodo trasportistico di Seregno: <ul style="list-style-type: none"> . 2022: redazione DOCFAP . 2023: redazione PFTE e progetto definitivo . 2024: redazione progetto esecutivo 	<p>convenzione. La riprogettazione del deposito è tuttavia avviabile ad atto integrativo del contratto con l'impresa sottoscritto (10 gennaio 2023).</p> <p>L'approvazione del finanziamento aggiuntivo statale sul quadro economico è stata conseguita con deliberazione CIPESS n. 23/2022 del 2 agosto 2022.</p> <p>L'approvazione del progetto è stata conseguita con determinazione dirigenziale n. rep. gen. 9018 2022 del 6 dicembre 2022; l'avvio totale dei lavori è previsto entro il 15 marzo 2023.</p> <p>Il documento di fattibilità tecnico economica è stato consegnato da MM Spa a Città metropolitana e da Città metropolitana a Regione il 30 settembre; sono in corso interlocuzioni per la scelta della soluzione da sviluppare tra quelle proposte.</p>
<p>10.2.5 - Attuare le misure previste dal PUMS approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 15 il 28/04/2021 (Cdr AA011)</p>	<ul style="list-style-type: none"> . Avvio del monitoraggio della parte di azioni di Piano la cui attuazione è prevista nel corso del primo biennio di validità del PUMS, anche attraverso l'attuazione delle previsioni contenute in apposito Accordo di collaborazione sottoscritto con il Comune di Milano e mediante specifici incarichi ad AMAT Srl e MM SpA, società in house del Comune di Milano. Avvio delle attività connesse allo studio per il PULS, Piano Urbano della Logistica Sostenibile, Piano previsto fra le azioni del PUMS: Entro il 31/12/2022 . Prosecuzione del Monitoraggio delle azioni di Piano riferite al primo biennio di vigenza del PUMS e dello sviluppo degli studi attivati con il coinvolgimento di AMAT Srl e MM SpA. Prosecuzione delle attività connesse allo studio per il PULS, Piano Urbano della Logistica Sostenibile. Verifica dell'opportunità di dar seguito a quanto previsto dall'art. 4 del D.M. 4 agosto 2017 del MIT per l'individuazione di misure correttive al Piano dovute a scostamenti rispetto agli obiettivi previsti: Entro il 31/12/2023 . Completamento degli studi previsti 	<p>Gli studi di MM Spa connessi alla Prima fase del progetto di fattibilità tecnica ed economica per 3 direttrici del Trasporto Pubblico Rapido di Massa individuati dal PUMS e di AMAT Srl per l'organizzazione del Piano di monitoraggio del PUMS metropolitano sono stati portati avanti con successive fasi di avanzamento durante tutto il corso del 2022. Gli esiti finali degli studi, prossimi al completamento, saranno condivisi da inizio 2023 con i soggetti interessati, in particolare: i Comuni attraversati dalle ipotesi di proposte progettuali formulate da MM Spa, il Comune di Milano, con il quale operare congiuntamente scelte atte a garantire la congruenza fra le azioni di Piano del PUMS metropolitano e del corrispondente PUMS del capoluogo. Attraverso la collaborazione del Centro Studi PIM ente strumentale partecipato è stato avviato il percorso che porterà l'Ente nel 2023 ad approvare un proprio specifico ed innovativo Piano Urbano della Logistica Sostenibile del territorio metropolitano.</p> <p>Non rendicontato</p> <p>Non rendicontato</p>

fra le azioni del PUMS, già avviati
negli anni 2022-23: Entro il
31/12/2024

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2022 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	50.695.527,35	5.619.643,36	11,1	2.438.965,66	43,4
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	657.260,23	653.384,31	99,4	653.384,31	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	56.048,17	50.596,25	90,3	40.714,04	80,5
	Acquisto di beni e servizi	184.150,00	163.663,83	88,9	21.878,75	13,4
	Trasferimenti correnti	1.477.415,85	1.345.265,73	91,1	660.658,80	49,1
	Interessi passivi	43.000,00	31.026,50	72,2	0,00	0,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.300,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>		2.419.174,25	2.243.936,62	92,8	1.376.635,90
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	35.967.256,65	3.375.706,74	9,4	1.062.329,76	31,5
	Contributi agli investimenti	12.309.096,45	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	48.276.353,10	3.375.706,74	7,0	1.062.329,76	31,5

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

PROGRAMMA 10.5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Outcome/Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di efficacia / outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Dati infrastrutturali:	1
. <i>Estensione della rete stradale provinciale:</i> 660 km complessivi (zona Ovest 225 km + zona Est 195 km + zona Sud 240 Km) di cui circa 150 Km sono strade urbane	
. <i>Estensione della rete di piste ciclabili</i> (compresi i 485,6 Km di percorsi nei Parchi regionali): 990,4 Km	
. <i>Piste ciclabili gestite direttamente:</i> 90 km	
. <i>Rotatorie:</i> n. 315	
. <i>Ponti stradali:</i> n. 521	
(Fonte: Settore Strade, Viabilità e sicurezza stradale - Area Infrastrutture)	
Andamento incidenti sulla rete stradale provinciale/metropolitana:	1
- 2010: n. 18.266 incidenti che hanno prodotto n. 141 eventi mortali e n. 24.813 feriti;	
- 2011: n. 17.065 incidenti che hanno prodotto n. 107 eventi mortali e n. 23.036 feriti;	
- 2012: n. 16.242 incidenti che hanno prodotto n. 131 eventi mortali e n. 21.770 feriti;	
- 2013: n. 14.755 incidenti che hanno prodotto n. 108 eventi mortali e n. 19.831 feriti;	
- 2014: n. 14.018 incidenti che hanno prodotto n. 101 eventi mortali e n. 18.633 feriti;	
- 2015: n. 14.045 incidenti che hanno prodotto n. 117 eventi mortali e n. 18.705 feriti;	
- 2016: n. 14.161 incidenti che hanno prodotto n. 112 eventi mortali e n. 19.124 feriti;	
- 2017: n. 13.905 incidenti che hanno prodotto n. 108 eventi mortali e n. 18.557 feriti;	
- 2018: n. 13.803 incidenti che hanno prodotto n. 116 eventi mortali e n. 18.346 feriti;	
- 2019: n. 13.607 incidenti che hanno prodotto n. 106 eventi mortali e n. 18.097 feriti;	
- 2020: n. 8.043 incidenti che hanno prodotto n. 74 eventi mortali e n. 10.207 feriti.	
(Fonte: Regione Lombardia - <i>I dossier del Centro di monitoraggio della Sicurezza Stradale in Lombardia - L'incidentalità sulle strade della Città Metropolitana di Milano nel 2020 -</i> Novembre 2021)	
- 2021: n. 11.385 incidenti che hanno prodotto n. 87 eventi mortali e n. 14.390 feriti	
(Fonte: Giornata sulla sicurezza stradale - Report sull'incidentalità regionale 2021 a cura di PoliS-Lombardia su dati Istat).	
Andamento Indice di mortalità - morti in incidenti stradali rispetto al totale degli incidenti (valori per cento). Dati ISTAT riferiti al totale della rete stradale (strade urbane + autostrade + altre strade):	
- 2012: 0,81	
- 2013: 0,73	
- 2014: 0,72	
- 2015: 0,83	
- 2016: 0,79	
- 2017: 0,78	
- 2018: 0,84	
- 2019: 0,78	
- 2020: 0,92	
- 2021: 0,76	
Andamento Indice di lesività - feriti in incidenti stradali rispetto al totale degli incidenti (valori per cento). Dati ISTAT riferiti al totale della rete stradale (strade urbane + autostrade + altre strade):	
- 2012: 0,81	
- 2013: 0,73	
- 2014: 0,72	
- 2015: 0,83	
- 2016: 0,79	
- 2017: 0,78	
- 2018: 0,84	

- 2019: 0,78
 - 2020: 0,92
 - 2021: 0,76
- (Fonte: ISTAT).

Estensione della rete di piste ciclabili:

1

- . 2010: 969,4 km (compresi 370,5 km di percorsi nei Parchi regionali)
- . 2011: 977,4 km (compresi 477,6 km di percorsi nei Parchi regionali)
- . 2012: 985,4 km (compresi 485,6 km di percorsi nei Parchi regionali)
- . 2013: 985,4 km (compresi 485,6 km di percorsi nei Parchi regionali)
- . 2014: 985,4 km (compresi 485,6 km di percorsi nei Parchi regionali)
- . 2015: 985,4 km (compresi 485,6 km di percorsi nei Parchi regionali)
- . 2016: 990,4 km (compresi 485,6 km di percorsi nei Parchi regionali)
- . 2017: 990,4 km (compresi 485,6 km di percorsi nei Parchi regionali)
- . 2018: 990,4 km (compresi 485,6 km di percorsi nei Parchi regionali)
- . 2019: 990,4 km (compresi 485,6 km di percorsi nei Parchi regionali)
- . 2020: 990,4 km (compresi 485,6 km di percorsi nei Parchi regionali)
- . 2021: 990,4 km (compresi 485,6 km di percorsi nei Parchi regionali)

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<p>1 - Sviluppare e mantenere lo standard manutentivo della rete stradale della Città Metropolitana di Milano e le infrastrutture di trasporto in coerenza con le scelte strategiche stabilite a livello regionale / nazionale in materia di viabilità e trasporti. Ambito di policy: 6. Infrastrutture e sistemi di mobilità (Rif. Ob. operativi 10.5.1 - 10.5.4)</p>	<p>. Dotare il territorio di una rete viaria a elevata capacità che permetta di ottimizzare il traffico di persone e merci in sicurezza, mantenendo adeguati standard di sicurezza. . Usufruire di forme di mobilità alternative e a minor impatto ambientale rispetto a quella veicolare.</p>	<p>Consigliere delegato: Beatrice Uguccioni (Mobilità e infrastrutture - strade provinciali) Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di varia natura sull'intera rete stradale di competenza metropolitana sono considerati prioritari nelle scelte programmatiche, in quanto finalizzati a garantire la sicurezza degli utenti. L'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria è proseguita lungo tutta la rete stradale di competenza garantendone la fruibilità. Sono proseguite le attività relative ai lavori di manutenzione straordinaria delle zone territoriali est e ovest programmate per l'anno 2022. Inoltre sono state effettuate procedure per affidamenti di incarichi esterni di progettazione, direzione lavori, collaudatore e coordinatore per la sicurezza.</p>
<p>2 - Armonizzare il bisogno di mobilità con la tutela dell'ambiente attraverso l'attuazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) al fine di accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa (quali sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram) Ambito di policy: 6. Infrastrutture e sistemi di mobilità Progetto strategico 9. PER UNA</p>	<p>La mobilità sostenibile è da tempo oggetto delle attenzioni e dei progetti della Città metropolitana di Milano, specie dopo l'emergenza Covid-19, in ossequio a quanto previsto dalla L. 2/2018 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica". Il Consiglio metropolitano con deliberazione n. 15 del 28/04/2021 ha approvato il Piano Urbano per la mobilità sostenibile (PUMS) che ha la finalità di sviluppare una visione di sistema della mobilità urbana "proponendo il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso la definizione di azioni orientate a migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema della mobilità e la</p>	<p>Consigliere delegato: Beatrice Uguccioni (Mobilità e infrastrutture - strade provinciali) A seguito dell'approvazione in Consiglio a novembre 2021 del BICIPLAN "CAMBIO" di Città metropolitana, piano strategico della mobilità ciclabile, si è dato avvio alla progettazione di fattibilità tecnico economica della rete di 750 km di super-ciclabili costituita da 16 radiali, 4 circolari e 4 linee "verdi" che abbracciano il territorio di Città metropolitana. Sono stati redatti i progetti di fattibilità tecnico economica dell'intera rete ciclabile di Cambio e sono state individuate 5 Linee radiali (2, 5, 7, 12 e 15) da realizzare grazie ai fondi PNRR</p>

MOBILITA'
SOSTENIBILE del
PSTTM 2019-2021.
(Rif. Ob. operativo
10.5.5)

sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali". Tale Piano copre un arco di 10 anni. Tra gli strumenti contemplati dalla legge - art. 6 della L. 2/2018 - è previsto il **Piano urbano della mobilità ciclistica** quale **Piano di settore del PUMS**, con il quale si definiscono gli obiettivi, le strategie, le azioni necessarie a promuovere e intensificare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto principalmente per le esigenze quotidiane. Lo scopo ultimo è quello di migliorare la sicurezza di ciclisti e pedoni. Il **Biciplan CAMBIO** della Città metropolitana di Milano è stato approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 58 il 29/11/2021.

per le quali si è proceduto nel corso del 2022 alla progettazione definitiva/esecutiva e all'indizione delle gare.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2022 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
10.5.1 - Incrementare lo sviluppo sostenibile delle reti infrastrutturali per la mobilità migliorando la fruibilità della rete stradale, attraverso la realizzazione di nuove opere, la riqualificazione, la messa in sicurezza e la manutenzione della rete stradale esistente, ed incrementando la rete di piste ciclabili sul territorio metropolitano (Reti infrastrutturali per la mobilità - Rif. Progetto strategico 9. "PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE" - Ambito di policy 6. " Infrastrutture e sistemi di mobilità" del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA006 - ST105)	. Nuove opere stradali rese fruibili rispetto a quelle programmate: Aumento	- Apertura al traffico il 30 dicembre 2022 della variante SP ex SS 233 Varesina; - avanzamento al 68% dei lavori di realizzazione della riqualifica e potenziamento della S.P. ex S.S. 415 "Paullese" - 2° Lotto - 1° Stralcio tratto "A" da S.P. 39 "Cerca" alla progr. Km. 12+476.
	. Nuove rotatorie rese fruibili rispetto a quelle programmate: Mantenimento / Aumento	- Apertura al traffico della rotatoria all'incrocio tra la S.P. 30 "Binasco Vermezzo" e la S.S. 494 "Vigevanese" in Comune di Albairate.
	. Interventi di messa in sicurezza di strade e piste ciclabili realizzati rispetto a quelli programmati: Mantenimento / Aumento	- In esecuzione terza annualità dei lavori di manutenzione ordinaria delle strade e pertinenze stradali tramite Accordi Quadro (3° contratto attuativo in corso); - In esecuzione appalti di manutenzione straordinaria dei manti stradali (fonti di finanziamento regionali, ministeriali e CMM); - nell'ambito della manutenzione della rete ciclabile è stato effettuato un taglio del verde.
	. N. km nuove piste ciclabili in realizzazione / programmata: Mantenimento / Aumento	Realizzazione e apertura alla fruibilità del tratto di ciclabile di via Corelli – Linea 6 di Cambio Manutenzione Straordinaria delle piste ciclabili esistenti. - riqualifica pista ciclabile SP 5 - completamento pista ciclabile Idroscalo – tratta C3 di Cambio

- realizzazione pista ciclabile lungo la SP ex SS525 da Bellinzago L. a Vaprio D'Adda

10.5.4 - Disporre di dati completi e aggiornati sullo stato dei n. 518 ponti stradali di Città metropolitana di Milano - Rif. Progetto operativo 2. "METROPONTE" - Ambito di policy 6. "Infrastrutture e sistemi di mobilità" del PSTTM 2019-2021 (Cdr ST105)	Grado di completezza del data base dei ponti: Aumento . 2022: 80% . 2023: 100%	Percentuale di completezza del database dei ponti al 31/12/2022: 80%
10.5.5 - Avviare il processo di attuazione del Biciplan della Città metropolitana di Milano "Cambio", allegato al PUMS e approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 58 il 29/11/2021 attraverso l' utilizzo delle risorse del PNRR assegnate alla misura PIANI URBANI INTEGRATI - M5C2 - Investimento 2.2 (Cdr AA006 - ST105)	. Sviluppo degli studi di fattibilità degli itinerari dell'intera rete: Entro Febbraio 2022 . Accordi di collaborazione con i Comuni metropolitani per l'attuazione del Biciplan "Cambio" in ambito comunale e sovracomunale: Entro Giugno 2022	Entro febbraio 2022 sono stati redatti gli studi di fattibilità delle Linee del Biciplan Cambio e con Decreto del Sindaco n. 45/2022 sono stati approvati i Progetti di fattibilità tecnico economica (PFTE) delle Linee 2, 5, 7, 12 e 15. Entro il mese di giugno 2022 sono stati inviati a tutti i Comuni (ad eccezione di uno) di Città metropolitana gli accordi di collaborazione per l'attuazione del Biciplan Cambio.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziameti 2022 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	253.799.657,99	81.079.594,65	31,9	48.496.189,07	59,8
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	3.724.969,33	3.688.915,63	99,0	3.688.915,63	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	465.188,79	354.861,08	76,3	299.491,76	84,4
	Acquisto di beni e servizi	57.766.676,90	38.555.606,64	66,7	23.197.677,29	60,2
	Trasferimenti correnti	392.974,00	0,00	0,0	0,00	-
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	101.000,00	75.270,32	74,5	38.320,42	50,9
	Altre spese correnti	541.119,66	180.224,08	33,3	175.076,97	97,1
	Totale	62.991.928,68	42.854.877,75	68,0	27.399.482,07	63,9
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	179.922.445,77	28.833.654,10	16,0	21.096.707,00	73,2
	Contributi agli investimenti	7.185.100,74	5.690.880,00	79,2	0,00	0,0
	Altre spese in conto capitale	3.700.182,80	3.700.182,80	100,0	0,00	0,0
	Totale	190.807.729,31	38.224.716,90	20,0	21.096.707,00	55,2

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2022</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Sistema di protezione civile	1	Promuovere la cultura alla prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti secondo il Piano Provinciale di Protezione Civile, attraverso la condivisione di buone pratiche e conoscenze tecniche	AA006 VD001	Area Infrastrutture - Vice Direzione Infrastrutture e protezione civile	Sara Bettinelli	Sicurezza metropolitana, Protezione civile e politiche della Salute di area vasta

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamanti 2022 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>2.151.054,35</i>	<i>322.126,96</i>	<i>15,0</i>	<i>302.386,01</i>	<i>93,9</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>0,7</i>	<i>0,1</i>		<i>0,1</i>	
<i>Spese correnti</i>	<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	<i>220.210,44</i>	<i>213.026,10</i>	<i>96,7</i>	<i>213.026,10</i>	<i>100,0</i>
	<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	<i>18.389,00</i>	<i>18.209,67</i>	<i>99,0</i>	<i>15.114,62</i>	<i>83,0</i>
	<i>Acquisto di beni e servizi</i>	<i>137.465,45</i>	<i>21.953,56</i>	<i>16,0</i>	<i>20.420,19</i>	<i>93,0</i>
	<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>16.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>
	<i>Totale</i>	<i>392.064,89</i>	<i>253.189,33</i>	<i>64,6</i>	<i>248.560,91</i>	<i>98,2</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>0,1</i>	<i>0,1</i>		<i>0,1</i>	
<i>Spese in conto capitale</i>	<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	<i>1.758.989,46</i>	<i>68.937,63</i>	<i>3,9</i>	<i>53.825,10</i>	<i>78,1</i>
	<i>Totale</i>	<i>1.758.989,46</i>	<i>68.937,63</i>	<i>3,9</i>	<i>53.825,10</i>	<i>78,1</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>0,5</i>	<i>0,0</i>		<i>0,0</i>	

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

PROGRAMMA 11.1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici della Missione

*Codice
ob.
strategici*

Il territorio metropolitano è soggetto principalmente ai seguenti **fattori di rischio**(considerati quali combinazioni tra pericolosità, vulnerabilità ed esposizione): 1

- . *rischio idraulico-idrogeologico;*
- . *rischio chimico-industriale;*
- . *rischi dovuti a trasporto sostanze pericolose;*
- . *rischi dovuti a particolare fenomeni meteorologici.*

(Fonte: Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione dei rischi e Piano di Emergenza di Protezione Civile della Città metropolitana di Milano; Data Base della Protezione Civile della Città metropolitana di Milano)

Piani di emergenza adottati dai comuni della Città metropolitana 1

. Al 2017: sui 134 Comuni della Città metropolitana, 7 hanno un Piano di emergenza aggiornato al 2017, mentre 123 hanno Piani in fase di aggiornamento e 4 Comuni non hanno adottato nessun Piano (Nosate, Vanzago, Morimondo e Pozzo d'Adda). I Comuni senza Piano sono stati contattati per provvedere alla stesura.

. Al 2018: sui 134 Comuni della Città metropolitana, 3 hanno un Piano di emergenza aggiornato al 2018, mentre 127 hanno Piani in fase di aggiornamento e 4 Comuni non hanno adottato nessun Piano (Nosate, Vanzago, Morimondo e Pozzo d'Adda). I Comuni senza Piano sono stati contattati per provvedere alla stesura.

. Al 2019: sui 133 Comuni della Città metropolitana, 4 hanno un Piano di emergenza aggiornato al 2019, mentre 126 hanno Piani in fase di aggiornamento e 4 Comuni non hanno adottato nessun Piano (Nosate, Vanzago, Morimondo e Pozzo d'Adda). I Comuni senza Piano sono stati contattati per provvedere alla stesura.

. Al 2020: i 133 Comuni si sono profilati sulla nuova piattaforma online di Regione Lombardia (attivata nel corso del 2019) dove è possibile caricare i Piani di Protezione Civile Comunale (PPC); 4 comuni hanno un Piano di emergenza aggiornato al 2019, mentre 126 hanno Piani in fase di aggiornamento, 27 dei quali (quelli col piano più datato) sono stati sollecitati con proposta di collaborazione di CMM per l'aggiornamento. Per quanto riguarda i 4 Comuni che non hanno adottato nessun piano (Nosate, Vanzago, Morimondo e Pozzo d'Adda), sono stati contattati e hanno accettato la collaborazione di CMM per l'aggiornamento dei piani prima del *lockdown*. A seguito dei disagi dovuti alla pandemia gli incontri sono stati riprogrammati.

. Al 2021 : sulla Piattaforma PPC on line, attivata nel 2019, risultano 126 Comuni che si sono solo profilati, 4 migrati (Legnano, Vanzago, Segrate e Settala) cioè che hanno allegato il Piano ma senza compilare le schede della piattaforma, 2 Compilati (Lainate e Zibido San Giacomo) quindi che hanno compilato le schede della Piattaforma e 1 pubblicato (Corbetta) che, oltre ad aver completato la compilazione delle schede hanno anche pubblicato il Piano.

. Al 2022: tutti i 133 Comuni si sono profilati sulla nuova piattaforma online di Regione Lombardia (attivata nel corso del 2019) dove è possibile caricare i Piani di Protezione Civile Comunale (PPC). Tra questi:

- 1 Comune, Corbetta, è nello stato di "PUBBLICATO" con DDC n. 2 del 12.03.2018 e ha compilato sia la scheda introduttiva e sia le schede relative ai rischi sismico, idrogeologico, idraulico e incendi boschivi, relativi al suo territorio;
- 1 Comune, Lainate è in stato di "COMPILATO" e ha compilato sia la scheda introduttiva, sia la scheda relativa al rischio idraulico sul proprio territorio, ma non approvato con Delibera di Giunta;
- 5 Comuni (Legnano, Segrate, Settala, Vanzago e Zibido San Giacomo), sono in stato di "MIGRATO" ed pertanto hanno allegato i Piani (approvati con Delibera di Giunta Comunale), senza compilare le schede sulla nuova piattaforma online di Regione.

Rischio idraulico-idrogeologico, correlato alla presenza di importanti corsi d'acqua 1

(Ticino, Adda, Lambro, Bozzente, Olona, Seveso), è espresso in tre livelli di pericolosità:

- P1 "Pericolosità bassa" - Aree Interessate da inondazioni con un tempo di ritorno di circa 500 anni (di quest'area fanno parte 107 Comuni);
- P2 "Pericolosità elevata" - Aree Interessate da inondazioni con un tempo di ritorno di circa 200 anni (di quest'area fanno parte 15 Comuni);
- P3 "Rischio molto elevato" - Aree Interessate da inondazioni con un tempo di ritorno di circa 10 anni (di quest'area fanno parte 12 Comuni).

- . anno 2015: a seguito di maltempo allagamenti sui territori dei Comuni di Settala, Baranzate, Bollate;
- . anno 2016: esercitazione sistema alto pompaggio Abbiategrasso;
- . anno 2017: esondazione del fiume Lambro (Milano) e Seveso (Milano);
- . anno 2018: allerta rossa nodo di Milano; bomba d'acqua a Cernusco sul Naviglio;
- . anno 2019: esondazione a Casargo (LC); tromba d'aria e temporale a Carpiano; esondazione Seveso;
- . anno 2020: eventi precipitosi si sono concentrati sul bacino idrico di Milano e aggravati dall'eccessiva antropizzazione;
- . anno 2021: eventi calamitosi di tipo idraulico concentrati sul bacino idrico di Milano nei comuni attraversati dal reticolo idrico principale e secondario normati dal PAI e dall'autorità di Bacino: 03/22 luglio: emergenza Maltempo; 23 luglio: emergenza Idrogeologica; 22.08: incendi Regione Sicilia; 22.08: incendi Regione Calabria; 03.08: Incendio Palazzina Cinisello; 18/19.09: Emergenza maltempo; 10/11.12: Esercitazione CMP.

Attivazione della colonna mobile Provinciale per intervento alluvionale Provincia di Como.

- . anno 2022: Maltempo 26 luglio 2022 (attivazione 22-072), Emergenza Vento 24 giugno 2022 (Attivazione 22-064), Crisi Idrica 2022 (attivazione 22-061), Maltempo 5-10 giugno 2022, Emergenza Vento Forte 7-8 febbraio 2022 (attivazione 22-018).

Rischio chimico industriale

Sono censiti 66 stabilimenti a rischio di incidente rilevante di cui 41 soggetti alle previsioni di cui all'art. 8 del D.Lgs n. 344/99 e 25 soggetti all'art 6. Per gli stabilimenti di cui all'art 8 è previsto l'obbligo di pianificazione esterna di protezione civile con l'intervento da parte della Prefettura di Milano.

I Comuni in cui si registra una maggior presenza di stabilimenti a rischio di incidente sono: Rho e Settala. In entrambi i territori sono collocati 5 stabilimenti. In Milano, Rodano e San Giuliano Milanese sono collocati 3 stabilimenti in ciascuno dei territori.

- . anno 2015: incendio Ditta in Robecchetto con Induno;
- . anno 2017: incendio Ditta Rottami Metallici Italia ad Arese;
- . anno 2018: Incendio fabbriche con sostanze chimiche a Liscate e a Marcallo con Casone;
- . anno 2019: nessun evento;
- . anno 2020: nessun Intervento richiesto. Nessun nuovo piano di Aziende a Rischio di Incidente Rilevante (ARIR).
- . anno 2021: nessun Intervento richiesto. Nessun nuovo piano di Aziende a Rischio di Incidente Rilevante (ARIR). Convocati 3 incontri di ARIR a Rho, Stogit di Settala e Rozzano, tutti in videoconferenza;
- . anno 2022: esplosione presso azienda con sostanze chimiche, Nitrolchimica in Comune di San Giuliano (07.09.2022) con supporto alle operazioni di spegnimento (per il livello sovralocale) attraverso la collocazione di torri faro. Nessun nuovo piano di Aziende a Rischio di Incidente Rilevante (ARIR).

Rischio epidemiologico pandemico

- . anno 2020: Attività di coordinamento e supporto al territorio ai Soggetti del terzo settore, comuni, regione, ATS, Servizi sociali etc. Attività partite da Giugno fino alla fine dell'anno.
- . anno 2021: Attività di coordinamento e supporto al territorio ai Soggetti del terzo settore, comuni, regione, ATS, Servizi sociali etc.
- . anno 2022: il 30 giugno 2022 si è chiusa definitivamente l'attivazione 21-008 Covid 19, dove sono state svolte attività di coordinamento e supporto al territorio tramite gli Enti del terzo settore, Comuni, Regione, ATS, Servizi sociali etc.

Rischio da trasporto sostanze pericolose

L'analisi di rischio legato al trasporto di sostanze pericolose lungo le infrastrutture varie (autostradali, stradali ferroviarie) è stato effettuato prendendo come riferimento il flusso di merci relativo alle materie liquide infiammabili, che rappresenta la percentuale più rilevante del flusso totale di merci pericolose su strada.

L'analisi dei dati rivela che le classi di rischio più elevate si collocano in corrispondenza del sistema di tangenziali di Milano, del tratto di A4 in direzione di Brescia, del nodo ferroviario settentrionale di Milano compreso tra gli svincoli e le stazioni di Segrate, Lambrate, Centrale, Greco-Monza, Certosa e Rho-Però.

1

Nessun evento significativo.

Altre attività riferibili ad altre categorie di rischio:

Rischio da trasporto:

Nel 2018 è stato attivato un intervento in occasione del deragliamento del treno a Pioltello (Gennaio).

Rischio Antincendio Boschivo:

Nel 2018 sono state attivate 10 iniziative relative ad incendi in zone boschive.

Nel 2019 si è svolta attività di aggiornamento del Piano Antincendio Boschivo di Regione Lombardia.

Nel 2021 sono state attivate 4 iniziative relative ad incendi in zone boschive.

Nel 2022 sono state attivate 2 iniziative relative ad incendi in zone boschive a Parabiago 15-16 luglio, Dairago 22-23 luglio ed Arconate. Inoltre si è aggiunto il gemellaggio AIB Regione Calabria (attivazione 22-067) e Gemellaggio AIB Regione Sicilia (attivazione 22-058).

Altre attività:

. Nel 2018 sono state attivate cinque iniziative per la **Ricerca di Persone Scomparse**; un'iniziativa a Pantigliate (Ottobre) relativa alla **caduta d'alberi**; un intervento d'emergenza a Novate Milanese per incendio (Ottobre);

. Nel 2019 sono stati effettuati i seguenti interventi di Ricerca di Persone Scomparse: 11/05 nel Comune di Vittuone; 01/09 nel comune di Busto Garolfo; 11-12/10 nel Comune di Pieve Emanuele; 21-22/11 nel Comune di Abbiategrasso; 25/11 nel Comune di Cologno; 26-27/11 nel Comune di Legnano. Realizzato un intervento per **allagamento** scuola Rozzano del 28/11.

. Nel 2021: sono state attivate sei iniziative per la Ricerca di Persone Scomparse; Ottobre: Campagna INR2021; ottobre: Formazione nuclei TLC; 23 Dicembre: Trasporto persone senza dimora.

. Nel 2022 sono state attivate:

- 9 iniziative per la Ricerca di Persone Scomparse;
- 11 Eventi a Rilevante Impatto Locale (R.I.L.)
- 3 webinar per l'informazione ai Comuni sui R.I.L.
- Gennaio: Giornata della Memoria (attivazione 22-011)
- da marzo: Emergenza Ucraina (attivazione 22-022)
- Marzo: Giornata FAI (Attivazione 22-034)
- Luglio: Formazione TLC (Attivazione 22-065)
- Settembre: Prova di Soccorso Modex (Attivazione 22-063)
- Settembre: Esercitazione CMP (attivazione 22-089);
- Ottobre: Campagna INR2022;
- esercitazione Nazionale Sisma dello Stretto (04.11.2022);
- dicembre: Attività modulo TLC (attivazione 22-008);
- bonifica e brillamento tre ordigni bellici 04-05 dicembre 2022 (Attivazione 22-121) rivenuti in via Rubattino a Milano e brillati a Vaprio d'Adda.

Tra le altre attività svolte nell'anno 2022, si segnala:

- Approvazione nuovo Piano Provinciale per la Ricerca Persone Scomparse (ottobre);
- 3 webinar per l'informazione alle Amministrazioni Comunali in merito agli eventi a Rilevante Impatto Locale;
- Piani Protezione Civile Online: Comunicazione a tutte le Amministrazioni Comunali relativamente alla piattaforma regionale, nonché disponibilità di Città metropolitana di Milano al supporto e collaborazione con gli Uffici Tecnici dei Comuni;
- Promozione del bando di Regione ai Comuni con meno di 2000 abitanti per l'ottenimento del contributo finalizzato all'aggiornamento/redazione del PPC;
- gestione dei Fondi Regionali relativamente ai temi di Antincendio Boschivo che di Colonna Mobile provinciale.

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Promuovere la cultura alla prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti secondo il Piano Provinciale di Protezione Civile, attraverso la condivisione di buone pratiche e conoscenze tecniche.	Fronteggiare in modo tempestivo e adeguato eventi straordinari	Consigliere delegato: Sara Bettinelli (Sicurezza metropolitana, Protezione civile e Politiche della salute di area vasta) Sono stati avviati progetti con la finalità principale di promuovere la cultura della prevenzione in relazione ai rischi territorialmente rilevanti così come evidenziati dal Piano Provinciale di Protezione Civile. Sono state a tal fine individuate e condivise buone pratiche e conoscenze

Ambito di policy del PSTTM 2019-2021:2.
Intercomunalità, supporto ai Comuni e Politiche Europee (Rif. Ob. operativo 11.1.1)

tecniche.
In particolare, relativamente all'attività didattica formativa replicabile, in accordo con l'Istituto Tecnico Tecnologico Bazzi di Milano, si è provveduto ad organizzare un campus di 2 giorni durante il quale è stato previsto un corso per il montaggio tende a conclusione di una edizione del Corso Base di Protezione Civile. Tali Corsi Base sono stati riproposti in diverse edizioni e per differenti Istituti Scolastici a livello provinciale nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). Sono stati inoltre effettuati laboratori esperienziali rivolti a 300/350 ragazzi presso l'Istituto ESEM CPT di Pioltello.
La partecipazione al Programma Nazionale per la diffusione di buone pratiche di Protezione Civile "IO NON RISCHIO 2022", realizzata in collaborazione con Regione Lombardia ha previsto la realizzazione di manifestazioni in 18 piazze gestite dai volontari, in diversi comuni del territorio di Città metropolitana. In questo ambito sono state proposte attività divulgative attraverso la diffusione di documentazione di Protezione Civile. In particolare si segnala l'esposizione dei Piani Comunali di Protezione Civile presentati nei singoli Comuni.
Nell'ambito di alcuni eventi a rilevante impatto locale, sono stati promossi in particolare tre incontri finalizzati alla divulgazione delle procedure correlate alla richiesta di intervento per il supporto sovra-comunale da parte dei Comuni.
Di particolare rilevanza è risultato il supporto e la collaborazione fornita agli Uffici Tecnici delle Amministrazioni Comunali in relazione all'utilizzo della Piattaforma di Regione Lombardia relativa ai Piani Protezione Civile Online. Tale collaborazione risulta particolarmente preziosa ai fini di rendere uniforme le procedure e consentire il raggiungimento dell'obiettivo, da lungo tempo perseguito, di inserire nella piattaforma messa a disposizione da Regione tutta la pianificazione comunale del territorio.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2022 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
11.1.1 - Supportare i Comuni del territorio nell'aggiornamento ed elaborazione dei Piani di emergenza comunali tramite incontri anche con Regione Lombardia e Prefettura (ARIR) e nella pianificazione e programmazione di interventi/esercitazioni - Rif. Progetto Operativo 4. "Protezione Civile" - Ambito di policy 2. "Intercomunalità, supporto ai Comuni e Politiche europee" del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA006 - VD001)	Copertura delle richieste pervenute dal territorio: 100% per ogni anno del triennio	N. 5 richieste pervenute. Copertura al 100% delle richieste pervenute dai Comuni in merito al supporto nell'ambito dei Piani di Protezione Civile online (Bollate, Cassano d'Adda, Cusano Milanino, Segrate e Settala).

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanzamenti 2022 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	2.151.054,35	322.126,96	15,0	302.386,01	93,9
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	220.210,44	213.026,10	96,7	213.026,10	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	18.389,00	18.209,67	99,0	15.114,62	83,0
	Acquisto di beni e					

	servizi	137.465,45	21.953,56	16,0	20.420,19	93,0
	Trasferimenti correnti	16.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>392.064,89</i>	<i>253.189,33</i>	<i>64,6</i>	<i>248.560,91</i>	<i>98,2</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.758.989,46	68.937,63	3,9	53.825,10	78,1
	<i>Totale</i>	<i>1.758.989,46</i>	<i>68.937,63</i>	<i>3,9</i>	<i>53.825,10</i>	<i>78,1</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

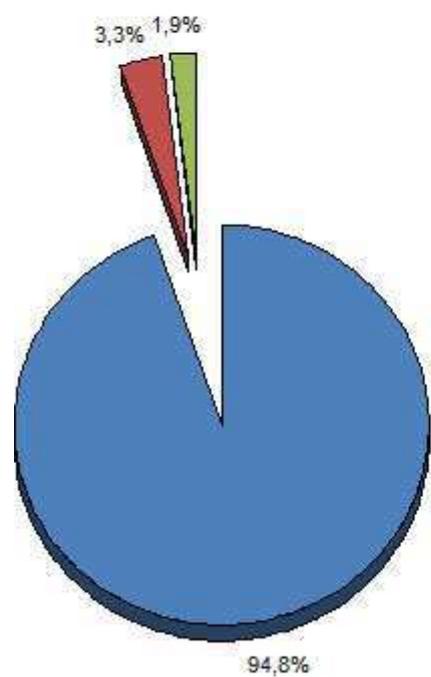
Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2022</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
2	Interventi per la disabilità	1	Inclusione lavorativa di qualità	AA011 ST110	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Politiche del lavoro	Diana De Marchi	Lavoro e Politiche sociali
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1	Creare una rete che si occupi di tematiche di pari opportunità, di conciliazione Lavoro e Famiglia e di contrasto alle discriminazioni	AA011 ST110	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Politiche del lavoro	Diana De Marchi	Lavoro e Politiche sociali
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	1	Promuovere attività di formazione finalizzate ad assicurare un'adeguata preparazione agli operatori dei servizi socio-sanitari pubblici e del privato sociale	AA011 ST110	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Politiche del lavoro	Diana De Marchi	Lavoro e Politiche sociali
8	Cooperazione e associazionismo	1	Implementare azioni condivise finalizzate a valorizzare / sostenere il Terzo Settore	AA011 ST110	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Politiche del lavoro	Diana De Marchi	Lavoro e Politiche sociali

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2022 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	24.056.014,49	11.414.516,90	47,4	2.222.834,43	19,5
	<i>Spesa per abitante</i>	7,5	3,6		0,7	
<i>Spese correnti</i>	<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	874.284,75	377.368,83	43,2	377.368,83	100,0
	<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	35.028,51	25.624,56	73,2	20.457,25	79,8
	<i>Acquisto di beni e servizi</i>	812.558,46	307.092,43	37,8	95.771,18	31,2
	<i>Trasferimenti correnti</i>	22.334.142,77	10.704.431,08	47,9	1.729.237,17	16,2
	<i>Totale</i>	24.056.014,49	11.414.516,90	47,4	2.222.834,43	19,5
	<i>Spesa per abitante</i>	7,5	3,6		0,7	

Missione 12 - allocazione impegni di spesa di competenza per Programmi (Titolo I)



■ 2 - Interventi per la disabilità

■ 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

■ 8 - Cooperazione e associazionismo

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

PROGRAMMA 12.2 INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Outcome - Andamento

<i>Outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Avviamenti al lavoro per i lavoratori con disabilità, comunicati attraverso le comunicazioni obbligatorie (COB):	1
. anno 2010: 1.513	
. anno 2011: 1.525	
. anno 2012: 1.426	
. anno 2013: 1.290	
. anno 2014: 1.013	
. anno 2015: 1.180	
. anno 2016: 1.520	
. anno 2017: 1.915	
. anno 2018: 2.123	
. anno 2019: 2.446	
. anno 2020: 1.651	
. anno 2021: 2.481	
. anno 2022: 3.429	
Outcome - Percentuale di successo in termini di inserimento-mantenimento lavorativo dei disabili sul totale delle doti chiuse:	
. anno 2016: %le di successo in termini di inserimento pari al 24,4% e di mantenimento pari al 91,6%	
. anno 2017: %le di successo in termini di inserimento pari al 33,27% e di mantenimento pari al 91,9%	
. anno 2018: %le di successo in termini di inserimento pari al 31,40% e di mantenimento pari al 90,2%	
. anno 2019: %le di successo in termini di inserimento pari al 29,80% e di mantenimento pari al 93,0%	
. anno 2020: %le di successo in termini di inserimento pari al 31,25% e di mantenimento pari all' 87,10%	
. anno 2021: %le di successo in termini di inserimento pari al 28,64% e di mantenimento pari all' 86,16%	
. anno 2022: %le di successo in termini di inserimento pari al 37,48% e di mantenimento pari all' 88,64%	
(Fonte: Città metropolitana di Milano - Settore Politiche del lavoro e welfare metropolitano)	

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Inclusione lavorativa di qualità (Rif. Ob. operativo 12.2.1)	Il Piano provinciale disabili finanziato da Regione Lombardia, prevede fondi finalizzati per circa 10 milioni di Euro per interventi di inserimento e mantenimento al lavoro di persone con disabilità, per attività da realizzare nell'arco del 2022-2023. La programmazione delle attività finanziata con il	Consigliere delegato: Diana De Marchi (Lavoro e politiche sociali) L'attività svolta nel corso del 2022 ha riguardato sia la realizzazione della programmazione del Masterplan 2021 sia la chiusura delle azioni previste dai Masterplan precedenti. In particolare nel corso del 2022 si è conclusa l'Azione di Sistema realizzata nell'ambito del Piano Emergo 2019 "Creazione di modelli sostenibili di impresa in ambiti strategici" e, a valere sul Piano Emergo 2020, è stata avviata la misura Azioni di rete per il lavoro ambito disabilità

fondo 2021 prevede la realizzazione di misure che, al fine di perseguire l'obiettivo dell'integrazione lavorativa di persone con disabilità, vedono come beneficiari finali sia le aziende, sia cittadini occupati o disoccupati.

(RG 9334 del 2022).

Nel 2022 sono state avviate le seguenti misure previste dal Piano Emergo 2021:

. Dote impresa: le misure previste dal Bando mirano ad incentivare l'assunzione e consolidare i rapporti di lavoro e offrono un contributo per le spese connesse alle assunzioni e all'inserimento nei percorsi di formazione e orientamento. L'avviso è stato approvato con decreto dirigenziale RG 2253 del 22 marzo 2022. Le domande di ammissione ai contributi possono essere presentate entro il 31 gennaio 2023 per l'Asse II (consulenza e servizi) e per l'Asse III (cooperazione sociale) ed entro il 31 marzo 2023 per l'Asse I (incentivi);

. Azione di sistema per la costituzione del catalogo dei corsi di formazione finanziabili attraverso il voucher cittadinanza digitale: l'Avviso è stato approvato con decreto dirigenziale RG 5321 del 20 luglio 2022. L'avviso ha previsto la possibilità di adesione in due finestre temporali: la prima dal 25 luglio 2022 al 13 ottobre 2022 durante la quale sono stati presentati e ammessi 5 progetti, e la seconda dal 15 dicembre 2022 al 15 marzo 2023;

. Azione di sistema alternanza scuola lavoro (PCTO): l'Avviso è stato approvato con decreto dirigenziale RG 7205 del 17 ottobre 2022. L'azione di sistema "Alternanza scuola lavoro: sperimentazione di un sistema dotale per studenti con disabilità" nasce nell'ambito della programmazione EMERGO allo scopo di sperimentare percorsi innovativi e potenziati che rendano possibile anche per studenti con disabilità esperienze significative di tirocinio, facilitando un futuro inserimento lavorativo all'interno di un modello che coinvolga istituzioni scolastiche, enti accreditati, imprese e servizi per il lavoro. In questa nuova edizione è stato inoltre inserito uno specifico servizio rivolto agli studenti iscritti all'ultimo anno del percorso scolastico con la finalità di accompagnarli nel processo di inserimento nel mondo del lavoro;

. Azione di sistema provinciale Supporto all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità attraverso il sostegno alle realtà aziendali: l'Avviso è stato approvato con decreto dirigenziale RG 8191 del 16 novembre 2022. L'Avviso si pone come obiettivo quello di sostenere interventi sperimentali finalizzati a supportare il contesto aziendale attraverso azioni rivolte prioritariamente al personale che lavora insieme alle persone con disabilità. Le domande sono state presentate dal 18 novembre 2022 al 15 dicembre 2022 e attualmente sono in corso le operazioni di valutazione dei progetti da parte di apposito nucleo. Il termine ultimo per la realizzazione delle azioni è il 31 marzo 2024;

. Catalogo Emergo: l'Avviso per la costituzione del Catalogo degli operatori accreditati per l'erogazione dei servizi previsti dalla Dote Lavoro" è stato approvato con decreto dirigenziale RG 8659 del 29/11/2022. Una prima finestra per la presentazione

delle candidature, aperta in data 1° dicembre 2022 si è chiusa in data 20 dicembre 2022 e dal 1° aprile 2023 saranno possibili nuove adesioni. Rispetto alle precedenti annualità il Catalogo rimarrà aperto e valido in via continuativa e consente l'adesione anche agli Enti singoli oltre che alle Reti. Ad oggi gli Enti ammessi sono 21 di cui due come Enti singoli;

. Valutazione del potenziale: con decreto dirigenziale RG 9372 del 20/12/2022 è stato approvato l'Avviso "linee guida e modalità procedurali per l'erogazione di servizi per la valutazione del potenziale – collocamento mirato". Si tratta di uno strumento di politica attiva per il lavoro finalizzato sia all'approfondimento del potenziale occupazionale sia a un primo orientamento per un adeguato utilizzo di opportunità messe a disposizione dai diversi soggetti istituzionali. La misura si rivolge a coloro che si iscrivono per la prima volta alle liste di cui all'art. 8 della L.68/1999 e anche a coloro che si reinscrivono a seguito di perdita del posto di lavoro e che necessitano di un aggiornamento professionale a fini occupazionali;

. Dote unica lavoro persone con disabilità: l'Avviso è stato approvato con decreto dirigenziale RG 9568 del 29 dicembre 2022. La prenotazione delle doti è aperta dal 30 dicembre 2022 fino al 30 giugno 2023, l'erogazione dei servizi dotati si dovrà concludere entro il 31 dicembre 2023. La dote unica lavoro è la principale misura messa in campo da Città metropolitana di Milano per favorire l'occupazione della persona con disabilità e accompagnarla nell'inserimento, nel reinserimento lavorativo, nella riqualificazione professionale e nel mantenimento lavorativo.

. Misura regionale - "Promotore legge 68". L'azione di sistema a rilevanza regionale, (approvata con DGR 843/2018) non è stata finanziata con il Master plan 2021 sia perché i finanziamenti previsti dal Masterplan EMERGO 2020 sono stati destinati alla prosecuzione delle attività sino al 31 dicembre 2022; sia perché l'azione verrà messa a sistema grazie al personale di Città metropolitana di Milano giunto attraverso il recente piano di potenziamento, coerentemente anche con quanto previsto nell'Allegato B della DGR 5579/20212 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul Fondo regionale istituito con LR 4 agosto 2000 n. 13 - Annualità 2022-2023".

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2022 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
12.2.1 - Supportare enti, imprese, cooperative nella realizzazione di azioni/interventi finalizzati all'inserimento/mantenimento lavorativo dei disabili (vista la situazione di crisi sanitaria da Covid-19) (Cdr AA011 -	%le inserimenti/mantenimenti lavorativi sul totale doti chiuse: Inserimento/Mantenimento	L'obiettivo del mantenimento è stato raggiunto in quanto la percentuale di mantenimenti lavorativi nell'anno è stata pari all'88,64% rispetto all'86,16% del 2021. Per quanto riguarda

ST110)

l'obiettivo degli inserimenti, la percentuale del 2022 è pari al 37,48% rispetto al 28,64% del 2021

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziameti 2022 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>22.851.484,73</i>	<i>10.816.880,27</i>	<i>47,3</i>	<i>1.722.490,01</i>	<i>15,9</i>
<i>Spese correnti</i>	<i>Acquisto di beni e servizi</i>	<i>692.558,46</i>	<i>234.967,53</i>	<i>33,9</i>	<i>95.771,18</i>	<i>40,8</i>
	<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>22.158.926,27</i>	<i>10.581.912,74</i>	<i>47,8</i>	<i>1.626.718,83</i>	<i>15,4</i>
	<i>Totale</i>	<i>22.851.484,73</i>	<i>10.816.880,27</i>	<i>47,3</i>	<i>1.722.490,01</i>	<i>15,9</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

PROGRAMMA 12.4 INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<p>1 - Creare una rete che si occupi di tematiche di pari opportunità, di conciliazione Lavoro e Famiglia e di contrasto alle discriminazioni Ambito di policy del PSTTM 2019-2021: 3. Sviluppo economico, formazione e lavoro (Rif. Ob. operativo 12.4.2)</p>	<p>Sostenere le amministrazioni locali nel concertare azioni positive di promozione delle pari opportunità, di iniziative di conciliazione Lavoro/Famiglia e di contrasto ad ogni forma di discriminazione.</p>	<p>Consigliere delegato: Diana De Marchi (Lavoro e politiche sociali) Città Metropolitana di Milano, sul tema delle pari opportunità e del contrasto alle discriminazioni, si conferma un soggetto importante nel network territoriale e nazionale per la capacità di costruire azioni positive di inclusione. L'esperienza maturata sui Piani Territoriali di Conciliazione (PTC 2015-2018 e 2017-2019 e il piano in corso 2020/2022), la partecipazione ai Progetti nazionali sul contrasto alla tratta e al grave sfruttamento, ma anche la consolidata esperienza su progetti finanziati da Fondi europei (in area REC e in area inclusione) e sul FSE, Asse II contrasto alla povertà, come Coordinatore della rete di 5 progetti che hanno coinvolto tutti i comuni del territorio metropolitano, consente di avere un sistema consolidato di stakeholder con il quale condividere buone pratiche e lo sviluppo di idee. Il servizio partecipa ormai da oltre 10 anni alla cabina di regia dei Piani di conciliazione coordinata da ATS Città Metropolitana. Nel 2022 sono state realizzate le azioni previste dal progetto "Agriwel" con gli imprenditori e le imprenditrici agricole; la realizzazione di materiali informativi e formativi sulle misure di conciliazione. Inoltre la partecipazione al tavolo di coordinamento delle Reti contrasto alla violenza, operative sull'area metropolitana, ha portato alla sottoscrizione, il 23 novembre, di un Protocollo di lavoro con INPS, comune di Milano, ATS e le reti contrasto alla violenza. Uno strumento importante per condividere misure di supporto alle vittime di violenza. Anche nel 2022 sono proseguite le azioni sul progetto Derive e approdi, finanziato dalla Presidenza del Consiglio sul contrasto alla tratta e al grave sfruttamento lavorativo. Nel corso dell'anno sono state inoltre realizzate le azioni di accompagnamento, monitoraggio e valutazione dei 5 Progetti finanziati come rete metropolitana sul contrasto all'esclusione sociale. Città Metropolitana, è un componente del Tavolo della Prefettura di Milano sui Minori stranieri non accompagnati e partecipa al panel di coordinamento del progetto - Bando FAMI OS 2 - ON 2.3 dal titolo "MSNA 2021-2022- Crescere insieme" dedicato ai minori stranieri non accompagnati.</p>

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2022 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
12.4.2 - Favorire la diffusione	. Enti e	Nel 2022, attraverso i percorsi di co-progettazione (Fondi

e lo scambio di buone pratiche a livello europeo e nazionale, nell'area dell'inclusione, e delle politiche di welfare e promuovere le pari opportunità - Rif. Progetto operativo 2. "Conciliazione vita-lavoro e pari opportunità" - Ambito di policy 3. "Sviluppo economico, formazione e lavoro" del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA011 - ST110)

soggetti del Terzo Settore coinvolti nei piani / programmi: Almeno 20

FSE Asse II povertà e inclusione con 5 progetti ammessi al finanziamento), si è consolidato il network che ha coinvolto i 132 comuni dell'area metropolitana e oltre 50 soggetti attuatori del Terzo settore. Città metropolitana ha strutturato un modello di governance teso ad ampliare il coinvolgimento capillare di tutti i soggetti significativi sul territorio, attraverso i cinque capofila delle azioni. Per le misure regionali di Conciliazione Vita-Lavoro la partnership consolidata coinvolge una rete articolata di soggetti pubblici e del privato sociale attivi nell'area metropolitana (organizzazioni del terzo settore, organizzazioni datoriali e sindacali, enti pubblici): 9 sono i soggetti partner del progetto, a cui si aggiunge una rete di circa 20 piccole imprese oltre a soggetti coinvolti nelle azioni di progetto. L'ammissione al finanziamento del Progetto "Derive Approdi 21-22" ha consolidato la partnership con la rete di soggetti del privato sociale coinvolti come soggetti attuatori delle azioni di contrasto al grave sfruttamento e con le Amministrazioni Pubbliche coinvolte nelle azioni di sistema. Il lavoro consolidato con le 8 reti territoriali di contrasto alla violenza, proprio per il modello reticolare, allarga il sistema di collaborazione dai capofila, enti locali, ai piani di zona, attraverso i quali partecipano circa 50 soggetti attuatori del mondo associativo e del privato sociale. Anche nel 2022 sono proseguite le azioni sul progetto Derive e approdi, finanziato dalla Presidenza del Consiglio sul contrasto alla tratta e al grave sfruttamento lavorativo. Città Metropolitana è un componente del panel della Prefettura di Milano sul progetto - Bando FAMI OS 2 - ON 2.3 dal titolo "MSNA 2021-2022 - Crescere insieme" dedicato ai minori stranieri non accompagnati.

. N. progetti finanziati da fondi comunitari e nazionali: Almeno 1

N. 8 Progetti ammessi al finanziamento:
 . N. 5 progetti operativi sul Programma territoriale finanziato dal POR FSE di cui Città metropolitana è Capofila;
 . Progetto "Agriwel" - Fondi conciliazione vita lavoro;
 . Progetto "Derive Approdi 21-22";
 . Progetto "Dipende come mi abbracci", finanziato dalla Fondazione con i Bambini.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanzamenti 2022 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	426.860,63	378.235,61	88,6	318.522,60	84,2
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	224.948,23	221.620,58	98,5	221.620,58	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	19.414,41	17.439,82	89,8	14.383,68	82,5
	Acquisto di beni e servizi	64.000,00	46.656,87	72,9	0,00	0,0
	Trasferimenti correnti	118.497,99	92.518,34	78,1	82.518,34	89,2
	Totale		426.860,63	378.235,61	88,6	318.522,60

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

PROGRAMMA 12.7 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIALI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
<p>1 - Promuovere attività di formazione finalizzate ad assicurare un'adeguata preparazione agli operatori dei servizi socio-sanitari pubblici e del privato sociale. Ambito di policy del PSTTM 2019-2021: 3. Sviluppo economico, formazione e lavoro (Rif. Ob. operativo 12.7.1)</p>	<p>Sostenere la programmazione sociale degli ambiti territoriali e dei distretti socio-sanitari e del sistema di competenze dei professionisti del welfare</p>	<p>Consigliere delegato: Diana De Marchi (Lavoro e politiche sociali)</p> <p>Nonostante le difficoltà strutturali dell'amministrazione che hanno limitato la possibilità di programmare la spesa all'ultimo bimestre dell'anno e al fatto che anche nel 2022 perdurino i vincoli posti dall'emergenza sanitaria sulle attività formative in presenza, l'attività è stata riprogrammata, utilizzando in diverse occasioni la modalità blended, alternando modelli di e-learning e il più tradizionale approccio di formazione in aula e ottimizzando le occasioni formative spendibili all'interno dei progetti.</p> <p>L'attenzione ai fenomeni sociali di particolare rilevanza e la costante rilevazione dei bisogni formativi qualificano la relazione con gli stakeholder del territorio; nel primo semestre è stato restituito l'esito della survey, conclusa alla fine del 2021 (su circa 500 questionari). Si è utilizzata la formula dei workshop all'interno dei quali sono state messe a punto, in modo partecipato, alcune priorità di interessi da sviluppare nel corso del 2022.</p> <p>Il servizio è certificato ISO9001:2015 da 15 anni ed elabora, in serie storica, i dati sul grado di soddisfazione e sulle possibili criticità, per garantire una attenzione continua al miglioramento dell'offerta. Il 2 dicembre 2022 ha superato l'audit per la certificazione sul sistema ISO 9001:2015, senza alcuna osservazione critica dall'agenzia di certificazione.</p> <p>Prosegue in modo operativo la collaborazione con gli ordini professionali, in particolare con il Consiglio dell'Ordine degli Assistenti sociali e degli Avvocati e dal 2022 anche con il Consiglio dell'ordine dei Commercialisti per attivare occasioni di formazione attente alle trasformazioni in atto.</p>

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2022 e Target	Stato di attuazione al 31/12
<p>12.7.1 - Promuovere la formazione e diffusione di buone pratiche, garantendo la qualificazione delle competenze, per lo sviluppo del sistema integrato socio-sanitario (6.6 WELFARE GENERATIVO - 6.6.1 Sviluppo del capitale umano - Supporto alla programmazione sociale e socio-sanitaria locale) - Rif. Progetto Operativo 6. "Formazione continua per la rete dei servizi alla persona" - Ambito di policy 3. "Sviluppo economico, formazione e lavoro" del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA011 - ST110)</p>	<p>. N. progetti di formazione / percorsi formativi attivati: Almeno 10</p>	<p>Nell'anno sono state realizzate 10 proposte formative</p>

. Sottoscrizione di convenzioni e azioni condivise con ordini professionali: Almeno 1

1 convenzione attiva con l'ordine degli Assistenti sociali. Attraverso il Protocollo sottoscritto con l'Ordine degli Avvocati si è consolidata la collaborazione, già avviata negli anni, per la realizzazione di eventi formativi

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamanti 2022 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

PROGRAMMA 12.8 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Numero iscrizioni alla Sezione provinciale di Milano dei Registri regionali :	1
<i>Organizzazioni di volontariato:</i>	
. n. 908 (2013)	
. n. 913 (2014)	
. n. 927 (2015)	
. n. 901 (2016)	
. n. 838 (2017)	
. n. 917 (2018)	
. n. 945 (2019)	
. n. 788 (2020)	
. n. 992 (2021)*	
<i>Associazioni senza scopo di lucro:</i>	
. n. 180 (2013)	1
. n. 172 (2014)	
. n. 164 (2015)	
. n. 156 (2016)	
. n. 144 (2017)	
. n. 143 (2018)	
. n. 138 (2019)	
. n. 113 (2020)	
. n. 127 (2021)*	
<i>Associazioni di promozione sociale:</i>	
. n. 402 (2013)	1
. n. 441 (2014)	
. n. 503 (2015)	
. n. 433 (2016)	
. n. 463 (2017)	
. n. 463 (2018)	
. n. 692 (2019)	
. n. 821 (2020)	
. n. 878 (2021)*	
* Dal 24 novembre 2021 i Registri regionali sono stati chiusi e Regione Lombardia ha attribuito a ciascuna Provincia e alla Città metropolitana di Milano la gestione delle sette sezioni del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui è titolare il Ministero dell'Interno. A dicembre 2022 sono state consolidate: - n. 708 nuove iscrizioni, - n. 2.741 Enti in trasmigrazione, di cui 1.183 iscritti nel 2022 (questo dato verrà completato nel 2023, quando sarà possibile concludere la trasmigrazione come previsto dal Codice del Terzo settore).	

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Implementare azioni condivise finalizzate a valorizzare / sostenere il Terzo	Mantenimento dello status giuridico dei soggetti del Terzo Settore	Consigliere delegato: Diana De Marchi (Lavoro e politiche sociali) Nel 2022 si è verificata una accelerazione dell'iter amministrativo per l'attuazione del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) e successivi decreti applicativi, anche con l'approvazione della

Settore
Ambito di policy
del PSTTM 2019-
2021: 3. Sviluppo
economico,
formazione e
lavoro (Rif. Ob.
operativo 12.8.2)

D.G.R.L. n. XI/4561 del 19/04/2021 e l'avvio effettivo del Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) in particolare del procedimento di trasmigrazione. La riforma comincia dunque a incidere in modo significativo sul profilo e l'identità degli Enti del Terzo settore che, da febbraio 22, hanno incrementato sensibilmente la loro attività per realizzare gli adeguamenti statutari, tenendo conto della copiosa produzione di Decreti ministeriali e di circolari, che si sono susseguite nei primi sei mesi dell'anno. Parallelamente il trend delle nuove iscrizioni ha mantenuto un indice costante nel tempo, profilando nei mesi non solo soggetti tradizionalmente afferenti alla sezione delle organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, ma anche al mondo delle fondazioni, delle associazioni con personalità giuridica e delle imprese sociali.

In questo anno si è consolidato un importante lavoro di rete con gli ordini professionali, degli avvocati e dei dottori commercialisti nonché con significativi stakeholder: il Forum del Terzo Settore e le più importanti reti associative (*Avis, Arci, Auser, Acli, Agesci* e altre ancora). Il servizio partecipa al coordinamento nazionale delle Regioni e al tavolo di coordinamento regionale promosso da Regione Lombardia con gli ordini professionali e le rappresentanze del mondo associativo e cooperativo.

Nel 2022 è stato sottoscritto un protocollo di collaborazione con il *Ciessevi*, e ampliate le azioni previste dal Protocollo vigente con il Consiglio dell'Ordine degli avvocati, per garantire il maggior supporto possibile a tutti gli enti del Terzo Settore.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2022 e Target	Stato di attuazione al 31/12
<p>12.8.2 - Implementare azioni finalizzate a valorizzare/sostenere il Terzo Settore, alla luce del testo di riforma del 2017 (D.LGS. n. 117 del 03/07/2017) garantendo lo status giuridico degli enti del Terzo Settore - Rif. Progetto Operativo 5. "Energie in movimento: Terzo Settore" - Ambito di policy 3. "Sviluppo economico, formazione e lavoro" del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA011 - ST110)</p>	<p>. Implementare la collaborazione con istituzioni e stakeholder significativi per attività di valorizzazione destinate ai soggetti del Terzo settore: Mantenimento</p> <p>. Realizzare azioni di formazione / informazione e monitoraggio destinate ai soggetti del Terzo settore: Almeno 2 per ogni anno</p>	<p>Il complesso iter legislativo ha richiesto per tutto il 2022 un percorso di approfondimento e scambio per la messa a punto di buone pratiche.</p> <p>A fronte dell'importanza dei numeri di Enti del Terzo Settore (ETS) che fanno capo a Città Metropolitana il servizio partecipa stabilmente, con Regione Lombardia, al tavolo di coordinamento con il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, Infocamere, e le Regioni.</p> <p>In questo percorso si iscrive la collaborazione fittiva con il consiglio dell'Ordine degli Avvocati, dei Notai e dei dottori Commercialisti, nonché con le organizzazioni rappresentative, come il Forum del Terzo Settore, le diverse Reti associative riconosciute già accreditate sul RUNTS e con il <i>Ciessevi</i>.</p> <p>Nel 2022 sono stati realizzati 6 percorsi di accompagnamento dedicati, in modo peculiare, alle reti associative: <i>Avis, Acli, Arci, Croce Rossa, Protezione Civile, Auser, Agesci</i>. Contemporaneamente è stato avviato lo Sportello di sostegno alle associazioni, con il supporto dell'Ordine Avvocati, per rispondere ai quesiti degli ETS che si trovavano in trasmigrazione. All'inizio del 22 il servizio aveva in carico, come trasmigrazione, 2741 ETS, di questi 1183 sono stati iscritti nell'anno, la trasmigrazione si completerà nel 2023. Sono stati realizzati 2 eventi formativi, uno</p>

con l'ordine degli avvocati e uno con l'ordine dei dottori commercialisti. Nel 2022 è stato sottoscritto anche un accordo di collaborazione con il Ciessevi per garantire il massimo supporto possibile a tutti gli ETS.

. Avvio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore strutturato in sette sezioni:

1. Organizzazioni di volontariato (ODV);
2. Associazioni di promozione sociale (APS);
3. Enti filantropici;
4. Imprese sociali, incluse le cooperative sociali (Registro delle imprese);
5. Reti associative (in capo all'Ufficio nazionale del RUNTS);
6. Società di mutuo soccorso;
7. Altri enti del Terzo settore: Migrazione nel 2022 di circa 2.000 Associazioni dal registro regionale a quello nazionale; inoltre si stimano circa 6.000 nuove iscrizioni di organizzazioni del terzo settore sul RUNTS nell'arco del biennio 2022-23

Nel 2022, attraverso il portale RUNTS sono stati iscritti complessivamente 3.476 enti, fra trasmigrazioni dai registri preesistenti e nuove iscrizioni, così suddivisi:

1. Organizzazioni di volontariato 641
2. Associazioni di promozione provinciale 1.186
3. Enti filantropici 11
4. Imprese sociali 1.121
6. Società di mutuo soccorso 2
7. Altri ETS 515

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2022 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>771.669,13</i>	<i>219.401,02</i>	<i>28,4</i>	<i>181.821,82</i>	<i>82,9</i>
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	649.336,52	155.748,25	24,0	155.748,25	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	15.614,10	8.184,74	52,4	6.073,57	74,2
	Acquisto di beni e servizi	50.000,00	25.468,03	50,9	0,00	0,0
	Trasferimenti correnti	56.718,51	30.000,00	52,9	20.000,00	66,7
	<i>Totale</i>	<i>771.669,13</i>	<i>219.401,02</i>	<i>28,4</i>	<i>181.821,82</i>	<i>82,9</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

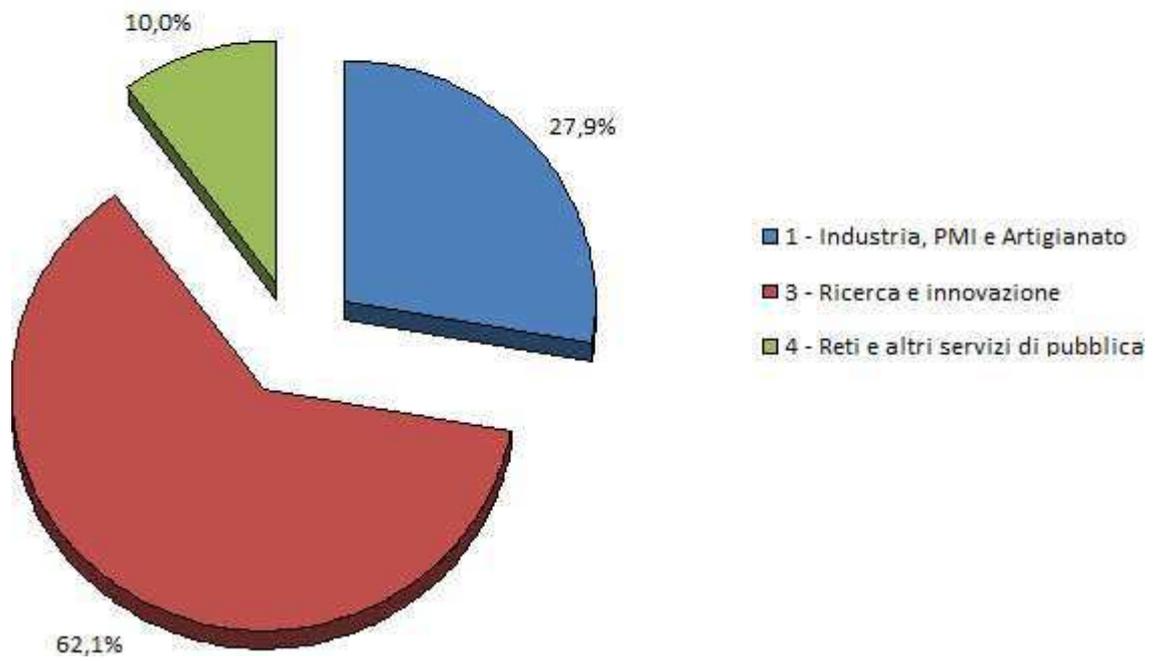
Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2022</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Industria, PMI e Artigianato	2	Promuovere strategie di sviluppo sostenibile per favorire le attività economiche e incrementare l'attività e la competitività del sistema produttivo	AA011	Area Pianificazione e sviluppo economico	Francesco Vassallo	Sviluppo economico
3	Ricerca e innovazione	1	Rafforzare l'attrattività e la governance del territorio rispondendo più efficacemente alle esigenze di sviluppo economico di comuni e imprese	AA011	Area Pianificazione e sviluppo economico	Francesco Vassallo	Sviluppo economico
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	1	Realizzare servizi innovativi a supporto del territorio metropolitano mediante la valorizzazione della rete infrastrutturale a banda larga in fibra ottica - Wide Area Network (W.A.N.)	ST114	Settore Transizione digitale	Francesco Vassallo	Digitalizzazione

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziameti 2022 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	2.240.836,77	1.907.308,01	85,1	1.485.885,27	77,9
	<i>Spesa per abitante</i>	0,7	0,6		0,5	
<i>Spese correnti</i>	<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	730.633,56	650.420,89	89,0	649.944,77	99,9
	<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	76.024,07	59.388,33	78,1	49.575,97	83,5
	<i>Acquisto di beni e servizi</i>	187.173,15	73.719,38	39,4	73.234,01	99,3
	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.247.005,99	1.123.779,41	90,1	713.130,52	63,5
	<i>Totale</i>	2.240.836,77	1.907.308,01	85,1	1.485.885,27	77,9
	<i>Spesa per abitante</i>	0,7	0,6		0,5	

**Missione 14 - allocazione impegni di spesa di competenza
(Titolo I)**



Relazione al Rendiconto della gestione 2022

PROGRAMMA 14.1 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Outcome - Andamento

<i>Outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Imprese attive nel territorio metropolitano:	2
- 2010: 283.097 (pari al 34,4% delle imprese lombarde e al 5,4% delle italiane)	
- 2011: 284.539 (pari al 34% delle imprese lombarde e al 5% delle italiane)	
- 2012: 284.902 (pari al 35% delle imprese lombarde e al 5% delle italiane)	
- 2013: 285.275 (pari al 35% delle imprese lombarde e al 5,5% delle italiane)	
- 2014: 288.363 (pari al 35,5% delle imprese lombarde e al 5,6% delle italiane)	
- 2015: 293.112 (pari al 36% delle imprese lombarde e al 5,7% delle italiane)	
- 2016: 296.404 (pari al 36% delle imprese lombarde e al 5,8% delle italiane)	
- 2017: 299.881 (pari al 37% delle imprese lombarde e al 5,8% delle italiane)	
- 2018: 303.210 (pari al 37% delle imprese lombarde e al 5,9% delle italiane)	
- 2019: 306.552 (pari al 38% delle imprese lombarde e al 6,0% delle italiane)	
- 2020: 305.395 (pari al 37,6% delle imprese lombarde e al 5,9% delle imprese italiane)	
- 2021: 310.286 (pari al 37,8% delle imprese lombarde e al 5% delle imprese italiane)	
- 2022: 311.739 (pari al 38,3% delle imprese lombarde e al 6,0% delle imprese italiane); (I dati non comprendono le imprese cancellate d'ufficio)	
Imprese artigiane:	2
- 2012: 68.089	
- 2013: 67.720 (- 0,5%)	
- 2014: 67.879 (+0,2%)	
- 2015: 68.233 (+0,5%)	
- 2016: 68.556 (+0,5%)	
- 2017: 69.112 (+0,8%)	
- 2018: 68.963 (- 0,2%)	
- 2019: 69.007 (+0,06%)	
- 2020: 69.054 (+0,07%)	
- 2021: 69.361 (+0,44%)	
- 2022: 66.901 (+0,6%)	
Tasso di crescita delle imprese:	2
- 2012: +0,3%	
- 2013: +0,3%	
- 2014: +1,1%	
- 2015: +1,6%	
- 2016: +1,5%	
- 2017: +1,5%	
- 2018: +1,4%	
- 2019: +0,6%	
- 2020: +1,19%	
- 2021: +1,6%	
- 2022: +2,14%	
Imprese giovanili (under 35):	2
- 2012: 25.296	
- 2013: 25.133 (-0,6%)	
- 2014: 25.545 (+1,6%)	
- 2015: 25.785 (+0,9%)	
- 2016: 25.684 (-0,4%)	
- 2017: 25.083 (-2,3%)	
- 2018: 24.479 (-2,4%)	
- 2019: 24.245 (-0,1%)	
- 2020: 23.957 (-1,19%)	
- 2021: 24.244 (+1,3%)	

- 2022: 24.519 (+1,1%)

Imprese femminili:

2

- 2012: 57.892
- 2013: 58.238 (+0,6%)
- 2014: 50.343 (-13,6%)
- 2015: 51.404 (+2,1%)
- 2016: 52.175 (+1,5%)
- 2017: 52.876 (+1,3%)
- 2018: 53.680 (+1,5%)
- 2019: 54.491 (+1,5%)
- 2020: 54.776 (+0,5%)
- 2021: 55.783 (+1,83%)
- 2022: 56.169 (+2%)

Imprese straniere:

2

- 2012: 34.278
- 2013: 36.412 (+6,2%)
- 2014: 39.461 (+8,4%)
- 2015: 42.771 (+8,4%)
- 2016: 45.458 (+6,3%)
- 2017: 47.348 (+4,2%)
- 2018: 48.916 (+3,3%)
- 2019: 50.314 (+2,9%)
- 2020: 51.725 (+2,8%)
- 2021: 50.530 (-2,3%)
- 2021: 53.110 (+2,7%)
- 2022: 48.916 (+3,3%)

(fonte: CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi- Elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Registro Imprese)

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione

Scelte adottate

Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati

2 - Promuovere strategie di sviluppo sostenibile per favorire le attività economiche e incrementare l'attrattività e la competitività del sistema produttivo
Ambito di policy del PSTTM 2019-2021: 3. Sviluppo economico, formazione e lavoro (Rif. Ob. operativo 14.1.5)

La programmazione europea e le relative macrostrategie costituiscono un'opportunità esclusiva di promozione, innovazione e sviluppo dei territori metropolitani. In particolare, la metropoli milanese deve favorire progettualità di transizione ecologica, mediante la valorizzazione delle acque interne e delle infrastrutture verdi e loro servizi eco sistemici.
Due i progetti finanziati attraverso i quali si intende contribuire a tale scopo in un confronto locale ed internazionale: SWARE e LUIGI. Tra le azioni previste la valorizzazione dei documenti di programmazione e in particolare della rete verde blu, delle colture e dei prodotti autoctoni e altri motori delle biodiversità, attraverso modelli di business e concreti esempi di applicazione da portare all'attenzione dei decisori politici e delle imprese del territorio. Lo studio terrà in debita considerazione anche la legacy e l'impatto ambientale che scaturirà dall'evento Olimpico Milano - Cortina 2026. L'esito degli studi e delle azioni di progetto saranno l'occasione per dialogare con gli Action Group della strategia EUSALP per la macro-regione Alpina.

Consigliere delegato: Francesco Vassallo (Sviluppo economico)

Nel 2022 Città metropolitana ha consolidato il proprio ruolo all'interno di reti strategiche europee e internazionali, proponendo alla rete METREX di supportare la stesura del primo piano della logistica metropolitana milanese - PULS - mediante la costituzione di un gruppo di esperti con i quali procedere ad un confronto internazionale nelle fasi di stesura ed approvazione del documento; ed offrendo la disponibilità a supportare gli Action Group di Eusalp anche per future attività in qualità di regione Pilota dei progetti di Sviluppo Economico. L'operato svolto nell'ambito dei due progetti europei LUIGI e SWARE ha consentito di consolidare e valorizzare le competenze acquisite ottenendo il riconoscimento del valore dell'operato dell'Ente invitato a far parte di diversi partenariati internazionali finalizzati a nuove candidature di progetti europei a valere sui fondi delle misure Interreg e Horizon.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2022 e Target	Stato di attuazione al 31/12
14.1.5 - Partecipare al "progetto Europeo" nella programmazione 2021-2027 e ai gruppi di lavoro di Eusalp, con particolare riferimento alle materie dello sviluppo economico e ai corridoi ecologici e le infrastrutture verdi e blu - Rif. Progetto Strategico: 10. "OLIMPIADI INVERNALI 2026: MILANO METROPOLITANA CORTINA" del PSTTM 2019-2021 - Ambito di policy: 3. "Sviluppo economico, formazione e lavoro" - Progetto operativo 1. " Vie d'acqua come driver di sviluppo" (Cdr AA011)	<p>. Partecipazione alle attività del Gruppo d'Azione e/o ai Bandi (EU/RL) con progetti coerenti con le finalità operative: Almeno 1 all'anno</p> <p>. Realizzazione delle fasi di lavoro previste dai cronoprogrammi dei progetti finanziati: Secondo cronoprogramma</p>	<p>Partecipazione alle giornate di incontro di EUSALP e del suo "gruppo di azione 7" con presentazione dei risultati del progetto LUIGI (12-13 maggio e 18 luglio). L'Italia partecipa a EUSALP (Strategia dell'Unione Europea per al Regione Alpina) con 8 Regioni e Province autonome con una popolazione pari a 23.348.554 abitanti su di un territorio di 97.903 Km² che parametrize alla Regione Alpina incidono per il 29,8% dell'intera popolazione e coprono il 22,2% del territorio considerato, risultando seconda per popolazione e territorio rispetto alla Germania. Candidatura di due progetti: WHATAWAY programma Interreg Central Europe e JUSTSTREETS programma Horizon Europe; invito a partecipare in qualità di Associated partner al progetto MECOG-CE anch'esso sul programma Interreg Central Europe.</p> <p>Conclusione dei progetti LUIGI e SWARE (Final Conference di LUIGI e organizzazione di due incontri con gli stakeholder locali e una sessione di scambio per SWARE). Entrambi i progetti si sono conclusi e sono in corso le ultime attività di rendicontazione (SWARE) e trasferimento delle quote ai partners (LUIGI).</p>

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamanti 2022 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	644.280,90	531.870,67	82,6	520.790,13	97,9
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	550.816,00	477.428,85	86,7	476.952,73	99,9
	Imposte e tasse a carico dell'ente	55.866,39	41.962,56	75,1	35.183,51	83,8
	Acquisto di beni e servizi	34.258,51	9.139,26	26,7	8.653,89	94,7
	Trasferimenti correnti	3.340,00	3.340,00	100,0	0,00	0,0
	Totale	644.280,90	531.870,67	82,6	520.790,13	97,9

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

PROGRAMMA 14.3 RICERCA E INNOVAZIONE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Outcome - Andamento

<i>Outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Start up innovative censite sul territorio metropolitano :	1
. novembre 2013: n. 180, pari al 65% delle imprese lombarde e al 13% delle imprese nazionali	
. marzo 2014: n. 236, pari al 66% delle imprese lombarde e al 13% delle imprese nazionali	
. gennaio 2015: n. 470, pari al 67% delle imprese lombarde e al 15% delle imprese nazionali	
. dicembre 2016: n. 1.046, pari al 69% delle imprese lombarde e al 16% delle imprese nazionali	
. novembre 2017: n. 1.283, pari al 69% delle imprese lombarde e al 16% delle imprese nazionali	
. gennaio 2018: n. 1.386, pari al 70% delle imprese lombarde el 16,5% delle imprese nazionali	
. ottobre 2019: n. 1.982, pari al 71% delle imprese lombarde e al 18,6% delle imprese nazionali	
. ottobre 2020: n. 2.400, pari al 72,4% delle imprese lombarde e al 20% delle imprese nazionali	
. ottobre 2021: n. 2.674, pari al 71% delle imprese lombarde e al 19,1% delle imprese nazionali	
. ottobre 2022: n. 2.790, pari al 71,6% delle imprese lombarde e al 19% delle imprese nazionali	
. gennaio 2023: n. 2.812, pari al 72% delle imprese lombarde e al 19,8% delle imprese nazionali.	
(fonte: CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi- Elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Registro Imprese)	

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Rafforzare l'attrattività e la governance del territorio rispondendo più efficacemente alle esigenze di sviluppo economico di comuni e imprese Ambito di policy del PSTM 2019-2021: 2. Intercomunalità, supporto ai Comuni e Politiche europee 3. Sviluppo economico, formazione e lavoro (Rif. Ob. operativo 14.3.2)	Esigenza di coordinamento del territorio e di incremento della sua attrattività, attraverso la valorizzazione delle Zone Omogenee e l'efficientamento e uniformità degli standard dei servizi comunali all'impresa.	Consigliere delegato: Francesco Vassallo (Sviluppo economico) Il lavoro realizzato per l'avvio del progetto SUAP Associato Nord Ovest sta avendo un positivo riscontro presso i Comuni che hanno già aderito e ha suscitato l'interesse di altri Comuni del Nord Ovest, pronti a valutare l'adesione al progetto.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2022 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
14.3.2 - Promuovere e accrescere la capacità di gestione di servizi pubblici in forma associata	Iniziative di promozione dei progetti associativi dei SUAP, in collaborazione con gli altri	Nei giorni 1 e 23 febbraio 2022 si sono tenuti 2 incontri di presentazione del progetto

attraverso la promozione, il sostegno e il coordinamento di azioni intercomunali - Rif. Progetto Operativo 1. "SUAP - Sportello Unico Attività Produttive Associato" - Ambito di policy 3. "Sviluppo economico, formazione e lavoro" del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA011)

attori competenti del territorio, per l'efficientamento dei servizi comunali e/o azioni propedeutiche all'uniformità degli standard di servizio.: Almeno 2 all'anno

associativo SUAP rivolti ai Sindaci delle zone Adda Martesana e Sud Est Milano.

A marzo 2022 si è tenuto un incontro con Assolombarda e Camera di Commercio per un confronto sui possibili step successivi in attuazione dell'intesa vigente, per uniformare gli standard e favorire l'efficienza dei servizi comunali (ad. esempio l'estensione del progetto associativo su scala territoriale e/o verso altro servizio comunale, quale il SUE - sportello edilizia).

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziameti 2022 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	1.396.580,63	1.185.019,53	84,9	777.710,64	65,6
<i>Spese correnti</i>	Acquisto di beni e servizi	152.914,64	64.580,12	42,2	64.580,12	100,0
	Trasferimenti correnti	1.243.665,99	1.120.439,41	90,1	713.130,52	63,6
	<i>Totale</i>	1.396.580,63	1.185.019,53	84,9	777.710,64	65,6

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

PROGRAMMA 14.4 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia/Outcome - Andamento

Indicatori di efficacia / outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione

*Codice
ob.
strategici*

Graduatoria relativa agli 8 Indici settoriali costitutivi dell'Indice di Trasformazione

1

Digitale:

. **Anno 2020:** Milano si colloca al 1° posto in termini di *utilizzo di Piattaforme abilitanti* (SPID, PagoPa, Anagrafe Nazionale Popolazione Residente - ANPR), per *la pubblicazione di OPEN DATA e per la Trasparenza*. Nella graduatoria dei primi 10 Comuni capoluogo italiani relativa al processo di trasformazione digitale, Milano si colloca al terzo posto, dopo Firenze e Bologna che guidano la classifica.

(Fonte: Rapporto annuale 2020, *ICity Rank- Forum PA*)

. **Anno 2021:** nella graduatoria relativa agli 8 *Indici settoriali costitutivi dell'Indice di Trasformazione Digitale*, Milano si colloca al 1° posto per *la pubblicazione di OPENDATA e per l'Apertura*. Nella graduatoria generale dei primi 10 Comuni capoluogo italiani relativa al processo di Trasformazione digitale, Milano si colloca al secondo posto, preceduta da Firenze, che guida la classifica e seguita da Bologna, al terzo posto.

(Fonte: Rapporto annuale 2021, *ICity Rank- Forum PA*)

. **Anno 2022:** nella graduatoria relativa agli 8 *Indici settoriali costitutivi dell'Indice di Trasformazione Digitale*, Milano si colloca al 3° posto per *la pubblicazione di OPEN DATA e al 5° posto per la presenza di reti WIFI pubbliche*. Nella graduatoria generale dei Comuni capoluogo italiani DIGITALI, Milano mantiene il secondo posto, preceduta da Firenze, che guida la classifica e seguita da Bologna e Roma, al terzo posto.

(Fonte: *Rapporto annuale 2022, ICity Rank- Forum PA*)

Posizionamento dell'Italia nel Digital Economy and Society Index (DESI)

Il **DESI**, che è l'indice di digitalizzazione dell'economia e della società, è un indice composito elaborato nel 2014 dalla Commissione Europea, per valutare lo stato di avanzamento degli Stati membri dell'UE verso un'economia e una società DIGITALI, attraverso cinque dimensioni che aggregano una serie di indicatori:

1. *Connettività* (banda larga fissa, banda larga mobile, velocità e prezzi della banda larga);
2. *Capitale umano* (uso di internet, competenze digitali di base e avanzate);
3. *Uso di Internet* (utilizzo di contenuti, comunicazioni e transazioni online da parte dei cittadini);
4. *Integrazione delle tecnologie digitali* (digitalizzazione delle imprese e commercio elettronico);
5. *Servizi pubblici digitali* (E-government/Amministrazione pubblica online)

Di seguito si riporta la posizione occupata dell'Italia nel ranking europeo DESI:

. 2015: 25° posto (UE- 28 Paesi)

. 2016: 25° posto

. 2017: 24° posto

. 2018: 25° posto

. 2019: 23° posto

. 2020: 25° posto

. 2021: 20° posto (UE- 27 Paesi)

. 2022: 18° posto

. Nella graduatoria europea 2021 *dell'Indice di digitalizzazione dell'economia e della società*, l'Italia sale dal 25° al 20° posto fra i 27 Stati membri dell'Ue. Di fatto, nel corso del 2020, l'Italia ha compiuto alcuni progressi in termini sia di copertura che di diffusione delle reti di connettività, con un aumento particolarmente significativo della diffusione dei servizi di connettività che offrono velocità di almeno 1 Gbps. Tuttavia, il ritmo di dispiegamento della fibra è rallentato tra il 2019 e il 2020 e sono necessari ulteriori sforzi per aumentare la copertura delle reti ad altissima capacità e del 5G e per incoraggiarne la diffusione.

. Nella graduatoria europea 2022 *dell'Indice di digitalizzazione dell'economia e della società*,

l'Italia sale dal 20° al 18° posto fra i 27 Stati membri dell'Ue. Prosegue, quindi, il *trend* positivo specie in riferimento alla diffusione dei servizi a banda larga e delle reti di connettività, nonché all'integrazione delle tecnologie digitali da parte delle piccole e medie imprese italiane. La Commissione europea ha evidenziato i progressi compiuti dall'Italia negli ultimi cinque anni. Ad ogni modo, la trasformazione digitale nel nostro Paese sconta ancora gravi carenze da colmare, prima fra tutte, quella riguardante il possesso di competenze digitali di base per le quali l'Italia si colloca al 46° posto (oltre la metà dei cittadini italiani non possiede competenze digitali di base) contro una media Ue del 54%. In tale direzione, un'opportunità decisiva è rappresentata dalle risorse del *Piano nazionale per la ripresa e la resilienza* (PNRR) finalizzate alla transizione digitale (il 25,1% del totale) rispetto alle quali l'Italia dovrà dare continuità alle iniziative intraprese per consolidare e accelerare il processo di trasformazione digitale investendo in settori chiave.

(fonte: [Sito ec.europa.eu/digital-single-market/en/scoreboard/italy](https://sito.ec.europa.eu/digital-single-market/en/scoreboard/italy))

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
1 - Realizzare servizi innovativi a supporto del territorio metropolitano mediante la valorizzazione della rete infrastrutturale a banda larga in fibra ottica - Wide Area Network (W.A.N., VoIP) focalizzando l'attenzione sull'estensione del VoIP a beneficio di tutte le istituzioni interconnesse, garantendo piattaforme di cyber security e sviluppo di smart-city e videosorveglianza. Ambito di policy: 1. Semplificazione e digitalizzazione (Rif. Ob. operativi 14.4.1 - 14.4.2 - 14.4.3)	<ul style="list-style-type: none"> . Connessione in rete della PA . Disponibilità di banda Internet veloce in grado di supportare i servizi innovativi . Interconnessioni sicure a salvaguardia delle attività e dei servizi digitali erogati agli Enti pubblici e istituzioni 	<p>Consigliere delegato: Francesco Vassallo (Digitalizzazione)</p> <p>In ambito cyber security sono state adottate piattaforme tecnologiche finalizzate alla prevenzione e alla mitigazione di attacchi esterni ed interni, con particolare riferimento ad attacchi anti Ddos.</p>

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2022 e Target	Stato di attuazione al 31/12
14.4.1 - Estendere la dorsale telematica in grado di interconnettere tutte le realtà pubbliche del territorio - <i>Rif. Progetto strategico 4. "TERRITORI CONSAPEVOLI - VERSO LA SMART LAND" - Ambito di policy 1. "Semplificazione e digitalizzazione" del PSTTM 2019-2021 (Cdr ST114)</i>	Estensione della rete telematica: . Da 4.670 a 4.760 Km nel 2022 (+90 Km); . Da 4.760 a 4.850 km nel 2023 (+90 Km); . Da 4.850 a 4.940 km (+90 km)	Al 31/12/2022 l'estensione della fibra ottica ha raggiunto i 4.780 km.
14.4.2 - <i>Campus digitale scolastico</i> - Estendere la capacità trasmissiva di accesso a internet (capacità di banda) da 1 Gb a 10 Gb per ogni istituto scolastico di istruzione secondaria connesso alla rete a larga banda, e adozione di piattaforme di sicurezza quali anti DDOS (Distributed Denial of Service), al fine di prevenire attacchi informatici alla sicurezza di esercizio digitale di ogni istituto, sia in campo didattico che amministrativo.- <i>Rif. Progetto Operativo 2. "Campus digitale scolastico" - Ambito di policy 1. "Semplificazione e digitalizzazione" del PSTTM 2019-2021 (Cdr ST114)</i>	Percentuale di copertura degli Istituti scolastici: . 2022: 60% (n. 95 Istituti scolastici) . 2023: 100% (n. 158 Istituti scolastici)	Tutti gli istituti scolastici di istruzione secondaria superiore (n. 154 Istituti) risultano connessi alla rete a larga banda, con la realizzazione dell'estensione della capacità trasmissiva a 10 Gb, e sono state adottate piattaforme di sicurezza anti Ddos.
14.4.3 - <i>Campus metropolitano</i> - Sviluppo della piattaforma VoIP a favore dei Comuni interconnessi (Cdr ST114)	Estensione progressiva del numero di	Nel corso del 2022 è proseguita l'estensione progressiva ad ulteriori tre Comuni del territorio

Comuni del Cloud telefonico nell'ottica
 (connessi 90 della digitalizzazione del territorio
 Comuni): . 2022: metropolitano, della
 n. 3 Comuni standardizzazione dei sistemi
 . 2023: n. 3 telefonici ed ottimizzazione dei
 Comuni costi dell'Ente e dei Comuni
 . 2024: n. 3 connessi.
 Comuni

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamanti 2022 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	199.975,24	190.417,81	95,2	187.384,50	98,4
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	179.817,56	172.992,04	96,2	172.992,04	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	20.157,68	17.425,77	86,4	14.392,46	82,6
	<i>Totale</i>	199.975,24	190.417,81	95,2	187.384,50	98,4

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

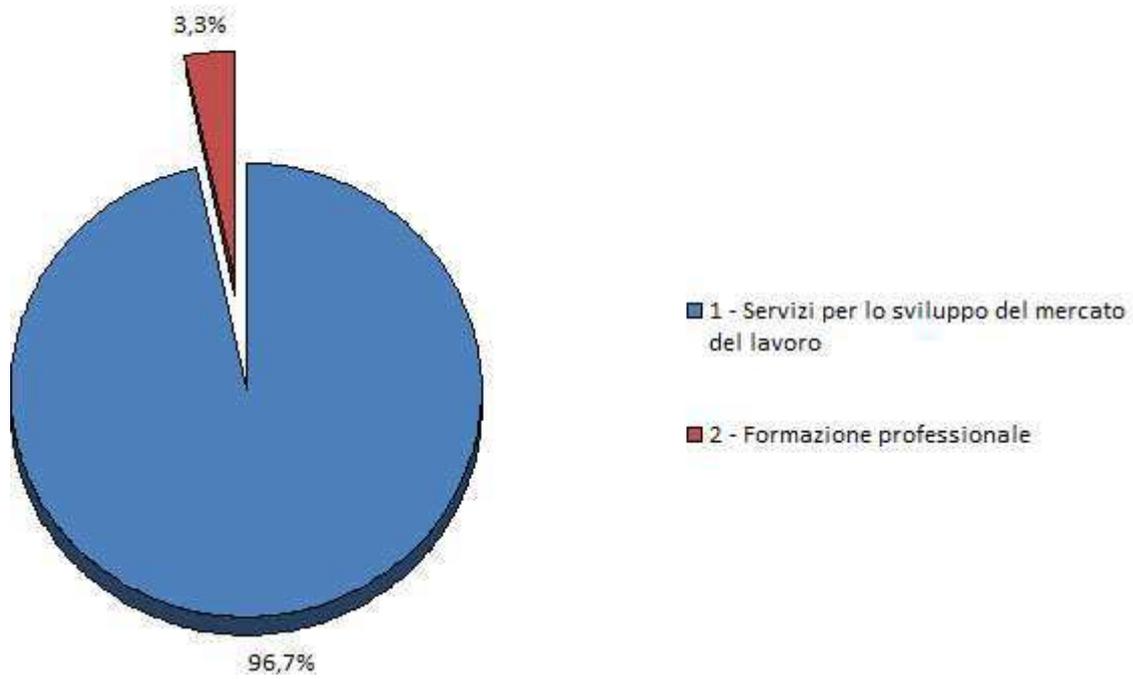
Tabella di correlazione

Programma ex dlgs 118/11		Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2022		Aree e Direzioni incaricate		Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati	
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Codice	Denominazione	Sindaco / Consigliere	Materia delegata
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1	Inclusione lavorativa di qualità	AA011 ST110	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Politiche del lavoro	Diana De Marchi	Lavoro e politiche sociali
2	Formazione professionale	1	Garantire la programmazione territoriale in materia di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere per favorire il rilancio dell'occupazione giovanile	AA011 ST110	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Politiche del lavoro	Diana De Marchi	Lavoro e politiche sociali
3	Sostegno all'occupazione	1	Consolidare e ampliare con i Comuni metropolitani il ruolo di governance delle situazioni di crisi aziendali per garantire il presidio istituzionale e il sostegno all'occupazione	AA011 ST110	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Politiche del lavoro	Diana De Marchi	Lavoro e politiche sociali

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti 2022 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	26.223.753,50	17.794.351,25	67,9	9.654.421,68	54,3
	Spesa per abitante	8,2	5,5		3,0	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	13.366.566,47	7.694.449,95	57,6	7.677.252,41	99,8
	Imposte e tasse a carico dell'ente	271.163,56	180.828,67	66,7	142.713,36	78,9
	Acquisto di beni e servizi	822.313,98	435.240,26	52,9	278.408,60	64,0
	Trasferimenti correnti	11.068.186,09	9.346.761,58	84,4	1.556.047,31	16,6
	Totale	25.528.230,10	17.657.280,46	69,2	9.654.421,68	54,7
	Spesa per abitante	7,9	5,5		3,0	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.169,52	0,00	0,0	0,00	-
	Altre spese in conto capitale	685.353,88	137.070,79	20,0	0,00	0,0
	Totale	695.523,40	137.070,79	19,7	0,00	0,0
	Spesa per abitante	0,2	0,0		0,0	

**Missione 15 - allocazione impegni di spesa di competenza
(Titoli I + II)**



Relazione al Rendiconto della gestione 2022

PROGRAMMA 15.1 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Outcome - Andamento

Outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione

Codice ob. strategici

Indicatori di Benessere equo sostenibile (Bes) - Dimensione Lavoro e conciliazione tempi di vita

Occupazione:

. Tasso di occupazione (popolazione 20-64 anni): 72,9% Milano (dati 2021)

. Differenza di genere nel tasso di occupazione (divaricazione tra tasso di occupazione

femminile e quello maschile della popolazione 20-64 anni): -10,7% Milano (dati 2021)

(Fonte: *Il Benessere equo e sostenibile nella Città metropolitana di Milano - Edizione 2022*

- dati Istat)

Andamento del tasso di disoccupazione nella Città metropolitana di Milano:

1

. 5,83% anno 2010;

. 5,99% anno 2011;

. 7,79% anno 2012;

. 7,70% anno 2013;

. 8,39% anno 2014;

. 8,03% anno 2015;

. 7,51% anno 2016;

. 6,54% anno 2017;

. 6,4% anno 2018 (ricostruzione serie storica adottata dall'Istat);

. 5,9% anno 2019 (ricostruzione serie storica adottata dall'Istat);

. 5,9% anno 2020 (ricostruzione serie storica adottata dall'Istat);

. 6,6% anno 2021 (nuova metodologia di calcolo);

. 5,5% anno 2022 (nuova metodologia di calcolo).

Andamento del tasso di disoccupazione femminile nella Città metropolitana di Milano:

. 6,37% anno 2010;

. 6,35% anno 2011;

. 8,01% anno 2012;

. 8,14% anno 2013;

. 8,55% anno 2014;

. 8,31% anno 2015;

. 8,07% anno 2016;

. 7,38% anno 2017;

. 7,4% anno 2018 (ricostruzione serie storica adottata dall'Istat);

. 6,3% anno 2019 (ricostruzione serie storica adottata dall'Istat);

. 6,0% anno 2020 (ricostruzione serie storica adottata dall'Istat);

. 6,7% anno 2021 (nuova metodologia di calcolo);

. 6,6% anno 2022 (nuova metodologia di calcolo)

(Fonte: Istat)

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione

Scelte adottate

Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati

1 - Inclusione lavorativa di qualità (Rif. Ob. operativi La Convenzione sottoscritta tra Città metropolitana e Regione Lombardia, nell' aprile 2016, all'art. 3, comma 2, prevede espressamente di assicurare: - il raccordo con le parti sociali a livello territoriale per la

Consigliere delegato: Diana De Marchi (Lavoro e politiche sociali)
Nel corso del 2022, vi è stata

<p>15.1.3 - gestione delle funzioni da loro esercitate, anche al fine di assicurare il monitoraggio degli interventi sul mercato del lavoro, in accordo con l'Osservatorio Regionale del mercato del lavoro e, comunque, nell'ambito dell'analogo raccordo assicurato dalla Regione Lombardia a livello regionale;</p> <p>15.1.4) - il raccordo con gli enti territoriali coinvolti nell'esercizio delle funzioni (INPS, INAIL, Questure, Prefettura, Direzione Territoriale del Lavoro, ASL, Piani di zona e con gli operatori accreditati ai servizi al lavoro). In coerenza con il grado di evoluzione e consolidamento dei nuovi servizi al lavoro come declinati dalla legislazione vigente e dal regime di convenzione siglato con la Regione Lombardia in corso di validità, Città Metropolitana di Milano ha istituito il "Tavolo metropolitano per i servizi all'impiego e le politiche del lavoro" per assicurare un costante confronto e raccordo con le parti sociali a livello territoriale inerente la gestione delle funzioni esercitate in materia di lavoro.</p>	<p>una convocazione formale del Tavolo Metropolitano. In aggiunta ad incontri bilaterali con le parti sociali e con diversi comuni, in relazione a due tematiche: la fusione di Euro lavoro in Afol Metropolitana e il rafforzamento del ruolo dei Piani di zona. L'osservatorio ha pubblicato il Rapporto annuale sul Mercato del Lavoro, nonché curato quattro analisi congiunturali trimestrali e diversi approfondimenti su specifiche tematiche, quali "donne e lavoro", il "comparto artigiano", e analisi relativi a specifici settori produttivi o territori.</p>
---	---

L'operato dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro ha valore strumentale poiché getta una luce di conoscenza su ciò che è accaduto, e indirettamente su ciò che potrà accadere in futuro nell'economia e nel mercato del lavoro metropolitano. Impiegando le comunicazioni obbligatorie di avviamento al lavoro l'Osservatorio ci propone una fotografia di ciò che è accaduto nel mercato del lavoro. Tutto ciò rappresenta un patrimonio unico per guidare le scelte a cui sono chiamati i decisori pubblici e assolvere alla delega assegnata a Città Metropolitana da parte di Regione Lombardia in termini di politiche attive per il lavoro.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2022 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
<p>15.1.3 - Coordinare parti sociali e Istituzioni nell'ambito del Tavolo metropolitano per i Servizi all'impiego e le politiche attive del lavoro, al fine di definire indirizzi comuni in materia di interventi finalizzati a sostenere l'occupazione delle persone espulse dal mercato del lavoro o a rischio esclusione (Cdr AA011 - ST110)</p>	<p>. Convocazione e coordinamento delle attività del Tavolo metropolitano su indicazione del Consigliere delegato o richiesta delle parti sociali aderenti: Almeno 1 all'anno</p> <p>. Gestione amministrativa delle attività afferenti (aggiornamento sito web, invio comunicazioni, gestione elenco adesioni): Entro il 30/06/2022</p>	<p>Il Tavolo metropolitano è stato convocato 1 volta in sessione plenaria, e sono stati condotti vari incontri bilaterali con le parti sociali. In particolare in questa attività sono rientrati anche incontri bilaterali con i comuni in relazione a due tematiche: la fusione di Euro lavoro in Afol Metropolitana e il rafforzamento del ruolo dei Piani di zona.</p> <p>Il sito web relativo al Tavolo Metropolitano è stato mantenuto e aggiornato.</p>
<p>15.1.4 - Fornire dati ed analisi aggiornate sul mercato del lavoro locale (Cdr AA011 - ST110)</p>	<p>Predisposizione Report statistici: A cadenza trimestrale</p>	<p>L'osservatorio oltre a assicurare l'aggiornamento dei dati online ha pubblicato il Rapporto annuale sul Mercato del Lavoro, nonché curato quattro analisi congiunturali trimestrali e diversi approfondimenti su specifiche tematiche, quali "donne e lavoro", il "comparto artigiano", e analisi relativi a specifici settori produttivi o territori.</p>

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2022 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>24.432.637,58</i>	<i>17.209.881,99</i>	<i>70,4</i>	<i>9.602.232,79</i>	<i>55,8</i>
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	13.361.674,47	7.690.802,17	57,6	7.673.604,63	99,8
	Imposte e tasse a carico dell'ente	250.316,14	165.968,68	66,3	133.990,11	80,7
	Acquisto di beni e servizi	621.246,47	385.536,80	62,1	272.408,60	70,7
	Trasferimenti correnti	9.503.877,10	8.830.503,55	92,9	1.522.229,45	17,2
	<i>Totale</i>	<i>23.737.114,18</i>	<i>17.072.811,20</i>	<i>71,9</i>	<i>9.602.232,79</i>	<i>56,2</i>
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.169,52	0,00	0,0	0,00	-
	Altre spese in conto capitale	685.353,88	137.070,79	20,0	0,00	0,0
	<i>Totale</i>	<i>695.523,40</i>	<i>137.070,79</i>	<i>19,7</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

PROGRAMMA 15.2 FORMAZIONE PROFESSIONALE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Erogazione Doti apprendistato (ore di formazione):	1
. Anno 2014: 10.857	
. Anno 2015: 6.865	
. Anno 2016: 5.687	
. Anno 2017: 7.349	
. Anno 2018: 6.207	
. Anno 2019: 4.462	
. Anno 2020: 4.246	
. Anno 2021: 3.038	
. Anno 2022: 4.168	

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Garantire la programmazione territoriale in materia di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere per favorire il rilancio dell'occupazione giovanile (Rif. Ob. operativo 15.2.1)	<p>L'apprendistato o contratto di mestiere consente l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro con contratto a tempo indeterminato a contenuto formativo, acquisendo una specifica professionalità. Le leggi regionali n. 22/06 sul mercato del lavoro e n. 19/07 sulla formazione professionale, nel rispetto della normativa nazionale vigente (con particolare riferimento al D.Lgs. n.81/2015 sulla disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni) hanno introdotto chiari obiettivi strategici volti a una migliore <i>governance</i> delle politiche formative e delle politiche attive del lavoro, fornendo un quadro di riferimento basato sulla centralità della domanda e sul riconoscimento della capacità di programmazione territoriale degli enti locali, operando così il passaggio dalla logica pianificatoria alla condivisione di obiettivi e valorizzazione dei risultati.</p> <p>Regione Lombardia, a seguito delle indicazioni ricevute dal ministero, comunica annualmente l'ammontare delle risorse a disposizione per la programmazione delle attività.</p> <p>In coerenza con il modello regionale la formazione viene erogata con la modalità a dote.</p> <p>Città metropolitana attiva, gestisce, monitora e controlla, il processo necessario per rendere disponibili le risorse agli enti di formazione accreditati che, attraverso l'iscrizione al catalogo per l'erogazione di servizi dotati in apprendistato professionalizzante, erogano alle aziende le attività formative.</p>	<p>Consigliere delegato: Diana De Marchi (Lavoro e politiche sociali)</p> <p>Regione Lombardia ha confermato il mandato alle province lombarde e alla Città metropolitana di Milano di garantire la continuità alla formazione pubblica rivolta agli apprendisti, al fine di favorire l'attivazione di contratti di apprendistato professionalizzante o contratti di mestieri stipulati ai sensi della normativa vigente. Ha provveduto, altresì, al riparto delle risorse per le attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato professionalizzante per l'annualità 2022 stabilendo che, per il loro utilizzo, le Amministrazioni Provinciali e la Città Metropolitana dovranno far riferimento alle modalità approvate per l'annualità 2019 con il dds 4573/19.</p> <p>Le modalità di erogazione della formazione di base e trasversale finanziata con risorse pubbliche nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante si è modificata dal 1^a settembre 2022: Regione Lombardia ha stabilito che a decorrere da tale data (DGR n. 6380 del 16/05/2022) le attività formative finanziate con</p>

risorse pubbliche potranno essere realizzate in FAD (esclusivamente con la modalità sincrona) con una percentuale che non può superare il 30% del monte ore teorico. Città Metropolitana ha riproposto l'aggiornamento del Catalogo dell'offerta formativa al fine di garantire la massima copertura del fabbisogno formativo sul territorio lombardo consentendo anche l'aggiornamento dei moduli formativi.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2022 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
15.2.1 - Attuare un'offerta pubblica coerente e correlata alle istanze del mondo del lavoro e garantire continuità alla formazione pubblica rivolta agli apprendisti, secondo le indicazioni e i finanziamenti regionali (Cdr AA011 - ST110)	Azioni realizzate nell'ambito del sistema dotale unitamente agli altri Enti di area vasta - Province lombarde: Mantenimento	Nel corso del 2022 si sono attuate le seguenti azioni che rispondono all'obiettivo del mantenimento: <ul style="list-style-type: none"> . Gestione delle prenotazioni ed erogazioni delle doti relative all'anno formativo 2021-2022 e relativa chiusura delle attività; . Aggiornamento del "Catalogo della Città Metropolitana di Milano dell'offerta pubblica dei servizi integrati per l'apprendistato professionalizzante" con approvazione dell'Elenco degli Operatori - e relativi progetti formativi - ammessi; . Approvazione dell'Avviso Dote Apprendistato per l'anno formativo 2022-2023: gestione delle prenotazioni ed erogazioni delle attività che si concluderanno entro giugno 2023; . Verifiche, a campione, in itinere dei percorsi formativi erogati in modalità a distanza oppure in presenza e raccolta della customer satisfaction mediante questionario on line o cartaceo.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamanti 2022 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	1.791.115,92	584.469,26	32,6	52.188,89	8,9
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	4.892,00	3.647,78	74,6	3.647,78	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	20.847,42	14.859,99	71,3	8.723,25	58,7
	Acquisto di beni e servizi	201.067,51	49.703,46	24,7	6.000,00	12,1
	Trasferimenti correnti	1.564.308,99	516.258,03	33,0	33.817,86	6,6
	<i>Totale</i>	<i>1.791.115,92</i>	<i>584.469,26</i>	<i>32,6</i>	<i>52.188,89</i>	<i>8,9</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

PROGRAMMA 15.3 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali azioni realizzate a sostegno dell'occupazione

<i>Principali azioni realizzate a sostegno dell'occupazione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Destinatari delle azioni realizzate a sostegno dell'occupazione :	1
Anno 2015: 1. <i>Progetto Azione di rete per l'accompagnamento alla ricollocazione dei lavoratori della NOKIA e della CICRESPI.</i> Progetto in partnership. I lavoratori coinvolti sono stati 56 in prevalenza di Nokia. 2. <i>Progetto Novitas:</i> Nuove opportunità di crescita professionale (Marcegaglia Buildtech di Milano). Hanno partecipato al progetto 51 lavoratori della Nokia e 5 lavoratori della Cicrespi. Progetto in partnership.	
Anno 2016: 1. <i>Progetto Mamoli:</i> Città Metropolitana ha attivato di percorsi di politica attiva per 43 lavoratori coinvolti nella crisi Mamoli.	
Anno 2017: Partecipazione a n. 8 audizioni IV Commissione Consiglio regionale LAVORO	
Anno 2018: Partecipazione a n. 5 audizioni IV Commissione Consiglio regionale LAVORO	
Anno 2019: Partecipazione a n. 7 audizioni IV Commissione Consiglio regionale LAVORO	
Anno 2020: Partecipazione a n. 2 audizioni IV Commissione Consiglio regionale LAVORO Seguito iter istruttorio azione di sistema crisi "Margherita distribuzioni"; Seguito servizi politiche attive crisi "Mercatone UNO" Pessano con Bornago.	
Anno 2021: Partecipazione a n. 4 incontri per impostazione servizi per crisi "Margherita distribuzioni"; Partecipazione a n. 2 incontri per impostazione servizi per crisi "Accenture Finance".	

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Consolidare e ampliare con i Comuni metropolitani il ruolo di governance delle situazioni di crisi aziendali per garantire il presidio istituzionale e il sostegno all'occupazione (Rif. Ob. operativo 15.3.1)	La difficile situazione economico-produttiva che tuttora investe il territorio metropolitano impone la promozione e la co-progettazione di un piano integrato a livello territoriale di interventi finalizzati al mantenimento ed allo sviluppo economico del territorio e al sostegno dell'occupazione. L'efficacia degli interventi può essere garantita da un forte coordinamento dei Comuni in cui insistono le situazioni di crisi produttive ed occupazionali.	Consigliere delegato: Diana De Marchi (Lavoro e politiche sociali) Nel corso del 2022 Regione Lombardia ha previsto di riorganizzare la gestione della presa in carico delle attività al contrasto delle crisi aziendali organizzando a livello Regionale un "albo" degli enti accreditati alla formazione alle politiche attive da cui attingere ogni qualvolta si formalizza una situazione di crisi con accordo sindacale che preveda l'intervento di ricollocazione dei lavoratori coinvolti nell'esubero. Il Servizio Crisi di Città metropolitana è stato parte attiva di questa riorganizzazione ancora non conclusa e non operativa.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2022 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
15.3.1 - Realizzare e sostenere le azioni di contrasto alle crisi aziendali per favorire la continuità produttiva e contenere impatti occupazionali negativi (Cdr AA011 - ST110)	. Copertura delle richieste di coordinamento dei portatori di interesse: 100% . Monitoraggio sulle azioni di sostegno all'occupazione: Periodicità trimestrale	Tutte le richieste pervenute sono state affrontate attraverso il Centro Impiego di Milano che ha provveduto alla convocazione dei lavoratori in esubero E' stato assicurato il presidio informativo aggiornando costantemente il portale dedicato raggiungibile internamente al link: http://intracloud.cittametropolitana.mi.it/crisi_aziendali/App_Pages/intro

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziameti 2022 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	0,00	0,00	-	0,00	-

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2022</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	2	Favorire partenariati, scambi di buone pratiche e processi di sviluppo locale in un quadro europeo, rafforzando le relazioni con istituzioni UE, aree urbane e metropolitane europee partner, oltre che con Autorità nazionali di gestione di fondi UE, Regione e ANCI, con particolare riguardo alla programmazione europea 2021-2027 e al PNRR	AA001	Direzione Generale	Giuseppe Sala	

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziameti 2022 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	225.021,82	121.833,41	54,1	115.193,79	94,6
	<i>Spesa per abitante</i>	0,1	0,0		0,0	
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	131.458,00	105.971,85	80,6	105.971,85	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	13.091,82	11.286,56	86,2	9.221,94	81,7
	Acquisto di beni e servizi	21.000,00	4.575,00	21,8	0,00	0,0
	Trasferimenti correnti	59.472,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	225.021,82	121.833,41	54,1	115.193,79	94,6
	<i>Spesa per abitante</i>	0,1	0,0		0,0	

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

PROGRAMMA 19.1 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di contesto della politica

Opportunità messe a disposizione dalla programmazione europea e collegate agli obiettivi strategici *Codice ob. strategici*

Fondi strutturali e di Investimento europeo potenzialmente disponibili :	2
- <i>Programma Operativo Regionale - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR) FESR 21/27</i> - dimensione finanziaria: 2 miliardi di Euro - suddiviso in assi prioritari (riguardanti la crescita e l'implementazione della competitività delle imprese, Enti, Associazioni e Organismi dell'intero sistema territoriale lombardo in tema di ambiente, sviluppo infrastrutturale, sviluppo urbano sostenibile, ect);	
- <i>Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo (POR) FSE 21/27</i> - dimensione finanziaria 1,5 miliardi di Euro - suddiviso in assi prioritari (riguardanti il tema del sociale, inclusione sociale, sistemi regionali di istruzione e formazione, lavoro, ect);	
Si è costituito e sarà sviluppato il Servizio Europa d'Area Vasta Milano Metropolitana per lo svolgimento di attività di formazione sui programmi europei, di interesse territoriale e di progettazione di cooperazione amministrativa nonché promozione di sinergie territoriali.	
- <i>Programmi Operativi nazionali (PON) 21/27: "Metroplus"</i> (altri in fase di costruzione)	
Programmi a gestione diretta, tematici o settoriali :	
- HORIZON EUROPE (per la ricerca e l'innovazione),	
- ERASMUS PLUS (per l'istruzione, formazione, gioventù e sport),	
- LIFE (per i temi ambientali e i cambiamenti climatici),	
- CREATIVE EUROPE (per i settori e lo sviluppo culturale e creativo),	
- CERV "Citizens, Equality, Rights and Values" (prevenzione e contrasto della violenza di genere e violenze contro i bambini)	

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
2 - Favorire partenariati, scambi di buone pratiche e processi di sviluppo locale in un quadro europeo, rafforzando le relazioni con istituzioni UE, aree urbane e metropolitane europee partner, oltre che con Autorità nazionali di gestione di fondi UE, Regione e ANCI, con particolare riguardo alla programmazione europea 2021-2027 e al PNRR. Ambiti di policy: 2. Intercomunalità, supporto ai Comuni e Politiche Europee 3. Sviluppo economico, formazione e lavoro (Rif. Ob. operativi 19.1.1 - 19.1.2 - 19.1.3)	Informare, formare e orientare in modo adeguato sindaci, amministratori locali, dirigenti e funzionari del territorio metropolitano sulle opportunità e sulle criticità della nuova programmazione europea 2021-2027 e del Next Generation UE, e consolidare la rete di relazioni e di collaborazione dell'area metropolitana milanese con realtà omologhe a livello europeo, lavorando con le istituzioni di Bruxelles, con metropoli europee oltre che con Regione, ANCI e Autorità nazionali di gestione di fondi UE.	Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala La Città Metropolitana sul tema della programmazione e progettazione europea sta lavorando attraverso il coinvolgimento di diversi livelli di governo: Comuni metropolitani, Anci, Regione, Autorità nazionali e istituzioni europee in maniera strutturata, coordinata e costante focalizzandosi sulla nuova programmazione europea 2021-2027 e del Next Generation EU ed orientando ed informando i vari attori sulle opportunità e criticità che presenta la nuova programmazione di progetti europei rafforzandone così le competenze. Anche sul tema del PNRR si è attivato il supporto agli Enti Locali per la sua attuazione attraverso conferenze ed incontri anche con la collaborazione di ANCI. Si è concluso il percorso di costruzione del Servizio Europa di Area Vasta metropolitano (SEAV) in collaborazione con ANCI (Lombardia e nazionale) e con la Regione Lombardia. Sono stati sviluppati e portati a termine n. 7 percorsi di formazione tematici rispondenti

alle esigenze evidenziate dai comuni aderenti al progetto. In particolare afferenti al tema della *digitalizzazione, politiche giovanili, ambiente, mobilità sostenibile e politiche sociali*.

E' stata consolidata la rete di relazione e collaborazione con i vari partner italiani ed europei, anche attraverso la promozione e partecipazione al progetto europeo finanziato CAMELOT (acronimo di Cities and Metropolis in Europe Labouring Onward Together), progetto che rientra nel programma a gestione diretta di Città Metropolitana di Milano "Europe for Citizens". Il network costruito con questo progetto è costituito da n. 8 metropoli europee: Milano, Barcellona, Stoccarda, Porto, Danzica, Zagabria, Craiova, Bari.

Nel 2022 sono state organizzate n. 8 conferenze internazionali, una per ogni città partner, che hanno rappresentato un momento importante sia per le istituzioni che per i cittadini al fine dell' acquisizione di conoscenze fondamentali sulle istituzioni e sui processi decisionali dell'UE.

Il focus del progetto è stato la modalità di gestione delle diverse tipologie di fondi europei da parte delle aree urbane e metropolitane europee coinvolte, lo scambio di esperienze, buone pratiche, modelli di gestione spesso diversi a seconda dell'impianto giuridico, amministrativo e istituzionale dello stato membro cui ciascun ente locale appartiene.

Ulteriore impegno di Città metropolitana è quello rivolto alla condivisione di buone pratiche, attraverso il confronto diretto con aree metropolitane italiane ed europee. Si segnala la partecipazione di Città metropolitana al progetto "Time4all" attraverso l' adesione dell'Ente alla Dichiarazione sulle politiche dei tempi di Barcellona ed al rilancio della rete delle Città Europee sul tempo. L'azione di Città metropolitana a livello europeo, si è esplicata e si esplica, inoltre, anche attraverso l'operato del suo rappresentante all'interno del Comitato Europeo delle Regioni, che con una partecipazione attiva fa sì che siano costantemente portate all'attenzione della Commissione Europea le istanze delle autorità metropolitane, regionali e comunali, proponendo pareri che valorizzino il ruolo dei diversi livelli di governo del territorio nell'elaborazione dei documenti di programmazione.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2022 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
19.1.1 - Proseguire l'azione di rafforzamento del partenariato locale	. Conclusione del progetto "SEAV" e sviluppo del	Si è concluso il progetto "SEAV" e sviluppo del percorso "Europa

con ANCI, Regione e Comuni attraverso lo sviluppo del Servizio Europa metropolitano anche tramite l'adesione alla nuova iniziativa denominata "Europa Lombardia Enti locali " *Rif. Progetto Strategico 3. MILANO METROPOLITANA E L'EUROPA del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA001)*

percorso "Europa Lombardia Enti Locali": Entro il 2022

Lombardia Enti Locali" che ha messo in pratica intense azioni di rafforzamento del partenariato locale con le istituzioni territoriali lombarde e con Anci attraverso la modellizzazione e start up dei servizi Europa di area vasta nei vari contesti istituzionali regionali.

E' giunto al termine il percorso di formazione del personale degli Enti locali aderenti sulle tematiche della euro progettazione al fine di sviluppare nuove capacità di intercettare i fondi europei. Il percorso di formazione è stato realizzato con l'obiettivo di partecipare, con alcuni dei Comuni che si sono convenzionati con Città metropolitana di Milano, a call di bandi europei della nuova programmazione 2021-2027 con delle ipotesi progettuali concrete. Nello specifico i progetti scaturiti dai lavori dei tavoli tematici quali: Politiche Giovanili, Mobilità sostenibile, Politiche Sociali, Politiche culturali, Digitalizzazione, Ambiente, potranno essere oggetto di valutazione da parte della Commissione Europea e delle sue Agenzie.

. Conclusione del percorso "Europa Lombardia Enti Locali": Entro il 2023

E' stata avviata la nuova iniziativa "Europa Lombardia Enti locali 2021-2027". Si tratta del "Libro bianco per gli enti locali" redatto in collaborazione con ANCI e con il Consiglio Regionale della Lombardia. Il percorso, già finanziato, è partito con un costante supporto di ANCI e di Regione Lombardia sul tema dei fondi europei perché vuole rappresentare uno strumento di aiuto agli Enti locali nell'attuazione del PNRR e nell'utilizzo dei fondi europei della programmazione 2021-2027 al fine di favorire lo sviluppo di sinergie tra le politiche elaborate ai diversi livelli di governo e di sostenere l'utilizzo efficace dei fondi europei. Il progetto prevede l'attivazione di n. 6 percorsi partecipativi multilivello sui temi di maggiore interesse per le comunità locali lombarde quali: Digitale, Ambiente, Mobilità, Istruzione, Coesione, Salute. Il Responsabile del Servizio Politiche e Programmazione Europea di Città metropolitana e del Comitato di Pilotaggio per il Progetto EUROPA-LOMBARDIA – ENTI LOCALI 21/27, insieme ad ANCI e Consiglio Regionale Lombardia gestiranno i percorsi di partecipazione regionali per la nuova stagione di euro progettazione.

	<p>. Confronto con i rappresentanti dei Comuni del territorio metropolitano per orientarli su opportunità e criticità della programmazione europea 2021-2027, PNRR e altri strumenti finanziari dell'UE.: Confronto periodico (ogni trimestre) con i Comuni del territorio metropolitano per ciascun anno del triennio 2022-2024</p>	<p>Il confronto è stato attuato attraverso incontri di orientamento sulla realizzazione del PNRR e sulla programmazione Europea 2021-2027 con i rappresentanti dei Comuni del territorio da parte del Servizio Politiche e Programmazione Europea che ricopre la funzione di Seav Metropolitano.</p> <p>Nel corso dello svolgimento di alcuni tavoli già si è potuto avviare un confronto circa le istanze dei vari territori e la conseguente attività di supporto ed orientamento svolte con cadenza periodica.</p> <p>Alla fine del 2022 i Comuni che si sono convenzionati con la Città metropolitana di Milano sono risultati 51 su 133.</p>
<p>19.1.2 - Coordinare e supportare Aree e Settori dell'Ente nella fase di presentazione e di gestione di progetti a carattere europeo ritenuti strategici per l'Ente - <i>Rif. Progetto Strategico 3. MILANO METROPOLITANA E L'EUROPA del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA001)</i></p>	<p>N. incontri del Coordinamento progettazione europea relativi a iniziative, programmi e progetti a carattere europeo di maggiore interesse per l'Ente, con particolare riguardo alla programmazione 2021/2027 e al PNRR.: . Almeno 7 nel 2022 . Almeno 14 (7 + 7) nel 2023 . Almeno 21 (7 + 7 + 7) nel 2024</p>	<p>Nel corso del 2022 si è tenuto un incontro del Coordinamento Progettazione Europea al quale hanno partecipato i Responsabili dei servizi che ne fanno parte, lo staff del Servizio e altri funzionari dell'Ente interessati. Si è discusso della programmazione annuale relativa al 2022 in merito ai bandi di prossima pubblicazione: LIFE, HORIZON EUROPE, CERV, DIGITAL EUROPE; EUROPA CREATIVA, POR FSE, POR FESR, ecc.</p> <p>Si sono tenuti inoltre n.6 incontri del Coordinamento con alcuni Direttori dell'Ente improntati a specifiche tematiche quali l'attuazione dei progetti relativi al PNRR , e con alcuni funzionari in merito all'attuazione del Piano Strategico dell'Ente. Il supporto del Coordinamento Programmazione e Progettazione Europea è stato garantito anche a favore dei Consiglieri Delegati dell'Ente che lo hanno richiesto. Si segnala, a questo proposito, la partecipazione al Tavolo ristretto "Internalizzazione, Europa" che vede il coinvolgimento delle Università del territorio metropolitano.</p>
<p>19.1.3 - Proseguire l'azione di consolidamento del networking europeo (con Commissione, Parlamento, Comitato europeo delle Regioni e metropoli partner), e nazionale (con Autorità nazionali di gestione dei fondi UE, Anci, Regione e Comuni del territorio metropolitano) per massimizzare le opportunità derivanti dalle politiche ordinarie dell'UE (Politica di coesione e Programmi settoriali) e dei fondi straordinari europei (a partire dal 'Next Generation Eu') al fine di aumentare strumenti e risorse</p>	<p>Incontri operativi con Commissione europea, Parlamento, Comitato europeo delle Regioni, metropoli europee partner, e con Autorità nazionali di gestione di fondi europei, ANCI, Regione e Comuni del territorio metropolitano, per l'utilizzo dei nuovi strumenti a favore di aree urbane e metropolitane per il periodo 2021-2027 e del 'Next Generation Eu': . Entro il 2022: incontri operativi per i</p>	<p>Città Metropolitana di Milano continua ad avere una valenza all'interno dell'ambito del network europeo. La partecipazione di un rappresentante dell'Ente presso il Comitato Europeo delle Regioni assicura la promozione delle istanze delle autorità locali a tutti i livelli territoriali in riferimento alle norme UE nei vari territori.</p> <p>In particolare il Servizio Politiche e Programmazione Europea di Città Metropolitana continua a fornire il proprio contributo nella stesura di pareri al Comitato delle Regioni con l'obiettivo di coinvolgere sempre più</p>

finanziarie destinate ad aree urbane e metropolitane - Rif. Progetto Strategico 3. MILANO METROPOLITANA E L'EUROPA del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA001)

nuovi programmi Ue 2021-2027 e per la governance del Next Generation EU . Entro il 2023 e 2024: incontri operativi per l'utilizzo dei programmi 2021-2027 e degli strumenti relativi al 'Next Generation Eu'

efficacemente gli EELL e regionali negli accordi di partenariato e dello sviluppo di programmi operativi per il periodo 2021-2027.

Città Metropolitana di Milano, tramite il Servizio Politiche e Programmazione Europea, ha partecipato all'apertura della settimana delle Regioni interagendo sia con il Presidente del Parlamento UE, sia con il Presidente del Comitato delle Regioni che con la Commissaria UE Ferreira sulle politiche di coesione, concernenti le risorse finanziarie, i programmi e progetti realizzati, con particolare riferimento alla Città Metropolitana di Milano ed al Comune Metropolitano.

In collaborazione con ANCI sono stati organizzati seminari sui nuovi regolamenti dei programmi europei per la gestione 2021-2027 e per la governance del Next Generation EU, in occasione dei quali si è relazionato sullo 'stato dell'arte' del nuovo ruolo delle autonomie locali in Europa con lo scopo di condividere il percorso intrapreso per consolidare sempre più il networking non solo a livello europeo ma anche a livello nazionale. Prosegue inoltre la partecipazione alle sedute delle plenarie del Comitato delle Regioni e alle sedute della Commissione Politiche di Coesione Territoriale e Bilancio dell'UE. Città Metropolitana di Milano, per il tramite del Servizio Politiche e Programmazione Europea, ha partecipato ad una seduta della Commissione ENVE (Commissione Ambiente, cambiamenti climatici ed Energia) sui temi ambientali come il Green Deal Europeo e Patto per il Clima.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti 2022 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	225.021,82	121.833,41	54,1	115.193,79	94,6
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	131.458,00	105.971,85	80,6	105.971,85	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	13.091,82	11.286,56	86,2	9.221,94	81,7
	Acquisto di beni e servizi	21.000,00	4.575,00	21,8	0,00	0,0
	Trasferimenti correnti	59.472,00	0,00	0,0	0,00	-
	Totale	225.021,82	121.833,41	54,1	115.193,79	94,6

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2022</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1	Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente	AA006 AA004 ST112	. Area Infrastrutture . Area Risorse finanziarie e programmazione economica - Settore Programmazione e partecipazioni	Dario Veneroni	Bilancio e patrimonio

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamanti 2022 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	45.436.100,85	42.427.699,35	93,4	42.402.011,73	99,9
	<i>Spesa per abitante</i>	14,1	13,2		13,2	
<i>Spese correnti</i>	<i>Interessi passivi</i>	17.792.396,00	17.732.111,74	99,7	17.706.424,12	99,9
	<i>Totale</i>	17.792.396,00	17.732.111,74	99,7	17.706.424,12	99,9
	<i>Spesa per abitante</i>	5,5	5,5		5,5	
<i>Rimborso Prestiti</i>	<i>Rimborso di titoli obbligazionari</i>	10.154.286,00	10.145.152,00	99,9	10.145.152,00	100,0
	<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	13.739.418,85	10.888.204,33	79,2	10.888.204,33	100,0
	<i>Rimborso di altre forme di indebitamento</i>	3.750.000,00	3.662.231,28	97,7	3.662.231,28	100,0
	<i>Totale</i>	27.643.704,85	24.695.587,61	89,3	24.695.587,61	100,0
	<i>Spesa per abitante</i>	8,6	7,7		7,7	

Relazione al Rendiconto della gestione 2022

PROGRAMMA 50.2 QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Outcome - Andamento

<i>Outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
<p>Serie storica dello stock di debito: trend in riduzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2010: € 832.300.345,00 - 2011: € 816.447.148,84 - 2012: € 710.302.381,00 - 2013: € 676.393.538,99 - 2014: € 649.897.768,61 - 2015: € 628.930.145,20 - 2016: € 608.703.870,86 - 2017: € 579.537.592,90 - 2018: € 545.022.110,51 - 2019: € 519.355.856,71 - 2020: € 499.361.659,27 - 2021: € 474.603.012,55 - 2022: € 456.803.113,34 	1
<p>Livello di rating: in riduzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2011: AA- - 2012: A- - 2013: BBB+, con outlook negativo - 2014: BBB+, con outlook stabile - 2015: BBB+ - 2016 (9 settembre): BBB+, con outlook stabile - 2017 (1 settembre): BBB, con outlook negativo - 2018 (23 settembre a seguito di revisione del rating dello Stato italiano): BBB, con outlook negativo - 2019 (11 settembre): BBB, con outlook negativo - 2020 (22 maggio a seguito di revisione del rating dello Stato italiano): BBB-, con outlook stabile - 2020 (29 dicembre): BBB-, con outlook stabile - 2021 (14 maggio): BBB-, con outlook stabile (confermato in data 15 novembre; In data 14 dicembre 2021: BBB, con outlook stabile, a seguito di revisione del Rating dello Stato italiano). - 2022 (9 maggio): BBB, con outlook stabile (confermato in data 28 ottobre). <p><i>(Fonte: giudizio emesso da Fitch Ratings)</i></p>	1

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente. (Rif. Ob. operativo 50.2.1)	Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari, compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a	<p>Consigliere delegato: Dario Veneroni (Bilancio e patrimonio)</p> <p>L'ammortamento annuale dei mutui e dei prestiti, combinato con il perseguimento di una politica improntata alla non contrazione di nuovo debito, nonché con la pratica, in atto da mesi, rivolta alla progressiva analisi e ottimizzazione delle economie che residuano dai mutui bancari e di Cassa Depositi e Prestiti in essere, finalizzata al finanziamento di nuove opere pubbliche, tramite l'istituto della devoluzione, consente una progressiva riduzione dello stock di debito, oltre ad un contestuale risparmio di spesa per gli</p>

carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica.

ammortamenti in essere. Nell'esercizio 2022 si è provveduto, in particolare, ad un'operazione straordinaria di rinegoziazione di n. 133 mutui CDP su n. 136 in essere. Questa operazione ha comportato un beneficio immediato costituito dal risparmio per l'anno 2022 di una minore quota di capitale da rimborsare, pari a € 2,405 milioni, e un contestuale incremento degli oneri del debito (interessi) pari a € 0,366 milioni, mantenendo comunque invariata la scadenza finale dei mutui oggetto di rinegoziazione, per un residuo complessivo pari ad € 136.019.575,83. L'intervento sul debito ha rappresentato un'operazione straordinaria dettata dall'imprescindibile necessità di garantire nell'esercizio 2022, ma anche nei due esercizi successivi, le risorse finanziarie necessarie per il funzionamento dell'Ente, ragion per cui si è reso necessario utilizzare tutti gli strumenti idonei a perseguire tale finalità, che consentono comunque di rimanere aderenti agli indirizzi di riduzione del debito espressi mediante Decreto del Sindaco metropolitano RG n. 132/2018 del 05/06/2018.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2022 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
50.2.1 - Attuare, ove possibile, interventi straordinari di riduzione del debito con particolare riferimento alle posizioni maggiormente onerose e proseguire, con il supporto dell'Area Infrastrutture, l'attività intrapresa volta ad ottimizzare le economie disponibili sui mutui in essere, mediante l'istituto della devoluzione, al fine di pianificare e realizzare opere pubbliche (Cdr ST112 - AA006)	Ammontare debito residuo: In continua diminuzione nel triennio	Si è provveduto all'operazione straordinaria di rinegoziazione di n. 133 mutui CDP su n. 136 in essere che ha comportato un beneficio immediato in termini di Bilancio, pur mantenendo invariata la scadenza finale del mutuo oggetto di rinegoziazione. Questa operazione ha determinato un risparmio per l'anno 2022 in termini di quota di capitale da rimborsare, pari a € 2,405 milioni, e un contestuale incremento degli oneri del debito (interessi) pari a € 0,366 milioni. Complessivamente il debito si è ridotto al 31/12/2022 di €. 17,8 milioni rispetto al 2021.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2022 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	27.643.704,85	24.695.587,61	89,3	24.695.587,61	100,0
Rimborso Prestiti	Rimborso di titoli obbligazionari	10.154.286,00	10.145.152,00	99,9	10.145.152,00	100,0
	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	13.739.418,85	10.888.204,33	79,2	10.888.204,33	100,0
	Rimborso di altre forme di indebitamento	3.750.000,00	3.662.231,28	97,7	3.662.231,28	100,0
	<i>Totale</i>	27.643.704,85	24.695.587,61	89,3	24.695.587,61	100,0